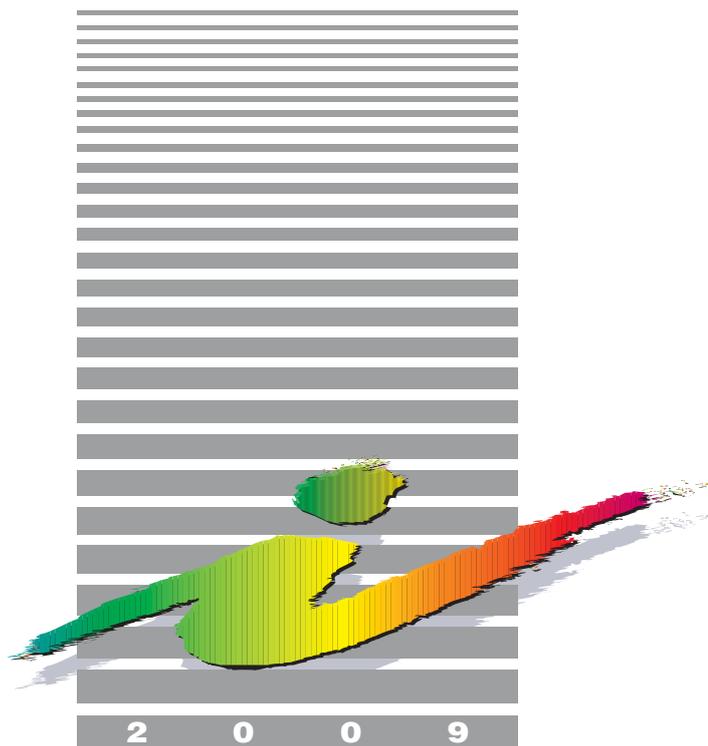




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Settore
Famiglia e società

La vita quotidiana nel 2008

*Indagine multiscopo annuale sulle famiglie
"Aspetti della vita quotidiana"
Anno 2008*

Contiene cd-rom



Informazioni

n. 7 - 2009

I settori

AMBIENTE E TERRITORIO		<i>Ambiente, territorio, climatologia</i>
POPOLAZIONE		<i>Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori</i>
SANITÀ E PREVIDENZA		<i>Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale</i>
CULTURA		<i>Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni simili</i>
FAMIGLIA E SOCIETÀ		<i>Comportamenti delle famiglie (salute, letture, consumi, etc.)</i>
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		<i>Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali</i>
GIUSTIZIA E SICUREZZA		<i>Giustizia civile e penale, criminalità</i>
CONTI ECONOMICI		<i>Conti economici nazionali e territoriali</i>
LAVORO		<i>Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni</i>
PREZZI		<i>Indici dei prezzi alla produzione e al consumo</i>
AGRICOLTURA E ZOOTECNIA		<i>Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca</i>
INDUSTRIA E SERVIZI		<i>Industria, costruzioni, commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito</i>
COMMERCIO ESTERO		<i>Importazioni ed esportazioni per settore e Paese</i>

Alla produzione editoriale collocata nei 13 settori si affiancano le pubblicazioni periodiche dell'Istituto: Annuario statistico italiano, Bollettino mensile di statistica e Compendio statistico italiano. Il Rapporto annuale dell'Istat viene inviato a tutti gli abbonati anche ad un solo settore.



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Settore
Famiglia e società

La vita quotidiana nel 2008

*Indagine multiscopo annuale sulle famiglie
"Aspetti della vita quotidiana"
Anno 2008*

A cura di: Sante Orsini

Coordinamento redazionale: Irene Lofani

Per informazioni sul contenuto della pubblicazione
rivolgersi al Cont@ct Centre dell'Istat all'indirizzo:
<https://contact.istat.it/>

Eventuali rettifiche ai dati pubblicati saranno diffuse
all'indirizzo www.istat.it nella pagina di presentazione del volume

La vita quotidiana nel 2008

Indagine multiscopo annuale sulle famiglie

"Aspetti della vita quotidiana"

Anno 2008

Informazioni n. 7

ISBN 978-88-458-1637-6

© 2009

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 – Roma

Realizzazione: Istat, Servizio editoria – EDI/B

Stampato nel mese di marzo 2010
per conto dell'Istat presso
Centro stampa e riproduzione s.r.l.
Via di Pietralata, 157 – Roma

Si autorizza la riproduzione a fini non
commerciali e con citazione della fonte

Indice

Premessa	Pag.	7
Avvertenze	“	11
FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE		
1. Le famiglie	“	15
2. Coppie, nuclei monogenitore e persone sole	“	17
3. I giovani che vivono in famiglia	“	27
4. La percezione della situazione economica delle famiglie	“	31
5. Beni durevoli posseduti dalle famiglie	“	35
6. L’abitazione in cui si vive	“	39
7. La mobilità residenziale delle famiglie	“	43
8. La zona in cui si vive	“	45
9. La raccolta differenziata dei rifiuti	“	47
10. Le difficoltà a raggiungere i servizi	“	51
STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE		
11. Gli stili alimentari	“	55
12. Le bevande	“	67
13. Il fumo	“	77
14. Sovrappeso e obesità	“	81
15. Lo stato di salute e il consumo di farmaci	“	85
16. Gli incidenti in ambiente domestico	“	89
17. Il ricorso ai servizi sanitari	“	93
CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO		
18. Mass media e letture	“	101
19. L’uso del personal computer ed Internet	“	105
20. Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti	“	109
21. Attività fisica e sportiva	“	113
22. Le vacanze	“	117

23. Gli amici	Pag.	123
24. La partecipazione sociale e la pratica religiosa	“	127
25. La partecipazione politica	“	131
26. La soddisfazione per l’anno trascorso	“	143
27. I problemi prioritari del Paese	“	147

I SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ: UTILIZZO E SODDISFAZIONE

28. Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio	“	153
29. L’uso del treno	“	161
30. L’uso del pullman	“	165
31. L’uso dell’autobus, del filobus e del tram	“	169
32. Gli utenti dell’anagrafe	“	173
33. Gli utenti delle Aziende sanitarie locali	“	177
34. Gli utenti degli uffici postali	“	181
35. Gli utenti della banca	“	187
36. I servizi di fornitura di energia elettrica e gas	“	191
37. L’autocertificazione e il ricorso all’intermediazione	“	195
38. La modulistica fiscale e il ricorso all’intermediazione	“	199
39. La soddisfazione per i servizi ospedalieri	“	201
Indice dei dati statistici	“	205
Indice delle serie storiche e delle tavole statistiche su cd-rom	“	219

Premessa

L'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana"

L'indagine multiscopo dell'Istat "Aspetti della vita quotidiana" rileva ogni anno molteplici aspetti della vita degli individui e delle famiglie. Aree tematiche variegata si susseguono nei questionari consentendo di cogliere come vive la popolazione: scuola, lavoro, vita familiare e di relazione, abitazione e zona in cui si vive, partecipazione politica e sociale, salute, stili di vita e rapporto con i servizi, fruizione dei mass media (tv, radio, letture di libri e quotidiani) e impiego del tempo libero (partecipazione a spettacoli e intrattenimenti, attività fisica e sportiva, vacanze). Ciascuna area tematica è indagata in un'ottica in cui oggettività dei comportamenti e soggettività delle aspettative, delle motivazioni, dei giudizi contribuiscono a definire l'informazione sociale. Le informazioni raccolte sono di grande rilevanza perché consentono di conoscere le abitudini dei cittadini ed i problemi che essi affrontano ogni giorno. Su vari aspetti della vita quotidiana i cittadini infatti possono esprimere con questa indagine dei giudizi (ad esempio sul funzionamento di ospedali, poste, Asl, trasporti, scuole, eccetera) e, dunque, fornire informazioni preziose per migliorare molti dei servizi di pubblica utilità.

Inoltre, ogni anno, sono previsti approfondimenti specifici su particolari argomenti. Nel 2008 è stato effettuato un approfondimento tematico sulla vita quotidiana di bambini e ragazzi¹ di età compresa tra 0 e 17 anni.

L'indagine appartiene al sistema di Indagini sociali multiscopo, e prevede che, accanto all'indagine annuale "Aspetti della vita quotidiana", vengano effettuate altre indagini che, ogni cinque anni, approfondiscono tematiche particolari, e un'indagine continua a cadenza trimestrale su "Viaggi e vacanze" (si veda il prospetto seguente).

Prospetto - Sistema di Indagini sociali multiscopo

TITOLI DELLE INDAGINI	Cadenza	Anni di rilevazione
Aspetti della vita quotidiana	Annuale	1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2005, 2006, 2007, 2008
Viaggi e vacanze	Trimestrale	1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2005, 2006, 2007, 2008
Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	Quinquennale	1994, 2000 (a), 2005 (b)
I cittadini e il tempo libero (b)	Quinquennale	1995 (c), 2000, 2006
Sicurezza dei cittadini	Quinquennale	1998 (d), 2002, 2008
Famiglie, soggetti sociali e condizione dell'infanzia	Quinquennale	1998, 2003
Uso del tempo	Quinquennale	1989 (e), 2003 (f), 2008 (g)

(a) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 1999 e il 2000.

(b) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 2004 e il 2005.

(c) Nel 1995 l'indagine era denominata "Tempo libero e cultura".

(d) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 1997 e il 1998.

(e) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 1988 e il 1989.

(f) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 2002 e il 2003.

(g) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 2008 e il 2009.

Hanno collaborato: Susanna Lo Meo (coordinamento organizzativo); Domenico Adamo, Manuela Morricone, Alessandro Orteni e Miria Savioli (parte informatica); Claudio Coloprisca e Anita Sagnotti (elaborazioni delle tavole statistiche); Claudio Coloprisca, Alessandro Orteni (Appendice – Modelli di rilevazione); Domenico Adamo (strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati); Lorena Di Donatantonio (cura editoriale); Claudio Coloprisca (editing del volume e delle tavole, realizzazione del cd-rom e predisposizione della versione on-line del volume)

¹ Il primo anno in cui l'indagine "Aspetti della vita quotidiana" ha accolto un modulo di approfondimento tematico sulla vita quotidiana di bambini e ragazzi è stato il 2005.

Periodo di rilevazione e tecnica di campionamento

A partire dal 1993 l'indagine è stata condotta tutti gli anni² e nel 2008 è stata effettuata a febbraio su un campione di 19 mila 573 famiglie (per un totale di oltre 48 mila 861 individui) distribuite in 851 comuni italiani di diversa ampiezza demografica.

È un'indagine che prevede un campionamento a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le unità primarie sono costituite dai comuni italiani, le unità di secondo stadio sono le famiglie estratte in modo casuale dalle liste anagrafiche di ogni comune campione. Non sono state ammesse sostituzioni delle famiglie non intervistate.

Unità di rilevazione

L'unità di rilevazione è la famiglia di fatto, intesa come un insieme di persone dimoranti abitualmente nella stessa abitazione e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi. Entrano a far parte del campione le famiglie estratte casualmente dalle liste anagrafiche dei comuni. In questa indagine però, come in tutte le altre indagini Istat sulle famiglie, si prescinde dalla composizione familiare che risulta in anagrafe e si fa riferimento alla composizione di fatto della famiglia. Pertanto, anche se la famiglia di fatto dovesse differire dalla famiglia anagrafica come descritta nello stato di famiglia, è la famiglia di fatto che viene intervistata.

Non vengono considerati come membri della famiglia gli ospiti, i domestici o le persone che condividono l'abitazione per motivi economici (affittuari, pensionanti, eccetera). Inoltre, non vengono considerati membri della famiglia le persone che hanno lasciato definitivamente la famiglia, anche se non hanno ancora effettuato il cambio di residenza (ad esempio, il figlio che si è sposato ed è andato a vivere con la moglie in un altro appartamento, ma ha ancora la residenza a casa dei genitori).

I modelli e tecnica di rilevazione

Le interviste sono state effettuate da rilevatori comunali presso l'abitazione della famiglia campione. Le informazioni sono state raccolte tramite due questionari (o modelli di rilevazione): uno rosa e uno verde.

Il questionario rosa, che rappresenta il modello base della rilevazione, contiene quesiti familiari (da somministrare per intervista ad un solo componente) e cinque schede con quesiti rivolti a ciascun componente della famiglia. Qualora i componenti siano più di cinque sono previste delle schede individuali aggiuntive (questionario bianco). Il modello verde, invece, è stato compilato personalmente da ogni componente.

I contenuti del volume “La vita quotidiana nel 2008” e del cd-rom

Il volume contiene i risultati dell'indagine condotta a febbraio del 2008. Anticipazioni dei risultati sono già stati pubblicati nell'*Annuario statistico italiano*, edizione 2008, disponibile online alla pagina www.istat.it/dati/catalogo.

Sono stati pubblicati inoltre come *Statistiche in breve* anche i seguenti approfondimenti: Vita quotidiana di bambini e ragazzi, Cittadini e nuove tecnologie, Uso e abuso di alcol in Italia, disponibili online alla pagina www.istat.it/salastampa/comunicati.

Le informazioni contenute in questo volume sono suddivise in quattro grandi aree tematiche: la famiglia, l'abitazione e la zona in cui si vive; gli stili alimentari e condizioni di salute della popolazione; la cultura, la socialità e l'impiego del tempo libero e, infine, l'utilizzo e la soddisfazione per i servizi di pubblica utilità.

Il volume è corredato di un cd-rom contenente le appendici metodologiche relative alla popolazione di riferimento, alle metodologie utilizzate nel processo produttivo (strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati), gli indicatori di qualità e il glossario relativo alle classificazioni utilizzate.

² Dal 1993 al 2003 l'indagine è stata condotta nel mese di novembre. Nel 2004 l'indagine non è stata effettuata e a partire dal 2005 viene effettuata nel mese di febbraio.

Il cd-rom, inoltre, contiene le serie storiche dal 2001 al 2008 di tutti gli indicatori presenti nei prospetti, le tavole per condizione e posizione nella professione, titolo di studio e i modelli di rilevazione utilizzati nell'indagine.

La versione online del volume è disponibile alla pagina [www.istat.it/dati/catalogo/La vita quotidiana](http://www.istat.it/dati/catalogo/La_vita_quotidiana).

Oltre al presente volume, il piano di diffusione dei risultati prevede la vendita di un file standard contenente i dati elementari. Il file, conformemente alla normativa vigente per la tutela della riservatezza e del segreto statistico, contiene informazioni rese anonime e prive di ogni riferimento che possa permettere l'identificazione delle singole persone che hanno partecipato all'indagine. È possibile utilizzare il file dei dati elementari anche presso il laboratorio di dati elementari Adele, situato presso la sede Istat di via Cesare Balbo 16, in Roma.

Avvertenze

Per ciò che concerne i prospetti e le tavole, si precisa che i dati assoluti sono espressi in migliaia; inoltre, i totali possono non quadrare per effetto di arrotondamento. Le percentuali e i quozienti, essendo calcolati sui dati assoluti prima dell'arrotondamento, possono non coincidere con i risultati che si ottengono elaborando i dati in migliaia. In generale i quozienti sono espressi per 100 persone o per 100 famiglie, salvo diversa indicazione.

Nei prospetti e nelle tavole, l'assenza di valori numerici in una riga o in una colonna di dati è segnalata attraverso i seguenti segni convenzionali:

- Linea (-): indica che il fenomeno non esiste, oppure che il fenomeno esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati.
- Quattro puntini (...): indicano che il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
- Due puntini (..): sono utilizzati per i dati in percentuale ed indicano i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Le ripartizione geografiche costituiscono una suddivisione geografica del territorio e sono così articolate:

Nord

Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria (*Nord-ovest*);

Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna (*Nord-est*);

Centro

Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

Mezzogiorno

Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria (*Sud*);

Sicilia, Sardegna (*Isole*)

I Comuni italiani sono suddivisi nelle seguenti classi:

Comune centro dell'area metropolitana: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;

Periferia dell'area metropolitana: è costituita dai Comuni delle cinture urbane;

Altri Comuni suddivisi per dimensione demografica (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000, 50.001 abitanti e più).

Si precisa che la soglia dei 2000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

I risultati riguardano la popolazione residente al netto dei membri permanenti delle convivenze, poiché si tratta di un'indagine campionaria effettuata presso le famiglie campione che rappresentano le unità di rilevazione.

I dati riportati nel volume fanno riferimento alle caratteristiche individuali e familiari all'epoca dell'intervista. Per alcuni fenomeni vengono richieste informazioni basate su periodi di riferimento diversi:

- ultimi 2 giorni precedenti l'intervista: uso di farmaci;

- ultimi 3 mesi precedenti l'intervista: incidenti in ambiente domestici, ricorso ai servizi sanitari, soddisfazione per i servizi ospedalieri;
- ultimi 12 mesi precedenti l'intervista: situazione economica della famiglia, mobilità residenziale della famiglia, spettacoli e intrattenimenti, vacanze, partecipazione sociale e religiosa, soddisfazione per l'anno trascorso, utilizzo di servizi pubblici e di pubblica utilità (anagrafe, Asl,, uffici postali, banca).

Poiché nel 2004 l'indagine non è stata effettuata nei prospetti di ciascun capitolo, dove vengono riportate le serie storiche, non ci sono i dati relativi a questo anno.

FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE

Capitolo 1 - Le famiglie

Le famiglie in Italia sono 23 milioni e 634 mila (media 2007-2008) con un numero medio di componenti pari a 2,5. In generale, rispetto ai periodi precedenti, prosegue la crescita delle famiglie senza nuclei, prevalentemente costituite da una sola persona, e la diminuzione dell'ammontare complessivo delle coppie con figli (Prospetto 1.1).

La quota più rilevante di famiglie è costituita da coppie con figli in un nucleo senza altre persone (37,9 per cento, erano il 39,0 per cento nel 2005-2006). Le famiglie monocomponente sono 6 milioni e 450 mila e costituiscono il 27,3 per cento del totale (erano il 26,1 per cento nel 2005-2006). Le coppie senza figli appartenenti a famiglie con un nucleo senza altre persone sono il 20,1 per cento, come nel 2005-2006. Le famiglie mononucleari composte da un solo genitore con figli sono l'8 per cento (Prospetto 1.1).

Le famiglie numerose, quelle di 5 componenti e più, nel 2007-2008 sono il 5,9 per cento del totale delle famiglie (Prospetto 1.3).

Le famiglie costituite da libere unioni, cioè unioni non sancite da un matrimonio, sono pari al 4,9 per cento delle coppie (733 mila) mentre le famiglie "ricostituite", cioè formatesi dopo lo scioglimento di una precedente unione coniugale di almeno uno dei due partner, sono il 5,6 per cento (824 mila) di cui 503 mila coniugate e 321 mila non coniugate (Prospetto 1.3).

Prospetto 1.1 - Famiglie per tipologia - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (valori in migliaia e per 100 famiglie)

TIPOLOGIA	2002-2003		2005-2006		2007-2008	
	Dati in migliaia	%	Dati in migliaia	%	Dati in migliaia	%
FAMIGLIE SENZA NUCLEI	6.029	27,2	6.439	28,1	6.930	29,3
Una persona sola	5.624	25,4	5.977	26,1	6.450	27,3
FAMIGLIE CON UN NUCLEO	15.866	71,5	16.183	70,7	16.428	69,5
Un nucleo senza altre persone	14.985	67,5	15.351	67,0	15.605	66,0
Coppie senza figli	4.250	19,2	4.574	20,0	4.753	20,1
Coppie con figli	9.049	40,8	8.944	39,0	8.946	37,9
Un solo genitore con figli	1.685	7,6	1.833	8,0	1.907	8,1
Un nucleo con altre persone	881	4,0	832	3,6	822	3,5
Coppie senza figli	286	1,3	260	1,1	252	1,1
Coppie con figli	446	2,0	424	1,9	427	1,8
Un solo genitore con figli	148	0,7	147	0,6	143	0,6
FAMIGLIE CON DUE O PIÙ NUCLEI	292	1,3	286	1,0	276	1,2
Totale	22.187	100,0	22.907	100,0	23.634	100,0

Prospetto 1.2 - Famiglie per numero di componenti - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (per 100 famiglie)

NUMERO DI COMPONENTI	2002-2003	2005-2006	2007-2008
Uno	25,4	26,1	27,3
Due	25,8	27,2	27,5
Tre	22,0	21,8	21,3
Quattro	20,0	18,5	18,0
Cinque	5,4	5,0	4,7
Sei e più	1,4	1,5	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0

Prospetto 1.3 - Famiglie e nuclei familiari per tipologia - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008

ANNI	Single (a)	Famiglie con almeno 5 componenti (a)	Famiglie estese (a) (c)	Coppie con figli (b)	Coppie senza figli (b)	Monogenitore (b)	Coppie non coniugate (d)	Famiglie ricostituite (d)	Figli celibi e nubili di 18 -30 anni (e)
2002-2003	25,4	6,8	5,3	58,9	29,2	11,9	3,9	4,8	72,7
2005-2006	26,1	6,5	4,9	57,2	30,2	12,6	4,3	5,3	72,9
2007-2008	27,3	5,9	4,6	56,4	30,8	12,8	4,9	5,6	72,7

(a) Per 100 famiglie.

(b) Per 100 nuclei familiari.

(c) Famiglie composte da due o più nuclei o da un nucleo familiare con altre persone aggregate.

(d) Per 100 coppie familiari.

(e) Per 100 giovani di 18-30 anni.

Tavola 1.1 - Famiglie, nuclei familiari e persone per tipologia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2007-2008

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone sole (a)	Persone sole di 60 anni e più (b)			Famiglie di 5 compo- nenti e più (a)	Famiglie con aggregati o più nuclei (a) (c)	Nuclei familiari (d)			Figli celibi o nubili 18-30 anni (e)	Numero medio di compo- nenti familiari
		Maschi	Femmine	Totale			Coppie con figli	Coppie senza figli	Monoge- nitori		
Piemonte	32,1	36,9	68,6	55,8	3,1	3,1	49,8	37,8	12,4	67,4	2,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	37,0	25,0	65,3	47,3	2,8	2,3	49,5	36,5	14,0	66,3	2,2
Lombardia	27,1	31,5	66,8	53,0	4,3	3,6	54,6	33,1	12,2	68,9	2,4
Trentino-Alto Adige	29,4	27,3	67,1	50,5	6,7	3,0	56,9	31,4	11,7	67,2	2,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	29,3	23,6	61,7	45,1	8,5	3,5	58,4	27,7	13,8	72,6	2,6
<i>Trento</i>	29,6	30,9	71,7	55,2	5,1	2,5	55,5	34,8	9,7	62,0	2,4
Veneto	26,1	29,7	69,8	53,4	5,6	5,5	55,9	33,0	11,1	71,1	2,5
Friuli-Venezia Giulia	28,9	36,7	71,4	57,2	3,6	4,7	49,2	38,5	12,3	67,6	2,3
Liguria	37,0	39,0	71,4	57,9	2,8	4,1	47,9	37,1	15,0	75,3	2,1
Emilia-Romagna	31,0	36,3	66,4	54,4	4,1	4,6	50,7	36,4	13,0	63,9	2,3
Toscana	26,3	38,9	66,6	56,2	4,7	7,2	51,6	36,1	12,3	69,8	2,4
Umbria	28,4	41,0	68,4	58,6	5,7	8,0	55,7	31,8	12,5	73,5	2,5
Marche	26,8	34,8	73,2	59,0	5,6	6,9	54,9	32,4	12,7	70,0	2,5
Lazio	29,6	33,5	62,8	51,4	5,0	4,9	55,5	29,4	15,2	74,8	2,4
Abruzzo	26,2	35,5	78,3	61,9	6,4	7,2	60,1	28,1	11,8	77,0	2,6
Molise	27,5	39,6	78,7	63,5	6,0	3,3	58,8	29,5	11,7	81,1	2,5
Campania	21,1	44,7	73,4	62,9	11,9	6,7	64,3	21,0	14,7	78,5	2,9
Puglia	22,7	37,9	79,8	65,5	9,4	4,2	63,2	26,1	10,8	79,2	2,8
Basilicata	22,8	37,0	78,6	64,2	9,5	2,7	61,3	28,4	10,3	77,1	2,7
Calabria	25,1	38,3	74,9	61,1	7,6	2,6	62,5	23,6	13,9	77,0	2,7
Sicilia	25,4	34,4	77,0	61,4	7,7	3,5	61,6	26,1	12,3	71,3	2,6
Sardegna	26,6	36,0	73,2	57,9	7,8	3,7	63,2	22,9	13,9	83,2	2,6
Nord-ovest	29,7	34,2	68,0	54,5	3,8	3,5	52,6	34,9	12,6	69,0	2,3
Nord-est	28,6	33,0	68,3	54,0	4,9	4,8	53,3	34,7	12,0	67,7	2,4
Centro	28,1	35,8	65,7	54,3	5,0	6,1	54,2	32,2	13,7	72,6	2,4
Sud	22,9	40,2	76,5	63,3	9,8	5,2	63,1	24,0	12,9	78,4	2,8
Isole	25,7	34,8	76,1	60,5	7,7	3,5	62,0	25,3	12,7	74,1	2,6
Comune centro dell'area metropolitana	34,5	33,7	63,7	52,1	4,3	3,9	51,2	33,5	15,3	70,7	2,3
Periferia dell'area metropolitana	22,6	29,1	68,9	52,9	7,7	4,7	59,2	29,4	11,4	72,9	2,7
Fino a 2.000 abitanti	30,2	46,2	81,1	66,7	5,1	4,6	53,2	34,3	12,6	70,8	2,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	24,7	38,6	72,9	59,1	6,4	4,7	58,6	30,4	11,0	72,5	2,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	25,1	35,9	71,7	58,7	6,4	5,2	57,8	29,1	13,1	74,0	2,6
50.001 abitanti e più	29,1	31,8	68,2	54,1	5,5	4,5	55,0	31,3	13,8	72,9	2,4
Italia	27,3	35,3	70,0	56,5	5,9	4,6	56,4	30,8	12,8	72,7	2,5

(a) Per 100 famiglie della stessa zona.

(b) Per 100 persone sole dello stesso sesso e zona.

(c) Famiglie composte da due o più nuclei o da un nucleo familiare con altre persone aggregate.

(d) Per 100 nuclei familiari della stessa zona.

(e) Per 100 giovani di 18-30 anni della stessa zona.

Capitolo 2 - Coppie, nuclei monogenitore e persone sole

2.1 Coppie con figli

Le coppie con figli sono 9 milioni e 586 mila, pari al 56,4 per cento del totale dei nuclei familiari. Tra le coppie con figli prevalgono quelle con un solo figlio (46,7 per cento), quelle con due sono una quota di poco inferiore (42,7 per cento), mentre quelle con tre o più figli sono il 10,6 per cento (Prospetto 2.1).

Altro aspetto da sottolineare è il rilevante peso delle coppie i cui figli più piccoli hanno un'età superiore ai 24 anni (21,6 per cento) o maggiorenni (38,5 per cento) e lo scarso peso delle coppie più giovani (età della donna tra 15 e 34 anni) pari al 15,9 per cento (Prospetti 2.2, 2.3).

A livello territoriale emergono delle differenze nella distribuzione delle coppie per numero di figli. Nel Nord e nel Centro del Paese la quota di coppie con un solo figlio supera il 50 per cento mentre nel Sud e nelle Isole le quote scendono rispettivamente al 36,2 per cento e al 39,7 per cento.

Nel Sud e nelle Isole le coppie con 3 o più figli superano il 14 per cento mentre nel Centro-nord tale quota non raggiunge il 9 per cento (Tavola 2.1).

Prospetto 2.1 - Coppie con figli per numero di figli - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (valori in migliaia e per 100 coppie con figli)

ANNI	Numero di figli							
	Uno		Due		Tre e più		Totale	
	Dati assoluti (in migliaia)	%						
2002-2003	4.379	45,1	4.208	43,4	1.112	11,5	9.699	100,0
2005-2006	4.411	46,0	4.101	42,8	1.079	11,2	9.591	100,0
2007-2008	4.472	46,7	4.095	42,7	1.019	10,6	9.586	100,0

Prospetto 2.2 - Coppie con figli per classe di età del figlio più piccolo - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (per 100 coppie con figli)

CLASSI DI ETÀ DEL FIGLIO PIÙ PICCOLO	2002-2003	2005-2006	2007-2008
Fino a 5	26,2	26,4	26,8
6-13	24,0	22,9	23,5
14-17	11,1	11,3	11,2
18-24	18,0	17,4	17,0
25 e più	20,7	22,0	21,6
Totale (in migliaia)	9.699	9.591	9.586

Prospetto 2.3 - Coppie con figli per classe di età della donna - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (per 100 coppie con figli)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	2002-2003	2005-2006	2007-2008
15-24	1,3	0,9	1,2
25-34	16,5	15,9	14,7
35-44	34,4	34,1	34,7
45-54	27,3	27,0	27,3
55-64	15,1	15,5	15,9
65-74	4,6	5,4	5,2
75 e più	0,8	1,1	1,1
Totale (in migliaia)	9.699	9.591	9.586

2.2 Coppie senza figli

Le coppie senza figli sono 5 milioni 227 mila, il 30,8 per cento dei nuclei familiari. Il peso delle coppie più giovani (in cui l'età della donna è compresa tra 15 e 34 anni) è basso, mentre risulta particolarmente consistente quello di coppie con donne di oltre 55 anni (Prospetto 2.4).

Questa tipologia familiare è maggiormente diffusa nel Nord e nel Centro dove costituisce oltre un terzo dei nuclei familiari a fronte del 24,0 per cento nell'Italia meridionale e del 25,3 per cento dell'Italia insulare (Tavola 1.1).

Inoltre si ha un maggior peso di coppie giovani nel Nord e di coppie anziane nel Sud (Tavola 2.4).

Prospetto 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (per 100 coppie senza figli)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	2002-2003	2005-2006	2007-2008
15-24	1,8	1,5	1,5
25-34	13,6	12,6	11,8
35-44	8,2	9,0	8,9
45-54	9,8	9,2	10,2
55-64	24,9	24,6	23,7
65-74	28,8	29,1	30,4
75 e più	12,9	13,8	13,5
Totale (in migliaia)	4.797	5.056	5.227

2.3 Monogenitori

I nuclei monogenitore sono 2 milioni e 170 mila e rappresentano il 12,8 per cento del complesso dei nuclei familiari. La maggioranza di essi è composta da persone di 55 anni ed oltre (64,5 per cento degli uomini e 50,0 per cento delle donne) e, soprattutto, da donne (83,8 per cento) (Prospetti 2.5 e 2.6). Le donne sole con figli sono nel 39,6 per cento dei casi separate o divorziate (Tavola 2.7).

Nella maggior parte dei nuclei monogenitore vive un solo figlio (69,6 per cento), nel 25,8 per cento dei casi i figli sono due e solo nel 4,6 per cento sono tre e più (Prospetto 2.7). Il 33,5 per cento dei nuclei monogenitore presenta almeno un figlio minore, mentre nel 50,3 per cento dei casi l'età del figlio più piccolo è superiore ai 24 anni (Prospetto 2.8).

Non emergono particolari differenze sulla diffusione a livello territoriale, anche se nel Centro e nel Nord-ovest è maggiore il peso dei genitori separati o divorziati (Tavola 2.7).

Prospetto 2.5 - Nuclei monogenitore per sesso del genitore - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (valori in migliaia e per 100 genitori soli)

SESSO DEL GENITORE	2002-2003		2005-2006		2007-2008	
	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%
Maschi	290	14,8	340	16,1	353	16,3
Femmine	1.666	85,2	1.773	83,9	1.817	83,8
Totale	1.956	100,0	2.113	100,0	2.170	100,0

Prospetto 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e classe di età del genitore - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (valori in migliaia e per 100 genitori soli dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	2002-2003			2005-2006			2007-2008		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
DATI ASSOLUTI (in migliaia)									
Meno di 35 anni	9	145	155	12	131	143	13	158	171
35-44	33	318	352	25	369	394	38	382	420
45-54	67	373	440	77	377	454	74	369	443
55 e più	180	829	1.010	226	896	1122	227	908	1.136
Totale	290	1.666	1.956	340	1773	2113	353	1.817	2.170
COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
Meno di 35 anni	3,2	8,7	7,9	3,4	7,4	6,8	3,6	8,7	7,9
35-44	11,6	19,1	18,0	7,3	20,8	18,6	10,9	21,0	19,4
45-54	23,0	22,4	22,5	22,7	21,3	21,5	21,1	20,3	20,4
55 e più	62,2	49,8	51,6	66,6	50,5	53,1	64,5	50,0	52,3
Totale	100,0								

Prospetto 2.7 - Nuclei monogenitore per numero di figli – Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (per 100 nuclei monogenitore)

ANNI	Numero di figli			
	Uno	Due	Tre e più	Totale
2002-2003	67,7	26,0	6,3	100,0
2005-2006	69,0	26,3	4,8	100,0
2007-2008	69,6	25,8	4,6	100,0

Prospetto 2.8 - Nuclei monogenitore per età del figlio più piccolo - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (per 100 nuclei monogenitore)

CLASSI DI ETÀ DEL FIGLIO PIÙ PICCOLO	2002-2003	2005-2006	2007-2008
Fino a 5	10,0	9,9	10,8
6-13	13,8	13,5	13,7
14-17	9,5	8,8	9,0
18-24	16,0	16,2	16,2
25 e più	50,7	51,7	50,3
Totale (valori in migliaia)	1.956	2.113	2.171

2.4 Persone sole

Le famiglie composte da una sola persona ammontano a 6 milioni e 450 mila unità, pari al 27,3 per cento delle famiglie e al 13,2 per cento della popolazione adulta (media 2007-2008) (Prospetti 1.1 e 2.9).

La condizione di persona sola fino a 44 anni è più diffusa tra gli uomini (9,5 per cento rispetto al 6,0 per cento delle donne), mentre nelle età successive la proporzione di donne sole aumenta fino a diventare nettamente superiore a quella degli uomini nelle età anziane (gli uomini che vivono soli sono il 14,5 per cento nella classe di età 65 e più, mentre le donne sole sono il 37,5 per cento) (Prospetto 2.9). Ciò fa sì che la struttura per età delle donne sole sia nettamente più invecchiata di quella degli uomini: il 63,9 per cento di esse ha 65 anni e più rispetto al 28,3 per cento degli uomini (Tavola 2.8).

A livello territoriale è il Sud a mostrare i livelli massimi di anziani tra le persone sole sia maschi con il 34,6 per cento, sia femmine con il 69,2 per cento (Tavola 2.8).

Prospetto 2.9 - Persone sole per sesso e classe di età - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

ANNI	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
2002-2003	8,1	8,4	13,5	9,2	5,0	8,4	38,4	14,3	6,6	8,4	28,1	11,9
2005-2006	9,0	8,6	13,8	9,8	5,4	9,1	37,1	14,8	7,2	8,9	27,3	12,4
2007-2008	9,5	9,9	14,5	10,7	6,0	10,0	37,5	15,6	7,8	9,9	27,8	13,2

Tavola 2.1 - Coppie con figli per numero di figli, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2007-2008 (per 100 coppie con figli della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Numero di figli			
	Uno	Due	Tre e più	Totale
Piemonte	55,1	38,1	6,9	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	50,2	42,2	7,6	100,0
Lombardia	51,8	40,1	8,1	100,0
Trentino-Alto Adige	41,4	44,5	14,1	100,0
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>36,8</i>	<i>45,8</i>	<i>17,4</i>	100,0
<i>Trento</i>	<i>45,9</i>	<i>43,2</i>	<i>10,9</i>	100,0
Veneto	49,8	41,8	8,4	100,0
Friuli-Venezia Giulia	55,1	38,6	6,3	100,0
Liguria	57,3	36,3	6,5	100,0
Emilia-Romagna	56,9	35,5	7,6	100,0
Toscana	54,9	38,9	6,2	100,0
Umbria	53,5	39,0	7,5	100,0
Marche	50,1	42,6	7,3	100,0
Lazio	48,9	42,9	8,1	100,0
Abruzzo	44,0	47,5	8,6	100,0
Molise	38,5	49,2	12,3	100,0
Campania	33,2	48,6	18,1	100,0
Puglia	36,7	48,0	15,3	100,0
Basilicata	34,6	47,1	18,3	100,0
Calabria	38,8	46,7	14,5	100,0
Sicilia	38,4	47,0	14,5	100,0
Sardegna	43,5	42,4	14,1	100,0
Nord-ovest	53,1	39,3	7,6	100,0
Nord-est	52,2	39,4	8,4	100,0
Centro	51,3	41,4	7,4	100,0
Sud	36,2	48,0	15,8	100,0
Isole	39,7	45,9	14,4	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	51,4	40,0	8,6	100,0
Periferia dell'area metropolitana	45,0	42,2	12,8	100,0
Fino a 2.000 abitanti	49,1	40,5	10,4	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	46,1	43,5	10,4	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	44,6	44,6	10,8	100,0
50.001 abitanti e più	47,5	41,8	10,7	100,0
Italia	46,7	42,7	10,6	100,0

Tavola 2.2 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2007-2008 (per 100 coppie con lo stesso numero di figli)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	Numero di figli			
	Uno	Due	Tre e più	Totale
15-24	2,1	0,4	0,2	1,2
25-34	17,1	13,1	10,3	14,7
35-44	23,7	43,0	48,9	34,6
45-54	24,0	30,0	30,7	27,3
55-64	22,3	10,9	8,4	15,9
65-74	8,8	2,3	1,3	5,2
75 e più	2,1	0,3	0,2	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 2.3 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2007-2008 (per 100 coppie con figli con donna della stessa classe di età)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	Numero di figli			
	Uno	Due	Tre e più	Totale
15-24	84,0	14,3	1,6	100,0
25-34	54,3	38,3	7,4	100,0
35-44	31,9	53,1	15,0	100,0
45-54	41,1	46,9	12,0	100,0
55-64	65,2	29,1	5,6	100,0
65-74	78,4	18,9	2,7	100,0
75 e più	86,3	11,7	2,0	100,0
Totale	46,7	42,7	10,6	100,0

Tavola 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna e ripartizione geografica - Media 2007-2008 (per 100 coppie senza figli della stessa zona)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
15-24	1,3	2,0	1,1	1,2	2,1	1,5
25-34	13,5	13,8	10,4	9,8	8,2	11,8
35-44	10,3	8,9	8,9	7,1	7,6	8,9
45-54	10,4	10,6	9,9	9,7	10,3	10,2
55-64	23,1	23,5	23,9	23,2	26,8	23,7
65-74	29,9	28,9	30,6	32,7	31,2	30,4
75 e più	11,5	12,3	15,2	16,2	13,7	13,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 2.5 - Coppie senza figli per classe di età della donna, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2007-2008 (per 100 coppie senza figli della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Classe di età della donna			Totale
	15-34	35-64	65 e più	
Piemonte	13,4	43,8	42,8	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	9,0	47,0	44,0	100,0
Lombardia	17,0	43,9	39,1	100,0
Trentino-Alto Adige	18,0	41,1	40,9	100,0
<i>Bozano/Bozen</i>	15,8	42,6	41,6	100,0
<i>Trento</i>	19,7	40,0	40,3	100,0
Veneto	15,9	46,0	38,1	100,0
Friuli-Venezia Giulia	12,6	46,8	40,6	100,0
Liguria	7,8	42,2	50,0	100,0
Emilia-Romagna	16,1	39,3	44,5	100,0
Toscana	10,5	44,4	45,0	100,0
Umbria	9,9	39,2	50,9	100,0
Marche	12,2	41,7	46,1	100,0
Lazio	12,4	42,3	45,3	100,0
Abruzzo	14,4	35,2	50,3	100,0
Molise	11,4	34,0	54,6	100,0
Campania	8,8	42,9	48,3	100,0
Puglia	11,6	39,6	48,8	100,0
Basilicata	13,0	37,1	49,8	100,0
Calabria	12,1	39,7	48,2	100,0
Sicilia	10,2	42,7	47,2	100,0
Sardegna	11,2	51,5	37,3	100,0
Nord-ovest	14,9	43,8	41,4	100,0
Nord-est	15,8	43,1	41,2	100,0
Centro	11,5	42,8	45,7	100,0
Sud	11,1	40,0	48,9	100,0
Isole	10,4	44,7	45,0	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	10,4	39,4	50,2	100,0
Periferia dell'area metropolitana	15,9	46,6	37,4	100,0
Fino a 2.000 abitanti	10,6	44,3	45,1	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	13,9	43,6	42,5	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	14,8	42,1	43,1	100,0
50.001 abitanti e più	12,1	42,8	45,1	100,0
Italia	13,3	42,8	43,9	100,0

Tavola 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e genitori soli vedovi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2007-2008 (per 100 nuclei monogenitore della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Sesso			di cui vedovi
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	
Piemonte	17,9	82,1	100,0	42,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	16,7	83,3	100,0	33,4
Lombardia	17,4	82,6	100,0	54,2
Trentino-Alto Adige	10,5	89,5	100,0	40,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>10,0</i>	<i>90,0</i>	<i>100,0</i>	<i>44,1</i>
<i>Trento</i>	<i>11,1</i>	<i>88,9</i>	<i>100,0</i>	<i>35,9</i>
Veneto	16,3	83,7	100,0	56,0
Friuli-Venezia Giulia	12,0	88,0	100,0	49,9
Liguria	13,0	87,0	100,0	45,1
Emilia-Romagna	13,3	86,7	100,0	49,4
Toscana	17,0	83,0	100,0	48,9
Umbria	21,3	78,7	100,0	44,2
Marche	19,6	80,4	100,0	48,6
Lazio	19,0	81,0	100,0	34,1
Abruzzo	10,7	89,3	100,0	55,6
Molise	17,1	82,9	100,0	55,0
Campania	15,2	84,8	100,0	57,6
Puglia	17,0	83,0	100,0	51,7
Basilicata	20,2	79,8	100,0	63,6
Calabria	13,1	86,9	100,0	63,4
Sicilia	17,4	82,6	100,0	53,0
Sardegna	11,4	88,6	100,0	56,2
			100,0	
Nord-ovest	17,0	83,0	100,0	49,7
Nord-est	14,1	85,9	100,0	51,3
Centro	18,7	81,3	100,0	40,9
Sud	15,1	84,9	100,0	57,0
Isole	15,7	84,3	100,0	53,9
			100,0	
Comune centro dell'area metropolitana	15,7	84,3	100,0	39,2
Periferia dell'area metropolitana	16,4	83,6	100,0	46,2
Fino a 2.000 abitanti	17,1	82,9	100,0	60,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	16,6	83,4	100,0	58,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	18,5	81,5	100,0	51,2
50.001 abitanti e più	12,7	87,3	100,0	49,5
Italia	16,3	83,7	100,0	50,3

Tavola 2.7 - Nuclei monogenitore per ripartizione geografica, sesso e stato civile - Media 2007-2008 (per 100 nuclei monogenitore dello stesso sesso e zona)

STATO CIVILE	Nord-ovest		Totale	Nord-est		Totale	Centro		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Celibe/nubile	7,9	11,3	10,8	5,0	11,2	10,3	14,0	11,8	12,2
Separato/a o divorziato/a	41,0	39,2	39,6	40,2	38,1	38,4	46,0	47,0	46,8
Vedovo/a	51,1	49,4	49,7	54,8	50,7	51,3	40,1	41,1	40,9
Totale	100,0								
STATO CIVILE	Sud		Totale	Isole		Totale	Italia		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Celibe/nubile	9,1	7,0	7,3	6,4	12,2	11,3	9,0	10,5	10,2
Separato/a o divorziato/a	31,6	36,4	35,7	32,2	35,3	34,8	39,1	39,6	39,5
Vedovo/a	59,3	56,6	57,0	61,4	52,5	53,9	51,8	50,0	50,3
Totale	100,0								

Tavola 2.8 - Persone sole per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2007-2008 (per 100 persone sole con le stesse caratteristiche)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
Nord-ovest	43,6	30,0	26,4	100,0	18,3	19,6	62,1	100,0	28,4	23,7	47,8	100,0
Nord-est	44,3	29,5	26,2	100,0	17,3	21,0	61,7	100,0	28,3	24,5	47,3	100,0
Centro	41,8	29,4	28,8	100,0	19,9	19,2	60,8	100,0	28,3	23,1	48,6	100,0
Sud	38,1	27,3	34,6	100,0	11,9	18,9	69,2	100,0	21,4	22,0	56,7	100,0
Isole	39,9	32,4	27,7	100,0	11,8	17,8	70,4	100,0	22,4	23,3	54,3	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	43,0	29,1	27,9	100,0	20,1	22,1	57,9	100,0	28,9	24,8	46,3	100,0
Periferia dell'area metropolitana	47,3	31,1	21,6	100,0	19,6	17,4	63,0	100,0	30,7	22,9	46,4	100,0
Fino a 2.000 abitanti	34,7	24,9	40,4	100,0	9,9	13,6	76,5	100,0	20,1	18,3	61,6	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	40,0	29,1	30,9	100,0	14,8	17,7	67,5	100,0	24,9	22,3	52,7	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	40,9	30,4	28,6	100,0	15,3	19,1	65,6	100,0	24,6	23,2	52,2	100,0
50.001 abitanti e più	45,0	30,6	24,4	100,0	17,0	22,0	61,0	100,0	27,9	25,4	46,7	100,0
Italia	42,1	29,6	28,3	100,0	16,6	19,5	63,9	100,0	26,5	23,4	50,1	100,0

Tavole 2.9 - Persone sole per sesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2007-2008 (per 100 persone sole della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piemonte	40,4	59,6	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	44,8	55,2	100,0
Lombardia	39,2	60,8	100,0
Trentino - Alto Adige	41,8	58,2	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	43,5	56,5	100,0
<i>Trento</i>	40,3	59,7	100,0
Veneto	40,9	59,1	100,0
Friuli - Venezia Giulia	40,9	59,1	100,0
Liguria	41,8	58,2	100,0
Emilia-Romagna	39,9	60,1	100,0
Toscana	37,7	62,3	100,0
Umbria	36,0	64,0	100,0
Marche	37,1	62,9	100,0
Lazio	38,8	61,2	100,0
Abruzzo	38,4	61,6	100,0
Molise	38,9	61,1	100,0
Campania	36,7	63,3	100,0
Puglia	34,0	66,0	100,0
Basilicata	34,5	65,5	100,0
Calabria	37,6	62,4	100,0
Sicilia	36,6	63,4	100,0
Sardegna	41,0	59,0	100,0
Nord-ovest	40,0	60,0	100,0
Nord-est	40,6	59,4	100,0
Centro	38,1	61,9	100,0
Sud	36,2	63,8	100,0
Isole	37,8	62,2	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	38,6	61,4	100,0
Periferia dell'area metropolitana	40,1	59,9	100,0
Fino a 2.000 abitanti	41,1	58,9	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	40,3	59,7	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	36,3	63,7	100,0
50.001 abitanti e più	38,9	61,1	100,0
Italia	38,8	61,2	100,0

Tavola 2.10 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2007-2008 (per 100 persone sole dello stesso sesso e classe di età)

STATO CIVILE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
Celibe/Nubile	76,3	46,6	25,0	53,0	76,0	38,7	12,7	28,3	76,2	42,6	15,4	37,9
Separato/a Divorziato/a	23,7	46,0	17,2	28,5	22,2	32,4	4,5	12,9	23,1	39,1	7,3	18,9
Vedovo/a	..	7,4	57,8	18,6	1,8	28,9	82,8	58,9	0,7	18,4	77,3	43,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 2.11 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2007-2008 (per 100 persone sole dello stesso sesso e stato civile)

STATO CIVILE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
Celibe/Nubile	60,6	26,0	13,4	100,0	44,5	26,7	28,8	100,0	53,3	26,3	20,4	100,0
Separato/a Divorziato/a	35,0	47,8	17,2	100,0	28,6	49,1	22,3	100,0	32,4	48,3	19,3	100,0
Vedovo/a	..	11,8	88,2	100,0	0,5	9,6	89,9	100,0	0,4	9,9	89,6	100,0
Totale	42,1	29,6	28,3	100,0	16,6	19,5	63,9	100,0	26,5	23,4	50,1	100,0

Capitolo 3 - I giovani che vivono in famiglia

Sono 7 milioni 139 mila i giovani celibi e nubili, con età compresa tra i 18 e i 34 anni, che nel 2008 vivono insieme ad almeno un genitore (pari al 59,9 per cento dei giovani di questa età). La percentuale di giovani in questa situazione è sostanzialmente stabile tra il 2001 e il 2008 (Prospetto 3.1).

Si tratta soprattutto di giovani occupati (44,3 per cento), studenti (34,3 per cento) e giovani in cerca di occupazione (18,7 per cento). Rispetto al 2007, aumenta lievemente il peso degli studenti tra i giovani che vivono ancora in famiglia (dal 31,6 al 34,3 per cento). In particolare, l'aumento sembra riguardare soprattutto le studentesse, le quali passano dal 38,2 del 2007 al 42,2 per cento del 2008, mentre la corrispondente quota di ragazzi passa dal 26,4 per cento al 28,3 per cento (Prospetto 3.1).

Forti differenze di genere caratterizzano l'uscita dalla famiglia d'origine, che viene rimandata soprattutto dai figli maschi: il divario maggiore, dal punto di vista della presenza di figli in famiglia, si ha per la classe di età 25-29 anni, quando il 68,3 per cento dei maschi, contro il 50,6 per cento delle femmine, vive ancora in famiglia. Tra i 30 e i 34 anni la differenza tra uomini e donne è ancora marcata; infatti la quota di maschi è quasi il doppio delle femmine: più di un terzo dei celibi (39,4 per cento) vive in famiglia, contro il 22,6 per cento delle nubili.

Prospetto 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per condizione e sesso - Anni 2001-2008 (per 100 giovani di 18-34 anni dello stesso sesso)

ANNI	Giovani celibi e nubili di 18-34 anni che vivono con almeno un genitore	Condizione (a)				
		Occupati	In cerca di occupazione	Casalinghe	Studenti	In altra condizione
MASCHI						
2001	68,0	52,4	18,6	-	25,2	3,7
2002	66,7	54,1	17,8	-	24,5	3,6
2003	66,2	53,6	16,4	-	25,8	4,2
2005	66,2	54,8	16,5	-	25,8	2,8
2006	67,3	53,3	18,7	-	25,9	2,1
2007	65,8	53,6	18,3	-	26,4	1,7
2008	66,2	51,3	19,3	-	28,3	1,2
FEMMINE						
2001	52,6	39,7	18,7	3,8	35,7	2,2
2002	52,6	39,3	19,1	3,4	36,3	1,9
2003	52,9	37,7	19,2	2,6	38,7	1,8
2005	52,5	38,6	16,6	3,2	39,7	1,9
2006	52,6	37,8	18,4	2,3	39,6	1,9
2007	52,4	39,6	18,1	2,1	38,2	2,0
2008	53,4	35,3	18,0	3,6	42,2	1,0
MASCHI E FEMMINE						
2001	60,4	46,9	18,6	1,6	29,8	3,1
2002	59,7	47,6	18,4	1,5	29,7	2,9
2003	59,6	46,5	17,6	1,1	31,5	3,1
2005	59,5	47,7	16,5	1,4	31,9	2,4
2006	60,1	46,7	18,5	1,0	31,7	2,1
2007	59,1	47,4	18,2	0,9	31,6	1,8
2008	59,9	44,3	18,7	1,6	34,3	1,1

(a) Per 100 giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore.

Il fenomeno della permanenza nella famiglia di origine si manifesta decisamente articolato sul territorio nazionale: i giovani del Nord e del Centro fanno percorsi diversi di uscita dalla famiglia di origine rispetto ai coetanei del Sud e delle Isole, nel senso di una maggiore permanenza in famiglia di questi ultimi: al Sud la quota di giovani celibi e nubili ancora in famiglia è pari al 67,6 per cento, al Nord-est, invece, è pari al 52,3 per cento (Tavola 3.2).

Differenze territoriali esistono anche relativamente alla condizione occupazionale: la percentuale degli occupati sui giovani che vivono ancora in famiglia è più alta nel Nord-est (56,4 per cento) e nel Nord-ovest (54,9 per cento) rispetto al Centro (48,6 per cento) e al Sud (34,0 per cento) o alle Isole (30,2 per cento) (Tavola 3.3).

Tavola 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età e condizione - Anno 2008 (per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche)

CLASSI DI ETÀ CONDIZIONE	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
18-19	98,6	96,6	97,5
20-24	90,4	82,8	86,8
25-29	68,3	50,6	59,7
30-34	39,4	22,6	31,3
Occupati	53,5	41,9	48,8
In cerca di occupazione	81,5	64,3	73,4
Casalinghe	-	12,5	12,5
Studenti	94,1	93,3	93,7
Altra condizione	80,9	74,5	78,2
Totale	66,2	53,4	59,9

Tavola 3.2 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	18-24	25-34	Totale	18-24	25-34	Totale	18-24	25-34	Totale
Nord-ovest	92,9	48,3	63,2	87,6	27,1	47,7	90,3	38,0	55,6
Nord-est	91,7	41,5	57,5	85,7	28,8	47,0	88,7	35,2	52,3
Centro	94,4	50,3	64,4	86,5	35,6	52,7	90,5	43,4	58,8
Sud	93,2	61,1	73,6	89,6	43,3	61,3	91,5	52,4	67,6
Isole	89,6	60,4	71,3	82,5	43,0	57,9	86,1	51,9	64,8
Comune centro dell'area metropolitana	91,7	50,3	63,6	85,5	39,3	54,9	88,7	45,2	59,5
Periferia dell'area metropolitana	91,1	49,1	64,6	90,6	29,5	51,2	90,8	38,8	57,6
Fino a 2.000 abitanti	87,5	52,2	63,5	85,5	31,4	49,9	86,6	43,2	57,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	93,6	50,8	65,5	86,0	29,8	50,1	89,7	40,6	57,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	93,9	55,0	69,3	87,6	37,3	55,0	90,9	46,3	62,3
50.001 abitanti e più	92,3	53,1	66,6	86,3	41,0	57,2	89,3	47,3	62,0
Italia	92,6	52,1	66,2	87,0	35,0	53,4	89,8	43,8	59,9

Tavola 3.3 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, condizione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 giovani con le stesse caratteristiche)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi				Femmine					Maschi e femmine				
	Occu- pati	In cerca di oc- cupa- zione		Altra condi- zione	Occu- pate	In cerca di oc- cupa- zione		Casa- linghe	Studen- tesse	Altra condi- zione	Occu- pati	In cerca di oc- cupa- zione		Altra condi- zione
		Stu- denti				Stu- denti						Casa- linghe	Stu- denti	
Nord-ovest	62,2	9,8	27,4	0,6	44,7	11,4	1,8	41,0	1,1	54,9	10,5	0,8	33,1	0,8
Nord-est	64,7	6,3	27,9	1,0	46,0	9,3	1,6	42,5	0,7	56,4	7,6	0,7	34,4	0,9
Centro	54,8	12,5	30,9	1,8	40,1	13,6	2,2	42,2	1,8	48,6	13,0	0,9	35,7	1,8
Sud	39,6	30,7	28,4	1,3	27,1	24,7	4,4	43,1	0,7	34,0	28,0	2,0	34,9	1,1
Isole	38,2	34,2	26,5	1,0	19,7	29,2	8,5	41,6	0,9	30,2	32,1	3,7	33,1	1,0
Comune centro dell'area metropolitana	39,0	25,5	33,5	2,0	32,8	21,5	5,8	38,5	1,4	36,3	23,8	2,5	35,7	1,7
Periferia dell'area metropolitana	51,0	21,4	26,6	1,0	32,5	23,4	5,0	37,9	1,3	42,4	22,3	2,3	31,8	1,1
Fino a 2.000 abitanti	60,5	13,5	25,0	1,0	42,8	12,1	4,9	37,8	2,4	53,7	13,0	1,9	29,9	1,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	59,0	14,7	25,2	1,1	35,9	16,7	2,6	44,3	0,4	49,1	15,6	1,1	33,4	0,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	51,2	18,7	28,8	1,3	36,1	15,0	2,6	45,2	1,1	44,7	17,1	1,1	35,8	1,2
50.001 abitanti e più	48,0	21,9	29,6	0,5	35,2	19,0	3,3	41,7	0,8	42,3	20,6	1,5	35,0	0,6
Italia	51,3	19,3	28,3	1,2	35,3	18,0	3,6	42,2	1,0	44,3	18,7	1,6	34,3	1,1

Tavola 3.4 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età, condizione e regione - Anno 2008 (per 100 giovani con le stesse caratteristiche)

REGIONI	Classi di età (a)			Condizione (b)					
	18-24	25-34	Totale	Occupati	In cerca di oc- cupa- zione	Casalinghe	Studenti	Altra condizione	Totale
Piemonte	87,7	35,5	53,7	51,0	10,5	-	37,2	1,3	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	91,4	31,1	49,8	53,2	2,9	-	41,5	2,5	100,0
Lombardia	91,7	37,5	55,6	56,8	10,3	1,1	31,4	0,4	100,0
Trentino-Alto Adige	87,0	33,9	53,3	56,9	5,5	0,5	35,9	1,2	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>90,0</i>	<i>38,1</i>	<i>58,2</i>	<i>55,4</i>	<i>3,8</i>	<i>1,0</i>	<i>38,4</i>	<i>1,4</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>83,7</i>	<i>30,1</i>	<i>48,5</i>	<i>58,5</i>	<i>7,5</i>	-	<i>33,0</i>	<i>1,1</i>	<i>100,0</i>
Veneto	89,5	37,7	54,7	56,0	7,1	0,5	35,2	1,1	100,0
Friuli-Venezia Giulia	91,5	35,8	51,9	51,4	5,4	0,6	40,1	2,5	100,0
Liguria	88,0	49,2	61,8	51,8	11,6	0,7	33,4	2,4	100,0
Emilia-Romagna	87,5	32,4	49,3	58,1	9,5	1,0	31,4	-	100,0
Toscana	89,7	39,3	55,3	56,2	9,0	1,4	32,2	1,3	100,0
Umbria	86,2	41,9	56,4	46,9	17,5	-	34,9	0,8	100,0
Marche	90,5	40,9	57,2	53,4	10,1	0,4	34,9	1,3	100,0
Lazio	91,7	47,1	62,0	43,1	15,4	1,0	38,1	2,4	100,0
Abruzzo	88,1	54,4	66,1	43,8	22,2	1,2	32,4	0,3	100,0
Molise	88,7	54,7	67,3	39,8	16,2	0,7	43,3	-	100,0
Campania	92,0	51,6	68,0	29,2	34,5	2,7	32,3	1,3	100,0
Puglia	93,2	53,4	68,4	38,7	21,2	1,9	37,5	0,7	100,0
Basilicata	87,2	53,0	65,2	38,4	18,0	1,7	39,6	2,3	100,0
Calabria	89,6	50,7	66,3	30,9	31,2	0,5	36,2	1,2	100,0
Sicilia	83,9	47,6	61,8	26,3	34,7	4,2	33,9	0,9	100,0
Sardegna	94,3	63,8	73,9	40,1	25,3	2,5	31,0	1,2	100,0
Italia	89,8	43,8	59,9	44,3	18,7	1,6	34,3	1,1	100,0

(a) Per 100 giovani di 18-34 anni della stessa classe di età e regione.

(b) Per 100 giovani di 18-34 anni celibi e nubili della stessa regione che vivono con almeno un genitore.

Capitolo 4 - La percezione della situazione economica delle famiglie

Il 2008 si caratterizza come un anno negativo dal punto di vista della situazione economica delle famiglie. Ritorna a crescere, infatti, la percentuale di famiglie che percepiscono come peggiorata la loro situazione economica; tale quota era scesa al 41,0 per cento nel 2007 dopo aver raggiunto il 47,6 per cento nel 2003, livello largamente superato nel 2008 (54,9 per cento).

Per quanto riguarda la valutazione delle risorse economiche a disposizione della famiglia, un giudizio di adeguatezza viene espresso dal 49,1 per cento delle famiglie intervistate. Anche questo indicatore è decisamente in calo, era il 57,0 nel 2007. Al contrario, le famiglie che ritengono scarse le loro risorse economiche sono il 41,6 per cento (erano il 36,3 nel 2007) e quelle che le reputano insufficienti sono l'8,2 per cento (Prospetto 4.1).

A livello territoriale, la sensazione di peggioramento della propria situazione economica è più diffusa tra le famiglie delle Isole (58,6 per cento) e del Nord-est (56,3 per cento), anche se riguarda la maggioranza delle famiglie anche nelle altre ripartizioni.

Il giudizio sul livello delle risorse economiche segue, invece, il classico gradiente nord-sud: oltre il 50 per cento delle famiglie del Nord le ritiene ottime o adeguate, rispetto al 41,6 per cento del Sud e al 37,6 per cento delle Isole (Tavola 4.1).

Prospetto 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente e valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2008 (per 100 famiglie)

ANNI	Situazione economica			Risorse economiche		
	Molto, un po' migliorata	Invariata	Molto, un po' peggiorata	Ottime o adeguate	Scarse	Insufficienti
2001	10,5	68,2	20,3	71,9	24,9	2,2
2002	6,5	51,7	40,5	63,5	31,2	3,9
2003	5,9	45,4	47,6	58,8	35,1	4,9
2005	5,9	46,4	45,9	56,4	36,3	5,3
2006	5,6	50,1	43,5	56,0	37,1	5,8
2007	6,2	51,9	41,0	57,0	36,3	5,6
2008	4,5	39,6	54,9	49,1	41,6	8,2

Considerando le differenze nella percezione della situazione economica per numero dei componenti della famiglia, si nota per tutte le tipologie l'aumento della quota di famiglie che dichiarano una situazione economica peggiorata e di quelle che ritengono le proprie risorse scarse o insufficienti.

In particolare, sono le famiglie più numerose a dichiarare maggiormente un peggioramento della situazione economica rispetto all'anno precedente o a lamentare un livello di risorse economiche scarse o insufficienti (Prospetto 4.2).

Prospetto 4.2 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi e numero di componenti - Anni 2001-2008
(per 100 famiglie con lo stesso numero di componenti)

NUMERO COMPONENTI LA FAMIGLIA	ANNI	Situazione economica			Risorse economiche		
		Molto, un po' migliorata	Invariata	Molto, un po' peggiorata	Ottime o adeguate	Scarse	Insufficienti
Uno	2001	6,7	70,2	22,4	65,1	30,8	3,5
	2002	5,0	53,9	39,8	59,0	35,0	4,7
	2003	5,2	48,2	45,5	54,2	39,4	5,1
	2005	4,6	49,1	43,4	52,1	39,6	5,4
	2006	4,5	51,4	43,2	49,0	43,2	6,7
	2007	5,5	54,4	39,3	52,3	40,4	6,3
	2008	4,3	41,8	52,7	45,5	44,6	8,8
	Due	2001	9,1	69,5	20,1	72,1	24,7
2002		5,1	50,0	43,5	63,6	31,5	3,3
2003		4,5	44,4	49,9	59,9	34,3	4,4
2005		5,1	44,7	48,9	56,9	36,6	4,9
2006		5,1	49,0	44,9	57,2	36,7	5,0
2007		6,0	50,3	43,0	58,0	35,7	5,2
2008		4,0	39,0	56,2	52,4	40,0	6,7
Tre		2001	12,8	66,6	19,7	76,6	21,2
	2002	7,2	52,5	39,0	67,4	27,6	3,6
	2003	7,1	45,7	46,2	62,0	33,1	3,8
	2005	6,7	46,5	45,5	59,3	34,2	4,8
	2006	6,3	49,4	43,4	59,8	34,0	5,1
	2007	6,6	51,8	40,4	60,4	33,0	5,0
	2008	4,4	39,5	54,8	49,0	42,2	7,3
	Quattro	2001	14,0	66,4	18,5	76,1	20,8
2002		9,4	50,7	38,8	66,4	28,9	3,5
2003		7,2	44,0	47,8	61,4	31,9	5,4
2005		7,3	47,1	43,7	60,2	32,7	4,9
2006		7,4	51,5	40,6	61,8	31,9	5,5
2007		6,7	52,3	40,2	60,0	34,0	4,9
2008		5,6	39,3	54,0	52,1	38,4	8,0
Cinque		2001	11,9	66,3	21,5	67,1	28,9
	2002	7,5	50,3	41,2	59,3	33,8	5,9
	2003	6,1	43,7	49,9	55,5	36,0	7,8
	2005	7,8	39,6	51,0	51,8	37,9	8,6
	2006	5,7	48,4	45,7	54,2	37,8	7,6
	2007	7,6	48,4	43,3	54,0	37,4	7,8
	2008	4,7	32,2	61,9	43,5	40,5	14,6
	Sei e più	2001	9,1	66,3	21,2	65,2	27,6
2002		6,6	49,2	42,7	53,1	39,9	5,5
2003		9,3	34,3	55,5	44,8	44,1	9,7
2005		7,5	40,8	51,7	48,2	41,4	10,4
2006		4,4	43,6	51,3	37,5	47,7	14,0
2007		7,0	45,7	47,1	42,8	44,9	10,8
2008		4,3	32,8	61,3	35,1	46,7	16,6

Tavola 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Situazione economica			Risorse economiche		
	Molto, un po' migliorata	Invariata	Molto, un po' peggiorata	Ottime o adeguate	Scarse	Insufficienti
Piemonte	4,7	39,1	54,9	52,8	39,0	7,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4,7	44,9	46,7	57,9	33,4	5,1
Lombardia	4,8	40,2	54,2	56,4	37,2	5,5
Trentino-Alto Adige	6,6	51,6	41,2	66,6	29,3	3,2
<i>Bozano/Bozen</i>	5,8	59,7	33,5	65,5	30,7	2,2
<i>Trento</i>	7,4	44,2	48,2	67,6	27,9	4,2
Veneto	5,0	34,1	60,5	50,6	42,5	6,3
Friuli-Venezia Giulia	5,4	35,0	59,4	54,1	37,0	8,0
Liguria	4,9	44,9	49,5	57,4	37,3	4,5
Emilia-Romagna	5,4	39,5	54,4	54,5	38,4	6,3
Toscana	5,5	42,6	50,8	49,6	42,4	7,0
Umbria	6,7	40,0	51,8	55,5	37,1	5,6
Marche	2,7	38,7	58,0	47,2	46,5	5,8
Lazio	4,3	40,7	53,4	49,3	42,4	6,5
Abruzzo	2,9	43,9	52,5	46,3	45,1	8,1
Molise	5,3	44,8	48,8	53,8	40,9	4,5
Campania	3,6	39,3	56,2	40,9	43,4	14,4
Puglia	3,7	39,2	56,2	39,8	47,7	11,4
Basilicata	4,4	50,3	44,6	49,1	42,0	8,1
Calabria	2,5	42,2	54,1	39,5	48,0	11,3
Sicilia	3,7	35,3	59,4	35,5	48,7	14,1
Sardegna	3,6	35,3	56,5	43,7	40,7	11,1
Nord-ovest	4,8	40,5	53,8	55,5	37,7	5,9
Nord-est	5,3	37,8	56,3	53,9	39,1	6,2
Centro	4,7	41,0	53,1	49,6	42,5	6,5
Sud	3,5	40,8	54,8	41,6	45,4	11,9
Isole	3,7	35,3	58,6	37,6	46,7	13,3
Comune centro dell'area metropolitana	4,4	38,4	56,2	47,1	41,5	10,7
Periferia dell'area metropolitana	4,9	36,7	57,1	47,2	43,3	7,8
Fino a 2.000 abitanti	2,9	45,3	50,3	52,1	39,1	7,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	4,7	41,0	53,1	51,7	40,0	7,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	4,6	39,4	55,1	48,2	43,2	7,5
50.001 abitanti e più	4,2	39,0	55,9	49,0	41,1	8,6
Italia	4,5	39,6	54,9	49,1	41,6	8,2

Capitolo 5 - Beni durevoli posseduti dalle famiglie

Il possesso di alcuni elettrodomestici è ormai largamente diffuso tra le famiglie e cresce la diffusione delle nuove tecnologie.

La quasi totalità delle famiglie possiede la lavatrice (96,8 per cento) e il 79,6 per cento possiede almeno un'automobile (oltre un terzo ne possiede più d'una: 33,6 per cento). La lavastoviglie ha livelli di diffusione più contenuti, il 39,9 per cento. Inoltre, continua ad aumentare la quota di famiglie che possiede il condizionatore, è il 28,5 per cento mentre era il 10,7 per cento nel 2001 (Prospetto 5.1).

A livello territoriale, se non ci sono grossi divari nella diffusione della lavatrice, la lavastoviglie risulta più presente tra le famiglie del Centro e del Nord (oltre il 44 per cento) che in quelle del Sud (meno di un quarto la possiede) o delle Isole (meno di un quinto). Condizionatori e climatizzatori, sono maggiormente diffusi nelle Isole (41 per cento) e nel Nord-est (41,1 per cento).

Prendendo in considerazione il possesso di mezzi di trasporto si nota come la bicicletta sia presente maggiormente nelle famiglie residenti nel Nord (in particolare nel Nord-est l'80,8 per cento), mentre il possesso di moto o motorini risulta più alto della media per le famiglie che risiedono nel Centro (26,6 per cento) e nel Nord-est (entrambi con il 26,6 per cento) (Tavola 5.1).

Prospetto 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2008 (per 100 famiglie)

ANNI	Lavastoviglie	Lavatrice	Video-registratore	Video-camera	Lettore dvd	Impianto hi-fi	Condizionatori, climatizzatori	Biciclette	Motorino, motocicletta	Almeno un'automobile	Più di un'automobile
2001	33,1	96,5	65,9	20,3	*	54,9	10,7	58,7	26,1	78,9	33,4
2002	33,8	96,1	66,4	21,3	*	54,5	13,5	59,0	25,6	78,2	33,5
2003	34,9	96,6	66,8	22,5	*	55,2	17,1	56,6	25,3	79,1	33,4
2005	37,5	96,0	66,8	25,2	*	57,5	20,9	59,3	25,4	79,8	34,3
2006	37,3	96,8	64,3	25,3	51,7	57,1	22,8	58,1	23,8	79,9	33,7
2007	39,1	97,0	62,0	26,1	56,7	56,4	25,4	57,3	22,6	80,1	33,4
2008	39,9	96,8	58,1	26,8	59,7	53,9	28,5	57,3	22,5	79,6	33,6

(*) Dati non rilevati

Tra i beni legati all'ambito della comunicazione e dell'intrattenimento, quelli più diffusi sono il televisore a colori (95,4 per cento), poco meno della metà delle famiglie ne possiede più d'uno (46,6 per cento), il videoregistratore (58,1 per cento), l'impianto hi-fi (53,9 per cento), il lettore dvd (59,7 per cento), il personal computer (50,1 per cento), l'antenna parabolica (30,7 per cento), l'accesso ad Internet (42,0 per cento), la videocamera (26,8 per cento), il decoder per la tv (23,8 per cento) e la consolle per videogiochi (18,1 per cento).

Rispetto al 2006, tra queste tipologie di beni, il lettore dvd, il decoder digitale terrestre e l'accesso ad Internet fanno registrare gli incrementi più significativi di diffusione.

Da segnalare la progressiva diminuzione, rispetto all'inizio del decennio, della diffusione di beni quali videoregistratore (65,9 per cento nel 2001) e la flessione, rispetto al 57,5 per cento raggiunto nel 2005, del possesso di impianti hi-fi (Prospetti 5.1 e 5.2).

Il 10,6 per cento delle famiglie possiede la segreteria telefonica. Più contenuta è invece la diffusione del fax (8,1 per cento), probabilmente legato ad un uso più lavorativo (Prospetto 5.2).

Prospetto 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2008 (per 100 famiglie)

ANNI	Console, videogiochi, eccetera	Personal computer	Modem	Accesso ad Internet	Segreteria telefonica	Fax	Televisore a colori	Più di un televisore	Antenna parabolica	Decoder per digitale terrestre
2001	16,7	34,7	25,0	25,5	14,9	7,3	95,5	44,4	16,1	*
2002	16,7	38,5	30,0	30,1	13,6	7,2	94,9	47,7	18,7	*
2003	16,6	42,1	31,9	30,3	12,5	7,1	96,4	47,0	20,9	*
2005	17,0	43,9	33,6	34,5	13,0	7,0	95,5	50,3	23,6	12,5
2006	16,8	46,1	34,1	35,6	11,3	7,3	95,8	50,0	25,6	15,5
2007	17,5	47,8	36,3	38,8	11,4	7,8	95,9	48,0	28,6	19,3
2008	18,1	50,1	34,9	42,0	10,6	8,1	95,4	46,6	30,7	23,8

(*) Dati non rilevati

I nuovi media, pc e Internet, sono beni il cui possesso presenta forti disparità territoriali. Il personal computer, ad esempio, è diffuso in uguale misura nel Centro e nel Nord (oltre il 50 per cento) e meno nel Sud e nelle Isole (meno del 45 per cento). Nel Centro-nord si riscontra la quota più alta di famiglie con accesso ad Internet (oltre il 44 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole tale quota scende intorno al 35 per cento circa (Tavola 5.2).

Tavola 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Lava- stoviglie	Lava- trice	Video- registratore	Video- camera	Lettore dvd	Impianto hi-fi	Condizio- natori, climatiz- zatori	Bici- clette	Motorino moto- ciclette	Almeno un'auto- mobile	Più di un'auto- mobile
Piemonte	41,0	97,1	61,0	24,3	57,9	51,7	12,3	67,3	17,6	80,2	33,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	42,4	94,0	63,3	27,6	57,6	55,7	4,1	51,6	19,9	82,7	38,4
Lombardia	51,4	98,1	64,4	26,4	62,4	57,4	27,5	72,8	22,3	81,7	35,5
Trentino-Alto Adige	56,1	97,0	60,5	23,7	57,8	62,8	5,9	74,1	24,9	82,9	30,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>62,0</i>	<i>95,6</i>	<i>55,2</i>	<i>20,1</i>	<i>53,0</i>	<i>62,2</i>	<i>4,9</i>	<i>77,0</i>	<i>25,6</i>	<i>82,4</i>	<i>27,9</i>
<i>Trento</i>	<i>50,8</i>	<i>98,4</i>	<i>65,4</i>	<i>26,8</i>	<i>62,0</i>	<i>63,4</i>	<i>6,8</i>	<i>71,4</i>	<i>24,4</i>	<i>83,3</i>	<i>32,6</i>
Veneto	53,2	98,0	60,8	28,0	63,8	55,5	50,5	83,1	26,0	84,8	41,9
Friuli-Venezia Giulia	45,2	98,3	60,0	25,7	60,5	56,3	30,7	73,4	26,0	83,2	37,3
Liguria	38,7	96,5	56,9	22,6	54,4	48,5	12,5	34,6	30,5	70,5	19,6
Emilia-Romagna	48,5	97,6	63,2	27,1	62,4	56,2	41,9	82,0	27,7	84,2	39,4
Toscana	53,3	95,8	59,6	29,4	61,1	52,1	20,5	62,2	30,2	82,4	35,5
Umbria	47,2	96,1	60,7	28,1	60,3	54,7	12,9	56,5	28,3	82,8	43,7
Marche	48,0	97,0	59,8	27,8	55,5	51,0	14,9	58,9	30,0	84,0	45,2
Lazio	37,6	95,7	56,6	30,7	66,1	59,0	28,6	39,5	23,3	78,3	32,2
Abruzzo	40,2	96,7	60,8	26,0	55,4	49,0	13,5	55,0	25,6	82,3	42,0
Molise	39,6	95,7	62,2	31,9	59,1	58,1	10,6	44,0	24,4	76,7	40,3
Campania	22,9	95,3	50,3	28,0	61,8	56,0	22,6	38,6	18,2	73,7	27,5
Puglia	22,2	98,2	52,9	26,4	55,8	47,2	36,3	51,3	16,1	77,1	27,1
Basilicata	31,9	97,7	55,2	25,6	50,6	48,6	16,6	36,5	17,9	74,2	33,9
Calabria	31,8	95,7	54,5	25,6	51,8	50,2	25,6	35,2	14,1	75,4	31,0
Sicilia	18,0	95,4	47,3	25,0	50,9	47,6	40,6	28,3	20,5	74,5	26,2
Sardegna	22,9	93,8	55,8	22,5	58,5	51,9	42,3	36,3	10,9	76,6	30,6
Nord-ovest	46,9	97,6	62,6	25,4	60,1	54,8	21,2	66,8	21,8	80,0	33,1
Nord-est	50,7	97,8	61,6	27,0	62,3	56,5	41,1	80,8	26,6	84,2	39,4
Centro	44,5	95,9	58,2	29,8	62,7	55,5	23,2	50,3	26,6	80,6	35,8
Sud	26,5	96,5	53,2	26,9	57,4	51,6	25,5	43,5	17,8	75,9	29,9
Isole	19,2	95,0	49,4	24,4	52,8	48,7	41,0	30,4	18,1	75,1	27,3
Comune centro dell'area metropolitana	37,9	96,6	59,3	27,6	62,2	59,0	31,3	37,1	21,0	71,0	19,3
Periferia dell'area metropolitana	39,4	96,5	58,3	30,5	64,7	58,0	30,2	62,0	19,0	82,4	35,2
Fino a 2.000 abitanti	31,0	95,0	54,2	21,3	47,7	44,6	11,2	49,6	21,9	78,9	36,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	41,7	96,5	58,8	25,0	57,8	52,8	24,8	64,8	23,6	81,6	40,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	39,9	97,7	58,3	27,3	59,9	51,3	30,3	63,0	23,6	82,2	36,3
50.001 abitanti e più	42,6	97,0	57,1	27,1	60,6	54,9	33,2	58,3	23,3	79,6	32,1
Italia	39,9	96,8	58,1	26,8	59,7	53,9	28,5	57,3	22,5	79,6	33,6

Tavola 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Consolle per videogiochi, eccetera	Personal computer	Modem	Accesso ad Internet	Segreteria telefonica	Fax	Televisore a colori	Più di un televisore a colori	Antenna parabolica	Decoder per digitale terrestre
Piemonte	16,8	48,1	34,4	40,0	12,2	7,9	94,1	39,2	29,0	20,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	18,9	53,7	36,5	44,0	14,0	9,1	91,8	36,8	46,3	49,6
Lombardia	21,2	55,4	39,5	48,6	16,5	10,5	96,1	46,9	33,9	26,7
Trentino-Alto Adige	16,9	57,2	37,8	47,2	14,2	14,0	95,3	35,9	47,4	28,1
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>16,6</i>	<i>58,7</i>	<i>38,5</i>	<i>50,1</i>	<i>11,1</i>	<i>15,9</i>	<i>95,0</i>	<i>27,8</i>	<i>64,0</i>	<i>39,9</i>
<i>Trento</i>	<i>17,2</i>	<i>55,8</i>	<i>37,0</i>	<i>44,6</i>	<i>17,0</i>	<i>12,2</i>	<i>95,6</i>	<i>43,2</i>	<i>32,3</i>	<i>17,5</i>
Veneto	20,6	53,4	38,7	44,4	13,9	9,5	95,1	45,6	29,3	21,7
Friuli-Venezia Giulia	17,4	54,7	41,7	47,1	14,0	7,9	93,7	42,8	28,3	22,4
Liguria	15,3	42,2	30,4	34,6	11,4	7,4	94,6	46,6	27,3	19,2
Emilia-Romagna	18,8	54,1	39,7	46,8	13,6	9,5	97,2	52,0	36,3	21,7
Toscana	18,7	47,9	33,4	41,3	11,8	8,7	96,3	55,3	28,2	23,3
Umbria	17,6	50,2	35,9	42,9	7,6	5,8	96,1	57,1	31,9	23,1
Marche	20,9	50,9	37,9	42,8	8,1	8,4	96,2	56,4	37,8	22,3
Lazio	19,3	56,6	43,1	49,5	12,0	9,5	93,7	48,5	34,2	26,0
Abruzzo	16,9	48,3	32,4	40,4	3,8	4,9	97,7	57,3	27,3	22,9
Molise	14,7	48,7	32,1	40,9	9,2	8,2	96,0	50,8	37,0	19,9
Campania	20,6	46,1	29,7	37,1	4,5	6,7	96,9	51,0	29,1	19,9
Puglia	13,0	41,1	24,8	31,2	4,0	4,9	96,3	43,8	19,3	24,1
Basilicata	11,8	48,8	30,6	38,4	4,5	5,4	97,9	35,7	29,3	19,2
Calabria	13,0	45,1	27,4	33,4	6,1	6,1	95,7	36,8	36,2	18,3
Sicilia	13,8	40,4	24,4	31,6	4,5	4,0	93,4	41,0	23,3	15,3
Sardegna	16,3	54,5	33,6	44,2	6,5	5,3	93,8	36,7	33,6	72,9
Nord-ovest	19,2	51,8	37,0	44,5	14,7	9,4	95,3	44,6	31,9	24,2
Nord-est	19,2	54,2	39,3	45,9	13,8	9,7	95,8	47,0	33,5	22,3
Centro	19,2	52,7	38,9	45,6	11,1	8,8	95,0	52,2	32,6	24,5
Sud	16,4	44,9	28,3	35,3	4,6	5,9	96,7	46,8	27,3	21,2
Isole	14,4	44,0	26,7	34,8	5,0	4,3	93,5	39,9	25,9	29,8
Comune centro dell'area metropolitana	15,9	51,5	39,2	46,3	15,5	9,2	94,5	45,7	26,3	25,6
Periferia dell'area metropolitana	23,2	56,4	39,4	46,3	10,9	8,1	95,1	46,0	30,8	26,3
Fino a 2.000 abitanti	14,5	42,6	24,6	34,7	8,4	9,2	94,3	38,2	36,2	19,8
Da 2.001 a 10.000 abitanti	19,2	50,9	33,4	41,5	9,3	8,8	95,5	46,0	34,4	22,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	17,9	47,5	32,7	38,9	8,8	7,1	96,6	48,4	30,1	23,4
50.001 abitanti e più	17,0	50,2	36,5	42,8	10,8	6,9	95,2	48,8	28,9	24,0
Italia	18,1	50,1	34,9	42,0	10,6	8,1	95,4	46,6	30,7	23,8

Capitolo 6 - L'abitazione in cui si vive

Nel 2008, il 72,5 per cento delle famiglie abita in una casa di proprietà, mentre il 18,4 per cento vive in affitto (o subaffitto), le quote sono sostanzialmente stabili dal 2001 (Prospetto 6.2).

A livello territoriale, nelle regioni del Sud e del Nord-ovest si ha la più bassa percentuale di famiglie che abitano in casa di proprietà (rispettivamente 71,3 e 71,4 per cento), mentre nel Nord-est si registra la quota più alta (74,8 per cento). Il 64,8 per cento delle famiglie che risiedono in comuni centro dell'area metropolitana è proprietaria dell'abitazione in cui vive, la quota aumenta al diminuire della dimensione del comune di residenza e raggiunge il 79,4 per cento nei comuni fino a 2.000 abitanti (Tavola 6.2).

Per quanto riguarda i problemi relativi all'abitazione le spese troppo alte sostenute per la casa rimane il più sentito dalle famiglie (il 65,8 per cento nel 2008), e dal 2001 è in crescita la quota di famiglie che lo indica (era il 53,8 per cento) (Prospetto 6.1). A risentire di questo problema sono soprattutto le famiglie residenti nel Centro (70,6 per cento), inoltre, rispetto al 2007 tale disagio si accentua nel Sud (dal 61,8 per cento nel 2007 al 67,7 per cento nel 2008) e nei comuni fino a 2.000 abitanti (dal 56,2 per cento nel 2007 al 63 per cento nel 2008) e in quelli da 2.001 a 10.000 abitanti (dal 64,1 per cento nel 2007 al 67,2 per cento nel 2008) (Tavola 6.1).

Più stabile, invece, la percentuale di famiglie che considera la propria abitazione troppo distante dai familiari (23,0 per cento), privazione avvertita in misura maggiore dalle famiglie residenti nel Sud (26,2 per cento) e nelle Isole (25,7 per cento) e sempre di più nel Centro (dal 21,0 per cento nel 2007 al 24,8 per cento nel 2008). Sono sostanzialmente stabili anche le quote di famiglie che lamentano un'abitazione troppo piccola o in cattive condizioni. Le dimensioni abitative sono considerate insufficienti dal 13,1 per cento delle famiglie, maggiormente nel Sud (15,7 per cento), dove la dimensione delle famiglie è più ampia che altrove e nei comuni centro dell'area metropolitana (18,0 per cento, tuttavia la necessità di un'abitazione più ampia si comincia a diffondere anche tra le famiglie che abitano in comuni fino a 2.000 abitanti (dal 7,2 per cento nel 2007 al 10,9 per cento nel 2008). Le cattive condizioni dell'abitazione sono un problema per il 5,3 per cento delle famiglie, quota che nel Sud è pari al 6,8 per cento e nelle Isole è il 7,9 per cento, mentre è sempre meno avvertito nel Nord-est (dal 5,8 per cento nel 2007 al 4,1 per cento nel 2008) (Prospetto 6.1 e Tavola 6.1).

L'11,8 per cento delle famiglie lamenta irregolarità nell'erogazione dell'acqua. Il 32,9 per cento delle famiglie, inoltre, non si fida a bere acqua di rubinetto (Prospetto 6.1). L'erogazione dell'acqua continua a risultare un problema in particolare per le famiglie delle Isole (25,1 per cento), dove il 59,3 per cento delle famiglie residenti non si fida a bere acqua di rubinetto; tuttavia tale diffidenza è in diminuzione rispetto al 2007 (era il 66,2 per cento). (Prospetto 6.1 e Tavola 6.1).

Prospetto 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono - Anni 2001-2008 (per 100 famiglie)

ANNI	Spese abitazione troppo alte	Abitazione troppo piccola	Abitazione troppo distante dai familiari	Abitazione in cattive condizioni	Irregolarità nell'erogazione dell'acqua	Non si fidano di bere acqua di rubinetto
2001	53,8	13,1	19,4	5,5	16,2	42,0
2002	55,0	12,6	20,4	5,1	14,7	40,1
2003	58,0	12,3	20,7	5,2	17,0	40,1
2005	60,3	12,4	21,1	5,2	13,8	35,8
2006	62,9	13,1	20,8	5,6	14,0	36,7
2007	64,1	12,8	22,0	5,5	13,2	35,4
2008	65,8	13,1	23,0	5,3	11,8	32,9

Testo di Damiana Cardoni

Tavola 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Spese per l'abitazione troppo alte	Abitazione troppo piccola	Abitazione troppo distante dai familiari	Abitazione in cattive condizioni	Irregolarità nell'eroga- zione del l'acqua	Non si fidano di bere acqua di rubinetto
Piemonte	63,6	10,5	19,9	5,0	7,5	23,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	56,4	13,6	22,3	5,6	6,2	10,9
Lombardia	59,5	12,2	21,1	5,2	6,0	31,2
Trentino-Alto Adige	46,3	11,9	11,5	4,3	3,4	3,0
<i>Bolzano/ Bozen</i>	<i>39,1</i>	<i>12,5</i>	<i>9,0</i>	<i>3,0</i>	<i>2,9</i>	<i>1,9</i>
<i>Trento</i>	<i>52,8</i>	<i>11,3</i>	<i>13,8</i>	<i>5,4</i>	<i>3,9</i>	<i>4,0</i>
Veneto	71,4	11,5	19,5	4,4	6,4	22,9
Friuli-Venezia Giulia	67,4	9,5	20,8	4,6	3,8	18,3
Liguria	55,5	11,3	18,6	3,7	5,0	22,2
Emilia-Romagna	68,8	12,7	21,0	3,5	5,3	33,1
Toscana	74,9	14,6	21,4	4,2	10,5	39,5
Umbria	72,1	11,4	17,1	2,2	10,4	31,9
Marche	72,9	9,5	20,3	4,5	8,3	34,5
Lazio	67,0	12,0	29,4	4,4	12,7	21,5
Abruzzo	73,0	7,1	17,7	4,6	18,1	25,3
Molise	64,6	10,3	28,7	3,7	17,0	40,2
Campania	69,3	20,6	26,5	8,6	16,9	39,3
Puglia	65,5	11,2	28,7	4,8	16,3	39,0
Basilicata	60,3	12,8	27,3	5,6	8,0	15,6
Calabria	67,2	19,0	25,4	8,3	30,9	43,8
Sicilia	63,7	16,1	25,9	7,8	28,2	59,9
Sardegna	64,3	13,4	25,1	8,1	16,1	57,4
Nord-ovest	60,3	11,6	20,5	5,0	6,3	27,7
Nord-est	67,7	11,8	19,5	4,1	5,4	24,6
Centro	70,6	12,4	24,8	4,2	11,3	29,5
Sud	67,7	15,7	26,2	6,8	18,5	37,5
Isole	63,8	15,4	25,7	7,9	25,1	59,3
Comune centro dell'area metropolitana	65,1	18,0	29,5	6,4	6,5	23,4
Periferia dell'area metropolitana	65,6	16,0	25,0	5,4	12,8	38,2
Fino a 2.000 abitanti	63,0	10,9	17,6	4,2	12,7	20,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	67,2	11,0	20,5	4,5	13,8	30,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	66,5	11,6	22,0	5,5	13,7	40,7
50.001 abitanti e più	64,7	12,1	21,9	5,7	10,4	34,9
Italia	65,8	13,1	23,0	5,3	11,8	32,9

Nel 2008, l'88,5 per cento delle famiglie possiede un telefono cellulare, dato che conferma l'andamento crescente registrato nel tempo (Prospetto 6.2). Al contrario, è in diminuzione la diffusione del telefono fisso nelle case: il telefono fisso è posseduto dal 71,9 per cento delle famiglie, mentre nel 2001 erano l'84,7 per cento (Prospetto 6.2).

La diffusione del cellulare sta allargando l'utenza telefonica complessiva pari al 97,5 per cento delle famiglie. Allo stesso tempo il cellulare sta sostituendo il telefono fisso: la quota di famiglie che possiede solo il telefono cellulare (e non il telefono fisso) è ormai pari al 25,6 per cento (era il 10,2 per cento nel 2001) (Prospetto 6.2).

Prospetto 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare - Anni 2001-2008 (per 100 famiglie)

ANNI	L'abitazione dispone di:		Titolo di godimento		Famiglie che possiedono telefono:		
	Terrazzo, balcone o giardino	Riscaldamento	Proprietà	Affitto	Fisso	Cellulare	Solo cellulare
2001	87,4	90,0	71,3	19,0	84,7	73,0	10,2
2002	87,0	88,9	71,2	19,1	83,1	75,0	12,9
2003	87,6	91,1	71,7	19,0	81,3	78,0	14,7
2005	87,4	90,6	72,1	18,0	79,8	80,8	17,1
2006	88,2	90,9	72,1	18,8	76,8	82,3	19,4
2007	88,3	92,3	72,9	18,5	74,0	85,5	23,2
2008	87,9	91,4	72,5	18,4	71,9	88,5	25,6

Tavola 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono, possesso di telefono fisso e cellulare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	L'abitazione dispone di:		Titolo di godimento		Famiglie che possiedono telefono:		
	Terrazzo, balcone o giardino	Riscaldamento	Proprietà	Affitto	Fisso	Cellulare	Solo cellulare
Piemonte	94,2	97,9	68,8	21,6	72,7	88,8	25,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	89,7	94,7	67,5	21,9	64,9	91,1	33,2
Lombardia	88,7	97,9	73,2	19,1	78,3	90,8	20,2
Trentino-Alto Adige	92,4	97,5	71,5	19,8	77,0	90,9	22,0
Bolzano/Bozen	93,5	96,3	71,1	20,4	75,6	90,0	23,0
Trento	91,4	98,5	71,9	19,3	78,2	91,7	21,1
Veneto	91,6	98,2	76,0	17,1	76,3	89,8	22,3
Friuli-Venezia Giulia	90,1	97,2	77,9	16,7	80,2	86,4	18,8
Liguria	83,2	97,6	68,9	24,6	73,7	86,6	23,5
Emilia-Romagna	87,4	99,2	73,3	16,8	78,4	89,2	20,8
Toscana	82,1	97,1	74,6	16,9	75,9	92,2	23,1
Umbria	88,9	97,9	74,2	14,8	76,3	89,3	22,0
Marche	90,8	98,6	78,0	11,3	75,3	88,0	22,7
Lazio	85,7	95,2	70,4	19,9	77,5	90,8	20,7
Abruzzo	87,2	97,8	79,4	11,7	71,6	86,1	26,1
Molise	90,0	96,5	81,8	11,7	71,8	81,1	23,1
Campania	88,1	80,0	62,5	26,8	64,9	85,9	30,7
Puglia	87,9	90,5	75,9	16,2	56,9	86,4	39,9
Basilicata	85,9	93,4	78,1	12,3	66,8	82,6	28,1
Calabria	84,1	79,6	76,7	12,6	60,2	84,9	34,5
Sicilia	85,1	58,9	71,6	16,1	58,5	84,4	36,0
Sardegna	85,1	75,2	75,1	12,9	65,3	88,2	32,0
Nord-ovest	89,7	97,9	71,4	20,5	76,1	89,8	22,1
Nord-est	89,9	98,4	74,8	17,2	77,6	89,3	21,3
Centro	85,5	96,4	72,9	17,5	76,6	90,8	21,8
Sud	87,3	85,7	71,3	19,1	62,8	85,7	33,2
Isole	85,1	63,0	72,5	15,3	60,2	85,3	35,0
Comune centro dell'area metropolitana	84,9	91,1	64,8	27,0	77,4	91,4	21,2
Periferia dell'area metropolitana	89,7	91,3	70,2	21,4	72,5	90,8	25,7
Fino a 2.000 abitanti	86,6	89,3	79,4	10,2	71,2	80,7	24,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	88,2	92,8	76,7	13,5	72,5	86,7	24,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	89,1	90,6	73,8	16,7	67,5	88,2	29,8
50.001 abitanti e più	87,9	91,6	71,3	20,0	72,3	89,9	25,5
Italia	87,9	91,4	72,5	18,4	71,9	88,5	25,6

Capitolo 7 - La mobilità residenziale delle famiglie

Nel corso del 2008, 1 milione e 230 mila famiglie (pari al 5,2 per cento del totale) hanno cambiato abitazione. Si conferma, rispetto al passato, un leggero aumento della mobilità residenziale delle famiglie che si era profilato già dal 2006, dopo un periodo di sostanziale stabilità del fenomeno.

Nello stesso periodo, le famiglie che dichiarano di aver preso in considerazione il cambiamento di abitazione rappresentano il 7,9 per cento (Prospetto 7.1).

Prospetto 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2008 (per 100 famiglie)

ANNI	Famiglie che hanno cambiato abitazione	Famiglie che hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione
2001	3,7	7,8
2002	4,0	7,4
2003	3,9	8,1
2005	3,6	8,7
2006	5,3	8,3
2007	5,1	7,7
2008	5,2	7,9

A livello territoriale la mobilità delle famiglie residenti nel Centro-nord risulta maggiore di quella di coloro che risiedono nel resto del Paese: ha, infatti, cambiato residenza il 5,6 per cento delle famiglie del Nord-ovest, il 6,1 per cento di quelle del Nord-est e il 5,5 per cento delle famiglie del Centro rispetto al 3,7 per cento delle famiglie del Sud e al 4,6 per cento di quelle residenti nelle Isole. Anche nel caso dell'intenzione di cambiare abitazione, la percentuale risulta più elevata nel Nord, in particolare nel Nord-est dove il 10,2 per cento delle famiglie ha espresso l'intenzione di cambiare casa rispetto al 5,3 per cento di quelle del Sud (Tavola 7.1).

Le tipologie di comuni in misura superiore interessate dai trasferimenti di residenza sono i comuni periferia delle aree di grande urbanizzazione (6,7 per cento), quelli da 10.001 a 50.000 abitanti (5,3 per cento) e i comuni centro dell'area metropolitana (5,2 per cento) mentre sono coinvolti in misura inferiore le famiglie residenti nei piccoli comuni con 2000 abitanti (3,9 per cento). Il proposito di cambiare abitazione è maggiormente espresso dalle famiglie residenti nei comuni periferia dell'area metropolitana (10,9 per cento) (Tavola 7.1).

Tavola 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 famiglie della stessa zona)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie che hanno cambiato abitazione	Famiglie che hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione
Nord-ovest	5,6	9,5
Nord-est	6,1	10,2
Centro	5,5	7,2
Sud	3,7	5,3
Isole	4,6	6,2
Comune centro dell'area metropolitana	5,2	8,5
Periferia dell'area metropolitana	6,7	10,9
Fino a 2.000 abitanti	3,9	7,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	4,8	7,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	5,3	7,3
50.001 abitanti e più	4,9	7,9
Italia	5,2	7,9

Capitolo 8 - La zona in cui si vive

Le caratteristiche della zona in cui si vive sono un aspetto rilevante della qualità complessiva della vita delle famiglie. Comprendere quali siano i problemi più sentiti costituisce quindi un importante indicatore indiretto di benessere.

Nel 2008 i problemi più sentiti sono alcuni aspetti relativi alla mobilità, tra cui le cattive condizioni stradali (46,1 per cento) indicatore che risulta in aumento rispetto al 2007 (44,4 per cento) e il traffico (45,8 per cento); anche le difficoltà di parcheggio vengono denunciate da una percentuale consistente di famiglie (39,5 per cento), mentre le difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici vengono indicate in percentuale minore (29,4 per cento).

Ad essere percepite come molto o abbastanza presenti sono anche i problemi inerenti altri aspetti della zona in cui si vive: in particolare l'inquinamento dell'aria (41,5 per cento), il rischio di criminalità (36,9 per cento) e il rumore (36,1 per cento). Una quota inferiore di famiglie, infine, indica problemi quali la scarsa illuminazione stradale (31,6 per cento), la sporcizia nelle strade (29,5 per cento) e gli odori sgradevoli (22,3 per cento) (Prospetto 8.1).

Prospetto 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema - Anni 2001-2008 (per 100 famiglie)

ANNI	Sporcizia nelle strade	Difficoltà di parcheggio	Difficoltà di collegamento con mezzi pubblici	Traffico	Inquinamento dell'aria	Rumore	Rischio di criminalità	Odori sgradevoli	Scarsa illuminazione stradale	Cattive condizioni stradali
2001	33,8	41,7	30,9	47,6	39,9	38,5	30,8	21,2	35,2	43,2
2002	31,1	40,8	29,7	48,3	40,0	37,8	29,2	21,7	34,2	40,9
2003	32,4	42,3	31,0	50,1	40,9	40,5	27,4	24,0	32,8	41,9
2005	32,6	41,9	30,2	47,6	41,7	37,8	29,2	22,1	31,4	44,6
2006	34,9	41,7	30,2	46,1	40,9	35,6	31,9	22,3	32,6	47,2
2007	34,1	41,4	30,5	46,7	43,6	36,8	34,6	23,3	32,3	44,4
2008	29,5	39,5	29,4	45,8	41,5	36,1	36,9	22,3	31,6	46,1

Considerando la distribuzione delle problematiche sul territorio, emergono delle differenze.

Il Sud è la ripartizione geografica con la quota più alta di famiglie che dichiarano la presenza di cattive condizioni stradali (52,9 per cento), indicatore in aumento rispetto al 2007 (46,9 per cento), difficoltà di parcheggio (44,7 per cento), rumore (42,1 per cento), rischio di criminalità (40,1 per cento contro il 38,0 per cento del 2007), sporcizia nelle strade e scarsa illuminazione (entrambi al 37,8 per cento) ed infine odori sgradevoli (29,3 per cento). Un discorso a parte merita il fenomeno dell'inquinamento dell'aria, che, se nella classifica nazionale occupa il terzo posto, è invece al primo posto per le famiglie del Nord-ovest (46,8 per cento) e del Nord-est (43,7 per cento). I problemi legati all'organizzazione dei servizi di trasporto sul territorio, che rendono più o meno difficoltosi i collegamenti, sono particolarmente sentiti al Sud (35,3 per cento) e nel Centro (29,4 per cento), dove è più alta la quota di persone che lamenta anche problemi di traffico (47,8 per cento). Per quanto riguarda, invece, la percentuale di famiglie che denunciano rischio di criminalità nella propria zona di residenza, è più alta nel Sud (40,1 per cento), ma anche nel Centro (39,3 per cento) e nel Nord-ovest (39,2 per cento) (Tavola 8.1).

Tavola 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Sporcizia nelle strade	Difficoltà di par- cheggio	Difficoltà di colle- gamento con mezzi pubblici	Traffico	Inquina- mento dell'aria	Rumore	Rischio di criminalità	Odori sgradevoli	Scarsa illumina- zione stradale	Cattive condizio- ni stra- dali
Piemonte	29,2	38,1	27,3	44,4	41,6	31,9	37,6	19,7	25,7	39,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	16,5	29,5	25,4	29,2	22,2	22,1	18,5	15,2	21,5	32,6
Lombardia	27,3	39,6	28,2	46,9	52,5	35,5	42,4	23,2	27,0	45,3
Trentino-Alto Adige	15,8	31,9	21,5	39,9	34,8	25,6	11,1	12,8	18,9	25,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>17,0</i>	<i>31,7</i>	<i>17,8</i>	<i>40,1</i>	<i>35,5</i>	<i>28,7</i>	<i>8,3</i>	<i>15,8</i>	<i>17,7</i>	<i>22,5</i>
<i>Trento</i>	<i>14,8</i>	<i>32,0</i>	<i>24,8</i>	<i>39,7</i>	<i>34,3</i>	<i>22,7</i>	<i>13,7</i>	<i>10,0</i>	<i>19,9</i>	<i>29,1</i>
Veneto	20,1	28,8	29,1	50,1	44,2	32,1	39,6	21,3	30,0	41,1
Friuli-Venezia Giulia	24,9	31,8	24,2	38,3	35,9	27,2	21,5	16,7	24,3	39,0
Liguria	33,5	51,0	23,3	43,7	31,4	32,8	28,2	14,7	34,3	49,3
Emilia-Romagna	17,1	29,9	25,6	44,9	47,4	34,9	36,0	16,4	26,7	37,7
Toscana	23,5	38,3	28,5	41,7	34,4	30,5	31,1	21,8	32,0	45,3
Umbria	24,8	29,8	25,1	38,1	29,1	25,7	39,0	16,2	31,8	42,6
Marche	15,4	28,1	24,4	37,5	27,6	28,3	26,8	14,1	28,5	40,0
Lazio	43,5	50,1	32,0	55,9	44,6	40,4	47,9	24,5	39,2	58,9
Abruzzo	21,6	36,3	25,1	36,6	29,2	29,3	28,6	12,9	30,1	44,8
Molise	21,9	33,4	19,7	28,4	21,5	25,4	16,8	13,8	38,5	43,9
Campania	55,2	52,3	42,3	51,1	53,1	51,4	53,9	43,3	41,6	56,5
Puglia	25,9	44,4	29,3	49,5	37,4	43,4	36,5	24,9	34,5	50,2
Basilicata	24,7	35,7	29,9	30,4	23,7	26,2	12,0	12,7	32,8	44,5
Calabria	32,0	35,5	39,5	34,1	21,2	30,6	30,5	19,2	40,1	57,8
Sicilia	30,4	41,6	31,5	44,1	38,3	43,4	27,6	20,5	33,1	42,3
Sardegna	27,3	32,0	19,3	39,6	23,4	27,5	20,0	17,0	30,2	46,2
Nord-ovest	28,4	40,3	27,4	45,6	46,8	34,1	39,2	21,1	27,4	43,9
Nord-est	19,1	29,9	26,5	45,9	43,7	32,1	33,7	18,1	27,1	38,2
Centro	32,3	42,1	29,4	47,8	38,1	34,7	39,3	21,7	35,0	51,1
Sud	37,8	44,7	35,3	45,2	39,4	42,1	40,1	29,3	37,8	52,9
Isole	29,6	39,2	28,4	43,0	34,5	39,4	25,6	19,6	32,4	43,2
Comune centro dell'area metropolitana	55,8	64,4	26,0	70,8	67,6	56,3	60,1	33,8	38,8	58,0
Periferia dell'area metropolitana	29,7	44,3	35,5	49,4	48,3	38,2	41,8	24,5	32,6	48,2
Fino a 2.000 abitanti	10,9	17,9	36,2	12,5	13,8	12,7	12,6	12,3	24,9	30,8
Da 2.001 a 10.000 abitanti	18,9	24,4	30,4	29,7	22,3	23,0	27,9	15,5	28,5	42,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	25,7	37,0	30,2	45,4	40,8	37,3	33,6	22,0	30,0	44,2
50.001 abitanti e più	30,2	43,4	24,2	52,6	48,3	39,2	36,7	22,7	32,8	46,5
Italia	29,5	39,5	29,4	45,8	41,5	36,1	36,9	22,3	31,6	46,1

Capitolo 9 - La raccolta differenziata dei rifiuti

Rispetto al 2007, nel 2008 si ha un aumento di famiglie che dichiarano di raccogliere abitualmente le varie tipologie di rifiuti in modo differenziato, utilizzando gli appositi contenitori. Ciò conferma il trend in atto già a partire dal 2001. Cresce anche l'accessibilità dei contenitori per la raccolta differenziata.

I tipi di rifiuti per cui la raccolta differenziata è praticata più assiduamente sono il vetro (67,2 per cento), la carta (65,9 per cento) e la plastica (60,1 per cento). Seguono la raccolta di rifiuti organici (56,4 per cento), di lattine di alluminio (52,2 per cento), di farmaci (48,8 per cento) e di batterie usate (45,5 per cento).

Gli aumenti più consistenti, rispetto al 2007, riguardano soprattutto la raccolta differenziata sistematica di quei rifiuti che si producono con maggiore facilità nelle famiglie quali il vetro, la carta, la plastica e l'alluminio che aumenta di più di 5 punti percentuali; mentre è intorno al 3 per cento l'aumento della raccolta di altre tipologie di rifiuti che implicano un accumulo meno rapido, ma anche una minore accessibilità degli appositi contenitori, come i farmaci, le batterie usate e i rifiuti organici (Prospetto 9.2).

I contenitori più facilmente raggiungibili sono quelli destinati al vetro (63,9 per cento), alla carta (62,5 per cento), alla plastica e ai rifiuti organici (rispettivamente il 53,4 e il 52,9 per cento). Rispetto al 2007, l'accessibilità ai contenitori è migliorata soprattutto per il vetro (il 63,9 per cento rispetto al 61,2 per cento) e le lattine in alluminio (il 47,1 per cento rispetto al 42,4 per cento dell'anno precedente) (Prospetto 9.1).

Prospetto 9.1 - Famiglie che dichiarano facilmente raggiungibili i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano per tipo di rifiuti - Anni 2001-2008 (per 100 famiglie)

TIPO DI RIFIUTI	Contenitori facilmente raggiungibili						
	2001	2002	2003	2005	2006	2007	2008
Carta	52,3	54,8	54,3	56,6	56,8	59,0	62,5
Vetro	56,5	57,6	56,9	58,7	58,4	61,2	63,9
Farmaci	32,6	34,4	32,0	34,7	35,5	38,0	38,9
Batterie usate	26,0	27,6	25,6	27,9	28,7	30,1	31,1
Lattine d'alluminio	32,1	34,7	34,7	37,3	38,4	42,4	47,1
Contenitori di plastica	43,3	45,0	46,0	48,0	48,4	50,2	53,4
Rifiuti organici	42,1	44,6	44,4	45,5	47,1	50,1	52,9

L'abitudine ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti è maggiore al Nord dove si supera l'84 per cento per carta e vetro, mentre nel Sud si registrano i livelli minori (intorno al 50 per cento per carta e vetro). Sono soprattutto le famiglie residenti nella periferia dell'area metropolitana ad effettuare la raccolta differenziata; in particolare, il 64,7 per cento raccoglie i rifiuti organici, il 60,2 per cento le lattine in alluminio, il 69,3 per cento la carta e il 71,0 per cento il vetro (Tavola 9.2).

Differenze notevoli si verificano anche tra le ripartizioni territoriali per la presenza e la facilità di accesso dei contenitori per i diversi rifiuti: nel Nord la percentuale di famiglie che dichiara facilità nel raggiungere i diversi contenitori è circa il doppio rispetto a quella riscontrata nel Sud (Tavola 9.1).

Nel dettaglio, nell'Italia settentrionale sono più accessibili soprattutto i contenitori per la carta (il 73,8 per cento nel Nord-ovest ed il 78,7 per cento nel Nord-Est) e per le lattine in alluminio (il 58,7 per cento nel Nord-ovest ed il 67,8 per cento nel Nord-est).

Nell'Italia centrale il dato è di poco superiore a quello nazionale (il 64,5 per cento per la carta, il 43,9 per cento per le lattine in alluminio), mentre nel Mezzogiorno la rete di raccolta differenziata risulta ancora molto carente sia per la carta (il 45,5 per cento nel Sud ed il 33,5 per cento nelle Isole) che per le lattine in alluminio (il 28,8 per cento nel Sud ed il 22 per cento nelle Isole) (Tavola 9.1).

Sono soprattutto le famiglie residenti nei comuni centro dell'area metropolitana a ritenere più accessibili i contenitori per la carta (70,5 per cento), mentre i contenitori di farmaci e quelli per il vetro risultano di più

facile accesso nei comuni fino a 2 mila abitanti (rispettivamente il 45,5 ed il 71,7 per cento). Nella periferia dell'area metropolitana, invece, sono più accessibili i contenitori per le lattine in alluminio (52,1 per cento), per i contenitori in plastica (56,3 per cento) e per i rifiuti organici (59,3 per cento) (Tavola 9.1).

Prospetto 9.2 - Famiglie che effettuano la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza e tipo dei rifiuti - Anni 2001-2008 (per 100 famiglie)

TIPO DI RIFIUTI	Raccolta differenziata dei rifiuti													
	Sempre							Qualche volta						
	2001	2002	2003	2005	2006	2007	2008	2001	2002	2003	2005	2006	2007	2008
Carta	52,6	54,5	55,3	56,5	58,6	60,7	65,9	17,2	16,2	16,0	15,5	14,6	15,9	13,7
Vetro	56,3	57,1	57,4	59,6	60,4	62,9	67,2	17,3	16,3	16,5	14,8	14,6	15,1	12,9
Farmaci	39,6	41,6	40,6	43,0	45,8	46,7	48,8	17,4	16,5	16,7	16,0	14,7	16,8	16,0
Batterie usate	36,5	38,1	37,5	39,2	42,8	43,4	45,5	15,4	14,9	15,1	14,8	12,8	15,4	14,5
Lattine d'alluminio	34,4	37,0	37,6	40,2	43,2	47,2	52,2	14,5	13,0	14,1	12,7	11,8	13,6	12,6
Contenitori di plastica	46,9	48,1	49,6	52,1	53,8	55,6	60,1	14,2	13,3	14,1	12,4	12,2	13,8	11,7
Rifiuti organici	44,8	45,8	46,4	47,4	50,5	53,6	56,4	7,9	7,7	8,5	7,8	7,7	9,0	8,0

Tavola 9.1 - Famiglie per grado di accessibilità ai contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Contenitori raggiungibili per la raccolta differenziata di															
	Carta		Vetro		Farmaci		Batterie usate		Lattine in alluminio		Contenitori in plastica		Rifiuti organici		Altro	
	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente
Piemonte	82,9	6,3	79,0	10,6	44,8	25,5	34,3	26,0	59,5	10,8	70,6	11,4	76,8	6,8	34,1	5,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	81,6	9,6	81,5	9,6	38,7	22,9	40,2	20,8	72,6	9,4	75,9	12,5	50,3	10,4	15,6	6,1
Lombardia	71,3	5,1	77,1	5,5	59,8	12,9	49,7	15,9	63,6	6,4	65,2	6,0	59,7	4,4	31,4	5,3
Trentino-Alto Adige	81,7	8,7	80,9	9,4	43,4	15,4	51,9	16,4	74,0	10,5	62,2	13,9	74,4	5,0	28,7	9,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	72,1	9,9	73,1	9,5	31,5	11,8	38,2	12,3	62,6	11,0	46,6	13,5	59,5	5,4	20,6	6,3
<i>Trento</i>	90,4	7,5	88,0	9,3	54,2	18,7	64,3	20,0	84,3	10,1	76,4	14,3	88,0	4,6	36,0	12,3
Veneto	80,8	6,8	80,9	8,0	68,0	12,9	62,4	14,8	77,7	7,4	76,4	7,0	80,5	3,2	50,9	4,0
Friuli-Venezia Giulia	80,7	10,4	79,3	13,7	46,0	19,6	46,7	21,4	65,4	11,7	71,3	10,4	68,7	6,6	37,3	5,6
Liguria	62,6	15,9	65,1	15,4	27,8	14,7	19,2	12,6	29,5	10,7	47,4	16,0	42,8	7,5	10,5	4,4
Emilia-Romagna	75,2	13,4	75,1	15,6	40,2	22,6	34,1	19,6	56,7	14,5	64,9	13,6	63,0	10,5	20,6	5,4
Toscana	75,4	10,0	77,8	10,3	36,9	18,2	28,0	18,0	61,8	11,0	67,0	9,7	55,6	8,3	16,6	4,6
Umbria	63,0	12,4	64,1	12,6	29,4	14,5	20,6	14,2	34,9	11,1	49,5	11,3	50,9	10,1	16,2	4,8
Marche	67,0	14,0	66,8	14,7	36,2	14,3	27,6	12,8	33,4	9,3	55,0	13,4	49,4	6,6	16,5	3,9
Lazio	57,1	16,2	57,4	16,7	31,5	17,6	21,7	16,4	36,7	12,3	41,9	12,3	42,1	7,6	8,1	4,0
Abruzzo	56,6	15,8	59,6	17,8	30,2	19,4	24,2	17,4	37,1	11,0	48,2	12,6	49,9	8,9	15,2	4,8
Molise	47,2	15,4	49,3	16,9	19,9	17,1	15,5	15,4	25,3	11,1	40,2	13,6	41,3	10,4	16,9	10,3
Campania	37,6	13,7	40,6	19,4	24,5	14,4	14,7	10,8	25,6	15,1	30,5	13,7	36,4	9,0	14,5	5,6
Puglia	53,5	14,5	53,9	15,6	26,3	17,9	18,1	14,4	30,3	14,2	46,2	14,1	41,1	7,0	11,7	4,4
Basilicata	30,7	23,6	32,3	24,5	15,9	21,1	12,0	20,0	14,6	18,9	26,6	21,6	31,5	10,7	4,2	6,8
Calabria	47,3	15,3	46,0	16,3	10,7	9,8	7,6	7,1	29,9	10,8	34,1	10,9	33,4	10,3	15,8	3,4
Sicilia	29,6	13,4	30,0	13,5	16,9	9,0	9,1	7,8	15,1	6,7	22,4	10,9	25,1	5,8	5,8	2,9
Sardegna	44,9	8,9	50,7	10,5	38,1	13,2	31,3	10,5	42,3	8,1	40,1	7,6	46,4	7,4	27,7	2,4
Nord-ovest	73,8	6,7	76,4	8,1	51,7	16,8	41,8	18,5	58,7	8,2	64,9	8,7	62,7	5,5	29,7	5,2
Nord-est	78,7	10,0	78,5	11,8	52,5	17,6	48,7	17,6	67,8	11,0	70,1	10,6	71,8	6,6	35,6	5,2
Centro	64,5	13,7	65,4	14,2	33,6	17,1	24,4	16,3	43,9	11,4	51,9	11,6	47,9	7,9	12,4	4,2
Sud	45,5	14,8	47,0	17,8	23,0	15,6	15,5	12,5	28,2	13,8	37,4	13,6	38,5	8,8	13,6	5,0
Isole	33,5	12,3	35,2	12,8	22,3	10,1	14,7	8,5	22,0	7,1	26,9	10,1	30,5	6,2	11,3	2,8
Comune centro dell'area metropolitana	70,5	10,5	68,7	12,3	41,7	15,7	25,2	14,6	49,5	10,8	54,9	10,9	48,3	6,5	14,4	3,5
Periferia dell'area metropolitana	62,1	11,9	63,6	12,3	38,2	17,1	32,4	18,1	52,1	10,5	56,3	10,4	59,3	7,3	25,0	5,8
Comuni fino a 2.000 abitanti	65,9	7,7	71,7	8,7	45,5	13,8	40,0	11,4	48,3	7,2	52,1	6,8	49,5	5,6	26,4	6,3
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	58,9	9,1	62,3	10,8	43,7	16,2	37,5	16,0	46,6	9,0	51,8	9,3	51,0	6,4	27,5	5,4
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	58,1	13,5	59,8	15,2	33,9	18,4	29,4	16,1	43,0	12,2	50,4	12,8	53,2	8,2	22,6	4,6
Comuni da 50.001 abitanti e più	65,0	11,6	64,8	13,2	35,5	12,9	26,8	14,6	47,5	10,9	56,7	11,7	56,5	6,7	17,4	3,8
Italia	62,5	11,1	63,9	12,6	38,9	16,1	31,1	15,5	47,1	10,5	53,4	10,9	52,9	7,0	22,0	4,7

Tavola 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Raccolta differenziata dei rifiuti															
	Carta		Vetro		Farmaci		Batterie usate		Lattine in alluminio		Contenitori in plastica		Rifiuti organici		Altro	
	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta
Piemonte	87,1	7,1	86,4	7,6	64,7	16,7	60,2	15,9	67,0	10,5	80,6	7,7	79,3	7,3	42,8	6,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	84,5	6,7	85,3	7,1	56,7	19,7	57,8	17,5	71,8	13,3	83,4	6,7	60,4	5,0	27,9	8,4
Lombardia	89,0	4,9	90,7	4,4	72,7	13,2	68,1	13,9	80,2	7,2	83,8	6,2	76,4	4,4	47,9	6,7
Trentino-Alto Adige	96,4	2,1	97,1	1,3	81,1	7,8	86,4	7,5	91,4	3,5	88,0	4,9	90,2	2,1	50,6	3,1
<i>Bolzano/Bozen</i>	95,7	2,8	96,5	1,7	74,4	11,7	82,1	10,7	88,3	5,6	80,3	8,6	82,1	3,1	47,0	4,1
<i>Trento</i>	97,1	1,5	97,6	1,0	87,3	4,3	90,3	4,6	94,2	1,5	95,0	1,5	97,6	1,1	53,9	2,3
Veneto	92,6	3,2	93,3	2,4	83,7	8,2	83,7	7,8	90,2	3,2	89,8	3,0	87,8	3,4	62,2	3,1
Friuli-Venezia Giulia	84,7	8,3	83,8	8,8	62,4	9,5	67,8	9,2	69,9	9,2	75,9	9,4	72,4	5,6	40,5	5,5
Liguria	59,3	16,5	62,7	16,2	31,8	20,2	27,5	16,2	27,4	15,9	49,3	15,8	40,0	10,4	11,5	5,9
Emilia-Romagna	72,8	15,1	75,8	13,3	51,9	18,4	52,2	15,5	53,7	15,9	65,7	12,8	54,1	13,0	22,5	6,8
Toscana	70,5	16,6	70,5	16,7	45,7	23,1	43,0	22,4	56,8	17,0	61,3	15,9	48,2	13,8	18,0	8,0
Umbria	56,5	18,8	57,9	17,8	32,3	18,4	31,1	16,3	33,6	14,7	51,0	14,1	43,6	12,9	17,9	6,1
Marche	65,6	16,3	67,0	14,9	46,5	17,3	44,2	15,9	34,6	13,9	59,1	13,8	48,3	8,2	18,5	6,6
Lazio	44,6	25,4	47,2	22,1	30,8	21,6	26,9	19,8	29,4	18,3	36,5	16,2	34,8	11,0	7,5	6,2
Abruzzo	45,9	22,1	54,1	18,3	33,5	18,0	29,5	18,4	33,6	16,7	44,0	16,8	45,1	10,0	16,6	5,6
Molise	28,8	27,2	35,3	23,5	20,5	18,2	17,8	19,3	16,8	19,1	33,5	16,4	32,5	11,4	15,1	14,2
Campania	58,7	18,0	59,5	18,1	43,3	17,0	36,8	14,0	46,6	18,6	54,0	15,4	56,9	9,1	31,6	7,2
Puglia	50,9	19,4	48,5	19,4	27,4	19,9	20,6	15,5	29,1	17,0	44,1	17,5	38,3	9,0	12,3	6,9
Basilicata	26,0	24,0	28,8	24,2	17,9	19,6	15,2	15,1	15,3	20,8	25,9	22,3	30,4	7,9	8,4	8,2
Calabria	38,5	21,8	38,9	21,9	15,5	13,7	12,7	11,7	28,6	16,0	30,7	16,3	34,0	9,7	16,0	8,2
Sicilia	18,4	18,5	21,0	17,5	12,1	12,5	8,0	10,1	10,1	10,6	17,5	14,1	21,5	5,3	4,5	5,7
Sardegna	70,5	7,9	70,0	6,8	55,1	10,0	50,5	8,6	60,0	6,1	62,9	7,6	66,2	5,5	44,5	4,5
Nord-ovest	85,1	6,8	86,3	6,7	65,7	15,0	61,2	14,7	70,4	9,2	79,1	7,7	73,0	5,9	42,2	6,6
Nord-est	84,3	8,3	85,7	7,3	68,6	12,3	69,8	10,9	73,8	8,8	78,6	7,7	73,1	7,3	43,2	4,8
Centro	56,2	21,0	57,8	19,2	37,5	21,3	34,4	19,8	38,9	17,1	48,2	15,6	41,3	11,6	12,9	6,8
Sud	50,0	19,8	50,8	19,5	31,9	17,6	26,4	14,7	35,5	17,7	45,0	16,6	45,2	9,3	20,8	7,3
Isole	31,5	15,8	33,4	14,8	22,9	11,9	18,7	9,7	22,7	9,4	28,9	12,5	32,8	5,4	14,6	5,4
Comune centro dell'area metropolitana	61,9	16,0	61,4	15,2	41,9	18,5	35,2	16,0	45,0	14,1	52,0	12,3	42,7	8,1	14,8	5,4
Periferia dell'area metropolitana	69,3	12,0	71,0	10,5	55,6	13,3	54,7	12,4	60,2	10,9	65,9	9,3	64,7	7,4	34,8	5,6
Comuni fino a 2.000 abitanti	69,1	12,6	74,6	10,3	52,4	16,2	49,9	14,0	54,8	11,6	60,8	10,5	59,3	9,1	35,6	8,2
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	72,2	10,2	74,2	9,5	58,4	13,0	55,7	12,1	60,4	10,1	66,9	9,9	63,6	6,6	42,2	6,8
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	63,9	14,8	64,8	14,4	46,3	17,4	43,8	15,2	49,8	13,5	59,0	12,9	57,6	8,4	29,1	6,6
Comuni da 50.001 abitanti e più	60,9	16,3	61,9	15,7	40,7	17,3	36,9	16,8	45,3	14,4	56,5	13,9	51,9	9,2	18,8	6,1
Italia	65,9	13,7	67,2	12,9	48,8	16,0	45,5	14,5	52,2	12,6	60,1	11,7	56,4	8,0	29,0	6,3

Capitolo 10 - Le difficoltà a raggiungere i servizi

Nel 2008 i servizi che risultano maggiormente difficili da raggiungere per le famiglie sono il pronto soccorso e lo sportello dell'azienda gas (entrambi intorno al 56 per cento). Seguono, nella graduatoria dei servizi più difficilmente raggiungibili, gli sportelli dell'azienda elettrica (51,9 per cento), i posti di polizia e le caserme dei carabinieri (40,9 per cento), gli uffici comunali (35,5 per cento), i supermercati (31,7 per cento) e gli uffici postali (28,0 per cento). Una quota minore, invece, indica difficoltoso raggiungere le farmacie (22,7 per cento) e i negozi alimentari e i mercati (21,9 per cento) (Prospetto 10.1).

Spostando l'attenzione sulle scuole, quelle materne risultano le più accessibili (non facilmente raggiungibili solo per il 17,7 per cento delle famiglie con bambini iscritti), seguiti dalle scuole elementari (18,7 per cento), indicatore in aumento rispetto al 2007 (17,5 per cento). Difficoltà maggiori vengono manifestate dalle famiglie nel raggiungere le scuole medie inferiori (23,1 per cento) (Prospetto 10.1 segue).

Prospetto 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio - Anni 2001-2008 (per 100 famiglie)

ANNI	Un po' o molta difficoltà nel raggiungere						
	Farmacie	Pronto soccorso	Uffici postali	Polizia, Carabinieri	Uffici comunali	Negozi alimentari, mercati	Supermercati
2001	23,3	57,1	29,6	41,7	37,4	21,3	32,8
2002	24,3	58,3	29,5	41,9	37,2	21,3	32,3
2003	24,4	58,1	29,2	42,3	37,4	21,9	32,4
2005	23,4	56,0	29,1	40,1	37,2	22,0	32,9
2006	23,3	55,9	28,0	40,3	35,8	21,7	31,5
2007	23,2	55,1	28,1	40,3	35,6	21,8	31,6
2008	22,7	55,9	28,0	40,9	35,5	21,9	31,7

Prospetto 10.1 segue - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio - Anni 2001-2008 (per 100 famiglie)

ANNI	Un po' o molta difficoltà nel raggiungere					
	Contenitori di rifiuti	Sportelli azienda gas (a)	Sportelli azienda elettrica (b)	Scuola materna (c)	Scuola elementare (c)	Scuola media inferiore (c)
2001	20,0	60,3	66,1	16,9	15,7	22,6
2002	19,8	61,0	66,4	17,9	19,0	24,5
2003	20,8	61,6	64,7	16,2	17,8	22,3
2005	18,8	61,0	62,6	16,3	17,3	23,3
2006	20,3	58,9	61,3	16,6	16,6	23,8
2007	19,6	56,4	53,7	17,8	17,5	23,6
2008	19,3	55,8	51,9	17,7	18,7	23,1

(a) Per 100 famiglie allacciate alla rete di distribuzione gas.

(b) Per 100 famiglie allacciate alla rete di distribuzione dell'energia elettrica.

(c) Per 100 famiglie in cui è presente almeno un iscritto al corrispondente tipo di scuola.

Le quote di famiglie che denunciano difficoltà nel raggiungere i servizi di pubblica utilità aumentano sensibilmente procedendo da Nord verso Sud. Le famiglie residenti nel Sud e nelle Isole dichiarano maggiori difficoltà, rispetto al resto del Paese, in particolare nel raggiungere gli uffici postali, il pronto soccorso, i posti di polizia e le caserme dei carabinieri, gli uffici comunali e i contenitori dei rifiuti (Tavola 10.1).

Testo di Valeria Greco

Tavola 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONE GEOGRAFICA TIPI DI COMUNE	Un po' o molta difficoltà nel raggiungere												
	Farma- cie	Pronto soc- corso	Uffici postali	Polizia, Carabi- nieri	Uffici comu- nali	Negozi di generi alimen- tari, mercati	Super- mercati	Conteni- tori di rifiuti	Sportelli azienda gas (a)	Sportelli azienda elettrica (b)	Scuola mater- na (c)	Scuola elemen- tare (c)	Scuola media inferiore (c)
Piemonte	19,7	53,2	21,9	39,3	30,3	19,3	31,1	13,5	57,3	53,5	13,8	13,4	12,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	26,0	48,7	20,1	29,4	22,1	24,5	40,8	11,2	66,9	48,8	7,8	18,0	25,3
Lombardia	14,9	49,0	19,9	35,8	26,3	21,8	31,1	12,5	46,7	48,1	13,2	11,4	13,7
Trentino-Alto Adige	21,5	45,0	22,8	29,9	22,0	16,2	28,0	13,1	43,6	38,8	10,0	7,6	24,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	22,3	36,1	24,2	27,5	25,5	16,3	22,9	13,9	36,7	26,3	10,8	5,7	24,9
<i>Trento</i>	20,8	53,0	21,6	32,2	18,8	16,1	32,6	12,5	47,6	50,2	9,4	9,4	24,0
Veneto	20,2	55,4	24,9	41,8	29,0	22,4	29,9	13,4	59,5	51,4	7,1	17,5	19,9
Friuli-Venezia Giulia	19,6	48,7	20,9	32,3	33,8	20,9	25,5	13,0	54,2	53,4	9,9	14,9	23,5
Liguria	23,2	55,9	28,6	37,7	35,6	22,0	29,4	18,3	68,6	54,1	8,9	15,8	24,0
Emilia-Romagna	19,5	52,5	23,3	37,0	35,0	19,5	30,7	17,5	53,7	50,8	19,6	21,7	30,3
Toscana	21,4	52,2	23,5	36,3	36,7	24,2	35,7	17,5	51,3	51,1	20,1	15,4	29,8
Umbria	20,9	47,0	21,5	32,0	39,3	16,8	26,2	15,5	50,0	46,7	9,0	18,4	37,8
Marche	26,5	56,5	28,4	39,0	39,3	23,4	32,6	19,3	47,9	49,6	19,9	15,9	21,1
Lazio	22,0	53,2	28,3	35,6	40,2	19,1	26,2	17,4	54,6	44,7	29,2	19,6	21,8
Abruzzo	26,9	55,8	25,6	41,1	35,4	24,6	36,9	24,2	55,0	56,8	18,0	17,7	18,5
Molise	27,7	61,2	31,7	44,6	37,9	26,8	41,0	25,0	60,3	46,1	14,6	22,3	18,9
Campania	29,6	65,4	41,6	54,9	47,3	23,5	40,1	36,2	67,8	62,3	23,8	29,1	33,7
Puglia	28,9	67,4	40,6	54,6	44,3	20,2	30,5	21,7	69,2	62,9	16,8	21,6	25,4
Basilicata	34,5	66,9	36,2	45,2	39,6	28,6	34,7	25,9	54,8	56,0	23,8	21,8	31,7
Calabria	35,8	72,8	38,1	53,1	41,6	32,0	43,6	30,1	65,1	63,1	21,6	22,4	22,9
Sicilia	32,0	61,7	39,2	48,2	44,8	26,3	31,8	30,4	61,6	49,6	23,4	23,9	25,8
Sardegna	15,9	55,6	22,3	26,5	22,0	14,3	21,9	15,2	74,2	42,7	13,8	16,6	15,2
Nord-ovest	17,3	51,0	21,5	37,0	28,5	21,1	31,0	13,4	52,1	50,3	12,9	12,3	14,5
Nord-est	20,0	52,6	23,7	37,8	31,2	20,5	29,5	14,9	55,6	50,3	12,2	17,7	24,7
Centro	22,3	52,8	26,3	36,0	38,9	21,1	30,0	17,5	52,3	47,4	23,4	17,8	24,9
Sud	30,2	66,1	38,7	52,5	43,8	24,2	37,3	29,2	65,4	61,4	20,7	24,5	28,5
Isole	27,9	60,2	34,9	42,7	39,1	23,3	29,3	26,6	62,1	47,9	21,4	22,5	23,2
Comune centro dell'area metropolitana	11,7	45,9	23,7	34,5	41,7	16,1	20,2	14,7	55,9	45,7	13,0	10,6	13,0
Periferia dell'area metropolitana	22,7	57,0	28,8	38,9	31,6	22,7	31,9	19,1	51,7	43,8	23,1	24,4	23,7
Comuni fino a 2.000 abitanti	32,7	72,5	27,7	54,3	24,2	30,4	64,0	18,3	63,9	61,5	25,8	19,6	32,3
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	22,9	61,2	22,6	36,9	23,0	22,6	35,4	19,5	57,7	56,2	14,4	17,1	16,7
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	28,2	54,1	33,4	40,9	37,7	23,6	30,7	23,3	49,6	52,4	18,0	21,3	31,3
Comuni da 50.001 abitanti e più	21,8	54,5	31,2	49,0	49,7	20,5	27,9	18,4	62,3	53,1	18,6	18,3	23,7
Italia	22,7	55,9	28,0	40,9	35,5	21,9	31,7	19,3	55,8	51,9	17,7	18,7	23,1

(a) Per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete di distribuzione gas.

(b) Per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete di distribuzione dell'energia elettrica.

(c) Per 100 famiglie della stessa zona in cui è presente almeno un iscritto al corrispondente tipo di scuola.

STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE

Capitolo 11 - Gli stili alimentari

11.1 Il pasto principale

Nel 2008 il pranzo continua a rappresentare il pasto principale per la maggior parte della popolazione. Il 68,0 per cento delle persone di 3 anni e più, indica, infatti, il pranzo come il pasto più importante della giornata, mentre solo il 22,3 per cento la cena.

Tuttavia, tra il 2001 e il 2008 si rileva una graduale e lenta diminuzione della quota di popolazione per cui il pranzo rappresenta il pasto principale, infatti tale dato nel 2001 era il 72,2 per cento (Prospetto 11.1).

Il luogo in cui si consuma il pranzo riflette le diverse fasi del ciclo di vita delle persone. Per i bambini tra 3 e 10 anni è molto frequente mangiare nelle mense scolastiche: lo fanno ben il 57,8 per cento di quelli tra 3 e 5 anni d'età e il 33,1 per cento di quelli con età compresa tra 6 e 10 anni. Gli uomini in età lavorativa sono tra i maggiori fruitori dei servizi di ristorazione fuori casa: in particolare, tra i 35 e i 44 anni, il 43,1 per cento dichiara di pranzare abitualmente in mensa, ristorante, bar, trattoria o sul posto di lavoro. Infine la quota maggiore (più del 94 per cento) di persone che consuma abitualmente il pranzo in casa si riscontra tra la popolazione con oltre 65 anni (Tavola 11.1).

A livello territoriale si riscontrano alcune differenze. Si nota, ad esempio, come il Nord-ovest e il Centro siano le zone dove la cena ha la maggiore rilevanza (rispettivamente 31,3 e 25,9 per cento), mentre nel Sud rappresenta il pasto principale solo per il 10,8 per cento delle persone di 3 anni e più. Inoltre, la maggioranza dei residenti nel Sud e nelle Isole pranza in casa (rispettivamente 84,6 e 83,2 per cento) mentre nel Nord-ovest si scende al 64,2 per cento (Tavola 11.3).

Prospetto 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 3 anni e più)

ANNI	Colazione		Pranzo			Pasto principale	
	Adeguata (a)	Latte e mangia qualcosa	In casa	In mensa o sul posto di lavoro	Al ristorante trattoria o in un bar	Pranzo	Cena
2001	75,6	42,3	76,2	12,7	5,0	72,2	20,2
2002	76,4	43,2	75,8	13,9	5,0	70,7	21,9
2003	77,5	43,9	75,7	13,1	5,6	70,8	21,5
2005	78,5	46,6	75,0	13,8	5,4	70,2	21,9
2006	78,3	45,9	74,8	14,6	5,7	70,4	20,9
2007	78,6	47,0	73,9	14,3	5,6	69,1	21,4
2008	79,2	47,3	73,6	14,5	5,7	68,0	22,3

(a) Per adeguata, si intende una colazione in cui non si assumono soltanto tè o caffè, ma si beve latte e/o si mangia qualcosa.

11.2 La colazione

Nel 2008 la buona abitudine di fare una colazione adeguata si conferma molto diffusa: il 79,2 per cento della popolazione di 3 anni e più, oltre ad assumere tè o caffè, beve latte e/o mangia qualcosa e il 47,3 per cento beve latte e mangia qualcosa, pur non consumando tè o caffè.

Nel tempo si riscontra un aumento tendenziale dell'abitudine a fare una colazione adeguata. Tra il 2001 e il 2008, infatti, la quota di persone che dichiarano di fare una colazione adeguata passa dal 75,6 per cento al 79,2 per cento e quella di coloro che dichiarano di bere latte e di mangiare qualcosa passa dal 42,3 per cento al 47,3 per cento (Prospetto 11.1).

Fare una colazione adeguata è più frequente tra le donne (82,0 per cento), i bambini (92,9 per cento tra 3-5 anni e 95,0 per cento tra 6-10 anni) e la popolazione anziana (86,4 per cento tra le persone con 75 anni e più) (Tavola 11.1).

L'abitudine a fare una colazione adeguata è più diffusa nel Centro e nel Nord: oltre il 79 per cento della popolazione residente in queste ripartizioni a fronte del 75 per cento circa di quella residente nel Sud (Tavola 11.3).

11.3 Il consumo dei differenti tipi di alimenti

La dieta del nostro Paese è largamente basata sul consumo di pane, pasta e riso. Nel 2008 la quota di popolazione che ne mangia almeno una volta al giorno è pari all'85,6 per cento della popolazione di 3 anni e più (Prospetto 11.2).

Il 79,9 per cento della popolazione mangia carni bianche almeno qualche volta alla settimana, il consumo settimanale di carni bovine e suine riguarda, rispettivamente, il 71,2 e il 46,1 per cento della popolazione.

Rispetto al 2007 è aumentata la quota di popolazione che consuma con frequenza almeno settimanale salumi (dal 60,7 al 61,9 per cento) e uova (dal 55,1 al 56,3 per cento). Si conferma, invece, il trend di diminuzione del consumo di formaggi almeno una volta al giorno: dal 28,0 per cento del 2001 al 23,6 per cento del 2008 (Prospetto 11.2).

Nel 2008 il 51 per cento della popolazione ha dichiarato di consumare almeno una volta al giorno verdure e la quota di popolazione che consuma ortaggi con questa stessa frequenza si attesta sul 42,4 per cento; i consumatori giornalieri di frutta risultano il 76,8 per cento (Prospetto 11.2).¹

I bambini e gli anziani sono i maggiori consumatori di latte: il 79,8 per cento tra 3-5 anni, l'80,1 per cento tra 6 e 10 anni e il 68,0 per cento tra le persone di 75 anni e più (Tavola 11.2).

Lo stile alimentare femminile si caratterizza maggiormente, rispetto a quello maschile, per una dieta basata sul consumo giornaliero di verdure (il 55,9 per cento delle donne e il 45,7 per cento degli uomini), ortaggi (il 46,6 per cento rispetto al 37,9 per cento degli uomini) e frutta (l'80 per cento rispetto al 73,4 per cento).

Tra i consumatori giornalieri di verdura, ortaggi o frutta le donne consumano rispetto agli uomini un numero maggiore di porzioni: il 77,3 per cento delle donne consuma da due a quattro porzioni e il 6,5 per cento cinque e più, mentre per gli uomini i valori sono rispettivamente 74,3 e 4,8 per cento. Inoltre, le donne consumano maggiormente latte: almeno una volta al giorno 63,3 per cento delle donne rispetto al 55,8 per cento degli uomini (Tavola 11.2).

La dieta degli uomini è invece caratterizzata da un consumo più diffuso di pane, pasta e riso (l'87,6 per cento li consuma almeno una volta al giorno, rispetto all'83,6 per cento delle donne), salumi (il 67,3 per cento almeno qualche volta alla settimana contro il 56,7 per cento delle donne), carni bovine e di maiale (rispettivamente almeno qualche volta alla settimana il 74,5 per cento e il 50,1 per cento degli uomini contro il 68,1 per cento e il 42,4 per cento delle donne), dolci (almeno qualche volta alla settimana 50,2 per cento rispetto al 47,1 delle donne) e *snack*: il 27,1 per cento degli uomini li mangia almeno qualche volta alla settimana mentre tra le donne la quota scende al 21,5 per cento (Tavola 11.2 segue).

A livello territoriale emergono alcune differenze sul consumo con frequenza almeno settimanale di salumi che risulta più diffuso nel Nord e nel Sud (circa il 63 per cento) rispetto al Centro e alle Isole (quasi il 59 per cento).

Il consumo di carne di maiale più diffuso nel Centro-sud (circa il 50 per cento) mentre nel Nord-ovest si scende ad una quota del 39,4 per cento (Tavola 11.4).

¹ Per un approfondimento sul trend del consumo di alimenti tra il 2001 e il 2007 si può vedere: Adamo D., *Tendenze evolutive nel consumo degli alimenti e delle bevande tra la popolazione e nei giovani* in Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane (a cura di), *Rapporto Osservasalute. Stato di salute e qualità dell'assistenza nelle regioni italiane*, Milano, Prex S.p.A. Il Mulino, 2008 (pp. 63-68).

11.4 I grassi a crudo e a cotto e il consumo di sale

La quasi totalità della popolazione utilizza sia per i condimenti che per la cottura a crudo l'olio d'oliva o i grassi vegetali: il 96,8 per cento per i condimenti e il 95,5 per cento per la cottura, percentuali sostanzialmente stabili nel tempo (Prospetto 11.2).

Larga parte della popolazione di 3 anni e più presta attenzione alla quantità di sale e/o al consumo di cibi salati (63,8 per cento); più di un terzo utilizza sale arricchito di iodio (37,5 per cento), dato in costante crescita dal 2003 anno in cui era pari a poco più di un quarto (26,9 per cento). L'attenzione al consumo di sale risulta più diffusa tra le donne (69,2 per cento contro il 58,0 per cento degli uomini) e, in generale, tra le persone di 60 anni e più tra le quali tre su quattro hanno questa abitudine (Tavola 11.2).

Nel Nord viene prestata maggiore attenzione al consumo di sale (66,7 per cento). Nel Nord-est si riscontra la quota maggiore di popolazione che consuma sale arricchito di iodio (47,3 per cento), mentre nelle Isole si ha la percentuale più bassa (20,7 per cento) (Tavola 11.4 segue).

Prospetto 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 3 anni e più)

CONSUMO DI CIBI	2001	2002	2003	2005	2006	2007	2008
Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	88,3	87,9	87,7	87,1	86,8	85,5	85,6
Salumi almeno qualche volta alla settimana	63,5	62,0	62,3	61,7	62,5	60,7	61,9
Carni bianche almeno qualche volta alla settimana	81,5	80,5	80,2	79,8	74,3	79,3	79,9
Carni bovine almeno qualche volta alla settimana	72,1	71,9	72,0	72,7	74,1	71,8	71,2
Carni di maiale almeno qualche volta alla settimana	48,2	45,9	44,9	46,0	48,3	46,1	46,1
Latte almeno una volta al giorno	61,1	60,7	60,5	60,7	59,2	59,3	59,6
Formaggio almeno una volta al giorno	28,0	27,9	26,7	25,5	25,4	23,8	23,6
Uova almeno qualche volta alla settimana	57,3	56,8	57,5	57,6	54,7	55,1	56,3
Verdure almeno una volta al giorno	49,1	48,8	48,8	48,9	50,2	51,9	51,0
Ortaggi almeno una volta al giorno	39,7	40,6	42,6	40,8	41,3	42,6	42,4
Frutta almeno una volta al giorno	78,4	78,0	76,9	77,3	77,7	76,7	76,8
Legumi in scatola almeno qualche volta alla settimana	44,9	46,9	46,2	43,6	44,2
Pesce almeno qualche volta alla settimana	56,4	56,4	57,3	58,8	58,5	60,1	57,5
Snack almeno qualche volta alla settimana	23,4	23,8	24,8	23,6	24,2
Dolci almeno qualche volta alla settimana	48,2	49,9	49,4	47,9	48,6
Cottura con olio d'oliva o grassi vegetali	95,3	95,6	95,3	94,9	95,3	94,4	95,5
Condimento a crudo con olio d'oliva o grassi vegetali	96,6	97,2	97,0	96,7	96,8	96,4	96,8
Presta attenzione al consumo di sale e/o cibi salati	61,0	62,0	63,3	63,5	63,8
Usa sale arricchito di iodio	26,9	29,2	30,2	33,4	37,5

(...) Dati non rilevati.

Tavola 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Colazione adeguata (a)	Colazione latte e mangia qualcosa	Pranzo in casa	Pranzo in mensa	Pranzo al ristorante o trattoria	Pranzo in un bar	Pranzo sul posto di lavoro	Pasto principale pranzo	Pasto principale cena
MASCHI									
3-5	92,2	66,2	35,9	57,7	-	-	-	70,2	14,6
6-10	94,8	71,0	64,0	33,1	-	-	-	71,3	15,2
11-14	88,0	59,7	85,4	8,2	0,1	0,3	-	70,9	18,9
15-17	81,1	51,5	88,9	2,4	1,2	1,4	0,6	72,2	19,1
18-19	74,0	42,4	83,1	3,8	1,5	3,0	2,2	64,4	24,4
20-24	76,3	45,9	62,4	10,1	4,3	5,0	8,9	61,1	27,9
25-34	73,2	40,7	51,9	10,0	7,6	5,6	15,6	58,9	32,3
35-44	73,1	41,2	48,8	10,1	10,4	6,1	16,5	55,0	36,1
45-54	70,1	38,0	56,7	9,2	8,6	4,8	13,9	55,9	37,1
55-59	67,5	35,5	72,6	6,7	4,7	2,7	7,9	65,1	27,6
60-64	68,7	38,2	86,7	1,0	2,6	1,9	2,7	74,8	19,3
65-74	78,3	44,4	92,9	0,1	1,4	0,3	0,6	83,6	9,7
75 e più	85,1	53,0	95,0	-	0,5	0,2	0,3	89,0	4,7
Totale	76,2	45,0	67,0	9,5	5,1	3,3	8,4	66,1	25,3
FEMMINE									
3-5	93,5	66,6	38,0	58,0	-	-	-	74,9	11,4
6-10	95,3	65,4	61,6	33,9	0,1	-	-	73,4	14,9
11-14	82,9	52,2	87,0	8,4	-	0,7	-	72,0	17,9
15-17	78,7	46,5	92,6	2,2	-	1,5	..	72,7	17,6
18-19	72,7	41,9	85,4	3,9	0,3	3,7	1,1	62,9	20,7
20-24	80,0	47,3	70,7	8,2	1,5	6,7	4,9	62,0	24,1
25-34	82,9	49,2	68,9	5,2	2,4	3,8	10,7	58,0	28,7
35-44	81,2	48,2	70,3	4,8	2,7	3,3	11,4	57,8	28,0
45-54	77,9	42,9	78,2	5,3	1,5	2,3	7,7	62,0	29,1
55-59	77,1	45,8	87,2	1,7	0,6	1,7	3,7	72,5	18,4
60-64	78,5	48,5	92,2	0,5	0,5	0,2	1,2	80,7	11,3
65-74	82,2	48,5	95,9	0,1	..	0,1	-	84,6	7,6
75 e più	87,2	54,4	95,7	-	0,1	-	0,2	89,2	4,4
Totale	82,0	49,4	79,8	6,4	1,1	2,0	5,0	69,8	19,5
MASCHI E FEMMINE									
3-5	92,9	66,4	36,9	57,8	-	-	-	72,5	13,0
6-10	95,0	68,3	62,8	33,5	0,1	-	-	72,3	15,0
11-14	85,5	56,0	86,2	8,3	..	0,5	-	71,4	18,4
15-17	79,9	49,1	90,7	2,3	0,7	1,4	0,3	72,5	18,4
18-19	73,3	42,1	84,3	3,8	0,9	3,4	1,6	63,6	22,4
20-24	78,1	46,5	66,4	9,2	2,9	5,8	7,0	61,5	26,0
25-34	77,9	44,9	60,1	7,6	5,1	4,7	13,2	58,4	30,6
35-44	77,2	44,7	59,7	7,4	6,5	4,7	13,9	56,4	32,0
45-54	74,1	40,5	67,8	7,2	4,9	3,5	10,7	59,0	33,0
55-59	72,3	40,7	80,0	4,1	2,7	2,2	5,8	68,9	22,9
60-64	73,6	43,4	89,5	0,8	1,5	1,1	1,9	77,8	15,3
65-74	80,4	46,6	94,5	0,1	0,7	0,2	0,3	84,1	8,5
75 e più	86,4	53,9	95,4	-	0,2	0,1	0,2	89,1	4,5
Totale	79,2	47,3	73,6	7,9	3,1	2,6	6,6	68,0	22,3

(a) Per adeguata, si intende una colazione in cui non si assumono soltanto tè o caffè, ma si beve latte e/o si mangia qualcosa.

Tavola 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	Salumi almeno qualche volta alla settimana	Carni bianche almeno qualche volta alla settimana	Carni bovine almeno qualche volta alla settimana	Carni di maiale almeno qualche volta alla settimana	Latte almeno una volta al giorno	Formaggio almeno una volta al giorno	Uova almeno qualche volta alla settimana
MASCHI								
3-5	89,1	54,8	84,2	73,2	36,0	79,1	26,5	58,7
6-10	92,6	69,5	85,6	77,3	47,7	82,7	23,4	62,8
11-14	89,3	77,5	83,2	78,7	55,8	72,4	27,8	62,9
15-17	90,2	82,2	85,5	79,0	61,3	68,6	27,2	60,5
18-19	88,5	78,5	77,0	76,7	56,5	58,9	26,7	54,9
20-24	87,8	78,0	79,2	77,3	58,7	54,6	25,4	60,2
25-34	86,6	74,4	80,7	79,0	57,3	51,0	21,6	58,4
35-44	85,2	70,8	80,6	76,3	50,6	51,0	22,9	55,4
45-54	87,4	68,4	78,4	72,6	48,5	45,8	22,4	54,1
55-59	87,7	63,0	76,9	72,1	48,7	44,3	23,7	52,8
60-64	89,0	61,6	77,2	70,9	47,4	49,2	23,2	55,6
65-74	88,9	54,9	78,2	69,3	43,4	57,9	24,2	54,9
75 e più	86,7	49,2	81,7	69,8	41,7	64,7	25,9	57,9
Totale	87,6	67,3	80,1	74,5	50,1	55,8	23,8	56,8
FEMMINE								
3-5	91,0	49,7	86,2	80,9	36,8	80,5	21,8	59,5
6-10	90,9	67,8	84,6	74,6	43,7	77,4	22,5	61,9
11-14	90,2	75,9	83,1	71,9	48,6	67,5	24,9	59,6
15-17	88,9	71,5	78,8	69,3	50,3	59,4	25,0	54,6
18-19	80,8	67,3	75,6	66,0	50,5	55,5	23,7	51,1
20-24	82,3	66,1	77,0	65,4	46,2	59,3	21,0	50,1
25-34	80,7	61,5	78,5	69,8	44,0	62,0	24,1	54,4
35-44	81,4	60,2	80,3	69,3	42,7	61,1	22,6	55,6
45-54	81,7	57,7	79,8	68,5	44,2	57,0	21,8	56,2
55-59	82,5	52,9	78,2	69,6	44,5	59,4	23,1	55,9
60-64	83,5	52,1	78,0	66,9	41,6	60,5	23,1	53,6
65-74	84,6	45,6	79,2	63,1	38,9	65,5	24,4	58,2
75 e più	85,2	41,9	79,1	63,0	33,8	70,1	26,5	54,4
Totale	83,6	56,7	79,6	68,1	42,4	63,3	23,5	55,7
MASCHI E FEMMINE								
3-5	90,0	52,3	85,2	77,0	36,4	79,8	24,2	59,1
6-10	91,8	68,7	85,1	75,9	45,8	80,1	22,9	62,4
11-14	89,8	76,7	83,1	75,3	52,3	70,0	26,4	61,3
15-17	89,6	77,1	82,3	74,4	56,0	64,2	26,2	57,7
18-19	84,5	72,6	76,3	71,2	53,4	57,2	25,1	52,9
20-24	85,2	72,3	78,1	71,6	52,7	56,9	23,3	55,4
25-34	83,7	68,2	79,6	74,5	50,8	56,3	22,8	56,5
35-44	83,3	65,4	80,5	72,8	46,6	56,1	22,7	55,5
45-54	84,5	62,9	79,1	70,5	46,3	51,6	22,1	55,2
55-59	85,1	57,9	77,6	70,8	46,6	51,9	23,4	54,3
60-64	86,3	56,8	77,6	68,9	44,5	54,8	23,1	54,6
65-74	86,6	49,8	78,7	65,9	41,0	62,0	24,3	56,7
75 e più	85,8	44,7	80,1	65,6	36,8	68,0	26,3	55,7
Totale	85,6	61,9	79,9	71,2	46,1	59,6	23,6	56,3

Tavola 11.2 segue - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Verdure almeno una volta al giorno	Ortaggi almeno una volta al giorno	Frutta almeno una volta al giorno	Verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno	Porzioni di verdura, ortaggi o frutta consumate al giorno (a)		
					1 porzione	da 2 a 4 porzioni	5 e più porzioni
MASCHI							
3-5	30,2	29,5	75,7	78,2	26,8	66,0	3,0
6-10	27,4	25,4	70,0	76,3	27,5	63,8	4,1
11-14	31,0	30,6	68,8	75,8	25,7	66,0	2,7
15-17	32,0	31,0	61,2	69,3	26,4	63,5	6,6
18-19	31,5	29,9	56,5	66,2	24,4	70,2	5,4
20-24	34,2	32,6	60,2	71,4	25,5	70,2	4,2
25-34	41,1	35,5	65,5	78,0	25,0	70,4	4,6
35-44	46,6	37,5	70,4	81,1	22,5	72,9	4,5
45-54	49,6	40,5	75,7	85,2	19,6	75,1	5,3
55-59	50,2	39,3	77,6	86,3	18,5	76,3	5,2
60-64	57,8	42,9	81,6	90,8	15,1	79,3	5,6
65-74	60,1	46,6	85,2	91,3	11,4	82,8	5,8
75 e più	57,1	46,5	88,2	91,7	12,4	83,9	3,7
Totale	45,7	37,9	73,4	82,2	20,3	74,3	4,8
FEMMINE							
3-5	27,5	27,4	76,4	79,7	27,8	66,2	1,2
6-10	35,8	31,6	72,8	79,8	26,1	65,6	3,1
11-14	38,4	36,0	71,6	77,7	21,7	69,7	5,0
15-17	44,2	42,9	71,1	82,3	20,5	68,1	6,7
18-19	43,0	38,2	66,9	77,4	20,3	73,5	6,2
20-24	49,0	44,4	73,1	82,6	17,0	75,2	7,8
25-34	52,2	44,5	72,3	83,8	19,6	74,2	6,2
35-44	57,8	48,9	79,2	88,2	15,5	77,3	7,2
45-54	61,0	50,1	82,5	90,7	13,9	77,8	8,3
55-59	63,4	49,0	84,7	90,9	12,3	80,1	7,6
60-64	66,1	50,7	84,4	91,3	11,1	80,7	8,2
65-74	66,6	53,6	87,8	93,3	10,5	83,2	6,3
75 e più	60,1	48,4	87,9	92,7	13,2	82,7	4,1
Totale	55,9	46,6	80,0	87,7	15,7	77,3	6,5
MASCHI E FEMMINE							
3-5	28,9	28,5	76,1	78,9	27,3	66,1	2,1
6-10	31,5	28,4	71,4	78,0	26,8	64,7	3,6
11-14	34,6	33,3	70,2	76,7	23,7	67,9	3,8
15-17	37,8	36,7	66,0	75,5	23,3	65,9	6,7
18-19	37,5	34,2	61,9	72,0	22,1	72,0	5,9
20-24	41,3	38,3	66,4	76,8	21,1	72,8	6,1
25-34	46,5	39,9	68,8	80,8	22,3	72,3	5,4
35-44	52,2	43,3	74,9	84,7	18,8	75,2	5,9
45-54	55,5	45,4	79,2	88,0	16,6	76,5	6,9
55-59	56,9	44,2	81,2	88,6	15,3	78,3	6,5
60-64	62,0	46,8	83,0	91,1	13,1	80,0	6,9
65-74	63,6	50,4	86,6	92,4	10,9	83,0	6,1
75 e più	59,0	47,7	88,0	92,3	12,9	83,1	3,9
Totale	51,0	42,4	76,8	85,1	17,8	75,9	5,7

(a) Per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età che consumano verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno.

Tavola 11.2 segue - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Legumi in scatola almeno qualche volta alla settimana	Pesce almeno qualche volta alla settimana	Snack almeno qualche volta alla settimana	Dolci almeno qualche volta alla settimana	Cottura con olio di oliva o grassi vegetali	Condimento a crudo con olio di oliva o grassi vegetali	Presta attenzione al consumo di sale e/o di cibi salati	Usa sale arricchito di iodio
MASCHI								
3-5	39,4	65,5	48,9	73,8	94,5	93,9	56,6	37,7
6-10	38,7	58,9	58,6	77,4	97,5	96,9	51,6	40,7
11-14	41,9	51,8	64,6	80,1	95,7	96,3	43,8	38,5
15-17	40,9	47,8	64,7	75,9	96,0	96,3	33,8	36,4
18-19	37,1	46,7	55,1	68,4	94,1	95,1	37,9	31,7
20-24	39,4	49,4	44,0	58,6	93,2	95,2	38,4	32,6
25-34	44,8	56,5	36,1	56,0	93,5	95,8	45,9	30,8
35-44	45,4	56,7	26,0	50,9	95,5	97,2	56,2	36,7
45-54	45,4	57,2	15,9	43,6	95,3	97,1	63,3	38,3
55-59	44,2	60,6	10,8	38,5	95,4	96,8	67,5	40,5
60-64	50,0	60,0	7,5	35,2	95,8	96,9	69,5	35,6
65-74	45,7	60,0	5,9	31,9	94,8	96,6	76,3	35,2
75 e più	46,7	60,3	4,3	30,7	96,1	97,7	76,3	31,4
Totale	44,3	57,1	27,1	50,2	95,1	96,6	58,0	35,7
FEMMINE								
3-5	39,4	65,0	46,9	69,4	94,5	93,4	60,3	37,6
6-10	41,0	57,7	54,7	76,1	96,5	97,4	52,9	43,2
11-14	40,4	53,5	62,7	73,9	96,0	96,9	48,4	36,8
15-17	39,6	51,2	57,7	69,7	97,0	97,9	45,7	37,0
18-19	35,4	44,0	41,9	63,7	93,9	95,8	48,4	36,7
20-24	43,5	53,6	39,4	57,3	94,4	95,9	50,9	37,0
25-34	45,8	56,4	29,7	54,1	96,2	97,0	60,1	37,5
35-44	44,6	58,2	20,1	48,6	96,2	97,4	70,7	43,1
45-54	45,7	59,1	12,7	43,7	96,8	97,7	73,8	44,4
55-59	47,9	60,8	8,0	37,3	95,8	97,4	78,0	40,9
60-64	48,1	62,5	5,8	34,4	94,6	96,1	79,1	41,7
65-74	44,7	60,9	4,6	30,4	95,4	96,7	82,3	38,8
75 e più	41,8	56,5	4,2	30,6	95,9	97,4	81,1	29,0
Totale	44,2	57,9	21,5	47,1	95,9	97,0	69,2	39,3
MASCHI E FEMMINE								
3-5	39,4	65,2	47,9	71,7	94,5	93,7	58,4	37,6
6-10	39,8	58,3	56,7	76,8	97,0	97,2	52,2	41,9
11-14	41,2	52,6	63,7	77,1	95,9	96,6	46,1	37,6
15-17	40,3	49,4	61,3	72,9	96,4	97,1	39,5	36,7
18-19	36,2	45,3	48,2	65,9	94,0	95,4	43,4	34,3
20-24	41,4	51,4	41,8	58,0	93,8	95,5	44,4	34,7
25-34	45,3	56,4	33,0	55,1	94,8	96,4	52,8	34,1
35-44	45,0	57,4	23,0	49,7	95,9	97,3	63,6	39,9
45-54	45,5	58,2	14,2	43,7	96,1	97,4	68,7	41,4
55-59	46,1	60,7	9,4	37,9	95,6	97,1	72,8	40,7
60-64	49,1	61,3	6,7	34,8	95,2	96,5	74,3	38,6
65-74	45,2	60,5	5,2	31,1	95,1	96,7	79,6	37,2
75 e più	43,6	57,9	4,2	30,7	96,0	97,5	79,3	29,9
Totale	44,2	57,5	24,2	48,6	95,5	96,8	63,8	37,5

Tavola 11.3 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Colazione adeguata (a)	Colazione latte e mangia qualcosa	Pranzo in casa	Pranzo in mensa	Pranzo al ristorante o trattoria	Pranzo in un bar	Pranzo sul posto di lavoro	Pasto principale pranzo	Pasto principale cena
Piemonte	80,1	44,4	65,0	11,2	3,5	5,0	9,5	57,8	32,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	80,4	38,7	67,4	13,0	5,2	2,4	6,4	68,1	19,4
Lombardia	79,0	45,4	62,5	12,6	5,1	3,9	8,6	58,9	31,2
Trentino-Alto Adige	78,5	44,8	67,5	11,1	7,7	1,6	4,7	76,6	12,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	79,7	41,7	67,3	10,6	7,6	1,4	5,3	76,9	11,0
<i>Trento</i>	77,5	47,8	67,8	11,5	7,8	1,8	4,0	76,4	14,3
Veneto	79,8	46,1	70,7	10,5	5,1	2,1	5,6	65,8	25,9
Friuli-Venezia Giulia	78,5	42,7	72,1	10,5	4,3	1,4	5,8	67,9	24,2
Liguria	82,5	49,6	72,6	8,0	2,7	4,2	7,1	62,5	29,1
Emilia-Romagna	81,7	46,0	69,3	10,5	4,2	3,3	6,9	65,5	26,2
Toscana	83,1	55,0	70,1	9,6	2,7	4,2	7,7	59,3	29,9
Umbria	83,8	53,6	79,0	5,9	3,0	1,1	5,5	74,6	16,1
Marche	86,0	51,5	80,4	5,6	2,7	0,8	4,5	75,0	14,6
Lazio	83,2	57,0	67,2	7,2	3,0	4,9	9,8	59,5	28,0
Abruzzo	84,8	56,5	83,0	6,0	1,9	1,1	4,5	80,1	11,2
Molise	77,3	43,0	84,4	4,4	1,4	0,7	5,8	78,5	13,2
Campania	73,1	41,5	82,7	3,9	1,1	0,5	5,7	76,9	12,6
Puglia	78,1	50,5	88,5	3,8	0,7	0,6	2,8	84,3	8,0
Basilicata	70,9	43,8	84,0	7,0	1,2	0,3	3,5	84,6	8,1
Calabria	72,6	42,7	83,1	4,2	1,3	0,6	4,8	76,4	11,0
Sicilia	75,9	42,2	83,7	2,0	1,1	1,5	4,5	75,2	16,0
Sardegna	78,3	45,7	81,9	4,7	1,4	0,7	5,3	78,3	13,6
Nord-ovest	79,7	45,5	64,2	11,8	4,4	4,2	8,7	59,1	31,3
Nord-est	80,3	45,6	70,1	10,5	4,9	2,4	6,1	66,9	24,7
Centro	83,6	55,4	70,8	7,7	2,8	3,9	8,1	62,6	25,9
Sud	75,6	45,8	84,6	4,3	1,1	0,6	4,5	79,6	10,8
Isole	76,5	43,1	83,2	2,7	1,2	1,3	4,7	76,0	15,4
Comune centro dell'area metropolitana	80,3	47,8	66,7	8,2	3,5	5,7	8,6	59,1	32,2
Periferia dell'area metropolitana	79,0	48,5	66,8	10,2	3,6	3,8	9,2	61,6	26,6
Fino a 2.000 abitanti	76,9	46,2	75,3	6,8	3,1	1,7	7,3	73,5	17,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	78,5	45,7	73,9	8,2	3,5	1,5	6,2	70,4	20,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	79,0	47,2	78,0	7,2	2,5	1,6	5,3	72,4	18,3
50.001 abitanti e più	80,5	48,6	76,7	7,3	2,6	2,6	5,5	68,7	21,5
Italia	79,2	47,3	73,6	7,9	3,1	2,6	6,6	68,0	22,3

(a) Per adeguata, si intende una colazione in cui non si assumono soltanto tè o caffè, ma si beve latte e/o si mangia qualcosa.

Tavola 11.4 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	Salumi almeno qualche volta alla settimana	Carni bianche almeno qualche volta alla settimana	Carni bovine almeno qualche volta alla settimana	Carni di maiale almeno qualche volta alla settimana	Latte almeno una volta al giorno	Formaggio almeno una volta al giorno	Uova almeno qualche volta alla settimana
Piemonte	83,6	57,9	83,3	73,7	38,2	58,3	33,0	60,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	87,4	63,9	79,9	76,0	35,8	61,0	49,2	56,9
Lombardia	81,4	67,0	80,7	69,9	41,1	55,6	29,3	51,2
Trentino-Alto Adige	80,4	64,3	62,9	54,8	40,7	60,2	42,4	49,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>75,7</i>	<i>65,0</i>	<i>49,9</i>	<i>45,5</i>	<i>31,9</i>	<i>64,0</i>	<i>46,7</i>	<i>50,9</i>
<i>Trento</i>	<i>85,1</i>	<i>63,5</i>	<i>75,4</i>	<i>63,8</i>	<i>49,1</i>	<i>56,5</i>	<i>38,2</i>	<i>48,2</i>
Veneto	86,0	60,9	80,5	70,4	43,6	58,1	29,6	49,4
Friuli-Venezia Giulia	81,9	57,1	74,3	63,2	45,1	61,0	30,2	48,2
Liguria	86,0	57,0	76,6	69,4	33,2	59,6	20,8	57,6
Emilia-Romagna	86,7	65,7	80,0	68,8	48,5	53,3	21,5	50,9
Toscana	86,7	56,4	84,0	75,8	51,3	65,0	22,2	52,8
Umbria	88,9	69,4	87,4	77,0	61,4	61,7	17,8	57,3
Marche	91,3	69,0	85,1	76,2	52,0	61,3	13,5	59,5
Lazio	83,2	55,7	78,3	72,8	46,7	69,1	17,5	60,6
Abruzzo	89,7	68,0	84,4	74,8	52,3	64,7	14,3	59,9
Molise	89,0	66,8	80,7	67,5	54,6	63,5	17,0	59,9
Campania	87,6	61,9	82,3	75,1	54,9	55,6	11,3	60,5
Puglia	85,0	61,5	72,8	62,9	43,5	68,2	20,7	57,1
Basilicata	90,1	68,4	79,3	73,1	49,8	56,3	18,0	61,0
Calabria	92,7	68,2	80,6	73,3	53,3	57,4	30,3	65,9
Sicilia	89,0	60,7	78,0	73,8	42,1	56,3	22,6	62,6
Sardegna	83,9	53,2	79,0	68,7	58,2	61,7	30,5	55,3
Nord-ovest	82,6	63,4	81,0	71,0	39,4	56,8	29,6	54,4
Nord-est	85,3	62,6	78,1	67,6	45,3	56,8	27,8	49,8
Centro	85,8	58,7	81,7	74,5	50,0	66,2	18,5	57,7
Sud	87,9	63,6	79,4	71,1	50,9	60,6	17,4	60,2
Isole	87,8	58,8	78,2	72,6	46,1	57,6	24,6	60,8
Comune centro dell'area metropolitana	82,6	54,8	76,2	69,4	38,8	61,9	18,3	58,8
Periferia dell'area metropolitana	84,1	60,8	81,1	71,7	46,5	60,4	19,2	54,0
Fino a 2.000 abitanti	86,1	67,0	81,8	73,9	50,3	58,0	37,4	61,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	86,4	65,3	81,7	73,6	50,2	58,0	27,3	56,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	86,9	62,0	80,0	70,9	46,9	59,3	23,0	54,4
50.001 abitanti e più	85,9	62,1	79,0	68,8	43,9	60,5	22,6	56,0
Italia	85,6	61,9	79,9	71,2	46,1	59,6	23,6	56,3

Tavola 11.4 segue - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Verdure almeno una volta al giorno	Ortaggi almeno una volta al giorno	Frutta almeno una volta al giorno	Verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno	Porzioni di verdura, ortaggi o frutta consumate al giorno (a)		
					1 porzione	da 2 a 4 porzioni	5 e più porzioni
Piemonte	63,1	54,5	81,4	90,2	14,0	78,5	7,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	61,6	53,6	76,3	86,2	13,4	79,4	6,6
Lombardia	51,5	43,3	73,0	82,8	18,6	74,9	5,5
Trentino-Alto Adige	61,4	47,7	68,3	82,5	19,7	73,5	6,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>57,2</i>	<i>43,4</i>	<i>65,0</i>	<i>82,0</i>	<i>23,6</i>	<i>71,3</i>	<i>4,8</i>
<i>Trento</i>	<i>65,4</i>	<i>51,9</i>	<i>71,6</i>	<i>83,0</i>	<i>15,9</i>	<i>75,6</i>	<i>8,1</i>
Veneto	60,0	47,5	70,9	85,0	18,5	74,9	6,1
Friuli-Venezia Giulia	66,0	47,0	73,4	85,6	15,2	77,4	7,4
Liguria	53,1	45,4	78,7	85,2	14,9	78,6	5,9
Emilia-Romagna	55,3	47,8	76,0	86,1	16,4	77,9	5,5
Toscana	53,3	48,5	76,3	85,6	14,7	79,7	5,1
Umbria	54,5	44,9	81,3	88,6	16,0	78,8	5,0
Marche	56,8	46,4	78,2	85,6	14,8	79,8	4,5
Lazio	61,3	46,4	76,7	85,6	15,9	77,2	6,1
Abruzzo	45,4	42,6	79,1	85,1	18,8	74,6	6,3
Molise	39,8	32,8	85,1	89,8	20,0	73,9	4,9
Campania	42,2	33,7	76,3	83,1	20,9	71,6	6,6
Puglia	34,0	30,9	83,9	87,8	21,1	73,9	4,6
Basilicata	30,0	27,5	77,7	83,1	24,9	70,3	4,4
Calabria	39,9	31,8	80,3	85,2	19,9	75,7	4,1
Sicilia	39,3	33,0	79,2	82,7	19,1	75,8	4,7
Sardegna	47,2	41,1	77,2	84,9	19,1	74,3	5,9
Nord-ovest	55,0	46,7	76,0	85,1	16,9	76,4	6,0
Nord-est	59,0	47,6	72,9	85,3	17,4	76,2	6,0
Centro	57,7	47,0	77,1	85,8	15,4	78,5	5,5
Sud	39,2	33,2	79,6	85,1	20,7	73,1	5,5
Isole	41,3	35,0	78,7	83,2	19,1	75,4	5,0
Comune centro dell'area metropolitana	51,0	42,7	77,5	84,4	16,6	76,4	6,5
Periferia dell'area metropolitana	50,0	41,2	75,1	83,6	18,7	76,5	4,1
Fino a 2.000 abitanti	55,4	43,7	76,8	85,6	18,0	76,5	5,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	50,3	42,2	75,1	84,2	18,3	75,5	5,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	51,5	42,7	77,6	85,9	17,9	75,7	6,1
50.001 abitanti e più	50,3	42,3	78,3	86,5	17,6	75,5	5,9
Italia	51,0	42,4	76,8	85,1	17,8	75,9	5,7

(a) Per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona che consumano verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno.

Tavola 11.4 segue - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Legumi in scatola almeno qualche volta alla settimana	Pesce almeno qualche volta alla settimana	Snack almeno qualche volta alla settimana	Dolci almeno qualche volta alla settimana	Cottura con olio di oliva o grassi vegetali	Condimento a crudo con olio di oliva o grassi vegetali	Presta attenzione al consumo di sale e/o di cibi salati	Usa sale arricchito di iodio
Piemonte	32,0	53,7	20,1	49,9	95,8	97,1	71,6	33,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	33,7	48,6	18,9	49,0	91,9	97,0	66,5	59,2
Lombardia	35,4	51,6	25,4	51,1	92,2	95,6	65,0	40,1
Trentino-Alto Adige	32,2	39,4	16,6	49,1	87,8	92,0	65,2	65,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>21,5</i>	<i>32,0</i>	<i>16,8</i>	<i>50,6</i>	<i>89,0</i>	<i>90,8</i>	<i>63,8</i>	<i>75,6</i>
<i>Trento</i>	<i>42,4</i>	<i>46,5</i>	<i>16,4</i>	<i>47,6</i>	<i>86,6</i>	<i>93,1</i>	<i>66,5</i>	<i>55,1</i>
Veneto	30,0	48,8	26,9	58,2	94,5	97,9	68,0	46,0
Friuli-Venezia Giulia	34,4	46,7	17,7	50,7	95,3	96,8	66,9	37,4
Liguria	29,5	57,6	15,8	45,0	97,7	98,2	63,8	27,7
Emilia-Romagna	35,8	53,2	21,0	54,2	95,9	97,5	65,6	47,3
Toscana	49,9	57,2	18,6	45,8	96,4	97,0	63,0	40,4
Umbria	52,5	62,8	19,2	54,7	97,0	97,3	71,1	50,1
Marche	39,0	65,7	20,0	52,8	95,4	97,0	70,2	39,9
Lazio	43,5	61,5	21,8	42,2	95,7	95,5	62,3	36,1
Abruzzo	53,5	59,4	25,2	52,2	98,2	98,4	62,2	30,4
Molise	55,6	54,6	28,0	49,9	97,7	97,5	65,6	50,2
Campania	70,6	68,3	31,2	44,2	96,5	96,5	62,9	36,3
Puglia	55,4	59,7	25,5	45,3	98,3	98,6	60,9	33,8
Basilicata	64,9	65,4	27,5	47,6	97,8	98,1	67,8	50,3
Calabria	65,8	67,0	31,1	48,4	98,4	98,4	62,0	43,9
Sicilia	47,3	62,2	27,4	43,1	96,4	96,4	51,4	21,3
Sardegna	38,9	61,5	25,7	48,2	96,0	96,5	61,6	18,7
Nord-ovest	33,8	52,8	22,9	50,1	93,8	96,3	66,7	37,1
Nord-est	32,9	49,4	22,8	55,1	94,5	97,1	66,7	47,3
Centro	45,6	60,7	20,3	45,7	96,0	96,3	64,2	39,0
Sud	63,3	64,3	28,8	46,2	97,5	97,6	62,4	37,0
Isole	45,2	62,0	27,0	44,4	96,3	96,5	53,9	20,7
Comune centro dell'area metropolitana	40,5	59,5	21,5	40,8	95,5	95,2	59,4	31,9
Periferia dell'area metropolitana	45,5	58,6	26,8	49,5	95,9	96,8	63,3	35,3
Fino a 2.000 abitanti	47,9	56,3	22,6	50,4	93,7	96,8	71,0	40,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	43,4	55,1	25,5	52,1	94,7	97,0	65,9	40,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	43,9	57,9	24,6	49,3	95,8	97,1	62,7	36,4
50.001 abitanti e più	47,1	58	23,1	48,3	96,6	97,5	64,1	40,3
Italia	44,2	57,5	24,2	48,6	95,5	96,8	63,8	37,5

Capitolo 12 - Le bevande

12.1 Il trend del consumo di bevande

Un'abbondante assunzione quotidiana di acqua figura tra le linee guida per una sana alimentazione stabilite dall'Istituto nazionale per la ricerca sugli alimenti e la nutrizione. La quantità giornaliera di acqua da bere, per assicurare una ottimale idratazione dell'organismo, è individuata in 1,5-2 litri. Nel 2008, il 50,3 per cento della popolazione di 14 anni e più¹ dichiara di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno. Tale quota dopo il calo rilevato nel 2005 (45,8 per cento) ha superato il livello del 2003 (48,2 per cento).

L'87,3 per cento delle persone di 14 anni più dichiara di bere acqua minerale, quota che risulta sostanzialmente stabile in tutto il periodo.

La quota di persone di 14 anni e più che beve bevande gassate è pari al 57,7 per cento. Tale quota è stabile a partire dal 2006 ed appare in calo rispetto al 59,5 per cento raggiunto nel 2003.

Le persone che bevono birra (46,4 per cento) risultano una quota abbastanza stabile della popolazione di 14 anni e più dal 2002, mentre la percentuale dei consumatori di vino risulta tendenzialmente in calo dal 57,5 per cento del 2002 al 55,0 per cento del 2008. Nello stesso periodo, invece, il consumo di alcolici fuori pasto risulta in crescita dal 23,1 per cento del 2002 al 26,2 per cento del 2008 (Prospetto 12.1).

Prospetto 12.1 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua e consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 14 anni e più)

ANNI	Beve almeno 1 litro e 1/2 di acqua al giorno	Acqua minerale	Bevande gassate	Vino	Birra	Alcolici fuori pasto	Né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
2001	87,2	57,9	59,6	48,2	24,9	27,5
2002	86,7	54,7	57,5	46,0	23,1	29,6
2003	48,2	87,5	59,5	56,0	46,9	25,6	29,3
2005	45,8	87,2	58,6	57,6	47,0	26,5	28,7
2006	46,1	87,0	57,5	56,5	46,1	26,9	30,0
2007	47,8	88,6	57,2	56,1	46,3	26,4	30,6
2008	50,3	87,3	57,7	55,0	46,4	26,2	30,7

(...) Dati non rilevati.

12.2 Il consumo quotidiano di acqua

L'abitudine di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno riguarda il 50,0 per cento delle persone di 11 anni e più. È più diffusa tra gli uomini (51,5 per cento rispetto al 48,5 per cento delle donne) e, in particolare, tra i 18 e i 44 anni, fascia di età in cui circa il 55 per cento della popolazione maschile dichiara di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno. Questa abitudine tra le donne supera il 50 per cento dei casi solo tra i 25 e i 44 anni di età (Tavola 12.1).

A livello territoriale le quote maggiori di persone che bevono almeno un litro e mezzo di acqua al giorno si riscontrano nel Nord-est (51,1 per cento) e nel Centro (51,0 per cento) (Tavola 12.4).

Testo di Domenico Adamo

¹La serie storica 2001-2008 è disponibile per le persone di 14 anni e più, mentre per il 2008 le informazioni sono state rilevate anche per le persone di 11-13 anni.

12.3 L'acqua minerale e le bevande gassate

Il 75,2 per cento delle persone di 11 anni e più dichiara di bere più di mezzo litro d'acqua minerale al giorno, quota che raggiunge il 79,7 per cento fra le persone di 25-34 anni, mentre assume il valore più basso tra gli anziani di 75 anni e più (66,1 per cento) (Tavola 12.1).

Tra le ripartizioni italiane, il Nord-ovest presenta sia la più alta quota di persone che bevono acqua minerale (91,7 per cento) sia la quota più alta di chi ne consuma giornalmente più di mezzo litro (81,9 per cento). Le quote più basse di consumatori si riscontrano nel Sud sia per il consumo di acqua minerale (83,0 per cento) sia per il consumo di più di mezzo litro al giorno (68,2 per cento) (Tavola 12.4).

Il 58,3 per cento della popolazione di 11 anni e più dichiara di consumare bevande gassate, quota che sale al 63,3 per cento tra gli uomini e si attesta sul 53,7 per cento tra le donne. Nella maggioranza dei casi però il consumo non è giornaliero: solo il 5,6 per cento degli uomini dichiara di bere in una giornata più di mezzo litro di bevande gassate e l'11,2 per cento meno di mezzo litro (1-2 bicchieri); la quota di consumatrici giornaliere di bevande gassate è ancora più bassa: il 2,9 per cento delle donne ne beve al giorno più di mezzo litro e il 7,2 per cento circa 1-2 bicchieri. Il consumo di bevande gassate è diffuso specialmente tra i ragazzi e i giovani tra gli 11 e i 24 anni (circa l'80 per cento), mentre dai 25 anni decresce rapidamente fino alla quota del 26,9 per cento degli ultra settantacinquenni (Tavola 12.1).

A livello territoriale, le quote più alte di consumatori di bevande gassate si rilevano nel Sud (61,3 per cento) e nelle Isole (60,7 per cento) (Tavola 12.4).

12.4 Il vino e la birra

Nel 2008², le persone di 11 anni e più che dichiarano di consumare vino sono il 53,4 per cento della popolazione. Sono bevitori di vino più gli uomini (66,9 per cento) delle donne (40,7 per cento). Le differenze diventano ancora più marcate se si analizza il consumo quotidiano. Beve oltre mezzo litro al giorno il 6,4 per cento degli uomini e solo lo 0,9 per cento delle donne e meno di mezzo litro (1 o 2 bicchieri), rispettivamente, il 30,9 per cento e il 13,3 per cento. Il consumo quotidiano di vino è diffuso soprattutto tra gli uomini di 55 anni e più che bevono vino tutti i giorni in oltre il 50 per cento dei casi. (Tavola 12.2).

Il Nord-est è la ripartizione geografica con la più alta percentuale di consumatori di vino (58,5 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole si riscontrano le quote più basse (rispettivamente 48,5 e 43,3 per cento) (Tavola 12.5).

Nel 2008 il 45,0 per cento delle persone di 11 anni e più dichiara di bere birra. Le quote più alte si riscontrano tra le persone tra i 18 e i 54 anni (più della metà delle quali dichiara di consumare birra). I maggiori consumatori sono gli uomini (59,7 contro il 31,2 per cento delle donne). Il consumo giornaliero riguarda il 7,6 per cento degli uomini e appena l'1,3 per cento delle donne, mentre consuma birra più raramente un terzo degli uomini (34,1 per cento) e meno di un quinto delle donne (18,8 per cento). Il consumo stagionale riguarda, invece, il 14,5 per cento delle persone di 11 anni e più, valore che sale al 18,0 per cento fra gli uomini e scende all'11,2 per cento fra le donne (Tavola 12.2).

Il consumo di birra è piuttosto omogeneo sul territorio, anche se appare un po' più diffuso nel Nord-est (46,9 per cento) (Tavola 12.5).

Non è trascurabile, infine, la quota di ragazzi di 11-15 che consumano vino (4,7 per cento) e birra (8,2 per cento) nonostante siano al di sotto dell'età legale per il consumo di bevande alcoliche (Tavola 12.2).

12.5 Gli aperitivi, le bevande alcoliche e gli alcolici fuori pasto

Nel 2008, il 44,1 per cento della popolazione di 11 anni e più dichiara di consumare aperitivi analcolici, quota che sale al 50,7 per cento fra gli uomini e si attesta sul 38,0 per cento fra le donne. I maggiori consumatori di aperitivi analcolici sono le persone tra i 18 e i 44 anni per i quali la quota supera il 54 per cento (Tavola 12.3).

Per quanto riguarda le altre bevande alcoliche (aperitivi alcolici, amari e liquori) il 28,8 per cento della popolazione di 11 anni e più dichiara di consumare aperitivi alcolici, seguono gli amari (25,9 per cento) e i

² Per approfondimenti sul consumo di bevande alcoliche nel 2008 si veda "L'uso e l'abuso di alcol in Italia" Anno 2008: http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20090423_00/

liquori (22,1 per cento). Il consumo di queste bevande è per lo più occasionale, circa il 60 per cento della popolazione, infatti, dichiara di berle solo eccezionalmente. I maggiori consumatori sono gli uomini: hanno l'abitudine di bere amari il 38,8 per cento degli uomini contro il 13,9 delle donne, aperitivi alcolici il 39,9 per cento contro il 18,5 delle donne e i liquori 33,9 per cento contro l'11,0 delle donne (Tavola 12.3).

Il consumo di amari è più diffuso nel Sud (30,1 per cento), mentre quello di aperitivi alcolici e di liquori è più diffuso nel Nord, in particolare nel Nord-est (rispettivamente 31,6 e 26,8 per cento) (Tavola 12.6).

L'abitudine a bere alcolici fuori pasto almeno una volta alla settimana riguarda il 25,4 per cento della popolazione di 11 anni e più. Gli uomini sono i maggiori consumatori (36,7 per cento rispetto al 14,8 per cento delle donne) e, in particolare, i giovani nella fascia di età tra i 18 e i 24 anni (circa il 40 per cento) (Tavola 12.3).

A livello territoriale, è una consuetudine più diffusa nel Nord, in particolare nel Nord-est (33,7 per cento), mentre nel Sud la quota scende sotto il 20 per cento (Tavola 12.6).

Il 32,5 per cento della popolazione di oltre 11 anni dichiara di non consumare mai bevande alcoliche sia durante i pasti sia fuori dai pasti, questo comportamento riguarda il 44,8 per cento delle donne e il 19,4 per cento degli uomini (Tavola 12.3).

Tavola 12.1 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Beve almeno 1 litro e 1/2 di acqua al giorno	Consuma acqua minerale	Più di 1/2 litro di acqua minerale al giorno	1-2 bicchieri di acqua minerale al giorno	Consuma acqua minerale più raramente	Consuma bevande gassate	Più di 1/2 litro di bevande gassate al giorno	1-2 bicchieri di bevande gassate al giorno	Consuma bevande gassate più raramente
MASCHI									
11-15	47,5	89,1	78,4	5,9	3,5	83,3	11,5	23,5	40,9
16-17	51,4	91,5	79,0	6,4	4,7	86,6	14,3	28,6	35,7
18-19	55,7	90,4	78,9	5,9	3,4	84,4	13,2	23,0	37,7
20-24	56,4	89,1	77,6	6,0	3,8	81,8	10,6	22,2	38,7
25-34	57,0	90,4	79,3	5,1	3,6	78,3	6,9	16,2	42,7
35-44	54,2	89,6	80,0	5,3	3,1	70,3	5,4	10,3	40,3
45-54	52,8	88,2	76,3	6,5	3,1	64,4	4,3	8,6	35,2
55-59	50,3	87,1	73,1	9,0	3,8	55,3	3,0	6,7	28,8
60-64	46,4	84,8	70,2	8,9	3,6	45,4	2,7	4,1	23,9
65-74	46,7	83,8	70,1	7,5	4,0	38,7	2,3	3,4	19,4
75 e più	42,5	80,3	66,1	8,2	3,9	29,9	2,5	3,9	14,5
Totale	51,5	87,6	75,6	6,6	3,6	63,3	5,6	11,2	33,3
FEMMINE									
11-15	42,1	85,8	73,2	8,4	2,9	75,3	6,9	16,7	43,3
16-17	49,6	91,8	78,8	8,2	3,8	83,6	4,0	19,6	47,2
18-19	43,7	90,9	78,6	8,2	2,6	77,8	5,0	15,5	47,8
20-24	48,8	89,1	76,7	7,2	2,6	77,5	3,9	13,5	47,3
25-34	53,4	90,1	80,2	5,5	3,0	70,8	3,6	11,0	43,7
35-44	53,0	90,2	79,2	6,3	3,4	63,3	3,6	6,4	38,5
45-54	49,5	88,1	74,6	7,9	3,3	53,7	2,1	6,5	29,1
55-59	50,9	86,6	74,4	6,2	4,2	45,6	2,0	4,1	22,5
60-64	48,7	85,0	73,2	7,1	3,5	39,7	1,4	4,0	20,1
65-74	46,2	82,8	69,9	7,1	3,6	31,7	2,3	3,2	14,4
75 e più	39,0	80,0	66,1	9,0	3,6	25,0	1,4	2,3	12,2
Totale	48,5	86,9	74,7	7,1	3,4	53,7	2,9	7,2	30,4
MASCHI E FEMMINE									
11-15	44,9	87,4	75,9	7,1	3,2	79,4	9,2	20,2	42,1
16-17	50,6	91,7	78,9	7,2	4,3	85,2	9,4	24,3	41,2
18-19	49,4	90,6	78,7	7,1	3,0	81,0	9,0	19,1	43,0
20-24	52,7	89,1	77,1	6,6	3,3	79,8	7,3	18,0	42,8
25-34	55,3	90,3	79,7	5,3	3,3	74,6	5,3	13,7	43,2
35-44	53,6	89,9	79,6	5,8	3,3	66,8	4,5	8,3	39,4
45-54	51,1	88,2	75,4	7,3	3,2	58,9	3,2	7,5	32,1
55-59	50,6	86,8	73,7	7,6	4,0	50,4	2,5	5,4	25,6
60-64	47,6	84,9	71,7	8,0	3,6	42,6	2,0	4,0	22,0
65-74	46,4	83,2	70,0	7,3	3,8	34,9	2,3	3,3	16,7
75 e più	40,3	80,1	66,1	8,7	3,7	26,9	1,8	2,9	13,1
Totale	50,0	87,2	75,2	6,9	3,5	58,3	4,2	9,2	31,8

Tavola 12.2 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Consuma vino	Consuma oltre 1/2 litro di vino al giorno	Consuma 1-2 bicchieri di vino al giorno	Consuma vino più raramente	Consuma birra	Consuma birra tutti i giorni	Consuma birra più raramente	Consuma birra solo stagionalmente
MASCHI								
11-15	5,9	0,3	0,4	3,5	10,7	0,7	6,8	3,2
16-17	24,0	0,6	2,1	14,9	44,7	3,7	27,3	13,6
18-19	34,9	1,4	3,0	24,5	60,2	5,9	37,7	16,6
20-24	52,3	1,6	8,9	34,1	69,3	10,9	46,2	12,2
25-34	64,7	2,7	19,5	36,9	74,4	11,9	46,0	16,6
35-44	72,1	5,2	29,2	33,7	73,3	11,3	43,4	18,6
45-54	78,0	8,5	39,1	26,8	70,6	8,9	38,9	22,8
55-59	78,8	10,7	41,9	23,1	65,2	5,6	34,0	25,7
60-64	82,3	13,5	44,8	21,0	56,8	5,0	30,3	21,5
65-74	79,3	10,4	48,9	17,8	45,2	3,5	20,5	21,2
75 e più	74,2	7,9	49,4	15,0	28,3	2,3	13,3	12,7
Totale	66,9	6,4	30,9	25,8	59,7	7,6	34,1	18,0
FEMMINE								
11-15	3,5	-	0,3	2,2	5,6	0,2	3,2	2,2
16-17	14,2	0,2	0,6	9,7	22,4	0,5	14,6	7,3
18-19	23,8	0,2	1,6	15,7	32,5	0,3	22,8	9,4
20-24	33,9	..	2,8	25,1	43,6	1,4	29,4	12,8
25-34	40,8	0,3	6,7	28,5	44,1	2,3	29,0	12,9
35-44	44,1	0,6	10,8	28,6	44,5	1,9	27,8	14,8
45-54	48,6	0,9	15,4	28,4	40,5	1,8	23,9	14,8
55-59	46,4	1,5	16,6	24,1	32,1	1,4	15,3	15,4
60-64	47,4	2,0	23,1	20,1	26,7	0,8	14,5	11,5
65-74	45,6	1,7	22,5	18,4	17,2	0,6	8,0	8,6
75 e più	40,0	0,8	19,9	16,9	8,4	0,3	4,8	3,4
Totale	40,7	0,9	13,3	22,7	31,2	1,3	18,8	11,2
MASCHI E FEMMINE								
11-15	4,7	0,2	0,4	2,9	8,2	0,5	5,0	2,7
16-17	19,3	0,4	1,4	12,4	34,1	2,2	21,3	10,6
18-19	29,1	0,8	2,3	19,9	45,8	3,0	30,0	12,9
20-24	43,4	0,9	6,0	29,8	57,0	6,3	38,1	12,5
25-34	53,1	1,6	13,3	32,8	59,7	7,2	37,7	14,8
35-44	57,9	2,9	19,9	31,1	58,7	6,6	35,5	16,7
45-54	62,9	4,6	26,9	27,6	55,1	5,2	31,2	18,7
55-59	62,4	6,1	29,1	23,6	48,4	3,4	24,5	20,5
60-64	64,8	7,8	34,0	20,5	41,7	2,9	22,4	16,5
65-74	61,1	5,7	34,6	18,1	30,0	1,9	13,7	14,4
75 e più	53,0	3,5	31,1	16,2	16,0	1,0	8,0	6,9
Totale	53,4	3,5	21,8	24,2	45,0	4,3	26,2	14,5

Tavola 12.3 - Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI D'ETÀ	Consuma aperitivi analcolici	Consuma aperitivi analcolici eccezio- nalmente (a)	Consuma aperitivi alcolici	Consuma aperitivi alcolici eccezio- nalmente (a)	Consuma amari	Consuma amari eccezio- nalmente (a)	Consuma liquori	Consuma liquori eccezio- nalmente (a)	Consuma alcolici fuori pasto	Consuma alcolici fuori di una volta a settimana (b)	Non consuma né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
MASCHI											
11-15	25,5	58,8	7,5	58,5	3,5	52,0	2,9	57,4	6,5	80,4	79,2
16-17	50,0	54,8	35,9	57,4	14,9	63,5	19,3	57,2	31,3	77,7	45,2
18-19	58,5	51,3	46,4	40,3	28,7	45,7	35,1	49,8	44,6	63,0	27,3
20-24	63,5	40,9	59,4	40,7	44,2	46,8	46,1	56,0	51,2	58,3	19,6
25-34	64,6	46,1	58,1	45,0	52,5	48,4	45,4	58,0	48,2	64,8	15,2
35-44	59,9	51,9	50,3	57,2	48,7	56,4	41,4	65,0	43,2	74,1	14,3
45-54	56,6	56,4	44,0	63,4	45,9	60,5	39,0	66,0	39,0	75,0	12,3
55-59	51,0	58,1	36,6	62,0	41,2	60,5	38,0	66,3	35,6	73,8	12,8
60-64	46,0	58,7	33,3	62,2	38,4	64,1	34,0	67,8	37,4	70,7	10,8
65-74	36,2	64,1	22,8	71,0	29,2	68,7	22,7	74,2	27,5	79,8	13,8
75 e più	20,8	68,8	12,3	75,5	18,4	68,5	12,8	67,8	18,5	74,9	20,5
Totale	50,7	53,4	39,9	55,5	38,8	57,0	33,9	63,6	36,7	71,1	19,4
FEMMINE											
11-15	21,8	65,2	4,7	81,7	2,2	58,7	1,5	76,7	4,8	91,8	81,5
16-17	45,4	67,9	23,8	70,7	6,8	79,6	11,3	73,1	18,8	85,3	63,3
18-19	53,9	49,6	40,2	58,7	14,6	65,5	26,6	58,6	33,4	78,8	47,8
20-24	59,1	50,9	39,6	52,9	19,1	63,5	24,0	60,9	33,6	78,1	39,8
25-34	57,4	56,9	33,3	59,7	20,6	64,9	18,7	74,1	25,9	81,5	40,6
35-44	49,4	66,9	23,2	72,3	18,3	72,9	12,5	79,6	17,2	89,9	39,3
45-54	43,0	72,3	19,9	77,8	17,3	77,5	11,6	80,7	14,9	92,3	37,9
55-59	35,6	71,9	15,8	77,0	15,4	76,2	10,5	81,1	11,4	90,9	40,4
60-64	28,6	77,0	9,2	77,1	12,3	79,2	7,8	86,2	9,1	81,2	41,1
65-74	20,9	73,8	7,3	75,9	8,9	74,1	6,0	84,2	6,6	82,5	45,3
75 e più	10,1	71,5	2,7	70,4	4,5	69,7	2,2	91,9	4,0	89,0	52,8
Totale	38,0	65,3	18,5	67,9	13,9	71,8	11,0	76,0	14,8	85,5	44,8
MASCHI E FEMMINE											
11-15	23,7	61,7	6,1	67,3	2,8	54,5	2,2	63,8	5,7	85,2	80,4
16-17	47,8	60,7	30,2	62,4	11,1	68,2	15,5	62,7	25,4	80,3	53,8
18-19	56,1	50,5	43,2	49,2	21,3	52,7	30,6	53,8	38,8	70,1	38,0
20-24	61,4	45,5	49,9	45,3	32,1	51,6	35,5	57,6	42,7	65,8	29,3
25-34	61,1	51,0	46,1	50,1	37,0	52,8	32,4	62,5	37,4	70,5	27,5
35-44	54,6	58,8	36,6	62,0	33,3	61,0	26,8	68,4	30,1	78,7	26,9
45-54	49,6	63,5	31,6	68,0	31,2	65,4	24,9	69,5	26,6	80,0	25,4
55-59	43,2	63,9	26,0	66,6	28,1	64,9	24,1	69,6	23,3	78,0	26,8
60-64	37,3	65,7	21,2	65,4	25,4	67,8	20,9	71,2	23,2	72,8	25,9
65-74	27,9	68,0	14,4	72,4	18,2	70,1	13,7	76,5	16,2	80,4	30,9
75 e più	14,2	70,0	6,4	74,2	9,8	68,8	6,2	73,0	9,5	78,6	40,5
Totale	44,1	58,7	28,8	59,6	25,9	61,1	22,1	66,8	25,4	75,5	32,5

(a) Per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età che consumano lo stesso tipo di bevande.

(b) Per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età che consumano alcolici fuori pasto.

Tavola 12.4 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Beve almeno 1 litro e 1/2 di acqua al giorno	Consuma acqua minerale	Più di 1/2 litro di acqua minerale al giorno	1-2 bicchieri di acqua minerale al giorno	Consuma acqua minerale più raramente	Consuma bevande gassate	Più di 1/2 litro di bevande gassate al giorno	1-2 bicchieri di bevande gassate al giorno	Consuma bevande gassate più raramente
Piemonte	49,5	91,9	82,9	6,4	1,9	59,1	6,6	7,9	30,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	51,2	89,6	77,1	7,7	4,0	59,9	5,6	8,6	32,5
Lombardia	48,3	92,8	82,8	7,5	1,9	60,0	5,5	10,4	33,6
Trentino-Alto Adige	55,9	74,5	50,4	10,1	10,0	54,2	5,9	9,2	29,1
<i>Bolzano/Bozen</i>	59,3	80,3	52,3	11,0	12,3	51,0	6,5	8,5	28,0
<i>Trento</i>	52,7	69,0	48,5	9,3	7,7	57,3	5,3	9,8	30,2
Veneto	49,1	88,2	73,9	8,9	4,1	60,1	6,3	11,6	32,3
Friuli-Venezia Giulia	47,6	85,7	71,1	8,8	4,7	56,6	4,3	10,3	32,6
Liguria	46,1	85,0	74,4	7,1	2,7	51,5	3,3	6,6	28,7
Emilia-Romagna	53,3	92,8	86,3	4,4	1,6	56,2	4,8	7,7	31,2
Toscana	52,4	90,6	83,9	4,8	1,1	48,6	3,5	6,7	25,9
Umbria	50,9	94,2	85,5	5,5	2,0	53,6	4,6	6,4	27,8
Marche	48,7	85,3	72,3	7,0	4,2	54,1	3,2	7,3	31,4
Lazio	50,8	81,0	63,7	7,1	5,5	55,9	2,4	7,8	30,5
Abruzzo	47,2	83,6	64,1	7,3	8,5	61,7	2,2	7,6	37,3
Molise	43,2	88,9	71,1	11,1	4,9	60,3	3,0	8,8	30,3
Campania	52,9	81,9	65,5	7,3	6,2	61,4	3,0	9,9	34,6
Puglia	50,0	86,3	75,2	5,8	3,3	61,3	2,9	6,5	29,8
Basilicata	49,2	74,7	59,7	6,3	6,5	55,3	2,4	7,6	32,7
Calabria	47,1	80,2	67,0	7,6	4,4	62,7	2,7	10,7	36,7
Sicilia	48,6	86,9	77,0	5,6	2,2	60,3	3,5	12,4	31,5
Sardegna	50,4	85,2	72,4	8,7	2,9	61,9	4,4	11,0	33,4
Nord-ovest	48,4	91,7	81,9	7,1	2,0	58,9	5,6	9,3	32,4
Nord-est	51,1	88,5	76,3	7,3	3,7	57,7	5,5	9,8	31,6
Centro	51,0	85,6	72,9	6,2	3,7	53,2	3,0	7,3	29,0
Sud	50,3	83,0	68,2	7,0	5,3	61,3	2,8	8,7	33,6
Isole	49,1	86,5	75,9	6,4	2,3	60,7	3,7	12,1	32,0
Comune centro dell'area metropolitana	46,2	82,9	66,3	6,4	5,7	56,3	3,1	7,7	29,8
Periferia dell'area metropolitana	53,0	89,1	81,0	5,4	1,9	59,8	4,8	10,2	34,5
Fino a 2.000 abitanti	51,9	80,6	65,1	8,4	5,0	56,6	5,5	8,9	31,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	50,7	87,7	75,4	7,7	3,4	60,4	5,0	10,6	32,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	49,1	89,1	77,9	6,9	2,9	57,7	3,8	8,7	31,6
50.001 abitanti e più	50,9	88,6	78,0	6,5	3,0	57,6	3,8	8,5	30,7
Italia	50,0	87,2	75,2	6,9	3,5	58,3	4,2	9,2	31,8

Tavola 12.5 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Consuma vino	Consuma oltre 1/2 litro di vino al giorno	Consuma 1-2 bicchieri di vino al giorno	Consuma vino più raramente	Consuma birra	Consuma birra tutti i giorni	Consuma birra più raramente	Consuma birra solo stagional- mente
Piemonte	56,6	5,3	23,9	24,2	43,9	4,3	25,7	13,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	62,4	5,7	25,3	28,4	51,9	6,8	32,9	12,2
Lombardia	55,0	3,3	22,0	25,8	45,6	4,5	27,9	13,2
Trentino-Alto Adige	52,6	2,4	16,7	28,2	45,9	5,5	29,0	11,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>54,9</i>	<i>2,0</i>	<i>15,3</i>	<i>31,5</i>	<i>47,6</i>	<i>6,7</i>	<i>30,4</i>	<i>10,5</i>
<i>Trento</i>	<i>50,5</i>	<i>2,9</i>	<i>18,0</i>	<i>25,0</i>	<i>44,2</i>	<i>4,4</i>	<i>27,6</i>	<i>12,2</i>
Veneto	59,0	4,0	24,4	26,8	47,1	3,7	30,9	12,6
Friuli-Venezia Giulia	55,9	3,2	23,6	25,1	50,7	6,0	29,7	15,0
Liguria	56,4	4,8	26,6	21,9	42,9	4,2	25,3	13,4
Emilia-Romagna	60,0	3,3	24,9	27,7	45,7	4,3	27,7	13,8
Toscana	59,2	5,1	27,0	23,4	44,6	3,5	26,1	14,9
Umbria	59,3	5,2	24,7	26,9	39,7	3,6	20,9	15,1
Marche	58,6	3,9	26,4	25,3	44,6	3,4	27,3	14,0
Lazio	54,4	2,7	21,3	26,3	46,6	3,3	26,8	16,4
Abruzzo	49,8	3,7	20,3	22,1	45,8	5,5	25,6	14,7
Molise	50,5	5,5	24,3	18,3	44,3	6,4	21,6	16,2
Campania	46,3	3,0	16,4	23,2	40,9	3,6	23,6	13,8
Puglia	49,2	4,2	23,6	18,5	48,6	5,1	27,2	16,3
Basilicata	50,1	4,5	23,4	19,2	42,0	5,4	26,3	10,3
Calabria	51,5	2,3	19,1	25,7	51,6	6,1	26,5	19,0
Sicilia	41,4	1,8	14,7	20,4	39,8	3,8	19,1	17,0
Sardegna	49,1	3,4	19,9	21,9	45,8	9,1	24,6	12,1
Nord-ovest	55,7	4,0	23,0	24,9	44,9	4,4	27,0	13,4
Nord-est	58,5	3,5	23,8	27,0	46,9	4,3	29,4	13,2
Centro	56,9	3,8	24,1	25,3	45,2	3,4	26,2	15,5
Sud	48,5	3,4	19,7	21,9	45,3	4,7	25,3	15,3
Isole	43,3	2,2	16,0	20,8	41,3	5,1	20,5	15,7
Comune centro dell'area metropolitana	54,7	2,9	20,8	26,3	48,1	4,2	27,1	16,8
Periferia dell'area metropolitana	52,3	3,1	20,5	25,1	44,6	3,5	26,1	15,0
Fino a 2.000 abitanti	57,0	5,8	26,0	21,9	41,8	6,2	23,9	11,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	52,6	3,9	22,0	22,8	44,2	4,9	26,4	12,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	52,2	3,4	21,8	23,8	44,2	4,0	25,6	14,6
50.001 abitanti e più	54,4	3,3	21,9	25,2	45,8	4,2	26,6	15,0
Italia	53,4	3,5	21,8	24,2	45,0	4,3	26,2	14,5

Tavola 12.6 - Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Consuma aperitivi analcolici	Consuma aperitivi analcolici eccezio- nalmente (a)	Consuma aperitivi alcolici	Consuma aperitivi alcolici eccezio- nalmente (a)	Consuma amari	Consuma amari eccezio- nalmente (a)	Consuma liquori	Consuma liquori eccezio- nalmente (a)	Consuma alcolici fuori pasto	Consuma alcolici fuori pasto meno di una volta a settimana (b)	Non consuma né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
Piemonte	43,2	57,2	28,6	59,3	23,4	61,5	21,1	65,8	24,9	75,7	31,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	51,9	49,9	37,1	55,7	27,8	61,6	26,0	66,5	36,2	70,4	24,7
Lombardia	48,1	59,8	31,1	58,0	24,9	60,7	25,1	66,0	31,2	74,8	30,2
Trentino-Alto Adige	43,9	55,9	33,9	58,7	28,1	61,1	30,2	67,7	43,5	74,1	30,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>45,0</i>	<i>54,2</i>	<i>39,0</i>	<i>58,3</i>	<i>32,0</i>	<i>58,3</i>	<i>33,4</i>	<i>67,3</i>	<i>49,1</i>	<i>78,1</i>	<i>27,3</i>
<i>Trento</i>	<i>43,0</i>	<i>57,6</i>	<i>28,9</i>	<i>59,2</i>	<i>24,4</i>	<i>64,6</i>	<i>27,2</i>	<i>68,1</i>	<i>36,1</i>	<i>69,0</i>	<i>33,7</i>
Veneto	45,0	58,6	34,9	52,0	26,7	65,5	27,6	68,8	35,3	69,1	27,4
Friuli-Venezia Giulia	42,7	57,5	32,3	55,1	26,2	65,9	27,2	67,8	39,6	65,5	28,7
Liguria	40,0	62,4	28,1	58,1	21,3	66,6	22,7	69,9	26,4	80,5	31,7
Emilia-Romagna	36,8	61,0	27,2	60,4	22,3	61,6	24,9	63,5	28,0	76,2	29,1
Toscana	34,1	62,9	24,6	61,8	18,5	62,9	20,0	64,7	24,1	75,6	30,1
Umbria	42,1	55,4	28,4	56,0	23,3	56,6	22,8	63,6	23,6	75,8	30,5
Marche	42,7	62,3	27,4	61,2	21,7	63,5	21,0	66,2	24,6	72,8	28,7
Lazio	46,3	59,5	30,3	61,6	28,5	60,8	25,5	66,9	24,3	78,5	30,9
Abruzzo	55,0	60,7	34,7	60,2	29,2	57,8	24,1	67,3	25,4	75,2	37,2
Molise	54,4	51,6	30,7	55,7	29,7	57,2	21,5	60,7	25,9	67,9	36,0
Campania	41,7	56,6	24,0	63,5	25,6	63,3	15,4	68,0	13,9	80,0	38,2
Puglia	51,9	63,0	27,8	64,4	35,6	59,6	18,6	70,8	18,6	81,8	34,2
Basilicata	47,2	47,8	25,8	52,9	27,0	54,3	18,5	65,0	22,2	75,8	38,1
Calabria	50,2	52,4	30,8	60,7	33,4	55,1	18,7	71,6	21,9	79,6	34,0
Sicilia	38,9	56,7	25,6	62,8	26,2	59,7	16,4	67,0	17,0	81,1	41,3
Sardegna	48,3	51,7	26,1	61,3	25,8	57,4	20,1	62,6	29,8	70,6	34,2
Nord-ovest	45,9	59,3	30,1	58,3	24,1	61,5	23,8	66,4	29,0	75,5	30,6
Nord-est	41,6	59,0	31,6	55,7	25,1	63,8	26,8	66,7	33,7	71,5	28,5
Centro	41,6	60,4	28,0	61,2	24,0	61,3	22,9	66,0	24,2	76,6	30,3
Sud	47,6	57,9	27,3	62,3	30,1	59,8	17,9	69,0	18,1	79,2	36,3
Isole	41,3	55,2	25,7	62,5	26,1	59,1	17,3	65,7	20,3	77,1	39,5
Comune centro dell'area metropolitana	43,8	61,7	30,6	60,5	27,6	63,4	25,1	67,2	25,5	79,1	30,8
Periferia dell'area metropolitana	44,6	59,4	28,8	61,4	25,5	62,9	22,0	68,5	23,1	76,1	34,0
Fino a 2.000 abitanti	43,7	53,0	26,6	56,9	23,3	54,7	20,1	62,5	30,5	70,3	30,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	44,7	57,1	29,4	57,2	25,4	59,6	21,4	65,3	27,4	71,8	33,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	44,5	58,5	28,0	60,5	25,7	61,4	20,6	67,7	24,2	76,6	32,7
50.001 abitanti e più	43,1	59,9	28,5	60,6	26,7	61,4	23,2	67,4	24,2	77,9	32,6
Italia	44,1	58,7	28,8	59,6	25,9	61,1	22,1	66,8	25,4	75,5	32,5

(a) Per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona che consumano lo stesso tipo di bevande.

(b) Per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona che consumano alcolici fuori pasto.

Capitolo 13 - Il fumo

Nel 2008, il 22,2 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di fumare sigarette, sigari o pipa, il 22,9 per cento si dichiara ex-fumatore, mentre il 52,9 per cento dichiara di non fumare. La quota dei fumatori è più alta fra gli uomini (28,6 per cento rispetto al 16,3 per cento delle donne). Rispetto al 2007 si registra una sostanziale stabilità del fenomeno, sia per i maschi sia per le femmine (Prospetto 13.1).

Prospetto 13.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)

ANNI	Persone che fumano			Numero medio di sigarette fumate al giorno (a)			Persone che hanno smesso di fumare		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2001	31,0	16,9	23,7	16,4	11,9	14,7	27,6	13,3	20,2
2002	30,7	17,0	23,6	15,8	12,0	14,4	28,3	13,8	20,8
2003	30,9	17,2	23,8	15,4	11,6	14,0	28,6	14,2	21,1
2005	28,3	16,2	22,0	14,7	11,0	13,3	30,4	15,0	22,4
2006	28,8	17,0	22,7	14,8	11,2	13,4	30,5	15,7	22,8
2007	28,2	16,5	22,1	14,8	11,1	13,4	30,0	15,7	22,5
2008	28,6	16,3	22,2	15,8	12,1	14,4	30,4	15,9	22,9

(a) Media calcolata sui fumatori di sigarette.

Le quote più elevate di fumatori si riscontrano nella fascia di età tra i 20 e i 54 anni, soprattutto tra gli uomini (oltre un terzo degli uomini di questa fascia d'età dichiara di fumare) (Tavola 13.1).

Non emergono grandi differenze territoriali nell'abitudine al fumo, si riscontra solo una leggera prevalenza nel Sud (22,8 per cento) e nel Centro (22,6 per cento), e nei comuni centro e periferia dell'area metropolitana (rispettivamente 23,4 e 23,7 per cento) (Tavola 13.2).

I fumatori di sigarette prevalgono su quelli di pipa o sigaro: il 98,1 per cento dei consumatori di tabacco fuma, infatti, sigarette. Poco meno della metà dei fumatori consuma da mezzo a un pacchetto di sigarette al giorno: il 42,5 per cento dei fumatori di sigarette, infatti, ne fuma un numero compreso tra 11 e 20; questa percentuale sale al 47,6 per cento tra i fumatori maschi e scende al 34,3 per cento tra le femmine. Il numero medio di sigarette fumate quotidianamente è 13,5: gli uomini ne fumano in media 14,9 al giorno, mentre le donne 11,1 (Tavola 13.1).

Vi sono alcune differenze territoriali: nel Centro, al Sud e nelle Isole si fuma qualche sigaretta in più al giorno (in media, rispettivamente, 13,7, 14,4 e 14,2 al giorno) così come nei comuni centro delle aree metropolitane (in media 14,1 al giorno), mentre è il Nord-est la zona in cui se ne fumano mediamente di meno (12,1 al giorno) (Tavola 13.2).

Tavola 13.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSE DI ETÀ	Fumatori	Ex fumatori	Non fumatori	Fumatori di sigarette (a)	Sigarette fumate				Numero medio al giorno (c)
					Fino a 5 (b)	6-10 (b)	11-20 (b)	Oltre 20 (b)	
MASCHI									
14-17	9,9	4,3	84,7	100,0	41,3	26,7	22,5	4,0	10,9
18-19	31,2	5,2	60,8	100,0	33,4	36,7	26,1	0,1	9,5
20-24	35,0	9,4	52,1	99,0	18,9	40,3	35,0	3,7	11,5
25-34	36,9	15,9	44,3	99,5	14,9	30,1	45,3	8,3	14,1
35-44	35,4	22,8	39,8	98,1	12,2	24,6	51,7	10,8	15,4
45-54	33,0	32,0	33,5	95,6	9,9	19,2	54,2	16,2	17,2
55-59	30,5	41,7	25,8	94,6	11,1	22,9	51,4	14,0	16,3
60-64	27,5	45,2	25,1	93,7	9,9	22,1	54,1	12,6	16,5
65-74	16,7	51,4	29,6	92,4	14,1	28,4	45,8	10,4	14,7
75 e più	9,0	60,8	28,8	95,5	28,8	27,6	35,4	5,0	12,1
Totale	28,6	30,4	38,9	97,0	14,3	26,4	47,6	10,5	14,9
FEMMINE									
14-17	5,0	3,2	90,0	100,0	51,9	36,0	12,1	-	6,7
18-19	19,4	5,7	71,8	100,0	37,1	44,2	14,1	-	8,0
20-24	20,2	10,3	67,1	100,0	33,0	41,9	22,6	1,1	9,1
25-34	21,0	16,0	60,8	99,5	27,8	41,6	28,4	1,4	10,0
35-44	20,0	17,3	60,8	100,0	22,0	37,3	35,8	3,1	11,4
45-54	24,3	20,8	53,3	100,0	19,5	35,7	39,5	4,7	12,0
55-59	18,3	19,6	59,9	100,0	16,5	33,8	44,4	4,8	13,0
60-64	16,7	17,5	62,9	100,0	15,9	32,9	43,7	5,5	13,2
65-74	8,9	15,9	73,2	100,0	19,5	46,0	31,9	1,6	10,9
75 e più	3,1	13,5	82,0	100,0	44,3	22,5	31,2	1,3	9,0
Totale	16,3	15,9	65,9	99,9	23,5	37,9	34,3	3,0	11,1
MASCHI E FEMMINE									
14-17	7,5	3,8	87,3	100,0	44,7	29,7	19,1	2,7	9,5
18-19	25,1	5,5	66,6	100,0	34,9	39,7	21,2	0,1	8,9
20-24	27,9	9,8	59,3	99,3	23,8	40,9	30,7	2,8	10,7
25-34	29,2	16,0	52,3	99,5	19,4	34,2	39,4	5,9	12,6
35-44	27,6	20,0	50,4	98,8	15,9	29,3	45,8	7,9	13,9
45-54	28,5	26,2	43,7	97,5	14,3	26,6	47,6	11,0	14,9
55-59	24,3	30,5	43,1	96,6	13,2	27,2	48,7	10,4	15,0
60-64	22,1	31,3	44,0	96,1	12,3	26,3	50,0	9,8	15,3
65-74	12,5	32,2	53,2	95,3	16,3	35,6	40,1	6,8	13,1
75 e più	5,3	31,4	61,8	97,1	34,5	25,7	33,9	3,6	10,9
Totale	22,2	22,9	52,9	98,1	17,9	30,9	42,5	7,6	13,5

(a) Per 100 fumatori di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 fumatori di sigarette di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(c) Media calcolata sui fumatori di sigarette.

Tavola 13.2 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Fumatori	Ex fumatori	Non fumatori	Fumatori di sigarette (a)	Sigarette fumate				Numero medio al giorno (c)
					Fino a 5 (b)	6-10 (b)	11-20 (b)	Oltre 20 (b)	
Piemonte	21,4	24,7	52,6	97,0	19,7	31,0	39,8	8,2	13,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	17,5	26,0	55,4	98,1	19,9	22,7	43,0	10,9	14,6
Lombardia	22,1	23,8	51,5	97,9	21,5	33,0	37,8	7,1	12,7
Trentino-Alto Adige	20,5	22,2	54,2	97,8	23,3	32,6	36,7	5,4	12,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	21,8	22,6	52,8	98,0	23,6	31,2	37,6	5,7	12,6
<i>Trento</i>	19,3	21,9	55,5	97,5	23,0	34,1	35,7	5,0	11,8
Veneto	20,7	24,4	53,3	97,5	26,8	35,8	31,8	3,9	10,9
Friuli-Venezia Giulia	21,1	25,2	51,9	97,0	23,2	28,4	41,6	5,1	12,8
Liguria	20,2	23,2	55,5	98,1	16,7	30,5	44,4	7,7	13,9
Emilia-Romagna	23,2	25,5	50,3	97,9	19,6	27,4	46,4	5,9	13,2
Toscana	22,3	25,7	50,5	99,0	18,8	32,3	41,1	6,9	13,0
Umbria	21,2	27,3	50,0	98,4	17,3	26,8	45,6	8,4	14,3
Marche	21,7	24,4	52,0	97,3	19,7	32,0	37,8	9,0	13,2
Lazio	23,3	24,1	48,5	97,7	13,9	28,4	49,8	7,0	14,2
Abruzzo	23,2	22,1	53,4	98,3	16,4	28,7	44,0	9,9	14,1
Molise	20,5	21,2	57,2	98,5	18,7	27,9	45,4	6,4	13,3
Campania	23,8	18,9	55,2	98,9	10,0	27,6	51,1	9,9	15,2
Puglia	22,5	19,8	56,9	98,7	16,3	33,4	41,6	6,5	13,5
Basilicata	22,8	22,2	53,8	98,7	14,5	30,4	44,6	9,2	14,5
Calabria	20,6	17,9	60,1	97,9	17,5	27,8	43,4	11,1	14,2
Sicilia	22,8	19,7	55,5	99,0	14,4	31,5	43,3	9,6	14,3
Sardegna	21,3	23,9	50,7	99,4	14,3	32,0	41,6	9,6	14,1
Nord-ovest	21,7	24,0	52,2	97,6	20,5	32,1	39,0	7,5	13,0
Nord-est	21,7	24,8	52,1	97,6	23,2	31,3	39,2	5,0	12,1
Centro	22,6	24,9	49,7	98,1	16,4	30,0	45,2	7,3	13,7
Sud	22,8	19,5	56,2	98,6	13,8	29,5	46,3	9,0	14,4
Isole	22,4	20,8	54,3	99,1	14,4	31,6	42,9	9,6	14,2
Comune centro dell'area metropolitana	23,4	23,8	49,7	97,3	15,0	30,0	46,0	8,0	14,1
Periferia dell'area metropolitana	23,7	22,1	51,9	98,4	18,0	30,1	44,2	6,4	13,5
Fino a 2.000 abitanti	19,1	22,8	55,8	98,1	21,5	30,1	39,7	6,9	13,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	20,8	23,0	54,5	98,4	18,9	31,8	40,4	7,8	13,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	22,4	22,7	53,1	98,1	18,8	30,5	41,4	7,9	13,2
50.001 abitanti e più	22,7	22,9	52,7	98,5	16,7	31,7	43,1	7,5	13,5
Italia	22,2	22,9	52,9	98,1	17,9	30,9	42,5	7,6	13,5

(a) Per 100 fumatori di 14 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 fumatori di sigarette di 14 anni e più della stessa zona.

(c) Media calcolata sui fumatori di sigarette.

Capitolo 14 - Sovrappeso e obesità

Un criterio diagnostico per conoscere la diffusione dell'obesità in diversi gruppi della popolazione adulta è rappresentato dall'indice di massa corporea – Imc (o Body mass index - Bmi).¹ Secondo la classificazione dell'Organizzazione mondiale della sanità il valore soglia dell'Imc per stabilire se un individuo possa considerarsi obeso è pari a 30; una persona si definisce in sovrappeso se il valore è compreso tra 25 e 30, sottopeso per valori dell'indice che non raggiungono 18,5 e, infine, normopeso quando assume tutti gli altri valori.²

In Italia nel periodo 2001-2008 la percentuale di persone di 18 anni e più in condizione di normopeso è maggioritaria (51,5 per cento), ma risulta in graduale diminuzione (54,2 per cento nel 2001). Nello stesso periodo parallelamente aumentano la quota di coloro che sono in sovrappeso (dal 33,9 per cento nel 2001 al 35,5 per cento nel 2008) o obesi (dall'8,5 per cento nel 2001 al 9,9 per cento nel 2008) (Prospetto 14.1).

Prospetto 14.1 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 18 anni e più)

ANNI	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
2001	3,3	54,2	33,9	8,5	100,0
2002	3,2	54,7	33,6	8,5	100,0
2003	3,2	53,9	33,8	9,0	100,0
2005	2,8	52,6	34,7	9,9	100,0
2006	2,8	52,0	35,0	10,2	100,0
2007	2,8	51,7	35,6	9,9	100,0
2008	3,0	51,5	35,5	9,9	100,0

La quota di popolazione in condizione di eccesso ponderale (obesa o in sovrappeso) cresce al crescere dell'età: dal 18,5 per cento tra i 18 e i 24 anni a oltre il 60 per cento tra i 55 e i 74 anni, per diminuire lievemente nelle età più anziane (56,7 per cento tra le persone di 75 anni e più) (Tavola 14.1).

La condizione di sovrappeso è più diffusa tra gli uomini: infatti, risultano in sovrappeso il 44,6 per cento degli uomini rispetto al 27,1 per cento delle donne. Per la condizione di obesità le differenze sono minori: riguarda, infatti, il 10,8 per cento dei primi e il 9,1 delle seconde.

Le differenze di genere influiscono anche sul diverso comportamento rispetto alla frequenza del controllo del peso. La frequenza con cui i maschi adulti controllano il peso è più elevata in condizione di eccesso ponderale, il controllo è almeno settimanale per il 21,9 per cento degli obesi rispetto al 17,8 per cento di chi è in condizioni di normopeso. Diversa la situazione per le donne per le quali emerge un comportamento opposto. Le donne in condizione di obesità lo controllano meno frequentemente: almeno una volta alla settimana il 26,0 per cento, rispetto ad una media del 28,3 per cento, mentre mai il 16,0 per cento (rispetto ad una media del 13,8 per cento). Una minore attenzione al controllo del peso corporeo emerge anche tra le donne in condizione di sottopeso (Prospetto 14.2).

Testo di Domenico Adamo

¹ L'Imc è un indice pondo-staturale, proposto da Quetelet nel 1868, dato dal rapporto tra peso corporeo di un individuo, espresso in chilogrammi, ed il quadrato della sua statura, espressa in metri.

² La classificazione dell'Oms distingue inoltre l'obesità in tre livelli: di primo grado o lieve – Imc fino a 34,99; di secondo grado o moderata – Imc da 35 a 39,99; di terzo grado o grave Imc con un valore di 40 e più.

Prospetto 14.2 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, frequenza del controllo del peso e sesso - Anno 2008 (per 100 persone di 18 anni e più con lo stesso indice di massa corporea)

CONTROLLO DEL PESO	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
MASCHI					
Almeno una volta a settimana	15,8	17,8	20,9	21,9	19,6
Qualche volta al mese	22,9	24,2	25,7	27,3	25,2
Almeno una volta l'anno	38,2	35,2	33,9	31,0	34,2
No, mai	23,0	19,9	16,6	16,7	18,1
Non indicato	0,1	3,0	2,8	3,2	2,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
FEMMINE					
Almeno una volta a settimana	25,3	29,7	26,5	26,0	28,3
Qualche volta al mese	24,8	29,3	28,3	27,6	28,6
Almeno una volta l'anno	29,4	25,6	28,0	27,5	26,7
No, mai	18,5	12,7	14,7	16,0	13,8
Non indicato	2,0	2,6	2,5	2,9	2,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
MASCHI E FEMMINE					
Almeno una volta a settimana	24,2	24,9	23,1	23,9	24,1
Qualche volta al mese	24,6	27,2	26,8	27,4	27,0
Almeno una volta l'anno	30,4	29,5	31,6	29,3	30,3
No, mai	19,0	15,6	15,9	16,3	15,9
Non indicato	1,8	2,8	2,6	3,1	2,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 14.1 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
MASCHI					
18-24	3,1	72,3	22,3	2,3	100,0
25-34	1,0	59,7	33,4	6,0	100,0
35-44	0,3	44,8	45,3	9,5	100,0
45-54	0,2	36,5	50,5	12,8	100,0
55-64	0,5	31,1	52,2	16,2	100,0
65-74	0,3	30,5	53,7	15,6	100,0
75 e più	0,6	37,4	50,8	11,2	100,0
Totale	0,7	43,9	44,6	10,8	100,0
FEMMINE					
18-24	14,8	73,0	10,3	1,9	100,0
25-34	9,3	73,1	14,4	3,2	100,0
35-44	5,5	70,8	18,5	5,2	100,0
45-54	3,2	59,4	27,6	9,9	100,0
55-64	1,8	46,5	37,5	14,2	100,0
65-74	2,0	43,2	40,5	14,4	100,0
75 e più	3,5	43,1	39,3	14,1	100,0
Totale	5,2	58,6	27,1	9,1	100,0
MASCHI E FEMMINE					
18-24	8,8	72,7	16,4	2,1	100,0
25-34	5,0	66,2	24,2	4,6	100,0
35-44	2,9	58,0	31,7	7,4	100,0
45-54	1,7	48,2	38,7	11,3	100,0
55-64	1,2	38,8	44,8	15,2	100,0
65-74	1,2	37,4	46,5	14,9	100,0
75 e più	2,4	40,9	43,7	13,0	100,0
Totale	3,0	51,5	35,5	9,9	100,0

Tavola 14.2 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
Piemonte	4,2	53,9	33,3	8,7	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3,2	53,7	31,9	11,2	100,0
Lombardia	4,3	53,0	33,0	9,6	100,0
Trentino-Alto Adige	3,9	55,8	31,9	8,3	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	3,4	<i>58,0</i>	<i>31,7</i>	<i>6,9</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	4,4	<i>53,8</i>	<i>32,2</i>	<i>9,6</i>	<i>100,0</i>
Veneto	3,2	54,5	33,4	8,8	100,0
Friuli-Venezia Giulia	3,1	52,0	34,4	10,4	100,0
Liguria	3,5	55,2	31,5	9,8	100,0
Emilia-Romagna	3,0	50,5	35,0	11,5	100,0
Toscana	3,0	52,0	35,9	9,1	100,0
Umbria	2,9	48,8	36,9	11,4	100,0
Marche	2,9	52,0	35,3	9,8	100,0
Lazio	2,1	54,5	34,4	9,0	100,0
Abruzzo	2,7	49,2	37,6	10,6	100,0
Molise	2,2	46,4	40,0	11,4	100,0
Campania	1,5	47,2	39,7	11,5	100,0
Puglia	2,2	47,3	39,6	10,9	100,0
Basilicata	2,7	45,1	40,9	11,3	100,0
Calabria	2,5	49,3	37,1	11,1	100,0
Sicilia	2,5	48,9	39,5	9,1	100,0
Sardegna	3,8	53,6	32,3	10,3	100,0
Nord-ovest	4,2	53,5	32,9	9,4	100,0
Nord-est	3,2	52,8	34,0	10,0	100,0
Centro	2,5	52,9	35,2	9,3	100,0
Sud	2,0	47,6	39,2	11,2	100,0
Isole	2,8	50,1	37,6	9,4	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	2,8	53,5	34,8	8,9	100,0
Periferia dell'area metropolitana	2,6	52,1	35,7	9,6	100,0
Fino a 2.000 abitanti	3,6	49,6	34,5	12,3	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	3,3	50,9	36,0	9,8	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	3,0	51,2	35,6	10,2	100,0
50.001 abitanti e più	3,0	51,4	35,7	9,9	100,0
Italia	3,0	51,5	35,5	9,9	100,0

Capitolo 15 - Lo stato di salute e il consumo di farmaci

Utilizzando una scala da 1 a 5 orientata positivamente (1 lo stato peggiore e 5 quello migliore) alla domanda “Come va in generale la salute?” il 73,3 per cento delle persone, nel 2008, dichiara di essere in buona salute. La quota è stabile rispetto all’anno precedente. (Prospetto 15.1).

Prospetto 15.1 - Persone per condizioni di salute e consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista - Anni 2001-2008 (per 100 persone)

ANNI	In buona salute (a) (b)	Con almeno una malattia cronica	Con almeno due malattie croniche	Cronici in buona salute (b) (c)	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni
2001	74,7	35,9	18,8	47,6	33,8
2002	74,4	36,6	19,2	47,2	35,2
2003	74,9	36,5	19,9	47,3	35,4
2005	73,4	36,7	19,3	46,9	37,3
2006	73,1	36,6	19,6	45,5	39,0
2007	73,3	38,4	20,7	47,5	39,3
2008	73,3	39,2	20,5	47,5	39,8

(a) Esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5, ove 1 è lo stato peggiore e 5 quello migliore.

(b) I dati della voce " In buona salute e Cronici in buona salute" si riferiscono all'indagine svolta nell'anno 2007

(c) Per 100 persone affette da almeno una malattia cronica.

La percezione di un buono stato di salute decresce all’avanzare dell’età. Fino ai 24 anni oltre 91 per cento della popolazione dichiara di essere in buona salute. A partire dai 25 anni tale quota inizia a decrescere lentamente fino a toccare il 44,9 per cento tra la popolazione di 65-74 anni e il 26,5 per cento tra gli ultrasessantacinquenni.

L’analisi di genere mostra come le più svantaggiate siano le donne: il 70,2 per cento, infatti, si dichiara in buona salute mentre fra gli uomini la quota sale al 76,6 per cento (Tavola 15.1). Già dai 35 anni si evidenziano nette differenze di genere. Le differenze maggiori si riscontrano tra i 60-64 anni, fascia di età in cui si dichiarano in buon salute il 62,0 per cento degli uomini a fronte del 53,5 per cento delle donne (Tavola 15.1).

Tra le regioni italiane le quote più elevate di popolazione che si chiara in buona salute si rilevano in Puglia (76,9 per cento), in Campania (78,2 per cento) e a Bolzano e Trento (rispettivamente 77,8 e 74,8 per cento) (Tavola 15.2).

La presenza di patologie croniche è un altro importante indicatore per la valutare lo stato di salute di una popolazione, soprattutto in un contesto, come quello italiano, caratterizzato da un alto tasso di invecchiamento della popolazione.

Nel 2008 il 39,2 per cento della popolazione denuncia la presenza di una o più malattie croniche. Sono le donne, più degli uomini, a dichiarare la presenza di malattie croniche, in particolare le differenze si accentuano a partire dai 55 anni. La maggior longevità femminile e il fatto che in età avanzata è più frequente soffrire di malattie croniche, fanno sì che complessivamente i cronici siano il 42,4 per cento tra le donne e il 35,8 per cento tra gli uomini (Tavola 15.1).

Il 47,5 per cento della popolazione affetta da una o più malattie croniche dichiara comunque un buono stato di salute (Prospetto 15.1).

A livello territoriale non ci sono grosse differenze tra le ripartizioni per quel che riguarda la diffusione delle malattie croniche (Tavola 15.2).

Considerando nel dettaglio le singole malattie croniche, quelle più frequentemente indicate sono l'artrosi, artrite (17,9 per cento) e l'ipertensione (15,8 per cento), entrambe più diffuse tra la popolazione femminile (rispettivamente 22,7 e 16,9 per cento contro il 13,0 per cento e il 14,5 per cento dei maschi (Tavola 15.1).

Rispetto al 2007 diminuiscono le persone che si dichiarano affette da artrosi/artrite (dal 19,4 per cento al 17,9 per cento) mentre aumentano le persone affette da patologie allergiche (dal 9,9 contro il 10,6 per cento) (Prospetto 15.2).

Ad eccezione delle malattie allergiche, per tutte le malattie considerate si riscontrano andamenti crescenti per età, con nette differenze di genere a svantaggio delle donne. Molto marcata è la differenza tra gli ultrasessantacinquenni che dichiarano di avere l'osteoporosi: sono il 45,9 per cento le donne e l'11,4 per cento gli uomini. Gli uomini di 75 anni e più sono invece più colpiti da bronchite cronica (25,3 per cento) rispetto alle loro coetanee (18,5 per cento) e da malattie del cuore (18,6 per cento contro il 14,1 per cento) (Tavola 15.1).

Nel 2008, il consumo di farmaci, con riferimento ai due giorni precedenti l'intervista, ha interessato il 39,8 per cento della popolazione. Il dato è stabile rispetto al 2007, ma in aumento rispetto al 2001 (Prospetto 15.1).

Il consumo di farmaci è stato maggiore tra le donne (44,1 per cento rispetto al 35,3 per cento degli uomini). In generale, il consumo di medicinali aumenta al crescere dell'età: tra gli anziani di 75 anni e più la percentuale di coloro che nei due giorni precedenti l'intervista ha fatto ricorso a farmaci raggiunge l'87,5 per cento (Tavola 15.1).

Ha fatto un maggior uso di farmaci la popolazione residente nel Nord (oltre il 42 per cento) rispetto a quella residente nel Sud (34,9 per cento). (Tavola 15.2).

Prospetto 15.2 - Persone con presenza di alcune malattie croniche - Anni 2001-2008 (per 100 persone)

ANNI	Diabete	Ipertensione	Bronchite cronica (a)	Artrosi, artrite	Osteoporosi	Malattie del cuore	Malattie allergiche	Disturbi nervosi	Ulcera gastrica o duodenale
2001	3,9	11,8	6,3	19,3	6,4	3,8	8,2	4,1	3,2
2002	3,9	12,7	6,5	19,3	6,7	3,8	8,4	4,0	3,3
2003	4,0	13,2	6,6	19,3	7,0	4,0	8,5	4,2	3,3
2005	4,2	13,8	6,4	18,3	6,7	3,7	9,0	3,7	3,2
2006	4,5	14,2	6,4	18,3	7,2	3,9	8,7	4,1	3,1
2007	4,6	15,3	6,7	19,4	7,4	4,0	9,9	4,4	3,3
2008	4,8	15,8	6,4	17,9	7,3	3,6	10,6	4,6	3,1

(a) Inclusa asma bronchiale.

Tavola 15.1 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	In buona salute (a) (b)	Con almeno una malattia cronica	Con almeno due malattie croniche	Cronici in buona salute (b) (c)	Diabete	Iper-tensione	Bronchite cronica (d)	Artrosi, Artrite	Osteo-porosi	Malattie del cuore	Malattie allergiche	Disturbi nervosi	Ulcera gastrica o duodenale	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni
MASCHI														
0-14	91,5	10,0	1,8	83,7	0,1	-	2,3	0,2	-	0,4	8,3	0,6	-	18,9
15-17	94,7	13,5	2,7	86,5	..	-	3,9	0,4	..	0,2	10,3	1,0	0,2	13,4
18-19	95,0	15,3	2,4	84,0	0,7	-	2,6	0,8	0,6	0,6	13,9	1,5	0,7	13,6
20-24	93,4	15,1	3,0	84,3	0,4	0,7	2,3	0,5	-	0,3	11,5	2,3	0,6	16,0
25-34	89,7	17,4	4,0	76,3	0,4	1,5	3,3	1,3	0,1	0,4	10,7	2,4	1,6	16,9
35-44	85,3	25,3	7,0	69,7	1,1	5,2	3,4	4,9	0,1	0,9	11,2	2,6	2,4	25,0
45-54	76,1	39,4	15,2	59,0	3,3	15,2	4,6	11,9	0,7	2,5	10,6	4,5	3,8	33,8
55-59	69,6	53,7	22,4	55,5	5,9	25,2	7,1	21,5	1,4	5,4	7,6	4,4	5,9	46,9
60-64	62,0	60,4	32,4	49,7	9,4	31,3	8,9	25,7	3,4	8,8	7,6	4,5	5,9	54,2
65-74	49,1	73,7	46,4	38,0	14,0	42,6	14,8	35,9	5,5	11,8	7,5	6,0	8,2	71,2
75 e più	29,7	84,6	61,7	23,3	18,1	49,3	25,3	51,5	11,4	18,6	6,0	10,6	8,4	86,4
Totale	76,6	35,8	16,9	52,1	4,4	14,5	6,6	13,0	1,8	4,0	9,5	3,6	3,4	35,3
FEMMINE														
0-14	92,1	9,2	1,4	84,0	-	-	2,1	0,1	-	0,3	7,6	0,3	-	16,3
15-17	94,2	14,4	1,7	81,7	1,6	-	1,4	-	-	-	10,8	1,4	0,3	19,7
18-19	92,6	19,3	4,9	80,6	0,2	-	4,8	0,4	-	0,2	16,8	1,8	..	26,2
20-24	92,9	18,8	3,3	74,2	0,2	0,4	2,2	0,7	..	0,1	15,5	1,8	0,7	27,5
25-34	88,7	18,7	4,7	70,9	0,3	0,9	3,2	2,3	0,4	0,5	12,8	2,2	1,4	27,1
35-44	81,4	28,7	7,8	60,6	1,0	4,0	3,4	8,3	1,0	0,8	13,4	4,3	1,8	31,5
45-54	71,8	43,3	19,3	55,0	2,4	12,9	4,3	21,3	5,8	1,4	12,6	5,5	2,9	42,0
55-59	62,4	60,3	34,9	49,4	5,9	25,8	6,5	33,7	16,5	2,3	11,3	8,1	3,6	52,9
60-64	53,5	69,5	41,9	41,8	8,0	30,3	7,2	40,5	26,6	4,0	11,3	9,9	5,7	62,8
65-74	41,4	80,2	57,0	34,6	14,6	44,7	11,4	55,0	34,3	7,4	11,4	9,4	5,6	75,9
75 e più	24,5	88,2	72,4	20,5	19,2	54,3	18,5	67,6	45,9	14,1	9,0	14,5	6,2	88,1
Totale	70,2	42,4	24,0	43,7	5,2	16,9	6,2	22,7	12,5	3,2	11,6	5,7	2,8	44,1
MASCHI E FEMMINE														
0-14	91,8	9,6	1,6	83,8	0,1	-	2,2	0,2	-	0,4	8,0	0,4	-	17,6
15-17	94,5	13,9	2,2	84,4	0,8	-	2,7	0,2	..	0,1	10,5	1,2	0,2	16,4
18-19	93,8	17,4	3,7	82,1	0,5	-	3,7	0,6	0,3	0,4	15,4	1,7	0,3	20,2
20-24	93,2	16,9	3,2	78,8	0,3	0,6	2,3	0,6	..	0,2	13,4	2,0	0,7	21,5
25-34	89,2	18,0	4,3	73,4	0,3	1,2	3,3	1,8	0,3	0,4	11,7	2,3	1,5	21,9
35-44	83,3	27,0	7,4	65,2	1,1	4,6	3,4	6,6	0,6	0,8	12,3	3,5	2,1	28,3
45-54	74,0	41,4	17,3	56,9	2,9	14,0	4,5	16,8	3,3	1,9	11,6	5,0	3,4	38,0
55-59	65,8	57,0	28,8	52,1	5,9	25,5	6,8	27,7	9,1	3,8	9,5	6,3	4,7	49,9
60-64	57,7	65,0	37,2	45,6	8,7	30,8	8,1	33,1	15,0	6,4	9,4	7,2	5,8	58,5
65-74	44,9	77,2	52,1	36,1	14,3	43,7	13,0	46,2	21,1	9,5	9,6	7,8	6,8	73,8
75 e più	26,5	86,9	68,3	21,5	18,8	52,4	21,1	61,5	32,8	15,8	7,9	13,1	7,0	87,5
Totale	73,3	39,2	20,5	47,5	4,8	15,8	6,4	17,9	7,3	3,6	10,6	4,6	3,1	39,8

(a) Esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5, ove 1 è lo stato peggiore e 5 quello migliore.

(b) I dati della voce "In buona salute e Cronici in buona salute" si riferiscono all'indagine svolta nell'anno 2007

(c) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età affette da almeno una malattia cronica.

(d) Inclusa asma bronchiale.

Tavola 15.2 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008
(per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	In buona salute (a) (b)	Con almeno una malattia cronica	Con almeno due malattie croniche	Cronici in buona salute (b) (c)	Diabete	Iper- tensione	Bronchi- te cronica (d)	Artrosi Artrite	Osteo- porosi	Malattie del cuore	Malattie aller- giche	Disturbi nervosi	Ulcera gastrica o duo- denale	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni
Piemonte	71,6	41,0	20,1	47,6	3,5	16,9	6,1	17,4	5,6	3,6	10,5	4,6	3,3	44,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	71,3	40,9	22,1	44,3	4,2	17,0	5,5	18,3	6,2	3,8	10,9	5,8	3,1	42,7
Lombardia	72,5	39,0	18,1	49,2	3,4	15,3	5,6	14,6	6,6	4,0	11,4	3,8	2,8	42,1
Trentino-Alto Adige	76,2	35,1	14,3	50,0	2,5	e	4,6	12,1	3,8	3,0	11,2	4,4	2,1	33,1
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>77,8</i>	<i>31,8</i>	<i>12,5</i>	<i>51,4</i>	<i>2,3</i>	<i>10,5</i>	<i>4,5</i>	<i>9,3</i>	<i>3,4</i>	<i>2,5</i>	<i>10,4</i>	<i>4,7</i>	<i>1,9</i>	<i>28,1</i>
<i>Trento</i>	<i>74,8</i>	<i>38,2</i>	<i>16,1</i>	<i>48,8</i>	<i>2,7</i>	<i>12,6</i>	<i>4,6</i>	<i>14,8</i>	<i>4,2</i>	<i>3,4</i>	<i>11,9</i>	<i>4,0</i>	<i>2,4</i>	<i>37,8</i>
Veneto	74,4	40,3	18,7	51,4	4,1	16,4	5,4	15,9	5,6	3,2	11,2	4,0	2,8	41,7
Friuli-Venezia Giulia	71,5	40,6	21,1	46,7	4,2	16,9	5,3	18,8	6,1	3,6	10,6	4,0	3,5	40,0
Liguria	71,9	42,9	22,9	45,2	4,0	16,8	6,1	21,8	9,2	3,6	11,5	4,9	3,2	43,8
Emilia-Romagna	70,6	42,8	22,2	45,1	5,1	16,6	6,6	19,9	6,2	4,2	11,5	4,2	4,0	45,0
Toscana	71,8	40,5	20,6	46,5	5,1	14,3	6,2	18,0	7,7	3,6	10,1	5,1	2,6	40,8
Umbria	72,8	45,2	24,8	45,9	5,4	17,5	9,9	21,2	8,1	4,3	12,1	7,3	4,6	46,8
Marche	72,4	40,3	23,5	45,8	5,2	16,7	6,1	21,8	7,9	4,3	9,3	5,5	3,5	42,0
Lazio	73,1	38,8	21,3	46,9	5,4	15,4	7,2	17,5	8,3	3,2	11,6	4,4	2,4	38,8
Abruzzo	74,5	38,6	20,9	50,3	5,0	16,2	5,7	20,1	8,1	4,3	8,3	4,4	2,9	39,3
Molise	76,4	39,6	22,1	50,3	5,1	18,5	7,2	20,1	6,3	4,6	8,5	4,2	4,1	39,4
Campania	78,2	34,5	19,9	52,6	5,8	13,7	6,5	17,8	7,9	3,5	9,1	5,1	2,9	32,4
Puglia	76,9	37,1	21,1	47,5	5,7	16,4	6,7	19,0	8,7	2,5	10,2	4,3	2,4	33,8
Basilicata	69,7	43,3	26,2	42,6	6,7	19,5	9,6	24,7	10,2	4,2	10,8	7,1	4,5	38,3
Calabria	67,4	41,6	24,1	38,1	6,6	18,6	7,3	21,1	7,4	4,0	10,4	7,3	5,0	40,0
Sicilia	75,1	36,0	20,9	44,5	5,8	15,6	7,4	19,2	8,4	3,3	8,5	5,0	3,3	36,0
Sardegna	69,1	42,0	21,9	44,0	5,0	14,7	6,6	20,5	8,6	3,7	12,6	4,6	3,2	43,2
Nord-ovest	72,2	40,0	19,2	48,3	3,5	15,9	5,8	16,2	6,6	3,9	11,1	4,2	3,0	42,9
Nord-est	72,8	40,8	19,9	48,2	4,4	16,1	5,8	17,4	5,7	3,6	11,2	4,1	3,3	42,0
Centro	72,6	40,0	21,7	46,5	5,3	15,4	7,0	18,5	8,0	3,6	10,9	5,0	2,7	40,5
Sud	75,5	37,1	21,3	48,2	5,8	15,8	6,8	19,2	8,2	3,4	9,6	5,2	3,1	34,9
Isole	73,6	37,5	21,1	44,4	5,6	15,4	7,2	19,5	8,4	3,4	9,5	4,9	3,3	37,8
Comune centro dell'area metropolitana	72,0	40,8	22,2	46,5	5,5	16,8	7,0	18,9	8,9	3,9	11,0	4,1	2,7	41,7
Periferia dell'area metropolitana	76,0	36,2	17,5	51,2	3,7	13,5	6,0	14,9	6,3	2,9	10,8	4,1	2,6	37,2
Fino a 2.000 abitanti	68,5	44,8	23,7	42,9	4,9	18,9	7,7	22,0	7,5	4,9	10,8	6,2	3,8	44,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	72,1	38,8	20,3	46,5	4,8	15,8	6,3	17,9	6,5	3,4	10,5	5,0	3,5	39,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	74,7	38,4	20,3	48,3	4,6	15,2	6,2	17,7	7,6	3,6	10,0	4,6	3,1	39,2
50.001 abitanti e più	74,1	39,6	20,7	47,7	5,3	16,1	6,2	18,4	7,1	3,6	10,8	4,5	2,9	39,9
Italia	73,3	39,2	20,5	47,5	4,8	15,8	6,4	17,9	7,3	3,6	10,6	4,6	3,1	39,8

- (a) Esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5, ove 1 è lo stato peggiore e 5 quello migliore.
(b) I dati della voce " In buona salute e Cronici in buona salute" si riferiscono all'indagine svolta nell'anno 2007
(c) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età affette da almeno una malattia cronica.
(d) Inclusa asma bronchiale.

Capitolo 16 - Gli incidenti in ambiente domestico

Gli incidenti in ambiente domestico hanno coinvolto, nei 3 mesi precedenti l'intervista, 797 mila persone, pari al 13,5 per mille della popolazione. Si tratta di una quota di persone sostanzialmente stabile nel tempo (Prospetto 16.1). Su questa base si può stimare che, nell'arco di 12 mesi, il fenomeno abbia coinvolto quasi 4 milioni di persone, cioè 54 individui ogni mille.

Prospetto 16.1 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico - Anni 2001-2008

ANNI	Persone che hanno subito incidenti in ambiente domestico (a)	Quozienti per 1.000 persone	Numero di incidenti in ambiente domestico (a)
2001	703	12,4	815
2002	706	12,4	879
2003	707	12,3	855
2005	761	13,1	934
2006	797	13,7	915
2007	699	11,9	825
2008	797	13,5	930

(a) Valori in migliaia.

Il numero complessivo di incidenti domestici rilevati nel trimestre è 930 mila, mentre il numero medio di incidenti per infortunato è pari a 1,2. Quasi il 70 per cento di tutti gli incidenti accaduti riguarda le donne con un quoziente di infortuni pari al 17,6 per mille, mentre fra gli uomini è del 9,0 per mille.

Gli incidenti prevalgono tra le donne in quasi tutte le classi di età, tranne che nelle età più giovanili (fino a 14 anni) in cui i maschi hanno più incidenti; il maggiore coinvolgimento delle donne alle età successive, potrebbe essere associato sia ad una maggiore permanenza fra le mura domestiche, sia ad un più frequente contatto con oggetti, utensili, elettrodomestici che possono essere all'origine di un infortunio (taglio, ustione, eccetera).

Tra i soggetti a rischio, si individuano anche gli anziani, in particolare oltre i 70 anni (oltre il 20 per mille ha subito un incidente nei 3 mesi precedenti l'intervista), ed i bambini più piccoli (il 13,0 per mille di chi ha meno di 6 anni) per i quali gli incidenti domestici rappresentano una rilevante fonte di rischio (Tavola 16.1).

In questi gruppi di popolazione, infatti, la più alta esposizione al rischio legata ad una maggior permanenza in casa si lega anche a fattori specifici (ad es. l'autonomia personale) legati all'età nel determinare la prevalenza del fenomeno.

Tavola 16.1 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso e classe di età - Anno 2008

CLASSI DI ETÀ	Persone che hanno subito incidenti in ambiente domestico (a)	Quozienti per 1.000 persone	Numero di incidenti in ambiente domestico (a)	Media per infortunato
MASCHI				
0-5	31	17,9	35	1,1
6-14	15	5,9	19	1,2
15-24	18	5,9	21	1,1
25-34	32	8,0	38	1,2
35-44	48	9,8	52	1,1
45-54	30	7,7	35	1,1
55-64	27	7,4	29	1,1
65-69	19	12,5	21	1,1
70-74	14	10,2	15	1,1
75-79	12	11,7	13	1,1
80 e più	13	13,0	13	1,0
Totale	260	9,0	292	1,1
FEMMINE				
0-5	13	7,9	14	1,1
6-14	14	5,6	15	1,1
15-24	25	8,7	32	1,3
25-34	50	13,3	55	1,1
35-44	93	18,3	117	1,3
45-54	75	18,2	91	1,2
55-64	96	26,2	114	1,2
65-69	32	17,7	40	1,2
70-74	47	28,5	51	1,1
75-79	51	38,8	60	1,2
80 e più	40	20,3	48	1,2
Totale	537	17,6	638	1,2
MASCHI E FEMMINE				
0-5	44	13,0	49	1,1
6-14	29	5,8	34	1,2
15-24	44	7,3	53	1,2
25-34	82	10,6	93	1,1
35-44	141	14,1	169	1,2
45-54	105	13,1	126	1,2
55-64	123	16,8	143	1,2
65-69	52	15,3	61	1,2
70-74	61	20,2	66	1,1
75-79	63	27,1	74	1,2
80 e più	54	17,8	62	1,2
Totale	797	13,5	930	1,2

(a) Valori in migliaia.

Tavola 16.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone che hanno subito incidenti in ambiente domestico (a)	Quozienti per 1.000 persone	Numero di incidenti in ambiente domestico (a)	Media per infortunato
Piemonte	70	16,1	78	1,1
Valle d'Aosta Vallée d'Aoste	1	10,5	2	1,2
Lombardia	104	10,8	120	1,2
Trentino-Alto Adige	10	10,5	10	1,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	5	11,2	5	1,0
<i>Trento</i>	5	9,8	5	1,0
Veneto	58	12,2	64	1,1
Friuli-Venezia Giulia	25	20,5	30	1,2
Liguria	11	7,0	12	1,1
Emilia-Romagna	85	20,1	93	1,1
Toscana	39	10,6	44	1,1
Umbria	14	16,1	17	1,2
Marche	13	8,5	14	1,1
Lazio	80	14,6	97	1,2
Abruzzo	19	14,5	21	1,1
Molise	2	7,8	3	1,1
Campania	74	12,8	90	1,2
Puglia	62	15,3	79	1,3
Basilicata	6	9,8	9	1,5
Calabria	29	14,8	37	1,2
Sicilia	76	15,3	94	1,2
Sardegna	16	9,5	19	1,2
Nord-ovest	187	11,9	212	1,1
Nord-est	179	15,9	197	1,1
Centro	146	12,6	172	1,2
Sud	193	13,7	238	1,2
Isole	92	13,8	112	1,2
Comune centro dell'area metropolitana	126	14,1	151	1,2
Periferia area metropolitana	104	14,6	131	1,3
Fino a 2.000 abitanti	46	13,4	55	1,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	217	15,2	245	1,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	179	11,6	201	1,1
50.001 abitanti e più	125	12,4	148	1,2
Italia	797	13,5	930	1,2

(a) Valori in migliaia.

Capitolo 17 - Il ricorso ai servizi sanitari

17.1 I ricoveri ospedalieri

Nel 2008, il 37,5 per mille della popolazione dichiara di essere stato ricoverato almeno una volta nei tre mesi precedenti l'intervista; si tratta di 1 milione e 918 mila persone che danno luogo a 2 milioni e 219 mila ricoveri della durata media di 7 giorni (Prospetto 17.1).

Prospetto 17.1 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza - Anni 2001-2008 (a)

ANNI	Numero di ricoveri		Persone con almeno un ricovero		Giorni di degenza		
	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
2001	2.373	41,9	2.047	36,2	19.056	8,0	9,3
2002	2.314	40,7	2.057	36,2	18.865	8,2	9,2
2003	2.286	39,9	1.949	34,0	19.473	8,5	10,0
2005	2.173	37,4	1.844	31,8	17.952	8,3	9,7
2006	2.267	38,9	1.927	33,0	17.674	7,8	9,2
2007	2.147	36,6	1.921	32,7	15.118	7,0	7,9
2008	2.219	37,5	1.918	32,4	15.574	7,0	8,1

(a) Sono stati considerati anche i ricoveri per parto o nascita con o senza complicazioni.

La quota di donne ricoverate nei 3 mesi precedenti l'intervista è superiore a quella degli uomini (33,2 per mille rispetto a 31,5 per mille), in particolare nella fascia tra i 25 e i 34 anni, età in cui sono frequenti i ricoveri per parto (rispettivamente il 37,6 per mille delle donne rispetto al 16,6 per mille degli uomini). Al crescere dell'età aumentano sia le persone che dichiarano almeno un ricovero, sia il numero di ricoveri. Nelle età più anziane oltre il 76 per mille della popolazione è stata ricoverata (76,8 per mille tra i 75 e i 79 anni e 89,3 per mille tra la popolazione di 80 anni e più) e il numero di ricoveri supera la soglia dell'89 per mille (89,6 per mille tra i 75 e i 79 anni e 105,8 per mille tra le persone di 80 anni e più).

Ogni ricoverato ha avuto una degenza media di 8,1 giorni. I ricoveri di più lunga durata sono quelli relativi alle persone anziane (65 anni e più) con una durata che oscilla tra 11,4 e 12,5 giorni (Tavola 17.1).

A livello territoriale la durata media dei ricoveri è maggiore nel Centro, nel Nord-est (entrambi 7,1 giorni) e nel Nord-ovest (8,4 giorni) (Tavola 17.3).

17.2 Il pronto soccorso e la guardia medica

Nel 2008, il 73,9 per mille della popolazione ha fatto ricorso al pronto soccorso nei 3 mesi precedenti l'intervista, per un totale di 4 milioni e 375 mila persone e di 5 milioni e 679 mila ricorsi (Prospetto 17.2).

A ricorrere a questo servizio sono stati più gli uomini (80,5 per mille) delle donne (67,6 per mille). Considerando, invece, le differenze tra individui per fasce d'età, sono i bambini fino a 5 anni (88,9 per mille) e gli adulti a partire dai 65 anni (oltre l'81 per mille) ad avvalersi del pronto soccorso in misura più consistente (Tavola 17.2).

A livello territoriale emerge una più alta richiesta di aiuto al pronto soccorso nel Nord (oltre l'87 per mille), quote minori si riscontrano nelle altre ripartizioni geografiche: il 73,5 per mille nel Centro e meno del 57 per mille nel Sud e nelle Isole (Tavola 17.4).

Ha fatto ricorso alla guardia medica, almeno una volta nei 3 mesi precedenti l'intervista, il 34,4 per mille della popolazione (2 milioni 38 mila persone) per un totale di 2 milioni e 881 mila ricorsi (Prospetto 17.2).

Prospetto 17.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica - Anni 2001-2008

ANNI	Pronto soccorso			Guardia medica		
	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)
2001	3.472	61,4	4.387	1.692	29,9	2.492
2002	3.710	65,3	4.695	1.642	28,9	2.531
2003	3.770	65,8	4.963	1.730	30,2	2.556
2005	3.833	66,0	4.970	1.966	33,9	2.793
2006	3.948	67,7	5.144	1.707	29,3	2.560
2007	3.955	67,3	5.094	1.854	31,6	2.527
2008	4.375	73,9	5.679	2.038	34,4	2.881

Anche per questo servizio, il ricorso è più elevato per i bambini fino a 5 anni (57,4 per mille) e per la popolazione di 65 anni e più (valori compresi tra il 42,9 per mille e l'84,3 per mille). Contrariamente a quanto si verifica per il pronto soccorso, non emergono differenze di genere nel ricorso alla guardia medica (34,1 per mille degli uomini e il 34,7 per mille delle donne) (Tavola 17.2).

A livello territoriale il maggior utilizzo è nel Sud (50,5 per mille) e nelle Isole (46,2 per mille), mentre nel Centro-nord si riscontra un utilizzo minore: il 22,2 per mille nel Nord-ovest, il 31,6 per mille nel Nord-est e il 27,4 per mille nel Centro (Tavola 17.4).

Tavola 17.1 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per sesso e classe di età - Anno 2008 (a)

CLASSI DI ETÀ	Numero di ricoveri		Persone con almeno un ricovero		Giorni di degenza		
	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
MASCHI							
0-5	78	45,0	78	45,0	294	3,8	3,8
6-14	36	14,1	28	10,7	147	4,0	5,3
15-24	33	10,7	33	10,7	137	4,2	4,2
25-34	75	18,8	69	17,2	502	6,7	7,3
35-44	92	18,6	82	16,6	497	5,4	6,1
45-54	115	29,4	94	24,1	485	4,2	5,2
55-64	181	49,9	139	38,4	959	5,3	6,9
65-69	100	64,2	80	51,8	1.021	10,2	12,7
70-74	122	88,7	103	74,4	1.167	9,5	11,4
75-79	109	108,5	97	96,6	891	8,2	9,2
80 e più	116	113,8	105	103,6	1.173	10,2	11,2
Totale	1.056	36,7	907	31,5	7.274	6,9	8,0
FEMMINE							
0-5	75	45,9	63	38,3	420	5,6	6,7
6-14	25	10,1	23	9,3	167	6,7	7,2
15-24	32	10,8	32	10,8	194	6,2	6,2
25-34	155	41,1	141	37,6	694	4,5	4,9
35-44	145	28,7	124	24,5	592	4,1	4,8
45-54	96	23,4	90	21,7	481	5,0	5,4
55-64	116	31,7	108	29,5	713	6,1	6,6
65-69	94	51,2	85	46,3	868	9,3	10,2
70-74	123	75,2	101	61,6	1.028	8,3	10,2
75-79	99	75,2	81	61,6	963	9,7	11,9
80 e più	202	101,7	163	82,0	2.179	10,8	13,3
Totale	1.163	38,2	1.011	33,2	8.300	7,1	8,2
MASCHI E FEMMINE							
0-5	153	45,4	141	41,7	714	4,7	5,1
6-14	61	12,1	51	10,0	313	5,1	6,2
15-24	64	10,8	64	10,8	331	5,1	5,1
25-34	229	29,6	210	27,2	1.196	5,2	5,7
35-44	237	23,7	206	20,6	1.089	4,6	5,3
45-54	211	26,3	184	22,9	966	4,6	5,3
55-64	297	40,7	247	33,9	1.673	5,6	6,8
65-69	194	57,2	165	48,8	1.889	9,8	11,4
70-74	246	81,4	204	67,5	2.195	8,9	10,8
75-79	208	89,6	178	76,8	1.853	8,9	10,4
80 e più	318	105,8	268	89,3	3.352	10,5	12,5
Totale	2.219	37,5	1.918	32,4	15.574	7,0	8,1

(a) Sono stati considerati anche i ricoveri per parto o nascita con o senza complicazioni.

Tavola 17.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso e classe di età - Anno 2008

CLASSI DI ETÀ	Pronto soccorso			Guardia medica		
	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)
MASCHI						
0-5	172	99,2	204	107	61,9	136
6-14	140	54,0	159	67	26,0	83
15-17	62	65,7	71	26	27,0	26
18-19	32	56,2	40	13	23,4	14
20-24	139	90,0	227	42	27,3	48
25-34	292	73,5	342	98	24,7	132
35-44	389	78,7	502	153	31,0	221
45-54	296	75,8	365	116	29,7	157
55-59	139	74,0	173	60	32,0	83
60-64	152	87,6	204	35	20,3	44
65-74	261	89,0	351	116	39,6	208
75-79	111	110,6	140	43	42,7	87
80 e più	132	129,6	179	103	101,6	174
Totale	2.318	80,5	2.958	981	34,1	1.414
FEMMINE						
0-5	128	77,9	154	87	52,8	101
6-14	116	46,7	173	48	19,3	64
15-17	57	65,7	69	11	12,8	15
18-19	39	62,6	43	16	26,4	21
20-24	90	62,7	109	40	28,0	57
25-34	270	71,8	386	108	28,8	133
35-44	297	58,6	374	158	31,3	203
45-54	208	50,4	279	101	24,4	142
55-59	132	68,6	167	38	19,6	50
60-64	112	64,4	134	47	26,9	56
65-74	262	75,6	344	158	45,7	225
75-79	146	111,2	205	95	72,0	169
80 e più	200	100,6	285	150	75,6	232
Totale	2.057	67,6	2.721	1.057	34,7	1.467
MASCHI E FEMMINE						
0-5	300	88,9	358	194	57,4	237
6-14	256	50,4	331	115	22,7	147
15-17	119	65,7	140	37	20,2	41
18-19	71	59,5	83	30	24,9	35
20-24	229	76,9	336	82	27,7	105
25-34	562	72,7	728	206	26,7	265
35-44	686	68,6	876	311	31,1	424
45-54	504	62,8	644	217	27,0	299
55-59	272	71,2	340	98	25,7	133
60-64	264	76,0	338	82	23,6	99
65-74	523	81,7	696	275	42,9	433
75-79	257	110,9	345	137	59,3	257
80 e più	332	110,4	464	253	84,3	406
Totale	4.375	73,9	5.679	2.038	34,4	2.881

Tavola 17.3 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (a)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Numero di ricoveri		Persone con almeno un ricovero		Giorni di degenza		
	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
Piemonte	163	37,5	133	30,6	1.470	9,0	11,0
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste	5	39,8	5	36,5	36	7,3	7,9
Lombardia	377	39,3	325	33,9	3.205	8,5	9,9
Trentino-Alto Adige	41	40,9	36	36,1	297	7,3	8,2
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>18</i>	<i>36,7</i>	<i>17</i>	<i>33,9</i>	<i>111</i>	<i>6,2</i>	<i>6,7</i>
<i>Trento</i>	<i>23</i>	<i>44,9</i>	<i>19</i>	<i>38,3</i>	<i>185</i>	<i>8,1</i>	<i>9,5</i>
Veneto	150	31,4	129	26,9	1.073	7,1	8,3
Friuli-Venezia Giulia	38	31,4	34	28,3	447	11,8	13,1
Liguria	60	37,8	53	33,1	399	6,6	7,6
Emilia-Romagna	175	41,3	159	37,4	1.055	6,0	6,7
Toscana	119	32,5	104	28,4	700	5,9	6,7
Umbria	33	37,8	31	35,0	269	8,1	8,8
Marche	61	39,6	53	34,2	429	7,0	8,1
Lazio	211	38,3	185	33,6	1.596	7,6	8,6
Abruzzo	56	42,4	50	38,1	401	7,2	8,0
Molise	14	42,6	12	37,4	96	7,1	8,0
Campania	227	39,2	194	33,5	1.187	5,2	6,1
Puglia	142	34,9	128	31,4	842	5,9	6,6
Basilicata	24	40,9	20	33,9	136	5,7	6,8
Calabria	78	39,2	65	32,6	525	6,7	8,1
Sicilia	176	35,2	149	29,8	1.009	5,7	6,8
Sardegna	69	41,4	54	32,8	402	5,9	7,4
Nord-ovest	605	38,7	515	32,9	5.111	8,4	9,9
Nord-est	404	36,0	357	31,8	2.871	7,1	8,0
Centro	424	36,6	373	32,2	2.994	7,1	8,0
Sud	541	38,4	469	33,3	3.187	5,9	6,8
Isole	245	36,7	203	30,5	1.411	5,8	6,9
Comune centro dell'area metropolitana	361	40,3	302	33,8	2.626	7,3	8,7
Periferia dell'area metropolitana	237	33,3	216	30,3	1.674	7,1	7,7
Fino a 2.000 abitanti	149	43,6	128	37,6	1.286	8,6	10,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	553	38,8	481	33,8	4.219	7,6	8,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	562	36,5	476	30,9	3.653	6,5	7,7
50.001 abitanti e più	357	35,4	315	31,2	2.116	5,9	6,7
Italia	2.219	37,5	1.918	32,4	15.574	7,0	8,1

(a) Sono stati considerati anche i ricoveri per parto o nascita con o senza complicazioni.

Tavola 17.4 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Pronto soccorso			Guardia medica		
	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)
Piemonte	378	86,6	495	112	25,7	178
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste	11	84,3	12	4	35,8	6
Lombardia	865	90,4	1.128	196	20,5	216
Trentino-Alto Adige	93	93,1	138	50	50,2	85
<i>Bozano - Bozen</i>	46	95,0	80	31	64,0	62
<i>Trento</i>	46	91,4	58	19	36,8	23
Veneto	386	80,7	478	110	23,0	136
Friuli-Venezia Giulia	87	71,8	107	32	26,9	50
Liguria	109	68,6	131	34	21,5	44
Emilia-Romagna	413	97,3	517	162	38,2	212
Toscana	289	79,1	374	130	35,7	183
Umbria	78	89,1	97	34	38,6	36
Marche	103	66,9	136	60	38,6	86
Lazio	382	69,2	492	94	17,1	124
Abruzzo	88	67,2	101	49	37,4	75
Molise	18	55,5	22	12	36,4	15
Campania	324	56,0	424	288	49,8	395
Puglia	237	58,3	299	193	47,5	251
Basilicata	31	51,9	40	46	78,0	68
Calabria	115	57,4	152	122	61,2	202
Sicilia	262	52,4	386	212	42,3	370
Sardegna	108	65,3	150	96	57,7	147
Nord-ovest	1.363	87,1	1.766	347	22,2	445
Nord-est	978	87,1	1.240	355	31,6	483
Centro	852	73,5	1.099	318	27,4	430
Sud	812	57,7	1.039	710	50,5	1.006
Isole	370	55,6	535	308	46,2	517
Comune centro dell'area metropolitana	624	69,8	856	202	22,6	231
Periferia dell'area metropolitana	578	80,9	701	219	30,6	288
Fino a 2.000 abitanti	261	76,5	354	133	39,1	245
Da 2.001 a 10.000 abitanti	1.089	76,5	1.395	626	43,9	1.014
Da 10.001 a 50.000 abitanti	1.095	71,1	1.456	564	36,6	741
50.001 abitanti e più	728	72,2	918	294	29,2	362
Italia	4.375	73,9	5.679	2.038	34,4	2.881

CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO

Capitolo 18 - Mass media e letture

Nel 2008 il 94,3 per cento della popolazione di 3 anni e più ha dichiarato di guardare la televisione e il 59,8 per cento ha dichiarato di ascoltare la radio. Tra il 2001 e il 2008 non emergono variazioni significative nei livelli di fruizione della televisione, mentre l'ascolto della radio nell'ultimo anno registra un calo (dal 62,8 al 59,8 per cento) (Prospetto 18.1).

Prospetto 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri - Anni 2001-2008 (per 100 persone)

ANNI	Guardano la Tv (a)	Ascoltano la radio (a)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (b)	Leggono libri (b)(c)
2001	94,5	63,1	58,9	40,9
2002	94,3	62,6	59,6	41,4
2003	94,7	64,3	57,6	41,3
2005	94,5	63,8	58,1	42,3
2006	94,2	63,0	58,3	44,1
2007	93,8	62,8	58,1	43,1
2008	94,3	59,8	56,6	44,0

(a) Per 100 persone di 3 anni e più.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più.

(c) Almeno un libro negli ultimi 12 mesi.

Rispetto alla fruizione del mezzo televisivo si riscontra una sostanziale omogeneità di comportamenti dal punto di vista di genere, generazionale e territoriale.

Per la radio, invece, emergono sia differenze di genere che generazionali. Rispetto all'età si nota come l'ascolto sia maggiormente diffuso fra i più giovani e in particolare fra le ragazze tra i 15 e i 34 anni (circa il 79 per cento).

A livello generale non emergono grosse differenze di genere nell'ascolto della radio (i radioascoltatori sono il 60,9 per cento tra i maschi e il 58,8 per cento tra le femmine). Entrando nel dettaglio delle singole fasce di età, però, si nota come fino ai 44 anni le femmine mostrino livelli di ascolto sempre più alti rispetto ai maschi (con differenze che superano i 13 punti percentuali tra i 15 e i 17 anni a favore delle ragazze), le differenze si annullano nella fascia tra i 45 e i 54 anni, mentre a partire dai 55 anni la tendenza si inverte e i livelli di fruizione più alti si riscontrano tra i maschi (Tavola 18.1).

A livello territoriale, le quote più alte di radioascoltatori si registrano nel Nord (oltre il 61 per cento), mentre nel Centro-sud la quota scende al 58 per cento circa (Tavola 18.2).

Nel 2008 il 56,6 per cento della popolazione di 6 anni e più dichiara di leggere quotidiani almeno una volta alla settimana. Il dato è in calo rispetto al 2007 quando la quota di lettori si attestava al 58,1 per cento (Prospetto 18.1).

I maschi mostrano un interesse maggiore per la lettura di quotidiani: 62,2 per cento rispetto al 51,2 per cento delle femmine. Le differenze di genere aumentano al crescere dell'età. Sono nulle o minime fino ai 24 anni, mentre a partire dai 25 anni assumono un andamento crescente e toccano il picco nella fascia di età tra i 65 e i 74 anni quando si dichiarano lettori di quotidiani il 68,6 per cento dei maschi rispetto al 47,8 per cento delle femmine.

I maschi si distinguono, inoltre, per una maggiore assiduità nella lettura di quotidiani: tra i lettori, infatti, il 44,6 per cento ha dichiarato di leggere quotidiani 5 o più volte a settimana, mentre fra le lettrici si scende al 35,8 per cento (Tavola 18.1).

Testo di Miria Savioli

L'interesse per la lettura di quotidiani è maggiore nel Nord, dove circa il 65 per cento della popolazione li legge almeno una volta a settimana e nel Centro, dove tale quota è pari al 58,9 per cento, mentre minore risulta nelle altre ripartizioni: il 43,3 per cento nel Sud e il 47,7 per cento nelle Isole (Tavola 18.2).

Nel 2008 il 44,0 per cento della popolazione di 6 anni e più ha letto almeno un libro nell'anno. Rispetto al 2007 si registra un incremento nella quota dei lettori (dal 43,1 al 44,0 per cento) in particolare tra i bambini di 6-10 anni (Prospetto 18.1).

Le femmine mostrano un interesse maggiore verso questo tipo di lettura rispetto ai maschi: si dichiarano lettrici di libri, infatti, nel 50,0 per cento dei casi rispetto al 37,7 per cento dei maschi. Le differenze di genere risultano molto forti tra i 18 e i 19 anni, fascia di età in cui la quota di lettrici supera il 68 per cento mentre quella dei lettori si attesta sul 40,4 per cento (Tavola 18.1).

Tra i lettori di libri il 47,7 per cento ha dichiarato di aver letto fino a 3 libri nell'ultimo anno, mentre il 13,2 per cento ha letto 12 o più libri.

Le più assidue sono le femmine tra le quali la quota di coloro che hanno letto 12 o più libri si attesta al 14,2% rispetto all'11,6 per cento dei maschi (Tavola 18.1).

Le quote più alte di lettori di libri si riscontrano nel Nord, dove oltre il 51 per cento della popolazione di 6 anni e più ha letto almeno un libro nell'anno, mentre nel Sud e nelle Isole si scende sotto il 33 per cento (Tavola 18.2).

Tavola 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Guardano laTv (a)	di cui qualche giorno (b)	Ascoltano la radio (a)	di cui tutti i giorni (b)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (c)	di cui 5 volte e più (d)	Leggono libri (c) (e)	da 1 a 3 libri (d)	12 e più libri (d)	
MASCHI										
3-5	91,3	6,1	32,5	35,4	-	-	-	-	-	
6-10	98,0	4,3	38,4	30,0	6,1	33,8	49,9	56,2	9,9	
11-14	98,0	4,3	57,7	38,6	26,4	15,7	58,8	60,2	8,5	
15-17	97,2	7,7	65,0	56,0	43,4	22,0	46,1	53,7	7,8	
18-19	94,9	10,5	72,6	58,3	55,6	22,0	40,4	53,9	6,7	
20-24	92,4	16,1	73,6	62,6	59,0	30,5	38,3	54,2	8,5	
25-34	91,7	15,4	74,0	65,5	65,8	40,4	39,9	52,6	10,8	
35-44	92,3	12,8	74,2	66,7	70,4	43,1	38,5	48,9	11,9	
45-54	94,7	9,7	69,2	61,2	74,6	48,0	37,8	49,0	13,4	
55-59	94,1	7,9	61,5	55,9	75,2	51,5	34,7	51,6	14,1	
60-64	94,2	7,7	50,7	54,3	71,2	53,8	34,9	42,8	16,9	
65-74	95,9	4,6	45,1	51,3	68,6	52,3	29,9	46,7	13,9	
75 e più	93,9	4,6	32,9	53,2	55,6	52,2	21,7	52,7	10,4	
Totale	94,0	9,5	60,9	58,9	62,2	44,6	37,7	51,2	11,6	
FEMMINE										
3-5	93,7	7,9	34,5	29,3	-	-	-	-	-	
6-10	97,7	6,0	46,7	36,0	6,1	30,9	54,1	53,1	13,8	
11-14	97,6	7,1	68,2	48,7	24,2	15,4	68,6	48,2	11,6	
15-17	97,1	9,2	78,7	60,4	46,3	18,2	66,4	49,1	9,4	
18-19	94,4	12,8	77,2	59,5	57,3	23,3	68,1	47,3	12,3	
20-24	94,7	13,1	79,4	60,6	57,4	25,1	63,4	46,7	10,4	
25-34	93,0	10,4	78,1	62,5	56,8	28,7	58,4	46,5	12,7	
35-44	93,4	12,4	74,6	60,6	61,7	32,8	57,6	43,4	13,8	
45-54	94,5	10,1	62,8	53,9	62,4	40,8	54,4	41,9	16,0	
55-59	94,5	8,3	53,6	50,0	59,4	42,1	48,0	40,0	18,0	
60-64	94,8	5,9	47,1	51,2	55,3	45,6	44,9	42,7	18,0	
65-74	95,9	5,3	39,7	56,9	47,8	42,8	35,7	45,9	16,2	
75 e più	93,4	6,2	27,5	60,1	36,9	43,6	20,6	50,4	16,5	
Totale	94,5	9,0	58,8	56,6	51,2	35,8	50,0	45,2	14,2	
MASCHI E FEMMINE										
3-5	92,5	7,0	33,5	32,3	-	-	-	-	-	
6-10	97,8	5,1	42,5	33,3	6,1	32,4	51,9	54,6	11,9	
11-14	97,8	5,7	62,9	44,0	25,3	15,5	63,6	53,8	10,2	
15-17	97,1	8,4	71,5	58,4	44,8	20,1	55,8	51,1	8,7	
18-19	94,7	11,7	75,0	58,9	56,5	22,7	54,8	49,6	10,3	
20-24	93,5	14,7	76,4	61,6	58,2	27,9	50,4	49,7	9,7	
25-34	92,3	12,9	76,0	64,0	61,4	35,1	48,9	49,1	11,9	
35-44	92,9	12,6	74,4	63,6	66,0	38,3	48,1	45,6	13,0	
45-54	94,6	9,9	65,9	57,6	68,3	44,6	46,3	44,7	15,0	
55-59	94,3	8,1	57,5	53,1	67,2	47,3	41,4	44,8	16,4	
60-64	94,5	6,8	48,9	52,8	63,2	50,2	39,9	42,7	17,5	
65-74	95,9	5,0	42,1	54,2	57,3	48,0	33,0	46,2	15,2	
75 e più	93,6	5,6	29,5	57,2	44,0	47,7	21,1	51,3	14,1	
Totale	94,3	9,2	59,8	57,7	56,6	40,5	44,0	47,7	13,2	

(a) Per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 spettatori e/o ascoltatori di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(c) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(d) Per 100 lettori di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(e) Almeno un libro negli ultimi 12 mesi.

Tavola 18.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Guardano la Tv (a)	di cui qualche giorno (b)	Ascoltano la radio (a)	di cui tutti i giorni (b)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (c)	di cui 5 volte e più (d)	Leggono libri (c) (e)	da 1 a 3 libri (d)	12 e più libri (d)
Piemonte	93,8	11,0	60,4	57,5	62,7	41,0	50,6	45,5	16,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	93,7	10,2	66,4	64,1	73,7	38,3	53,8	35,2	20,2
Lombardia	93,3	10,4	63,5	60,4	63,8	42,2	53,5	42,0	16,2
Trentino-Alto Adige	92,0	17,1	74,4	63,9	73,5	53,0	57,5	39,1	17,8
Bolzano/Bozen	94,2	18,5	80,4	69,1	77,9	55,9	58,0	36,3	22,1
Trento	89,9	15,6	68,6	58,0	69,3	50,0	57,1	41,8	13,5
Veneto	94,7	10,1	63,6	60,5	64,1	39,0	50,6	45,5	13,3
Friuli-Venezia Giulia	93,0	10,0	67,5	65,6	67,9	50,8	56,5	39,0	16,0
Liguria	94,4	12,2	52,1	55,6	65,4	47,2	51,3	36,8	17,7
Emilia-Romagna	95,6	8,6	60,1	59,0	65,8	44,5	50,3	43,8	15,6
Toscana	94,2	8,9	55,7	59,0	62,2	42,0	48,9	43,9	12,8
Umbria	95,6	9,1	59,1	58,2	56,2	38,7	45,4	51,2	9,9
Marche	93,8	8,1	58,0	56,6	51,1	40,1	41,6	51,2	10,5
Lazio	92,4	8,9	58,5	58,3	59,4	44,9	48,3	46,3	13,6
Abruzzo	95,6	8,3	57,8	61,7	49,8	36,5	38,5	55,0	9,4
Molise	94,8	6,8	58,3	49,8	43,6	30,9	36,8	60,8	7,7
Campania	95,4	8,6	55,2	54,2	41,5	31,0	29,4	64,7	5,7
Puglia	96,8	6,1	58,2	51,5	42,9	26,7	29,9	64,2	6,4
Basilicata	95,4	8,2	61,4	51,6	41,6	31,3	34,3	60,0	5,7
Calabria	95,6	8,4	59,4	50,2	45,0	27,5	31,4	60,9	4,7
Sicilia	93,0	8,7	57,7	55,5	40,6	38,8	29,1	56,6	9,3
Sardegna	95,0	6,7	63,3	58,1	68,8	47,7	43,7	44,1	14,1
Nord-ovest	93,5	10,7	61,5	59,2	63,8	42,3	52,5	42,4	16,5
Nord-est	94,6	10,1	63,6	60,9	66,0	43,7	51,7	43,5	14,9
Centro	93,4	8,8	57,6	58,3	58,9	42,9	47,4	46,4	12,7
Sud	95,8	7,8	57,3	53,3	43,3	29,8	31,0	62,5	6,2
Isole	93,5	8,2	59,1	56,2	47,7	42,0	32,7	52,4	10,9
Comune centro dell'area metropolitana									
Periferia dell'area metropolitana	92,4	11,1	58,5	58,0	63,6	49,5	50,4	39,8	17,7
Fino a 2.000 abitanti	94,1	10,4	61,6	58,6	55,3	34,8	45,4	47,9	12,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	94,2	9,0	58,2	55,3	54,3	37,7	38,2	50,8	10,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	94,6	9,5	60,2	58,2	55,3	38,2	41,0	50,1	11,6
50.001 abitanti e più	95,0	8,0	59,9	56,4	53,1	36,6	41,9	52,6	10,6
Italia	94,4	8,5	59,9	58,8	59,1	44,7	47,0	44,5	15,3

(a) Per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 spettatori e/o ascoltatori di 3 anni e più della stessa zona.

(c) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona.

(d) Per 100 lettori di 6 anni e più della stessa zona.

(e) Almeno un libro negli ultimi 12 mesi.

Capitolo 19 - L'uso del personal computer ed Internet

Nel 2008 il 44,9 per cento della popolazione di 3 anni e più dichiara di utilizzare il personal computer e il 40,2 per cento della popolazione di 6 anni e più dichiara di utilizzare Internet. Rispetto al 2007, la quota degli utenti sia del personal computer, sia di Internet, risulta in crescita.

Relativamente alla frequenza di utilizzo si evidenzia un incremento delle persone che dichiarano di utilizzare il personal computer una o più volte alla settimana (dal 12,8 per cento al 15,7 per cento). Per quanto riguarda Internet, invece, si registra un aumento significativo delle persone che dichiarano di utilizzarlo tutti i giorni (dal 16,1 per cento al 17,7 per cento) o una o più volte alla settimana (dal 13,7 per cento al 16,4 per cento) (Prospetto 19.1).

Prospetto 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e sesso - Anni 2001-2008 (per 100 persone dello stesso sesso)

ANNI	Uso del personal computer (a)					Non usano il pc	Non indicato	Uso di Internet (b)					Non usano Internet	Non indicato
	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno			Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		
MASCHI														
2001	42,0	20,9	16,0	3,2	1,9	55,2	2,7	32,0	9,5	15,9	4,2	2,4	65,5	2,5
2002	42,5	23,8	14,4	2,8	1,5	55,0	2,5	32,6	11,7	14,6	4,1	2,2	64,9	2,5
2003	44,2	24,2	14,9	3,3	1,8	53,5	2,4	35,3	11,8	15,8	5,1	2,6	62,1	2,6
2005	45,3	25,6	15,3	3,2	1,2	52,3	2,4	37,1	14,5	15,7	4,7	2,2	60,2	2,7
2006	46,9	27,9	14,1	3,2	1,7	50,6	2,5	39,5	17,8	14,7	4,6	2,4	57,6	3,0
2007	47,2	28,6	13,5	2,3	2,8	50,0	2,5	42,2	19,5	15,6	3,5	3,7	54,4	3,2
2008	50,4	29,1	16,6	3,5	1,3	47,5	2,1	45,8	21,5	18,3	4,1	1,9	51,7	2,5
FEMMINE														
2001	32,0	13,1	13,1	3,7	2,2	65,1	2,8	22,4	4,9	11,0	4,1	2,4	74,8	2,8
2002	32,0	14,6	12,5	3,2	1,7	66,0	2,0	22,0	5,5	10,5	4,0	2,1	75,8	2,2
2003	33,7	15,4	12,7	3,7	1,9	64,0	2,4	24,9	6,5	11,2	4,6	2,6	72,3	2,8
2005	34,7	16,0	13,4	3,5	1,8	62,8	2,4	26,9	7,9	12,1	4,7	2,2	70,2	2,9
2006	36,1	18,1	12,6	3,5	1,9	61,7	2,2	29,0	10,6	11,8	4,3	2,3	68,1	2,8
2007	36,6	19,4	12,2	2,3	2,8	60,8	2,4	31,6	12,8	12,0	3,2	3,6	65,2	3,1
2008	39,7	19,9	14,8	3,6	1,4	58,5	1,8	35,0	14,1	14,6	4,2	2,1	62,7	2,3
MASCHI E FEMMINE														
2001	36,9	16,8	14,5	3,5	2,0	60,4	2,8	27,0	7,1	13,4	4,1	2,4	70,3	2,6
2002	37,1	19,0	13,4	3,0	1,6	60,7	2,3	27,2	8,5	12,5	4,0	2,2	70,5	2,3
2003	38,7	19,6	13,8	3,5	1,8	58,9	2,4	29,9	9,1	13,4	4,9	2,6	67,3	2,7
2005	39,9	20,6	14,3	3,4	1,5	57,7	2,4	31,8	11,1	13,8	4,7	2,2	65,4	2,8
2006	41,4	22,9	13,4	3,3	1,8	56,3	2,4	34,1	14,1	13,2	4,4	2,3	63,0	2,9
2007	41,7	23,8	12,8	2,3	2,8	55,6	2,4	36,8	16,1	13,7	3,4	3,6	60,0	3,2
2008	44,9	24,4	15,7	3,5	1,3	53,2	2,0	40,2	17,7	16,4	4,2	2,0	57,4	2,4

(a) Per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso.

In linea con gli anni precedenti, si riscontrano forti differenze di genere sia nell'uso del personal computer sia in quello di Internet.

Dichiarano, infatti, di utilizzare il personal computer il 50,4 per cento degli uomini a fronte del 39,7 per cento delle donne. Va rilevato comunque che fino a 34 anni le differenze di genere sono minime o inesistenti, mentre si accentuano a partire dai 35 anni in poi, dove si riscontra una netta prevalenza maschile.

Dichiarano di utilizzare Internet il 45,8 per cento degli uomini e il 35,0 per cento delle donne. Anche per l'uso di Internet la prevalenza maschile si accentua dai 35 anni in poi (Tavola 19.1).

Tavola 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Uso del personal computer (a)					Non usano il pc	Uso di Internet (b)					Non usano Internet
	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
MASCHI												
3-5	14,9	1,7	8,8	3,6	0,8	81,9	-	-	-	-	-	-
6-10	59,6	7,8	40,4	8,6	2,8	40,0	23,1	2,7	11,7	5,7	2,9	73,7
11-14	80,0	28,3	44,0	6,8	0,9	19,7	62,3	16,0	33,5	8,6	4,1	36,9
15-17	83,4	49,7	29,4	3,4	0,9	16,2	78,3	36,9	33,7	5,8	1,9	20,8
18-19	78,5	46,5	29,1	2,7	0,2	18,9	75,7	35,3	33,8	4,9	1,7	22,0
20-24	73,7	43,4	23,6	4,7	2,0	23,1	71,2	35,7	28,0	5,5	1,9	25,4
25-34	67,2	41,3	19,7	4,1	2,0	30,0	64,8	33,5	22,6	6,0	2,8	32,2
35-44	62,5	40,4	16,4	4,2	1,5	35,7	58,1	28,6	22,2	4,9	2,3	40,0
45-54	56,1	38,0	13,5	3,2	1,4	41,9	52,0	26,0	20,1	3,9	2,0	45,8
55-59	42,0	29,6	9,4	2,1	0,9	55,6	38,0	19,4	14,8	2,6	1,1	59,2
60-64	29,7	17,6	9,4	1,8	0,9	67,3	26,7	11,7	11,1	2,8	1,1	70,2
65-74	14,4	7,3	5,4	1,1	0,5	83,1	11,2	4,8	4,9	1,0	0,5	85,8
75 e più	4,2	2,0	1,5	0,6	0,1	93,9	3,3	1,1	1,7	0,4	0,2	93,7
Totale	50,4	29,1	16,6	3,5	1,3	47,5	45,8	21,5	18,3	4,1	1,9	51,7
FEMMINE												
3-5	16,3	1,1	9,3	3,1	2,8	81,2	-	-	-	-	-	-
6-10	55,0	5,4	37,4	9,8	2,3	44,3	21,4	1,3	12,0	4,9	3,1	76,2
11-14	75,1	26,7	40,9	6,2	1,3	24,5	56,3	16,5	28,5	8,2	3,1	43,3
15-17	80,3	38,6	36,1	4,0	1,5	19,2	74,8	27,1	35,8	8,7	3,2	24,5
18-19	81,4	43,4	32,7	4,9	0,4	16,2	78,6	35,4	33,1	9,0	1,1	18,8
20-24	74,0	38,7	29,0	4,6	1,7	23,6	70,8	30,0	32,0	5,6	3,2	27,3
25-34	63,7	38,6	18,2	4,7	2,2	34,6	60,2	28,6	22,4	5,8	3,3	37,8
35-44	54,8	30,3	17,8	4,8	1,9	43,6	49,6	20,7	20,2	5,9	2,7	48,5
45-54	41,8	24,2	11,7	4,2	1,7	56,7	36,6	14,9	13,8	4,9	2,9	61,2
55-59	25,4	12,7	8,6	2,5	1,5	72,2	21,6	7,5	9,6	3,0	1,6	75,7
60-64	11,4	4,5	5,1	1,4	0,4	85,7	9,4	3,3	4,8	1,1	0,3	87,0
65-74	4,7	1,4	2,0	0,9	0,3	93,2	3,7	1,1	1,3	0,9	0,4	93,5
75 e più	0,4	0,1	0,2	..	0,1	97,6	0,1	..	0,1	-	..	97,0
Totale	39,7	19,9	14,8	3,6	1,4	58,5	35,0	14,1	14,6	4,2	2,1	62,7
MASCHI E FEMMINE												
3-5	15,6	1,4	9,1	3,3	1,8	81,5	-	-	-	-	-	-
6-10	57,4	6,7	39,0	9,2	2,6	42,1	22,2	2,1	11,8	5,4	3,0	74,9
11-14	77,6	27,5	42,5	6,5	1,1	22,1	59,3	16,3	31,1	8,4	3,6	40,1
15-17	81,9	44,4	32,6	3,7	1,2	17,6	76,7	32,2	34,7	7,2	2,6	22,5
18-19	80,0	44,9	31,0	3,8	0,3	17,4	77,2	35,3	33,4	7,0	1,4	20,3
20-24	73,8	41,1	26,2	4,6	1,8	23,3	71,0	33,0	29,9	5,6	2,5	26,3
25-34	65,5	40,0	19,0	4,4	2,1	32,2	62,6	31,1	22,5	5,9	3,0	34,9
35-44	58,6	35,3	17,1	4,5	1,7	39,7	53,8	24,6	21,2	5,4	2,5	44,3
45-54	48,7	30,9	12,6	3,7	1,6	49,5	44,0	20,3	16,8	4,4	2,5	53,7
55-59	33,6	21,1	9,0	2,3	1,2	64,0	29,7	13,4	12,2	2,8	1,4	67,6
60-64	20,5	11,0	7,3	1,6	0,7	76,5	18,0	7,5	8,0	1,9	0,7	78,6
65-74	9,1	4,1	3,6	1,0	0,4	88,6	7,2	2,8	3,0	1,0	0,4	90,0
75 e più	1,9	0,8	0,7	0,2	0,1	96,2	1,3	0,4	0,7	0,1	0,1	95,7
Totale	44,9	24,4	15,7	3,5	1,3	53,2	40,2	17,7	16,4	4,2	2,0	57,4

(a) Per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

L'uso del personal computer vede coinvolti soprattutto i giovani e tocca il livello massimo nella fascia d'età tra i 15 e i 17 anni (l'81,9 per cento dichiara di utilizzare il personal computer). Dai 20 anni in poi la quota degli utilizzatori, pur mantenendosi su valori elevati, inizia a diminuire gradualmente fino a raggiungere valori più bassi nelle fasce d'età più anziane (9,1 per cento per la fascia d'età 65-74 anni e l'1,9 per cento per coloro che hanno 75 anni e più). Un trend simile si riscontra per l'uso di Internet anche se, rispetto all'uso del personal computer, tocca il livello massimo nella fascia di età successiva (il 77,2 per cento tra i 18 e i 19 anni) (Tavola 19.1).

Nel 2008 permane lo squilibrio territoriale sia nell'uso del personal computer che nell'uso di Internet: dichiarano infatti di utilizzare il computer oltre il 46 per cento della popolazione residente nel Centro-nord a fronte di una quota che nel Sud e nelle Isole non raggiunge il 39 per cento; l'uso di Internet supera il 42 per cento nel Centro-nord e si attesta intorno al 33 per cento nel Sud e nelle Isole (Tavola 19.2).

Tavola 19.2 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008
(per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Uso del personal computer (a)					Non usano il pc	Uso di Internet (b)					Non usano Internet
	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
Piemonte	46,8	26,0	15,1	4,3	1,4	51,9	41,5	18,5	16,5	4,8	1,7	56,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	47,8	24,8	16,6	4,7	1,8	50,8	45,0	18,1	18,3	6,2	2,3	53,4
Lombardia	51,7	29,7	16,2	4,3	1,5	45,5	47,2	23,4	17,1	4,2	2,5	49,9
Trentino-Alto Adige	54,4	26,9	19,9	5,5	2,1	42,6	49,0	18,7	22,1	5,8	2,3	48,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	57,7	27,8	22,1	5,5	2,3	39,8	52,4	18,7	25,5	5,5	2,8	44,8
<i>Trento</i>	51,3	26,1	17,8	5,5	1,8	45,4	45,6	18,8	18,8	6,1	1,9	51,1
Veneto	48,2	26,7	16,0	3,8	1,7	50,6	43,7	18,5	17,5	4,8	2,9	54,8
Friuli-Venezia Giulia	50,0	26,0	17,8	4,2	2,0	47,8	45,8	17,6	19,7	5,6	2,8	51,8
Liguria	43,1	22,9	15,5	3,3	1,3	55,5	38,4	16,8	15,6	4,0	1,9	59,3
Emilia-Romagna	50,0	28,5	17,0	3,2	1,3	48,8	46,4	20,4	19,5	4,7	1,9	52,1
Toscana	44,8	24,8	15,0	3,7	1,3	53,6	41,0	19,1	16,3	4,0	1,6	57,0
Umbria	45,0	25,5	14,2	3,4	1,9	53,8	40,8	18,7	14,7	4,6	2,7	57,4
Marche	43,8	24,0	15,5	3,3	1,0	54,3	39,8	16,4	16,8	4,2	2,4	58,3
Lazio	49,4	28,5	16,4	3,1	1,4	46,9	45,5	21,3	18,3	4,0	1,9	49,9
Abruzzo	42,3	22,5	15,4	3,4	1,1	56,4	37,5	16,1	16,4	4,0	1,0	61,2
Molise	43,3	20,4	17,9	3,7	1,3	55,8	36,1	13,9	15,6	5,2	1,4	62,8
Campania	36,3	18,4	14,7	2,4	0,9	61,7	31,3	13,7	12,7	3,3	1,5	66,1
Puglia	35,8	15,7	15,9	3,2	1,0	63,2	30,4	10,0	15,0	3,8	1,7	68,2
Basilicata	41,1	20,2	16,0	3,3	1,6	57,8	35,7	14,0	15,5	4,9	1,3	62,8
Calabria	38,1	18,1	15,6	3,2	1,2	60,7	32,5	11,0	16,0	3,9	1,7	65,7
Sicilia	35,7	19,1	12,7	2,7	1,2	62,4	30,9	13,2	13,0	3,3	1,4	66,5
Sardegna	47,0	24,7	16,7	4,1	1,5	50,6	41,5	17,7	16,9	4,7	2,2	56,0
Nord-ovest	49,4	27,9	15,8	4,2	1,4	48,4	44,7	21,3	16,8	4,4	2,2	52,8
Nord-est	49,6	27,3	16,9	3,8	1,6	48,9	45,4	19,1	18,9	4,9	2,5	52,9
Centro	46,9	26,5	15,7	3,4	1,4	50,5	42,9	19,7	17,2	4,0	2,0	53,8
Sud	37,3	18,1	15,4	2,9	1,0	61,2	32,1	12,5	14,4	3,7	1,5	66,0
Isole	38,5	20,5	13,7	3,1	1,3	59,5	33,5	14,3	14,0	3,6	1,6	63,9
Comune centro dell'area metropolitana	46,9	28,9	14,3	2,6	1,1	50,2	44,1	22,6	16,7	3,4	1,4	52,2
Periferia dell'area metropolitana	50,2	27,7	17,4	3,7	1,4	47,7	44,9	21,7	17,0	4,5	1,7	52,4
Fino a 2.000 abitanti	37,0	17,2	15,0	3,4	1,4	61,0	31,3	10,2	15,5	4,0	1,6	66,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	43,3	21,7	16,2	3,8	1,5	54,9	38,3	15,7	15,7	4,5	2,4	59,7
Da 10.001 a 50.000 abitanti	43,4	23,0	15,3	3,7	1,3	54,9	38,2	16,0	15,8	4,2	2,2	59,7
50.001 abitanti e più	46,3	26,1	15,6	3,4	1,3	52,2	42,3	18,5	17,8	4,2	1,8	55,8
Italia	44,9	24,4	15,7	3,5	1,3	53,2	40,2	17,7	16,4	4,2	2,0	57,4

(a) Per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona.

Capitolo 20 - Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti

Tra i diversi tipi di spettacoli e intrattenimenti fuori casa, il cinema continua a raccogliere il maggior numero di preferenze, interessando nel 2008 il 50,2 per cento della popolazione di 6 anni e più. Rispetto al 2007 la quota di fruitori di cinema registra un aumento (Prospetto 20.1).

Prospetto 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 6 anni e più)

ANNI	Teatro	Cinema	Musei mostre	Concerti di musica classica, opera	Altri concerti di musica (a)	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, ecc.	Siti archeologici e monumenti
2001	18,7	49,4	28,1	9,1	19,0	28,1	26,4	21,4
2002	18,6	49,7	28,0	9,0	19,3	27,1	25,0	21,3
2003	17,8	47,5	28,4	8,7	20,3	28,7	25,9	22,6
2005	19,9	50,7	27,6	8,9	19,6	28,0	25,3	21,2
2006	20,0	48,9	27,7	9,4	19,5	27,3	24,8	21,1
2007	21,0	48,8	27,9	9,3	19,2	26,5	23,6	21,6
2008	20,7	50,2	28,5	9,9	19,9	26,8	22,7	21,4

(a) Concerti di musica leggera, eccetera.

La frequentazione del cinema è maggiore tra gli uomini: il 52,5 per cento dei quali dichiara di aver visto almeno uno spettacolo cinematografico nell'ultimo anno, mentre tra le donne la quota si attesta sul 48,0 per cento.

Considerando l'età, la quota più alta di fruitori si riscontra fra i più giovani e in particolare nella fascia d'età tra gli 11 e i 24, con valori che superano l'81 per cento. A partire dai 25 anni l'interesse inizia a decrescere in modo continuo e superati i 55 anni meno della metà della popolazione si dedica a questa attività del tempo libero (Tavola 20.1).

A livello territoriale, le quote maggiori di fruitori si riscontrano nel Centro (54,0 per cento), nel Nord (50 per cento circa) e nei comuni centro e periferia dell'area metropolitana (oltre il 55 per cento) (Tavola 20.2).

Dopo il cinema, nella graduatoria delle preferenze della popolazione ci sono le visite a musei e mostre (28,5 per cento), gli spettacoli sportivi (il 26,8 per cento), la frequentazione di discoteche e luoghi in cui si balla (22,7 per cento), le visite a siti archeologici e monumenti (21,4 per cento), il teatro (20,7 per cento) e i concerti di musica leggera (19,9 per cento), mentre all'ultimo posto si posizionano i concerti di musica classica che continuano ad essere seguiti da una quota ristretta della popolazione (9,9 per cento) (Tavola 20.1).

Rispetto al 2007, aumenta la quota di persone che ha fruito di concerti (sia di musica classica che altri tipi di concerti) mentre diminuisce la frequentazione di discoteche e di altri luoghi in cui si balla. Stabile la fruizione del teatro e degli spettacoli sportivi (Prospetto 20.1).

Considerando le differenze di genere emerge come uomini e donne esprimano preferenze molto diverse. Gli uomini sono maggiormente interessati agli spettacoli sportivi (38,5 per cento contro il 15,8 per cento delle donne), frequentano in misura maggiore i luoghi in cui si balla (25,2 per cento rispetto al 20,4 per cento) e i concerti di musica leggera (21,6 per cento contro il 18,4 per cento). Il teatro è l'unica attività del tempo libero, fra quelle considerate, in cui l'interesse femminile è maggiore rispetto a quello maschile (22,5 per cento delle donne contro il 18,7 per cento degli uomini). Infine, per tutti gli altri tipi di intrattenimento si riscontrano livelli di fruizione sostanzialmente uguali tra uomini e donne (Tavola 20.1).

L'analisi territoriale mostra come i livelli di fruizione siano quasi sempre più elevati nel Nord e nel Centro del Paese. Le differenze maggiori si riscontrano per il teatro (oltre il 22 per cento dei fruitori nel Centro-Nord, mentre nel Sud e nelle Isole le quote non raggiungono il 16 per cento) e per le visite a musei e mostre (oltre il 31 per cento nel Centro-nord rispetto al 21,9 per cento nelle Isole e al 17,4 per cento nel Sud) (Tavola 20.2).

Tavola 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica, opera	Altri concerti di musica (a)	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, eccetera	Siti archeologici e monumenti
MASCHI								
6-10	28,7	69,7	37,7	5,1	9,4	39,9	2,2	24,3
11-14	28,9	81,1	48,0	7,9	18,6	54,7	10,6	29,7
15-17	22,2	83,5	39,2	12,0	37,7	63,8	52,6	24,2
18-19	23,2	85,6	32,6	13,4	44,0	60,1	74,5	21,0
20-24	16,9	81,0	29,5	15,5	45,2	58,2	70,3	19,4
25-34	19,4	71,7	28,4	12,4	36,8	49,5	51,1	22,9
35-44	18,6	59,1	28,4	9,8	23,8	41,2	25,5	22,8
45-54	21,4	52,4	31,8	11,4	20,2	41,8	17,0	27,5
55-59	18,0	39,1	31,3	9,5	14,7	31,7	11,5	26,9
60-64	18,1	27,9	26,0	9,0	10,6	25,7	10,5	22,4
65-74	13,1	18,1	21,0	8,3	7,6	17,7	7,7	15,7
75 e più	7,4	8,0	9,9	4,7	3,0	8,2	3,2	6,2
Totale	18,7	52,5	28,6	10,0	21,6	38,5	25,2	21,9
FEMMINE								
6-10	32,1	70,4	38,5	4,7	9,5	25,8	3,4	26,7
11-14	35,5	81,8	46,5	10,6	19,5	35,4	14,7	28,6
15-17	33,1	90,3	45,9	10,6	35,6	34,7	56,7	29,5
18-19	33,9	86,4	43,0	12,9	39,7	32,2	70,0	27,6
20-24	26,3	82,6	37,6	13,9	45,0	29,1	65,5	25,7
25-34	22,7	69,1	32,0	11,4	32,1	21,6	41,4	23,2
35-44	24,4	59,3	32,2	10,1	21,7	20,5	20,8	24,5
45-54	26,2	48,9	31,9	12,5	18,5	14,5	14,7	26,1
55-59	23,2	32,9	28,6	10,7	12,7	7,6	11,6	22,4
60-64	23,2	27,5	25,5	10,4	8,3	5,3	8,2	21,0
65-74	15,7	15,7	16,9	8,9	5,9	3,7	4,8	12,4
75 e più	6,3	4,8	6,3	3,1	2,3	1,6	1,2	4,1
Totale	22,5	48,0	28,4	9,8	18,4	15,8	20,4	21,0
MASCHI E FEMMINE								
6-10	30,3	70,1	38,1	4,9	9,4	33,0	2,8	25,4
11-14	32,1	81,5	47,3	9,2	19,1	45,2	12,6	29,1
15-17	27,4	86,7	42,4	11,3	36,7	49,9	54,6	26,7
18-19	28,7	86,0	38,0	13,1	41,8	45,6	72,2	24,4
20-24	21,4	81,8	33,3	14,7	45,1	44,3	68,0	22,4
25-34	21,0	70,5	30,1	11,9	34,6	35,9	46,4	23,1
35-44	21,6	59,2	30,3	10,0	22,7	30,7	23,1	23,6
45-54	23,9	50,6	31,8	12,0	19,3	27,8	15,8	26,8
55-59	20,6	35,9	29,9	10,1	13,7	19,5	11,6	24,6
60-64	20,7	27,7	25,7	9,7	9,5	15,5	9,4	21,7
65-74	14,5	16,8	18,8	8,6	6,7	10,1	6,2	13,9
75 e più	6,7	6,0	7,7	3,7	2,6	4,1	1,9	4,9
Totale	20,7	50,2	28,5	9,9	19,9	26,8	22,7	21,4

(a) Concerti di musica leggera, eccetera.

Tavola 20.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica, opera	Altri concerti di musica (a)	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, eccetera	Siti archeologici e monumenti
Piemonte	19,1	49,2	33,4	9,6	19,4	25,2	23,2	24,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	14,7	47,7	38,0	13,3	24,7	31,2	29,6	30,0
Lombardia	24,1	51,6	35,5	10,1	18,9	27,8	23,1	26,5
Trentino-Alto Adige	32,5	38,3	42,6	15,1	30,9	35,4	26,2	25,6
<i>Bozano/Bozen</i>	38,4	36,7	43,9	17,7	36,3	43,7	30,6	22,3
<i>Trento</i>	27,0	39,7	41,3	12,5	25,8	27,5	22,0	28,7
Veneto	22,4	50,2	36,3	12,3	21,3	28,4	24,7	26,0
Friuli-Venezia Giulia	25,3	43,7	38,7	12,8	21,3	28,2	21,3	30,3
Liguria	21,8	48,3	27,9	9,6	15,4	24,7	17,2	19,8
Emilia-Romagna	21,2	53,0	32,7	10,1	21,5	29,5	27,5	22,6
Toscana	21,2	53,0	30,5	11,6	16,4	27,3	22,2	23,5
Umbria	19,6	45,3	28,0	8,8	15,5	25,8	23,6	22,7
Marche	19,3	46,9	27,3	9,3	16,5	27,1	24,1	20,0
Lazio	29,2	58,0	33,3	11,2	19,9	26,8	21,3	27,5
Abruzzo	18,2	51,9	22,3	10,5	22,2	30,6	23,7	17,7
Molise	13,8	46,8	19,1	6,0	19,3	24,8	20,5	16,0
Campania	18,5	49,9	17,0	8,1	18,1	25,2	20,0	13,3
Puglia	13,5	49,5	15,7	7,0	21,4	27,5	23,5	12,0
Basilicata	18,6	47,1	20,1	9,6	23,1	27,9	22,0	15,3
Calabria	11,3	41,4	17,3	8,5	25,8	25,9	18,4	11,2
Sicilia	16,9	48,1	19,3	8,0	18,6	19,9	22,4	14,4
Sardegna	11,9	44,4	29,8	9,1	26,1	30,9	22,7	26,5
Nord-ovest	22,4	50,6	34,2	10,0	18,7	26,7	22,6	25,3
Nord-est	23,2	49,5	35,8	11,8	22,2	29,4	25,5	25,1
Centro	24,6	54,0	31,2	10,9	18,0	26,9	22,1	24,9
Sud	15,9	48,5	17,4	8,1	20,8	26,6	21,2	13,2
Isole	15,6	47,2	21,9	8,3	20,5	22,6	22,5	17,4
Comune centro dell'area metropolitana	30,2	55,3	35,9	13,3	20,4	23,6	21,2	27,3
Periferia dell'area metropolitana	24,2	56,5	29,6	8,9	20,0	27,3	23,6	23,2
Fino a 2.000 abitanti	13,3	34,3	22,2	6,3	16,6	22,3	20,9	17,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	16,3	46,7	26,0	8,4	19,5	28,3	22,8	18,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	18,3	50,6	26,1	9,7	19,9	28,2	23,0	19,4
50.001 abitanti e più	22,0	50,7	30,7	11,0	21,1	26,6	23,6	23,2
Totale	20,7	50,2	28,5	9,9	19,9	26,8	22,7	21,4

(a) Concerti di musica leggera, eccetera.

Capitolo 21 - Attività fisica e sportiva

Nel 2008 il 21,6 per cento della popolazione di 3 anni e più ha dichiarato di praticare in modo continuativo uno o più sport nel tempo libero e il 9,7 per cento in modo saltuario. Nel complesso la pratica sportiva ha interessato il 31,3 per cento della popolazione di 3 anni e più.¹

Le persone che, pur non praticando un'attività sportiva, hanno dichiarato di svolgere qualche attività fisica (come fare passeggiate per almeno due chilometri, nuotare, andare in bicicletta o altro) sono il 27,7 per cento della popolazione di 3 anni e più. Infine, la quota di sedentari, cioè di coloro che non praticano né uno sport né un'attività fisica nel tempo libero, è risultata pari al 40,2 per cento.

Rispetto al 2007 si registra un incremento della quota di persone che praticano sport in modo continuativo (dal 20,6 per cento al 21,6 per cento), diminuiscono invece le persone che svolgono solo qualche attività fisica (dal 29,6 per cento al 27,7 per cento) (Prospetto 21.1).

Prospetto 21.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso)

ANNI	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica	Non indicato	Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario				
MASCHI						
2001	23,1	13,2	28,8	34,2	0,7	100,0
2002	23,9	12,4	27,9	35,1	0,6	100,0
2003	25,1	12,3	26,9	35,1	0,6	100,0
2005	25,2	12,9	26,4	34,7	0,8	100,0
2006	24,4	12,7	26,1	36,0	0,9	100,0
2007	24,8	11,9	28,1	34,5	0,7	100,0
2008	25,8	12,0	26,1	35,3	0,8	100,0
FEMMINE						
2001	15,3	8,0	29,9	46,1	0,6	100,0
2002	15,7	7,6	29,3	46,9	0,6	100,0
2003	16,3	7,9	28,1	47,0	0,7	100,0
2005	16,9	7,9	29,8	44,5	0,8	100,0
2006	16,8	8,1	28,4	45,9	0,8	100,0
2007	16,7	7,4	31,0	44,2	0,6	100,0
2008	17,6	7,5	29,2	44,9	0,8	100,0
MASCHI E FEMMINE						
2001	19,1	10,6	29,4	40,3	0,6	100,0
2002	19,7	9,9	28,6	41,2	0,6	100,0
2003	20,6	10,1	27,5	41,2	0,6	100,0
2005	20,9	10,3	28,2	39,8	0,8	100,0
2006	20,5	10,3	27,3	41,1	0,8	100,0
2007	20,6	9,6	29,6	39,5	0,7	100,0
2008	21,6	9,7	27,7	40,2	0,8	100,0

Testo di Valeria Greco

¹La rilevazione della pratica sportiva si basa sulla valutazione soggettiva dei rispondenti e sulla loro personale definizione di attività sportiva (sia rispetto a cosa si intende per sport, sia rispetto alle modalità della pratica).

I livelli di pratica sportiva sono molto più alti fra gli uomini: il 25,8 per cento di essi, infatti, pratica sport con continuità e il 12,0 per cento pratica saltuariamente, mentre fra le donne le quote sono decisamente più contenute (17,6 e 7,5 per cento). Tra le donne, però, risulta maggiore la quota di coloro che svolgono qualche attività fisica (il 29,2 per cento rispetto al 26,1 per cento degli uomini). Nel complesso le donne risultano più sedentarie degli uomini: il 44,9 per cento di esse, infatti, ha dichiarato di non praticare sport né attività fisica nel tempo libero a fronte del 35,3 per cento degli uomini (Prospetto 21.1).

Tavola 21.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica	Non indicato	Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario				
MASCHI						
3-5	16,5	5,1	22,9	49,5	6,1	100,0
6-10	57,5	8,9	13,4	18,4	1,8	100,0
11-14	64,1	8,9	11,6	14,7	0,7	100,0
15-17	53,8	17,8	12,4	15,6	0,3	100,0
18-19	47,8	17,3	12,9	21,0	1,0	100,0
20-24	43,2	17,3	14,4	23,9	1,3	100,0
25-34	33,2	16,4	19,1	30,3	0,9	100,0
35-44	23,2	15,9	25,1	35,2	0,6	100,0
45-54	19,2	13,8	29,2	37,4	0,4	100,0
55-59	14,9	10,4	34,7	39,7	0,4	100,0
60-64	12,4	8,8	38,4	40,3	0,1	100,0
65-74	8,6	6,0	42,9	41,8	0,6	100,0
75 e più	3,5	2,2	30,4	63,5	0,4	100,0
Totale	25,8	12,0	26,1	35,3	0,8	100,0
FEMMINE						
3-5	22,0	3,1	19,8	48,7	6,3	100,0
6-10	52,4	6,3	15,8	24,1	1,4	100,0
11-14	49,6	9,7	18,0	21,2	1,6	100,0
15-17	35,3	11,7	23,9	27,9	1,2	100,0
18-19	26,2	13,6	27,6	32,6	-	100,0
20-24	25,2	12,8	28,5	32,5	1,0	100,0
25-34	21,1	11,2	30,4	36,5	0,8	100,0
35-44	16,8	10,4	31,6	40,7	0,6	100,0
45-54	13,8	8,0	34,5	43,3	0,4	100,0
55-59	11,9	6,2	37,4	44,1	0,3	100,0
60-64	9,6	4,9	37,6	47,2	0,7	100,0
65-74	7,4	2,7	33,7	55,7	0,5	100,0
75 e più	1,6	1,8	17,5	78,6	0,5	100,0
Totale	17,6	7,5	29,2	44,9	0,8	100,0
MASCHI E FEMMINE						
3-5	19,2	4,1	21,4	49,1	6,2	100,0
6-10	55,0	7,7	14,6	21,1	1,6	100,0
11-14	57,0	9,3	14,7	17,9	1,1	100,0
15-17	45,0	14,9	17,9	21,5	0,8	100,0
18-19	36,6	15,4	20,5	27,0	0,5	100,0
20-24	34,5	15,1	21,2	28,0	1,2	100,0
25-34	27,3	13,9	24,6	33,3	0,9	100,0
35-44	20,0	13,1	28,4	38,0	0,6	100,0
45-54	16,5	10,8	31,9	40,4	0,4	100,0
55-59	13,4	8,3	36,1	41,9	0,3	100,0
60-64	11,0	6,9	38,0	43,8	0,4	100,0
65-74	8,0	4,2	37,9	49,4	0,5	100,0
75 e più	2,3	1,9	22,4	72,9	0,5	100,0
Totale	21,6	9,7	27,7	40,2	0,8	100,0

Le quote più alte di sportivi continuativi si riscontrano nella classe d'età tra i 6 e i 17 anni e in particolare tra gli 11 ed i 14 anni (più del 57 per cento). Praticare sport saltuariamente è invece maggiormente diffuso tra i 15 e i 24 anni. All'aumentare dell'età diminuisce la quota di persone che praticano sport, sia in modo continuativo che saltuario, e aumenta quella di coloro che svolgono qualche attività fisica. Infine, le quote maggiori di sedentari si riscontrano fra le persone anziane, in particolare tra le donne. Oltre il 55 per cento delle donne con 65 anni e più, infatti, si dichiara sedentaria (Tavola 21.1).

Tavola 21.2 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica	Non indicato	Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario				
Piemonte	24,7	12,5	31,8	29,9	1,1	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	26,8	14,8	25,5	32,7	0,3	100,0
Lombardia	25,9	12,0	30,9	30,2	1,0	100,0
Trentino-Alto Adige	33,6	18,7	33,0	14,3	0,5	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>42,0</i>	<i>20,0</i>	<i>23,2</i>	<i>14,2</i>	<i>0,7</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>25,5</i>	<i>17,4</i>	<i>42,4</i>	<i>14,4</i>	<i>0,3</i>	<i>100,0</i>
Veneto	26,9	11,3	34,4	26,9	0,5	100,0
Friuli-Venezia Giulia	24,0	11,3	35,8	28,5	0,4	100,0
Liguria	21,1	8,2	28,6	41,2	0,9	100,0
Emilia-Romagna	24,7	10,9	33,5	30,5	0,3	100,0
Toscana	22,0	8,8	31,9	36,8	0,5	100,0
Umbria	19,9	11,2	28,6	39,9	0,4	100,0
Marche	22,5	9,6	27,1	40,4	0,5	100,0
Lazio	23,2	8,6	22,9	44,4	0,9	100,0
Abruzzo	18,4	7,7	26,7	46,4	0,8	100,0
Molise	17,7	8,7	26,5	46,0	1,1	100,0
Campania	15,1	5,9	23,8	53,9	1,3	100,0
Puglia	15,8	9,3	24,3	49,9	0,7	100,0
Basilicata	17,7	6,5	29,3	45,8	0,6	100,0
Calabria	16,3	7,3	20,7	54,7	1,0	100,0
Sicilia	13,8	7,5	16,0	61,8	1,0	100,0
Sardegna	20,5	7,9	26,9	44,3	0,4	100,0
Nord-ovest	25,1	11,8	30,9	31,3	1,0	100,0
Nord-est	26,4	11,8	34,1	27,3	0,4	100,0
Centro	22,5	9,0	26,8	41,1	0,7	100,0
Sud	16,0	7,3	24,0	51,6	1,0	100,0
Isole	15,4	7,6	18,7	57,4	0,9	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	22,1	8,5	25,9	42,7	0,8	100,0
Periferia dell'area metropolitana	21,6	9,6	28,6	38,8	1,4	100,0
Fino a 2.000 abitanti	16,5	10,1	26,9	45,6	0,9	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	21,9	10,8	27,9	38,8	0,6	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	21,5	9,3	28,0	40,3	0,9	100,0
50.001 abitanti e più	22,4	9,7	28,1	39,2	0,6	100,0
Italia	21,6	9,7	27,7	40,2	0,8	100,0

L'analisi territoriale mostra come la pratica sportiva diminuisca man mano che si scende da Nord verso Sud. Oltre il 25 per cento della popolazione residente nel Nord dichiara di praticare sport con continuità, a fronte del 16 per cento circa della popolazione residente nel Sud e nelle Isole. Nel Nord del Paese la quota di sportivi saltuari supera l'11 per cento mentre nel Sud scende al 7,3 per cento. Anche per quanto riguarda l'attività fisica le quote maggiori di praticanti si riscontrano al Nord (oltre il 30 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole il valore scende sotto il 25 per cento (Tavola 21.2).

Capitolo 22 - Le vacanze

22.1 Chi va in vacanza

Nel 2008, il 50,3 per cento della popolazione ha effettuato una vacanza di almeno quattro notti consecutive. Il dato è sostanzialmente sui livelli del 2007 (50,7 per cento).

Il 65,5 per cento delle persone andate in vacanza (pernotando quattro o più notti) ha effettuato un solo periodo e il 21,2 per cento ha frazionato le vacanze in due periodi. Più contenuta la quota di persone andate in vacanza per tre e più periodi (13,3 per cento) (Prospetto 22.1).

Prospetto 22.1 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza - Anni 2001-2008 (per 100 persone)

ANNI	Andati in vacanza (a)	Per un periodo (b)	Per due periodi (b)	Tre e più periodi (b)	Non andati in vacanza per motivi economici (c)	Non andati in vacanza per mancanza di abitudine (c)
2001	49,3	67,3	20,6	12,1	33,1	19,0
2002	50,2	69,8	19,4	10,8	36,8	15,3
2003	51,0	67,9	19,9	12,2	38,0	15,2
2005	49,9	65,1	21,3	13,6	43,5	17,0
2006	50,4	66,3	20,5	13,2	45,4	16,9
2007	50,7	65,3	21,7	13,0	46,6	17,3
2008	50,3	65,5	21,2	13,3	50,4	13,4

(a) Per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

(b) Per 100 persone andate in vacanza per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

(c) Per 100 persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi.

Le percentuali maggiori di vacanzieri si riscontrano tra i 6 e i 44 anni, fascia d'età in cui oltre il 57 per cento della popolazione dichiara di essere andata in vacanza per almeno quattro notti consecutive. A partire dai 45 anni la quota di vacanzieri diminuisce gradualmente fino a toccare i valori più bassi nelle fasce di età più anziane (21,2 per cento tra la popolazione di 75 anni e più) (Tavola 22.1).

I residenti nel Nord e nel Centro presentano una maggiore propensione a viaggiare per vacanza rispetto a quelli del Sud e delle Isole. Nel Nord-ovest si registra la quota più alta di persone che sono andate in vacanza (66,5 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole si riscontrano i livelli più bassi, rispettivamente 33,1 e 28,8 per cento.

Inoltre, dichiarano di essere andati in vacanza il 61,3 per cento dei residenti nei comuni centro dell'area metropolitana, mentre nei comuni fino a 2.000 abitanti la quota scende al 36,1 per cento (Tavola 22.2).

22.2 Chi non va in vacanza: i motivi

Nel 2008 circa la metà della popolazione non si è recata in vacanza (48,7 per cento). Tra i motivi che inducono a non effettuare vacanze, il più ricorrente è legato ai problemi economici (50,4 per cento), seguono i motivi familiari (21,7 per cento) e la mancanza di abitudine (13,4 per cento). Il 10,3 per cento ha indicato tra le cause i motivi legati alla salute, il 12,1 per cento i motivi legati all'età e il 10,8 per cento gli impegni lavorativi o di studio. La motivazione indicata con meno frequenza è il fatto di essere già residente in una località di villeggiatura (3 per cento) (Tavola 22.3).

La quota di chi non è partito per motivi economici conferma la tendenza all'aumento: dal 46,6 per cento del 2007 al 50,4 per cento del 2008 (Prospetto 22.1).

L'analisi territoriale evidenzia il maggior peso attribuito ai motivi economici dagli abitanti del Mezzogiorno (più del 58 per cento), rispetto a quelli del Centro-Nord, per i quali la quota di chi lo indica tra le principali cause della non vacanza non raggiunge il 48 per cento (Tavola 22.4).

Tavola 22.1 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Persone andate in vacanza (a)	Per un periodo (b)	Per due periodi (b)	Numero medio di periodi
MASCHI				
Fino a 5	52,0	70,5	17,8	1,5
6-10	60,0	62,2	23,0	1,7
11-14	61,4	61,2	21,6	1,9
15-17	57,9	59,7	22,9	1,8
18-19	55,0	64,6	20,5	1,7
20-24	54,3	66,3	22,2	1,6
25-34	57,9	66,9	21,6	1,6
35-44	60,2	64,4	23,6	1,6
45-54	53,6	65,8	21,9	1,6
55-59	46,0	60,5	21,4	1,9
60-64	42,4	59,5	24,1	1,9
65-74	38,3	66,5	18,6	1,7
75 e più	24,6	72,8	14,7	1,7
Totale	51,3	65,0	21,6	1,7
FEMMINE				
Fino a 5	53,9	68,2	22,1	1,6
6-10	62,5	62,8	22,8	1,6
11-14	59,4	63,8	20,1	1,8
15-17	56,4	66,4	21,8	1,7
18-19	61,1	64,0	21,0	1,6
20-24	56,4	64,1	23,4	1,7
25-34	60,7	69,3	19,6	1,6
35-44	60,2	63,9	23,0	1,7
45-54	52,1	64,3	20,8	1,7
55-59	43,6	60,7	23,6	1,7
60-64	41,6	62,4	21,8	1,8
65-74	36,9	71,0	16,0	1,7
75 e più	19,2	76,9	13,7	1,6
Totale	49,4	66,0	20,9	1,7
MASCHI E FEMMINE				
Fino a 5	52,9	69,4	19,9	1,6
6-10	61,2	62,5	22,9	1,7
11-14	60,5	62,4	20,8	1,8
15-17	57,2	62,9	22,4	1,7
18-19	58,2	64,3	20,8	1,6
20-24	55,3	65,2	22,8	1,6
25-34	59,3	68,1	20,6	1,6
35-44	60,2	64,1	23,3	1,6
45-54	52,8	65,0	21,3	1,7
55-59	44,8	60,6	22,5	1,8
60-64	42,0	60,9	23,0	1,8
65-74	37,5	68,9	17,2	1,7
75 e più	21,2	75,1	14,2	1,7
Totale	50,3	65,5	21,2	1,7

(a) Per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età andate in vacanza per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

Tavola 22.2 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone andate in vacanza (a)	Per un periodo (b)	Per due periodi (b)	Numero medio di periodi
Piemonte	61,5	64,3	21,6	1,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	60,0	69,9	18,9	1,5
Lombardia	68,8	60,3	23,2	1,8
Trentino-Alto Adige	62,3	64,1	21,4	1,6
<i>Bozano/Bozen</i>	62,4	65,9	19,5	1,7
<i>Trento</i>	62,1	62,4	23,3	1,6
Veneto	61,9	61,5	25,1	1,6
Friuli-Venezia Giulia	51,9	59,3	23,8	1,8
Liguria	47,5	64,1	22,7	1,6
Emilia-Romagna	61,7	62,1	23,1	1,6
Toscana	57,1	67,1	21,5	1,6
Umbria	51,6	61,9	26,1	1,6
Marche	38,7	72,2	18,2	1,4
Lazio	57,2	62,2	20,4	1,7
Abruzzo	34,8	76,4	14,7	1,5
Molise	37,4	80,6	13,7	1,3
Campania	40,4	75,8	16,1	1,6
Puglia	27,1	78,4	15,7	1,3
Basilicata	32,0	76,3	17,7	1,4
Calabria	22,7	75,7	18,7	1,4
Sicilia	27,5	75,8	17,1	1,5
Sardegna	32,7	69,3	18,6	1,7
Nord-ovest	64,5	61,7	22,7	1,8
Nord-est	60,8	61,8	23,9	1,7
Centro	54,3	64,7	21,0	1,7
Sud	33,1	76,6	16,1	1,5
Isole	28,8	74,0	17,5	1,5
Comune centro dell'area metropolitana	61,3	57,6	22,3	1,9
Periferia dell'area metropolitana	58,6	65,7	20,8	1,8
Fino a 2000 abitanti	36,1	69,7	19,5	1,7
Da 2001 a 10.000 abitanti	47,1	68,5	21,2	1,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	46,6	69,0	20,3	1,5
50.001 abitanti e più	49,9	63,9	22,4	1,7
Italia	50,3	65,5	21,2	1,7

(a) Per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

(b) Per 100 persone della stessa zona andate in vacanza per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

Tavola 22.3 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Persone non andate in vacanza	Motivi della non vacanza (a)						
		Economici	Lavoro o studio	Mancanza di abitudine	Residente in località di vacanza	Di famiglia	Di salute	Per l'età
MASCHI								
Fino a 5	42,5	44,3	1,7	2,3	1,9	30,3	0,9	26,8
6-10	38,0	54,6	5,9	3,9	3,5	34,9	0,2	15,4
11-14	37,6	51,6	8,2	6,2	2,5	34,6	0,9	7,5
15-17	41,8	55,3	11,4	5,9	5,4	29,0	1,4	10,3
18-19	43,9	61,1	14,5	6,0	4,2	25,3	1,4	1,7
20-24	44,8	63,9	25,8	7,5	3,6	13,2	1,9	0,1
25-34	40,9	60,8	26,1	7,2	2,7	13,3	1,6	-
35-44	39,2	59,5	23,3	9,7	3,9	18,5	4,6	0,2
45-54	45,7	55,2	20,9	12,4	3,4	21,7	5,5	0,1
55-59	53,2	51,3	15,1	20,7	4,8	20,7	5,7	0,5
60-64	57,3	51,3	6,7	21,3	3,4	23,8	10,6	3,3
65-74	61,4	42,0	2,8	27,8	3,0	17,5	15,9	13,1
75 e più	74,7	25,1	0,8	20,0	1,8	11,7	31,2	42,6
Totale	47,6	50,7	13,6	13,9	3,3	19,9	8,5	9,3
FEMMINE								
Fino a 5	40,0	46,2	4,1	2,2	2,1	29,1	2,0	23,1
6-10	35,0	52,4	7,5	2,9	3,8	36,2	2,8	12,0
11-14	38,8	58,2	10,5	2,4	1,7	34,0	1,8	10,9
15-17	42,7	60,0	13,6	5,0	3,1	29,3	0,7	8,7
18-19	38,9	64,3	21,1	4,6	4,2	22,5	2,9	4,1
20-24	42,8	64,5	23,9	6,7	2,4	15,8	2,9	0,5
25-34	38,3	65,9	19,1	5,8	3,2	23,0	3,0	0,4
35-44	39,4	63,4	14,6	6,6	3,8	28,1	3,0	0,2
45-54	47,6	58,9	11,0	14,6	3,7	28,9	4,0	0,2
55-59	55,9	59,0	4,8	18,8	2,9	26,9	6,7	1,6
60-64	57,8	47,8	3,3	22,7	3,3	28,3	9,8	5,0
65-74	62,5	41,6	0,7	22,3	2,3	21,3	22,6	19,6
75 e più	80,5	22,5	0,5	16,6	0,9	9,5	33,9	53,0
Totale	49,6	50,1	8,3	13,0	2,7	23,3	12,0	14,7
MASCHI E FEMMINE								
Fino a 5	41,3	45,2	2,8	2,3	2,0	29,8	1,4	25,1
6-10	36,5	53,5	6,7	3,5	3,7	35,5	1,4	13,8
11-14	38,1	54,9	9,4	4,3	2,1	34,3	1,3	9,2
15-17	42,2	57,6	12,5	5,5	4,3	29,1	1,0	9,5
18-19	41,3	62,7	17,8	5,3	4,2	23,9	2,1	2,9
20-24	43,9	64,2	24,9	7,1	3,1	14,4	2,4	0,3
25-34	39,6	63,2	22,8	6,5	2,9	17,9	2,3	0,2
35-44	39,3	61,5	18,9	8,1	3,9	23,4	3,8	0,2
45-54	46,7	57,2	15,7	13,5	3,5	25,5	4,7	0,1
55-59	54,6	55,3	9,7	19,7	3,8	23,9	6,2	1,1
60-64	57,6	49,5	5,0	22,0	3,4	26,1	10,2	4,2
65-74	62,0	41,8	1,7	24,8	2,6	19,5	19,6	16,7
75 e più	78,3	23,5	0,6	17,8	1,3	10,3	33,0	49,2
Totale	48,7	50,4	10,8	13,4	3,0	21,7	10,3	12,1

(a) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi.

Tavola 22.4 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2007 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone non andate in vacanza	Motivi della non vacanza (a)						
		Economici	Lavoro o studio	Mancanza di abitudine	Residente in località di vacanza	Di famiglia	Di salute	Per l'età
Piemonte	37,4	43,4	9,7	16,2	2,0	20,8	9,5	9,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	39,7	30,4	10,4	23,6	3,3	24,0	10,8	6,3
Lombardia	29,8	37,6	11,9	11,7	0,7	23,9	12,7	11,5
Trentino-Alto Adige	37,2	33,8	18,5	18,4	9,1	20,2	8,2	6,6
<i>Bozano/Bozen</i>	37,2	30,7	19,9	16,4	7,7	16,1	6,7	8,8
<i>Trento</i>	37,2	36,7	17,0	20,3	10,5	24,2	9,6	4,5
Veneto	37,2	45,1	13,1	15,2	0,5	21,8	10,6	10,3
Friuli-Venezia Giulia	47,6	40,1	12,0	18,2	0,8	20,7	12,1	9,8
Liguria	51,5	40,4	14,0	11,6	3,3	23,8	12,2	13,3
Emilia-Romagna	37,9	40,1	11,1	17,8	1,5	25,3	10,7	14,7
Toscana	42,4	43,2	11,3	15,1	2,6	19,5	12,3	13,8
Umbria	47,8	44,3	11,0	15,8	0,7	19,6	11,2	14,2
Marche	60,7	48,8	11,5	15,8	4,5	22,7	11,2	12,7
Lazio	41,3	50,1	9,3	14,1	2,3	19,6	10,9	11,2
Abruzzo	64,5	51,9	12,9	14,2	7,1	19,7	9,4	15,5
Molise	61,3	36,5	16,5	18,6	8,2	22,1	11,2	17,8
Campania	58,1	57,9	8,4	10,9	1,1	20,4	8,2	11,7
Puglia	72,1	63,9	9,4	13,1	5,2	19,4	9,0	11,9
Basilicata	67,4	54,3	12,7	18,6	0,6	19,3	11,5	14,9
Calabria	75,9	57,3	13,4	13,9	10,2	21,2	9,6	12,7
Sicilia	71,5	59,4	8,0	10,0	2,5	23,4	9,7	14,2
Sardegna	66,5	53,4	15,6	10,5	4,6	26,3	10,5	7,8
Nord-ovest	34,2	39,7	11,5	13,2	1,5	22,9	11,6	11,2
Nord-est	38,6	41,6	12,7	16,8	1,6	22,8	10,6	11,5
Centro	44,7	47,3	10,4	14,8	2,7	20,1	11,4	12,5
Sud	65,7	58,5	10,3	12,9	4,6	20,2	9,0	12,5
Isole	70,3	58,0	9,8	10,1	3,0	24,1	9,9	12,7
Comune centro dell'area metropolitana	37,3	59,7	6,3	5,8	0,6	17,3	11,5	13,6
Periferia dell'area metropolitana	39,9	55,8	9,4	10,0	1,5	21,9	10,3	10,5
Fino a 2.000 abitanti	62,3	36,1	16,8	20,0	3,8	20,5	9,9	12,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	52,2	44,6	12,3	16,5	2,8	23,3	10,5	12,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	52,5	52,1	10,7	14,3	4,5	21,9	10,1	11,9
50.001 abitanti e più	49,3	53,1	10,3	11,7	2,7	22,2	9,8	11,9
Italia	48,7	50,4	10,8	13,4	3,0	21,7	10,3	12,1

(a) Per 100 persone della stessa zona non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi.

Capitolo 23 - Gli amici

Nel 2008, la quota di popolazione che vede gli amici tutti i giorni è pari al 22,3 per cento, in diminuzione rispetto all'anno precedente. Il 27,2 per cento della popolazione dichiara di frequentare gli amici più di una volta a settimana e il 20,4 per cento li vede una volta a settimana. Più contenute sono le quote di persone che frequentano gli amici qualche volta al mese (16,7 per cento), anche se in aumento rispetto al 2007, o qualche volta l'anno (6,6 per cento). Decisamente minore è la percentuale di chi non incontra mai i propri amici (4,4 per cento) e quella di chi non ha amici (1,6 per cento) (Prospetto 23.1).

Prospetto 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 6 anni e più)

ANNI	Tutti i giorni	Più di una volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai	Non ha amici
2001	25,6	28,2	18,8	14,1	6,7	4,0	1,5
2002	25,8	28,3	19,0	14,4	6,2	4,2	1,6
2003	26,2	28,1	18,8	14,5	6,3	3,9	1,7
2005	25,1	27,8	19,0	15,2	6,5	4,0	1,6
2006	24,6	27,4	19,6	15,1	6,7	4,3	1,5
2007	23,9	27,6	19,7	15,5	6,5	4,4	1,6
2008	22,3	27,2	20,4	16,7	6,6	4,4	1,6

Ad incontrare gli amici tutti i giorni sono soprattutto i giovani fino ai 19 anni (oltre il 52 per cento) ed in generale i maschi più delle femmine, mentre nelle età più elevate, probabilmente anche in conseguenza dell'entrata nel mondo del lavoro e del sopraggiungere di responsabilità familiari, gli incontri giornalieri tendono a diradarsi; tale diminuzione nel 2008 riguarda, in particolare, le persone di 35-44 anni. Sono le persone di 75 anni e più che hanno più difficoltà ad avere relazioni amicali; infatti, il 15,8 per cento dichiara di non vedere mai i propri amici e il 5,4 per cento dichiara di non averne (Tavola 23.1).

La maggiore abitudine ad incontrare gli amici tutti i giorni si riscontra nel Sud (anche se diminuisce dal 31,0 per cento del 2007 al 29,4 per cento) e nelle Isole (27,3 per cento); nel Nord-est si registra la più bassa frequenza di incontri quotidiani (16,5 per cento), inoltre in diminuzione rispetto al 2007 (Tavola 23.2).

Considerando la dimensione del comune di residenza, è più frequente incontrare gli amici tutti i giorni nei comuni piccoli e medi: 27,0 per cento per i comuni fino a 2 mila abitanti, 24,2 per cento per i comuni da 2 mila a 10 mila abitanti e 23,9 per cento per i comuni da 10 mila a 50 mila abitanti, mentre nei comuni centro dell'area metropolitana chi dichiara di incontrare amici tutti i giorni scende al 16,1 per cento (Tavola 23.2). Tuttavia, rispetto al 2007, si registra un calo degli incontri amicali quotidiani sia nei comuni da 2 mila a 10 mila abitanti (era il 27,3 per cento) che in comuni grandi oltre i 50 mila abitanti (dal 23,1 al 21,4 per cento).

Tavola 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, sesso e classe di età - Anno 2008
(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Tutti i giorni	Più di una volta a settimana	Una volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non ha amici
MASCHI							
6-10	56,0	26,2	9,6	5,9	1,9	0,3	0,2
11-14	61,0	26,5	8,0	3,0	1,1	0,2	-
15-17	66,4	24,7	5,6	2,7	0,1	0,6	-
18-19	58,5	29,6	8,4	1,6	0,2	0,4	0,5
20-24	51,3	33,3	9,5	2,8	0,7	0,5	0,3
25-34	28,9	35,9	19,6	10,3	2,5	1,1	0,6
35-44	12,0	27,1	26,9	23,7	6,6	2,5	0,5
45-54	13,5	24,2	27,5	21,5	8,6	3,1	1,1
55-59	16,3	25,2	24,5	19,8	8,2	3,7	1,9
60-64	21,9	27,0	18,9	17,6	6,9	5,2	2,0
65-74	25,9	24,9	17,7	16,7	7,3	4,7	1,7
75 e più	20,4	18,6	13,2	17,8	12,0	13,3	4,1
Totale	27,3	27,2	19,3	15,3	5,7	3,3	1,1
FEMMINE							
6-10	50,6	26,3	13,8	7,0	1,1	0,6	0,3
11-14	57,4	28,2	9,0	3,7	1,0	0,2	0,3
15-17	55,2	28,1	12,3	2,6	0,6	0,5	0,3
18-19	47,7	36,0	11,3	3,0	0,3	0,7	0,8
20-24	29,1	44,3	16,3	6,2	1,4	1,1	0,6
25-34	15,8	33,0	25,0	17,7	4,7	1,9	0,8
35-44	8,5	26,4	28,2	24,2	7,2	3,7	1,0
45-54	8,7	24,0	27,1	24,9	9,2	4,2	1,3
55-59	8,9	27,7	25,0	20,9	8,6	5,9	2,4
60-64	10,1	27,9	22,7	19,4	9,8	6,9	2,1
65-74	12,3	24,9	18,8	19,4	10,5	9,5	3,6
75 e più	11,4	17,9	13,9	17,8	14,0	17,3	6,1
Totale	17,6	27,2	21,4	18,0	7,4	5,6	2,0
MASCHI E FEMMINE							
6-10	53,4	26,3	11,6	6,4	1,5	0,4	0,3
11-14	59,3	27,3	8,5	3,4	1,0	0,2	0,1
15-17	61,0	26,3	8,8	2,7	0,3	0,5	0,2
18-19	52,8	32,9	10,0	2,4	0,3	0,6	0,6
20-24	40,6	38,6	12,7	4,4	1,0	0,8	0,4
25-34	22,5	34,5	22,2	13,9	3,5	1,5	0,7
35-44	10,3	26,7	27,6	23,9	6,9	3,1	0,7
45-54	11,0	24,1	27,3	23,2	8,9	3,7	1,2
55-59	12,6	26,5	24,8	20,3	8,4	4,8	2,2
60-64	16,0	27,4	20,8	18,5	8,3	6,1	2,1
65-74	18,5	24,9	18,3	18,2	9,0	7,3	2,7
75 e più	14,8	18,2	13,7	17,8	13,2	15,8	5,4
Totale	22,3	27,2	20,4	16,7	6,6	4,4	1,6

Tavola 23.2 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Tutti i giorni	Più di una volta a settimana	Una volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non ha amici
Piemonte	16,8	26,4	23,6	17,6	8,8	4,5	1,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	20,4	29,7	18,8	17,0	8,8	3,3	1,7
Lombardia	18,7	26,9	21,5	18,0	7,0	5,3	1,8
Trentino-Alto Adige	19,8	30,9	21,4	15,6	6,2	4,0	1,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	19,7	31,3	22,1	15,4	6,0	3,8	1,1
<i>Trento</i>	19,9	30,5	20,7	15,8	6,4	4,1	2,1
Veneto	14,9	29,1	25,6	18,1	6,0	4,2	1,7
Friuli-Venezia Giulia	18,8	28,0	21,6	17,9	6,7	4,8	1,7
Liguria	20,3	23,8	19,4	18,4	9,8	5,8	1,5
Emilia-Romagna	17,0	28,1	23,6	17,1	8,1	3,8	2,0
Toscana	24,0	27,1	17,8	17,0	7,2	4,8	1,7
Umbria	22,6	26,3	20,1	17,1	8,1	3,8	1,6
Marche	22,2	28,1	21,7	14,9	6,7	3,9	1,9
Lazio	20,0	26,9	20,3	20,0	6,3	4,4	1,2
Abruzzo	28,4	26,6	18,2	15,4	6,1	3,5	1,0
Molise	32,2	28,8	18,1	12,6	3,7	3,2	1,0
Campania	28,8	26,9	19,2	13,9	4,1	4,0	1,4
Puglia	28,9	26,8	17,2	14,3	6,1	4,1	1,7
Basilicata	31,4	29,6	14,6	15,5	4,9	2,7	0,6
Calabria	31,8	28,4	17,1	13,9	4,0	3,1	0,8
Sicilia	27,1	26,5	17,2	15,0	6,5	5,0	1,3
Sardegna	28,0	25,7	17,5	15,3	6,1	4,9	2,1
Nord-ovest	18,3	26,5	21,8	18,0	7,8	5,1	1,7
Nord-est	16,5	28,8	24,1	17,5	6,9	4,1	1,8
Centro	21,7	27,1	19,7	18,1	6,8	4,4	1,5
Sud	29,4	27,2	18,0	14,2	4,9	3,8	1,3
Isole	27,3	26,3	17,3	15,1	6,4	5,0	1,5
Comune centro dell'area metropolitana	16,1	29,2	21,1	19,4	6,3	4,6	2,5
Periferia dell'area metropolitana	21,8	26,6	21,0	15,9	6,5	5,0	2,1
Fino a 2.000 abitanti	27,0	24,8	18,7	15,3	7,1	4,6	1,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	24,2	26,2	20,4	17,0	6,5	4,1	1,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	23,9	27,8	19,9	15,8	6,4	4,0	1,3
50.001 abitanti e più	21,4	27,1	20,9	16,3	7,2	5,0	1,4
Italia	22,3	27,2	20,4	16,7	6,6	4,4	1,6

Capitolo 24 - La partecipazione sociale e la pratica religiosa

24.1 La partecipazione ad associazioni

Nel 2008 gli indicatori relativi alla partecipazione sociale dei residenti in Italia non presentano sostanziali variazioni rispetto agli anni precedenti: la quota di persone di 14 anni e più che, almeno una volta l'anno, ha svolto attività di volontariato o ha partecipato a riunioni, si attesta, infatti, ai livelli degli anni precedenti, così come rimangono costanti anche le caratteristiche di coloro che sono coinvolti in tali attività (Prospetto 24.1).

Più in particolare, il 9,0 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di aver svolto attività gratuita per associazioni di volontariato (nei 12 mesi precedenti l'intervista) con un tasso di partecipazione non molto dissimile tra uomini e donne: 9,4 per cento per i primi e 8,6 per cento per le seconde (Tavola 24.1).

Prospetto 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto - Anni 2001-2008 (per 100 persone)

ANNI	Riunioni in associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, ricreative o di altro tipo (a) (c)	Attività gratuite in associazioni di volontariato (a) (c)	Versare soldi ad una associazione (a) (c)	Si recano una o più volte a settimana in un luogo di culto (b)	Si recano qualche volta l'anno in un luogo di culto (b)	Non si recano mai in un luogo di culto (b)
2001	1,8	8,4	8,4	17,3	36,4	28,7	15,9
2002	1,7	7,6	8,0	15,2	36,1	29,3	16,0
2003	2,3	8,9	8,5	16,5	35,4	30,6	15,2
2005	2,0	8,8	8,9	18,1	34,3	30,3	16,3
2006	2,0	9,0	8,8	17,1	33,4	30,0	17,2
2007	1,9	9,1	9,2	16,7	33,3	29,7	18,2
2008	1,6	8,8	9,0	15,8	32,7	29,6	19,3

(a) Per 100 persone di 14 anni e più.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più.

(c) Almeno una volta l'anno.

A livello territoriale, la zona del Paese in cui il volontariato è più diffuso continua ad essere il Nord-est (14,0 per cento), seguito dal Nord-ovest (10,4 per cento). L'adesione al volontariato, al contrario, risulta più bassa nel Sud (5,8 per cento) e nelle Isole con il 6,0 per cento (Tavola 24.2).

L'attività gratuita in associazioni non di volontariato risulta meno diffusa (3,3 per cento) e prevale tra gli uomini (3,8 per cento rispetto al 2,7 per cento delle donne). Ancora minore la quota di persone (1,4 per cento) che ha svolto attività gratuita per un sindacato (Tavola 24.1).

L'1,6 per cento della popolazione di 14 anni e più ha partecipato a riunioni di associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace e l'8,8 per cento a riunioni di associazioni culturali, ricreative o di altro tipo. I livelli di partecipazione sono sempre maggiori tra gli uomini (Tavola 24.1).

Nel Nord-est si riscontrano i livelli maggiori di partecipazione alle attività sociali sia per le riunioni di associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace (2,2 per cento) sia per quelle culturali, ricreative o di altro tipo, (12,8 per cento), sia per la partecipazione ad attività gratuita di volontariato (14,4 per cento). Nel Sud e nelle Isole si riscontrano, invece le quote più basse (Tavola 24.2).

Diminuisce la quota di coloro che dichiarano di versare soldi ad associazioni: passa dal 16,7 per cento del 2007 al 15,8 per cento, calo dovuto principalmente agli uomini (dal 17,1 per cento al 15,8 per cento) che si portano a valori sostanzialmente identici a quelli delle donne.

Se non emergono differenze di genere, permangono forti differenze territoriali: la quota di popolazione di 14 anni e più che dichiara di versare soldi per una associazione è pari al 23,4 per cento nel Nord-est, al 19,7 per cento nel Nord-ovest e al 15,9 per cento nel Centro; scende al di sotto del 9 per cento sia nel Sud che nelle Isole (Tavola 24.2).

24.2 La pratica religiosa

Tra il 2001 e il 2008 decresce tendenzialmente la quota di persone di 6 anni e più che si recano una o più volte alla settimana nei luoghi di culto: si è passati dal 36,4 per cento del 2001 al 32,7 per cento del 2008, soprattutto perché aumenta la quota di persone che ci vanno solo qualche volta l'anno (dal 28,7 per cento al 29,6 per cento) e quella di coloro che non vi si recano mai, che passano dal 15,9 per cento nel 2001 al 19,3 per cento nel 2008 (Prospetto 24.1). Rispetto al 2007, la quota dei non frequentatori cresce più un punto percentuale (era il 18,2 per cento), in particolare tra i maschi che passano dal 22,4 al 23,8 per cento.

Il 39,7 per cento delle donne dichiara di frequentare luoghi di culto almeno una volta a settimana, mentre tra gli uomini la quota scende al 25,2 per cento. Questa maggiore assiduità delle donne risulta evidente in tutte le classi di età. La percentuale più alta di frequentatori assidui si riscontra per le donne tra i 65 e i 74 anni (il 57,7 per cento delle donne di questa fascia d'età dichiara di frequentare luoghi di culto almeno una volta a settimana) e tra i bambini (sia maschi che femmine) tra i 6 e i 13 anni (Tavola 24.1).

A livello territoriale, le quote più alte di frequentatori assidui si riscontrano nel Sud, dove il 38,9 per cento della popolazione si reca in un luogo di culto almeno una volta a settimana; la quota più bassa si osserva nel Centro, pari al 27,6 per cento della popolazione di 6 anni e più (Tavola 24.2). Le variazioni più evidenti rispetto al 2007 si verificano nel Nord-ovest, dove cresce la percentuale delle persone che non si sono mai recate nell'anno in un luogo di culto (dal 20,9 al 23,2 per cento) e, parallelamente, diminuisce quella di coloro che vi si sono recati in maniera assidua (dal 34,1 al 31,8 per cento).

Tavola 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Riunioni in associazioni ecologiche, eccetera (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, eccetera (a) (c)	Attività gratuita per associazioni volontariato (a) (c)	Attività gratuita per associazioni non di volontariato (a) (c)	Attività gratuita per un sindacato (a) (c)	Versare soldi ad una associazione (a) (c)	Si recano in un luogo di culto almeno una volta a settimana (b)	Non si recano mai in un luogo di culto (b)
MASCHI								
6-13	-	-	-	-	-	-	56,3	12,4
14-17	1,5	7,9	7,0	2,8	-	6,9	27,7	21,6
18-19	3,8	9,1	9,2	2,1	0,6	7,4	13,7	32,1
20-24	1,6	10,6	8,4	2,6	0,3	6,7	11,6	33,2
25-34	2,0	9,9	8,5	4,1	1,5	12,2	13,6	30,6
35-44	1,7	9,2	9,5	4,2	2,2	17,4	18,7	25,6
45-54	2,8	12,8	11,3	5,2	3,8	22,3	20,1	23,5
55-59	2,3	12,5	12,3	4,9	4,3	21,3	23,6	21,5
60-64	1,9	13,0	13,4	3,6	3,2	20,2	26,2	20,5
65-74	1,2	11,3	9,6	3,9	1,8	17,2	36,8	18,0
75 e più	0,2	4,7	3,2	1,2	0,7	10,8	35,4	24,7
Totale	1,8	10,3	9,4	3,8	2,1	15,8	25,2	23,8
FEMMINE								
6-13	-	-	-	-	-	-	61,0	8,8
14-17	2,2	8,5	7,6	3,4	-	6,2	33,7	17,0
18-19	2,8	10,8	11,4	5,8	-	6,2	23,5	20,4
20-24	1,3	8,9	10,6	4,1	0,4	10,9	22,3	21,7
25-34	1,7	7,0	9,1	2,9	0,6	14,4	24,1	18,9
35-44	1,7	7,9	9,0	2,9	1,0	20,4	31,4	15,2
45-54	1,9	9,5	9,9	3,7	2,0	21,5	37,1	13,6
55-59	1,6	9,8	11,2	3,1	0,9	19,1	42,9	12,0
60-64	1,4	8,9	10,4	2,5	0,8	18,3	50,0	10,0
65-74	0,5	6,4	7,9	1,9	0,1	14,1	57,7	9,8
75 e più	0,1	2,2	3,1	0,4	0,2	9,7	46,2	22,0
Totale	1,4	7,5	8,6	2,7	0,8	15,9	39,7	15,1
MASCHI E FEMMINE								
6-13	-	-	-	-	-	-	58,6	10,7
14-17	1,8	8,2	7,3	3,1	-	6,6	30,6	19,4
18-19	3,3	10,0	10,4	4,0	0,3	6,7	18,8	26,0
20-24	1,5	9,8	9,4	3,3	0,3	8,7	16,8	27,7
25-34	1,9	8,5	8,8	3,5	1,0	13,3	18,7	24,9
35-44	1,7	8,6	9,2	3,6	1,6	18,9	25,1	20,4
45-54	2,3	11,1	10,6	4,4	2,9	21,9	28,8	18,4
55-59	1,9	11,1	11,7	4,0	2,6	20,2	33,4	16,7
60-64	1,6	11,0	11,9	3,0	2,0	19,2	38,1	15,2
65-74	0,8	8,6	8,7	2,8	0,9	15,5	48,1	13,6
75 e più	0,1	3,1	3,2	0,7	0,4	10,1	42,1	23,0
Totale	1,6	8,8	9,0	3,3	1,4	15,8	32,7	19,3

(a) Per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(c) Almeno una volta l'anno.

Tavola 24.2 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Riunioni in associazioni ecologiche, eccetera (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, eccetera (a) (c)	Attività gratuita per associazioni volontariato (a) (c)	Attività gratuita per associazioni non di volontariato (a) (c)	Attività gratuita per un sindacato (a) (c)	Versare soldi ad una associazione (a) (c)	Si recano in un luogo di culto almeno una volta a settimana (b)	Non si recano mai in un luogo di culto (b)
Piemonte	1,8	11,5	10,8	4,3	1,5	19,5	30,9	19,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2,5	13,2	12,7	5,5	0,7	22,7	23,6	21,7
Lombardia	1,6	9,1	10,6	3,6	1,5	20,1	33,5	23,9
Trentino-Alto Adige	2,6	23,7	21,9	14,1	1,2	33,8	36,2	16,8
<i>Bozano/Bozen</i>	1,7	27,5	19,1	19,8	1,3	32,9	32,6	15,7
<i>Trento</i>	3,4	20,1	24,5	8,8	1,0	34,6	39,6	17,7
Veneto	2,2	12,0	13,7	4,9	1,6	20,3	37,3	17,8
Friuli-Venezia Giulia	1,7	13,7	13,2	4,9	1,8	22,2	24,3	25,9
Liguria	0,8	8,1	8,0	2,3	1,4	17,2	24,4	29,3
Emilia-Romagna	2,2	11,0	12,7	4,2	1,7	24,8	22,8	27,9
Toscana	1,3	8,4	8,6	2,8	1,6	18,8	21,5	29,4
Umbria	1,6	11,1	10,2	4,8	1,8	19,9	28,5	19,7
Marche	0,9	8,6	7,4	2,9	1,6	15,8	38,9	16,7
Lazio	1,9	8,7	7,0	1,9	1,2	13,3	28,4	19,8
Abruzzo	1,7	8,1	6,7	2,2	0,8	10,1	32,3	14,7
Molise	1,9	7,7	7,3	2,4	0,8	8,7	40,6	12,7
Campania	1,6	4,3	4,9	1,8	1,2	6,6	38,3	13,7
Puglia	1,2	6,1	6,1	2,3	1,3	9,9	42,4	10,4
Basilicata	2,2	9,2	8,9	3,4	1,0	13,2	39,2	11,1
Calabria	1,0	6,0	5,6	2,5	1,3	9,5	37,4	11,7
Sicilia	1,0	5,8	4,8	1,7	1,3	5,7	36,6	12,8
Sardegna	1,5	9,6	9,3	4,0	2,1	18,4	29,4	17,2
Nord-ovest	1,5	9,7	10,4	3,7	1,5	19,7	31,8	23,2
Nord-est	2,2	12,8	14,0	5,4	1,6	23,4	30,3	22,4
Centro	1,6	8,8	7,8	2,5	1,4	15,9	27,6	22,4
Sud	1,5	5,7	5,8	2,2	1,2	8,7	38,9	12,4
Isole	1,1	6,8	6,0	2,3	1,5	8,9	34,8	13,9
Comune centro dell'area metropolitana	2,2	8,8	7,6	2,3	1,7	15,3	26,8	25,8
Periferia dell'area metropolitana	1,4	7,7	8,2	2,7	1,3	15,0	30,1	20,7
Fino a 2.000 abitanti	1,4	9,8	10,9	5,2	1,0	16,4	34,0	15,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	1,6	9,0	10,7	3,9	1,3	17,0	33,7	17,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	1,4	8,5	8,8	3,3	1,3	14,7	36,6	16,3
50.001 abitanti e più	1,6	9,5	8,1	3,0	1,8	16,9	31,9	21,4
Italia	1,6	8,8	9,0	3,3	1,4	15,8	32,7	19,3

(a) Per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona.

(c) Almeno una volta l'anno.

Capitolo 25 - La partecipazione politica

25.1 La partecipazione ad attività politica

Nel 2008 si registra un incremento della quota di persone di 14 anni e più che dichiarano di parlare di politica una o più volte a settimana che passa dal 41,2 per cento del 2007 al 42,8 per cento. Il valore percentuale di tale indicatore è quello più alto tra quelli registrati dal 2001 (Prospetto 25.1).

Si tratta sostanzialmente di un aumento di coloro che ne parlano tutti i giorni, che passano dal 10,7 per cento del 2007 al 12,0 per cento del 2008. Parallelamente diminuisce la quota di chi parla di politica qualche volta al mese, che passa dal 14,8 per cento del 2007 al 14,1 per cento del 2008 (Tavola 25.1).

Per quanto riguarda l'ascolto dei dibattiti politici, è un comportamento che aveva subito un incremento nel 2006, anno di elezioni politiche, e che nel 2008 non subisce variazioni sostanziali, attestandosi al 24,1 per cento, ai livelli degli anni immediatamente precedenti.

Decisamente più contenuto è il dato relativo alla partecipazione a manifestazioni di piazza come comizi e cortei ai quali hanno preso parte, rispettivamente, il 5,0 per cento (nel 2007 era il 5,9 per cento) e il 4,4 per cento delle persone di 14 anni e più. Anche la partecipazione ad attività di partito ha riguardato una quota di popolazione molto contenuta, sia in termini di svolgimento di attività gratuite (1,5 per cento), sia di contributi monetari (3,1 per cento), quote che risultano entrambe in linea con gli anni precedenti (Prospetto 25.1).

Prospetto 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 14 anni e più)

ANNI	Parlano di politica una o più volte a settimana	Non parlano mai di politica	Partecipazione a:		Ascolto dibattito politico (a)	Attività gratuite per partito (a)	Soldi ad un partito (a)
			Comizi (a)	Cortei (a)			
2001	33,8	35,0	6,2	4,9	23,1	1,5	2,7
2002	34,9	36,8	5,4	5,7	20,4	1,3	2,3
2003	33,7	35,5	5,7	6,8	21,1	1,3	2,6
2005	32,8	34,2	6,9	5,5	22,3	1,7	2,7
2006	37,0	35,2	5,2	4,9	24,1	1,4	3,0
2007	41,2	31,5	5,9	4,3	24,6	1,4	2,6
2008	42,8	31,0	5,0	4,4	24,1	1,5	3,1

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

La partecipazione politica si differenzia sensibilmente in base all'età e al sesso. A parlare di politica più spesso sono soprattutto i maschi, tra i quali il 15,8 per cento (era il 14,5 per cento nel 2007) parla di politica tutti i giorni, soprattutto quelli tra i 55 e i 64 anni (più del 22 per cento); tra le femmine tale comportamento resta meno diffuso, anche se in crescita rispetto al 2007 (dal 7,3 all'8,5 per cento).

Per ciò che concerne l'ascolto di dibattiti è la popolazione maschile tra i 35 ed i 64 anni a mostrare il maggior interesse. Modalità di partecipazione più dirette, quali ad esempio la presenza nei cortei, riguardano invece soprattutto i giovanissimi (14-19 anni). Nelle fasce d'età successive, l'adesione ai cortei diventa meno frequente; tra i giovani di 20-24 anni si riscontrano le minori differenze di genere: il 6,1 per cento dei maschi e il 4,7 per cento delle femmine hanno fatto parte di cortei nell'anno (Tavola 25.1).

A livello territoriale si parla di politica più spesso nel Centro-nord che nel Sud e nelle Isole. Più precisamente il 49,8 per cento della popolazione di 14 anni e più residente nel Nord-est parla di politica una o più volte a settimana (con una tendenziale crescita rispetto all'anno precedente); tale percentuale scende al 45,7 per cento nel Nord-ovest, al 43,8 per cento nel Centro e arriva intorno al 36 per cento nelle Isole e nel Sud.

Per l'ascolto di dibattiti politici, i valori più alti si registrano nel Nord-est (28 per cento) e nel centro (25,9 per cento); le quote più basse si registrano nel Sud e nelle Isole con il 21,4 e il 20,5 per cento.

La partecipazione ai comizi e ai cortei sembra essere, invece, maggiormente diffusa nel Sud e nelle Isole. Al Sud, ad esempio, il 7,9 per cento dei residenti dichiara di aver partecipato ad un comizio e il 5,5 per cento ad un corteo. Nel Nord-ovest, invece, tali quote sono rispettivamente il 2,6 per cento e il 3,9 per cento. Comunque, la partecipazione a comizi nel 2008 subisce un tendenziale calo nel Centro-sud (era il 9,1 per cento nel Sud e il 5,6 per cento nel Centro) e nel Nord-ovest dove passa dal 3,5 al 2,6 per cento (Tavola 25.2).

25.2 La frequenza dell'informazione politica

Complessivamente il 75,0 per cento delle persone di 14 anni e più si informa almeno qualche volta l'anno di politica, tra questi il 61,9 per cento si informa almeno una volta a settimana e il 36,8 per cento quotidianamente. La quota di coloro che non si informano mai di politica è pari al 22,8 per cento, il dato più basso dal 2001 (Prospetto 25.2).

Prospetto 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)

ANNI	Si informano dei fatti della politica italiana					
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai
MASCHI						
2001	42,0	22,4	3,6	8,3	6,6	15,0
2002	43,0	21,7	3,5	6,9	5,2	17,3
2003	41,1	22,0	3,6	7,8	5,8	17,7
2005	39,4	21,6	3,6	9,1	7,1	16,9
2006	39,8	22,6	3,9	7,6	5,8	18,0
2007	44,8	22,3	3,4	6,7	4,5	15,8
2008	43,6	22,8	3,5	7,1	4,7	16,0
FEMMINE						
2001	26,7	19,0	3,6	8,7	8,8	30,7
2002	27,7	18,8	3,6	8,2	6,3	33,5
2003	26,2	18,6	3,4	8,8	7,3	33,7
2005	26,3	18,0	3,6	8,8	9,0	32,1
2006	26,9	18,8	3,6	8,4	7,1	33,1
2007	30,8	20,0	3,7	7,9	5,8	29,5
2008	30,5	20,0	3,8	8,2	6,1	29,2
MASCHI E FEMMINE						
2001	34,0	20,7	3,6	8,5	7,7	23,1
2002	35,0	20,2	3,5	7,6	5,7	25,7
2003	33,4	20,2	3,5	8,3	6,6	26,0
2005	32,6	19,7	3,6	8,9	8,1	24,8
2006	33,1	20,6	3,7	8,0	6,5	25,8
2007	37,6	21,1	3,6	7,3	5,2	22,9
2008	36,8	21,4	3,7	7,7	5,4	22,8

Sono più attenti all'informazione politica gli uomini e le persone tra i 45 e i 64 anni. In particolare, si informano quotidianamente oltre la metà degli uomini di queste classi di età, rispetto a circa un quarto delle donne. I giovanissimi dichiarano di informarsi poco dei fatti della politica italiana. Non si informa mai il 45,3 per cento dei ragazzi tra i 14 e i 17 anni e il 28,5 per cento di coloro che sono nella fascia tra i 18 e i 19 anni (Tavola 25.3).

Dal punto di vista territoriale, spicca la differenza tra il Centro-nord, dove la quota di popolazione che non si informa mai di politica è inferiore al 20 per cento, e il Sud e le Isole, in cui invece tale quota supera il 31 per cento (Tavola 25.4).

25.3 I canali di informazione politica

Tra le modalità con cui la popolazione di 14 anni e più si informa dei fatti della politica prevalgono i mass media (tv, quotidiani, radio) rispetto ai canali personali (amici, parenti e colleghi di lavoro). Il mezzo di informazione più diffuso è, infatti, la televisione (94,1 per cento), seguito dai quotidiani (52,1 per cento) e dalla radio (32,2 per cento). Tra i canali informali, prevalgono lo scambio informativo con amici (29,2 per cento), parenti (22,8 per cento) e colleghi di lavoro (16,4 per cento), in crescita rispetto al 2007 (Prospetto 25.3).

Prospetto 25.3 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso che si informano dei fatti della politica italiana)

ANNI	Radio	Tv	Quotidiani	Settimanali	Amici	Parenti	Colleghi di lavoro
MASCHI							
2001	34,0	93,4	58,9	12,9	26,0	12,1	14,7
2002	33,5	93,7	59,8	12,9	25,9	11,2	15,4
2003	33,9	93,8	56,4	11,8	27,8	12,2	15,8
2005	33,1	93,4	58,1	12,8	28,2	13,1	15,7
2006	33,9	93,3	58,4	12,2	28,6	14,9	16,3
2007	37,1	93,7	58,4	12,4	29,7	16,4	17,9
2008	35,2	93,6	57,6	12,0	32,9	18,8	19,7
FEMMINE							
2001	29,2	93,9	44,3	14,4	19,0	20,1	10,0
2002	28,6	94,4	45,3	14,2	19,1	18,9	9,9
2003	29,6	94,3	43,3	13,4	20,1	20,8	10,8
2005	28,5	94,0	45,1	14,0	20,8	21,2	10,1
2006	28,9	93,8	45,7	13,8	20,6	22,7	10,1
2007	30,3	94,2	46,1	14,2	22,8	25,0	12,3
2008	28,9	94,6	46,0	13,7	25,0	27,1	12,7
MASCHI E FEMMINE							
2001	31,8	93,7	52,1	13,6	22,8	15,8	12,5
2002	31,2	94,0	53,1	13,5	22,7	14,8	12,8
2003	31,9	94,0	50,3	12,5	24,2	16,2	13,5
2005	31,0	93,7	52,0	13,3	24,8	16,9	13,1
2006	31,6	93,5	52,5	12,9	24,9	18,5	13,4
2007	33,9	93,9	52,6	13,3	26,5	20,5	15,3
2008	32,2	94,1	52,1	12,8	29,2	22,8	16,4

Mentre l'informazione attraverso il mezzo televisivo è preminente tra tutte le categorie di cittadini, il ricorso ai quotidiani è più diffuso tra gli uomini (57,6 per cento contro il 46,0 per cento delle donne) e nelle fasce di età centrali. Per quanto riguarda i canali informali, tra gli uomini è più diffuso lo scambio di informazioni con amici (32,9 per cento contro 25,0 per cento delle donne) e colleghi di lavoro (19,7 per cento contro il 12,7 per cento). Tra le donne, invece, prevale la modalità di informarsi attraverso i parenti: 27,1 per cento rispetto al 18,8 per cento degli uomini (Tavola 25.5).

A livello territoriale, la popolazione di 14 anni e più residente nel Centro-nord, rispetto a quella nel Sud e nelle Isole, ricorre maggiormente a mezzi alternativi alla tv come canale di informazione politica, quali quotidiani (57,9 per cento nel Nord-est a fronte del 40,0 per cento nel Sud), radio (35,5 per cento nel Nord-est e 27,1 per cento nelle Isole) e settimanali (15,0 per cento nel Nord-est a fronte del 9,7 per cento nel Sud). Nel Sud e nelle Isole si registra un maggiore peso degli amici come fonte di informazione politica (Tavola 25.6). L'abitudine ad informarsi di politica all'interno delle relazioni familiari e da parte di conoscenti si intensifica rispetto al 2007, particolarmente al Sud.

25.4 I motivi della non informazione politica

Le persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica indicano come motivo principale la mancanza di interesse (63,6 per cento delle persone che non si informano). Dato che risulta in diminuzione rispetto al 2007 (era il 66,9 per cento).

L'altra argomentazione di un certo rilievo addotta dai cittadini è la sfiducia nella politica (30,7 per cento), motivazione che mostra un trend tendenzialmente crescente con un aumento di 8,5 punti percentuali rispetto al 2007 (Prospetto 25.4).

Non emergono, nel complesso grosse differenze tra i sessi per ciò che concerne l'importanza attribuita alle diverse motivazioni, anche se le donne ritengono maggiormente la politica un argomento complicato (15,2 per cento rispetto al 10,7 per cento degli uomini) mentre gli uomini indicano in misura lievemente più alta la sfiducia nella politica; in particolare, nella fascia di età tra i 55 e i 64 anni più del 51 per cento degli uomini indica come motivazione la sfiducia nella politica rispetto al 39 per cento circa delle donne di pari età (Tavola 25.7).

A livello territoriale, tra le motivazioni, il disinteresse per la politica ha un rilievo più elevato al Sud (indicato dal 67,1 per cento della popolazione), mentre nelle Isole e nel Nord-Ovest è più alta la sfiducia nella politica, che si attesta rispettivamente al 32,1 e al 31,8 per cento (Tavola 25.8).

Prospetto 25.4 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti e sesso - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)

ANNI	Persone che non si informano	Motivi per cui non si informano (a)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
MASCHI						
2001	15,0	65,0	4,4	8,2	16,1	4,0
2002	17,3	64,7	5,9	11,3	19,7	4,5
2003	17,7	63,6	6,1	10,1	24,6	4,3
2005	16,9	67,0	7,0	11,1	23,3	4,5
2006	18,0	67,5	6,4	11,7	24,1	3,4
2007	15,8	64,6	8,3	12,6	24,8	4,7
2008	16,0	61,8	6,2	10,7	31,6	5,4
FEMMINE						
2001	30,7	66,4	3,4	12,6	12,2	3,0
2002	33,5	66,1	4,7	16,2	17,0	3,5
2003	33,7	65,0	4,9	16,5	20,8	2,8
2005	32,1	68,7	5,7	17,4	19,2	2,9
2006	33,1	68,5	4,8	16,3	21,8	3,1
2007	29,5	68,1	5,0	17,1	20,9	3,8
2008	29,2	64,5	5,0	15,2	30,3	3,5
MASCHI E FEMMINE						
2001	23,1	65,9	3,7	11,3	13,4	3,3
2002	25,7	65,6	5,1	14,6	17,9	3,8
2003	26,0	64,6	5,3	14,4	22,1	3,3
2005	24,8	68,1	6,1	15,3	20,5	3,4
2006	25,8	68,2	5,4	14,8	22,6	3,2
2007	22,9	66,9	6,1	15,6	22,2	4,1
2008	22,8	63,6	5,4	13,7	30,7	4,1

(a) Per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso che non si informano mai dei fatti della politica italiana.

Tavola 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Parlano di politica						Partecipazione ad un comizio (a)	Partecipazione ad un corteo (a)	Ascolto di un dibattito politico (a)	Attività gratuita per un partito politico (a)	Ha dato soldi ad un partito (a)
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Non parla mai di politica					
MASCHI											
14-17	4,4	18,6	2,8	11,4	9,4	49,1	3,2	10,5	12,9	0,4	0,8
18-19	7,4	24,2	6,3	16,9	9,8	31,8	4,5	14,7	24,2	2,7	3,3
20-24	11,4	27,6	7,0	15,0	10,2	24,9	8,3	6,1	24,1	0,9	2,6
25-34	13,9	31,5	6,2	15,1	8,3	21,7	7,7	5,5	24,5	2,5	3,2
35-44	15,0	33,9	5,8	15,5	8,0	19,7	6,7	4,8	27,5	1,4	3,2
45-54	19,1	36,0	5,1	13,6	9,5	14,7	9,3	6,7	38,1	3,5	6,1
55-59	22,8	35,3	4,6	12,5	8,9	13,4	8,6	6,4	36,9	3,8	7,7
60-64	22,2	31,8	5,1	15,2	7,1	15,6	7,7	6,0	35,2	3,5	5,4
65-74	17,6	31,5	5,4	13,8	9,6	19,8	5,8	3,5	29,9	2,0	4,7
75 e più	13,1	23,3	4,8	12,1	9,1	36,0	3,6	2,3	19,5	0,8	2,6
Totale	15,8	31,3	5,4	14,2	8,8	21,9	7,0	5,7	28,5	2,2	4,1
FEMMINE											
14-17	3,0	15,8	6,4	10,7	7,8	51,5	2,0	8,3	14,8	0,4	0,4
18-19	6,2	23,0	6,7	15,2	11,4	34,4	4,0	9,9	23,8	0,2	1,0
20-24	7,4	22,3	5,5	17,0	10,5	34,7	5,8	4,7	21,9	1,3	2,6
25-34	7,1	22,6	6,1	16,4	12,6	33,4	4,4	3,3	19,2	1,1	1,9
35-44	8,0	23,8	6,3	16,4	12,1	31,4	3,4	3,4	20,7	0,6	2,3
45-54	11,4	24,4	5,4	15,4	11,5	30,2	4,3	3,8	28,2	1,5	3,6
55-59	11,4	23,7	4,5	14,4	8,9	34,7	4,0	4,3	26,5	1,4	3,2
60-64	13,0	20,4	3,8	12,6	9,9	37,4	2,4	2,3	22,7	0,4	2,2
65-74	9,7	15,9	3,5	11,0	9,4	48,7	1,3	1,4	15,8	0,3	1,6
75 e più	4,8	10,2	2,9	8,6	8,7	62,8	0,4	0,4	8,9	0,2	0,7
Totale	8,5	20,3	5,0	13,9	10,6	39,4	3,1	3,3	20,0	0,8	2,1
MASCHI E FEMMINE											
14-17	3,7	17,2	4,6	11,0	8,6	50,3	2,6	9,4	13,8	0,4	0,6
18-19	6,7	23,6	6,5	16,0	10,6	33,2	4,3	12,2	24,0	1,4	2,1
20-24	9,5	25,1	6,3	15,9	10,3	29,6	7,1	5,4	23,0	1,1	2,6
25-34	10,6	27,2	6,1	15,7	10,4	27,4	6,1	4,4	21,9	1,8	2,6
35-44	11,5	28,8	6,0	16,0	10,1	25,6	5,0	4,1	24,0	1,0	2,7
45-54	15,1	30,0	5,3	14,5	10,5	22,7	6,8	5,2	33,0	2,5	4,8
55-59	17,0	29,4	4,6	13,5	8,9	24,2	6,3	5,3	31,6	2,6	5,4
60-64	17,6	26,1	4,4	13,9	8,5	26,5	5,0	4,2	28,9	2,0	3,8
65-74	13,3	23,0	4,4	12,3	9,5	35,5	3,4	2,4	22,3	1,1	3,0
75 e più	8,0	15,2	3,6	9,9	8,9	52,7	1,6	1,2	12,9	0,4	1,4
Totale	12,0	25,6	5,2	14,1	9,8	31,0	5,0	4,4	24,1	1,5	3,1

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

Tavola 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Parlano di politica					Non parla mai di politica	Partecipazione ad un comizio (a)	Partecipazione ad un corteo (a)	Ascolto di un dibattito politico (a)	Attività gratuita per un partito politico (a)	Ha dato soldi ad un partito (a)
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno						
Piemonte	10,7	27,6	5,8	15,4	10,9	28,0	3,2	4,1	23,9	1,1	2,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	10,7	25,5	4,9	15,1	12,5	27,4	5,6	2,0	23,6	1,4	4,1
Lombardia	12,6	27,4	6,3	16,0	9,7	24,9	2,3	3,9	23,6	1,3	3,0
Trentino-Alto Adige	12,2	28,6	8,7	16,9	12,1	20,2	4,8	2,9	25,1	1,3	6,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>10,0</i>	<i>27,5</i>	<i>10,1</i>	<i>16,3</i>	<i>13,2</i>	<i>20,4</i>	<i>6,6</i>	<i>3,1</i>	<i>22,6</i>	<i>1,7</i>	<i>9,7</i>
<i>Trento</i>	<i>14,3</i>	<i>29,5</i>	<i>7,4</i>	<i>17,5</i>	<i>11,0</i>	<i>20,1</i>	<i>3,1</i>	<i>2,8</i>	<i>27,4</i>	<i>0,9</i>	<i>2,5</i>
Veneto	12,9	31,3	6,8	15,0	7,9	24,5	3,7	3,3	27,9	1,4	2,7
Friuli-Venezia Giulia	17,1	28,3	7,0	12,6	8,1	24,8	3,3	3,5	25,0	1,6	3,2
Liguria	12,8	29,7	4,2	12,5	9,1	29,6	3,1	3,6	25,2	1,4	4,1
Emilia-Romagna	13,8	28,2	6,0	15,2	10,3	25,3	4,6	4,8	29,7	2,1	6,1
Toscana	13,1	28,6	4,6	13,4	9,4	28,9	2,9	4,1	23,1	1,3	4,3
Umbria	12,4	23,8	4,4	14,6	10,2	33,0	6,1	4,2	27,3	3,0	5,7
Marche	11,3	24,4	5,0	14,9	10,8	31,6	3,1	2,4	22,6	1,1	2,7
Lazio	12,5	25,4	5,6	15,7	11,2	25,0	5,2	4,5	28,4	1,5	3,3
Abruzzo	12,1	24,2	4,8	13,3	10,9	32,9	6,0	5,0	23,9	1,2	2,0
Molise	12,9	20,5	3,8	12,5	10,2	38,7	6,9	4,8	21,6	1,2	1,6
Campania	10,7	20,6	4,9	10,3	7,6	43,2	6,6	5,5	19,1	1,7	2,1
Puglia	8,5	23,0	3,5	14,3	10,6	38,8	9,0	4,1	22,2	1,7	2,4
Basilicata	12,0	19,5	4,2	12,0	10,4	39,8	13,9	10,3	28,5	2,8	4,1
Calabria	10,6	21,3	2,7	11,3	10,5	41,6	8,8	6,9	22,3	1,1	2,1
Sicilia	10,5	19,0	2,9	12,1	9,7	43,3	7,7	4,9	18,7	1,3	1,4
Sardegna	15,4	27,0	5,7	12,4	9,8	27,0	5,6	4,9	25,7	1,9	2,5
Nord-ovest	12,1	27,7	5,9	15,4	10,0	26,3	2,6	3,9	23,8	1,2	3,0
Nord-est	13,7	29,5	6,6	15,0	9,2	24,5	4,1	3,9	28,0	1,7	4,3
Centro	12,5	26,2	5,1	14,8	10,5	27,7	4,3	4,1	25,9	1,5	3,7
Sud	10,3	21,7	4,1	12,0	9,4	40,5	7,9	5,5	21,4	1,6	2,2
Isole	11,8	21,1	3,6	12,1	9,8	39,1	7,2	4,9	20,5	1,4	1,7
Comune centro dell'area metropolitana	14,2	28,2	5,5	14,2	8,0	26,0	4,2	5,8	27,8	1,5	3,3
Periferia dell'area metropolitana	12,0	24,8	5,4	14,8	9,7	30,5	4,1	4,4	22,5	1,4	3,2
Fino a 2.000 abitanti	9,3	23,5	5,3	12,8	10,0	37,3	3,8	2,9	20,1	1,1	2,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	10,8	23,7	4,9	14,0	10,8	33,7	5,5	4,5	23,2	1,7	3,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	11,6	25,2	5,4	13,7	10,6	31,4	5,6	3,7	23,1	1,4	2,7
50.001 abitanti e più	13,2	27,7	4,8	14,4	8,6	29,3	5,1	4,5	25,9	1,4	3,3
Italia	12,0	25,6	5,2	14,1	9,8	31,0	5,0	4,4	24,1	1,5	3,1

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

Tavola 25.3 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Si informano dei fatti della politica italiana						
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai	Non indicato
MASCHI							
14-17	11,7	16,8	5,7	9,2	8,4	44,1	4,2
18-19	16,7	28,0	5,9	12,9	6,3	27,3	2,9
20-24	23,7	28,1	4,9	11,1	7,7	21,0	3,6
25-34	36,8	25,8	4,1	8,8	4,5	17,1	3,0
35-44	42,2	26,2	3,9	7,6	4,2	14,0	1,9
45-54	52,6	23,3	3,0	5,3	3,7	10,0	2,1
55-59	56,8	19,6	2,8	5,0	3,8	9,7	2,3
60-64	56,9	18,7	2,1	5,3	4,2	10,1	2,7
65-74	54,5	20,0	2,7	5,3	4,1	11,4	2,1
75 e più	46,1	16,4	2,1	5,9	4,9	23,1	1,3
Totale	43,6	22,8	3,5	7,1	4,7	16,0	2,4
FEMMINE							
14-17	8,2	18,7	5,5	10,1	6,8	46,6	4,1
18-19	16,6	23,3	7,0	12,9	8,0	29,5	2,6
20-24	20,9	23,7	5,2	13,0	7,6	27,0	2,6
25-34	26,5	23,8	5,3	9,2	7,8	25,5	1,8
35-44	31,7	23,5	4,1	9,4	6,1	23,1	2,0
45-54	38,4	21,5	3,7	7,1	5,5	22,2	1,7
55-59	39,1	19,1	3,6	7,2	4,8	23,7	2,6
60-64	39,5	16,5	2,1	6,3	6,5	26,5	2,7
65-74	34,3	15,7	2,8	7,1	5,6	33,3	1,3
75 e più	24,3	13,9	2,3	5,5	5,2	46,8	1,9
Totale	30,5	20,0	3,8	8,2	6,1	29,2	2,0
MASCHI E FEMMINE							
14-17	10,0	17,7	5,6	9,6	7,6	45,3	4,1
18-19	16,7	25,6	6,5	12,9	7,2	28,5	2,7
20-24	22,4	26,0	5,1	12,0	7,6	23,9	3,1
25-34	31,8	24,8	4,7	9,0	6,1	21,2	2,4
35-44	36,9	24,8	4,0	8,5	5,2	18,6	1,9
45-54	45,3	22,4	3,4	6,2	4,6	16,3	1,9
55-59	47,8	19,3	3,2	6,1	4,3	16,8	2,4
60-64	48,2	17,6	2,1	5,8	5,3	18,3	2,7
65-74	43,6	17,6	2,8	6,3	4,9	23,2	1,7
75 e più	32,6	14,8	2,3	5,7	5,1	37,8	1,7
Totale	36,8	21,4	3,7	7,7	5,4	22,8	2,2

Tavola 25.4 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Si informano dei fatti della politica italiana						
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai	Non indicato
Piemonte	36,3	24,5	4,7	8,0	5,4	19,5	1,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	38,3	20,9	3,7	8,7	5,4	19,3	3,6
Lombardia	41,8	23,0	4,3	7,1	4,1	16,9	2,7
Trentino-Alto Adige	34,3	26,0	5,7	8,7	7,3	16,8	1,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>31,5</i>	<i>25,0</i>	<i>5,7</i>	<i>9,4</i>	<i>8,9</i>	<i>17,2</i>	<i>2,3</i>
<i>Trento</i>	<i>37,0</i>	<i>26,9</i>	<i>5,7</i>	<i>8,1</i>	<i>5,8</i>	<i>16,3</i>	<i>0,1</i>
Veneto	42,6	26,3	4,8	6,5	4,2	14,4	1,2
Friuli-Venezia Giulia	50,4	20,2	3,3	5,4	3,4	15,3	2,0
Liguria	42,2	23,8	2,7	5,5	4,2	19,8	1,7
Emilia-Romagna	48,7	20,6	3,4	6,0	4,5	15,5	1,2
Toscana	44,2	21,4	2,4	6,5	5,0	18,9	1,6
Umbria	41,7	22,4	4,0	4,9	4,3	21,2	1,6
Marche	40,2	21,3	3,0	7,1	5,6	20,8	2,0
Lazio	37,1	19,1	3,5	11,0	5,6	19,0	4,6
Abruzzo	33,6	21,3	4,2	6,8	6,4	25,9	1,8
Molise	31,4	17,6	3,0	7,7	5,6	33,7	1,0
Campania	24,7	18,7	3,7	8,9	5,8	35,3	2,8
Puglia	23,4	20,8	3,6	9,8	8,0	33,2	1,2
Basilicata	28,3	19,1	2,8	8,7	7,2	32,3	1,7
Calabria	27,5	19,3	2,5	7,9	6,9	34,1	1,9
Sicilia	27,1	17,7	2,6	7,3	7,6	35,3	2,5
Sardegna	43,7	19,5	3,3	6,1	4,3	20,5	2,5
Nord-ovest	40,3	23,5	4,2	7,2	4,5	18,0	2,3
Nord-est	45,1	23,4	4,2	6,4	4,5	15,1	1,3
Centro	40,1	20,4	3,1	8,6	5,3	19,4	3,1
Sud	25,9	19,7	3,5	8,8	6,7	33,5	2,0
Isole	31,3	18,2	2,8	7,0	6,7	31,5	2,5
Comune centro dell'area metropolitana	41,6	21,1	3,2	8,1	3,6	18,8	3,5
Periferia dell'area metropolitana	36,2	21,8	4,0	7,4	4,7	23,3	2,6
Fino a 2.000 abitanti	33,5	20,6	3,2	6,8	5,9	28,3	1,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	34,4	20,6	4,0	7,9	5,9	25,3	1,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	35,0	22,1	3,7	7,7	6,5	22,9	2,1
50.001 abitanti e più	40,1	21,5	3,4	7,3	5,1	20,8	1,7
Italia	36,8	21,4	3,7	7,7	5,4	22,8	2,2

Tavola 25.5 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che si informano dei fatti della politica italiana)

CLASSI DI ETÀ	Radio	Televisione	Quotidiani	Settimanali	Altre riviste non settimanali	Amici	Parenti	Conoscenti	Collegi di lavoro	Organizzazioni politiche	Organizzazioni sindacali	Altro
MASCHI												
14-17	19,7	90,4	36,3	5,5	2,3	45,5	40,9	15,1	1,8	1,0	-	5,5
18-19	31,6	94,2	50,4	10,1	3,2	48,7	40,7	19,8	7,3	1,7	0,8	9,0
20-24	35,8	92,5	49,7	9,5	4,7	48,1	33,2	18,1	19,1	1,5	0,6	8,5
25-34	38,9	92,2	54,2	11,7	3,8	36,3	24,3	15,5	29,3	3,2	1,4	5,2
35-44	44,6	91,5	60,0	12,3	4,5	31,7	17,3	14,7	29,5	2,3	2,4	3,3
45-54	40,4	93,9	63,4	14,2	5,0	31,3	13,1	12,3	30,5	4,6	3,9	3,0
55-59	34,9	94,5	66,3	13,7	3,8	29,8	14,4	12,6	19,8	4,8	4,5	2,2
60-64	29,4	95,9	62,5	14,7	3,7	30,5	13,2	12,8	7,8	3,7	3,1	2,8
65-74	24,9	96,3	56,8	12,6	3,2	29,4	13,9	12,6	2,1	2,9	1,0	1,1
75 e più	20,9	95,8	49,8	6,4	1,2	23,5	16,8	8,1	0,3	1,1	0,8	0,6
Totale	35,2	93,6	57,6	12,0	3,9	32,9	18,8	13,7	19,7	3,0	2,2	3,4
FEMMINE												
14-17	20,8	88,5	41,9	9,1	2,7	38,3	42,6	11,4	1,1	0,3	-	11,9
18-19	22,7	93,4	47,2	11,0	2,8	45,0	45,7	18,2	5,6	0,6	-	6,1
20-24	29,8	96,7	46,2	12,6	4,1	44,6	44,9	16,0	14,3	1,4	0,5	3,3
25-34	37,0	92,9	44,3	13,7	3,8	31,0	32,3	12,1	20,6	1,6	1,0	2,3
35-44	35,5	92,8	49,3	13,9	4,2	25,1	24,1	11,6	21,3	0,9	1,2	1,7
45-54	29,4	95,0	52,9	16,6	4,1	25,0	23,0	11,9	18,6	2,0	3,2	1,7
55-59	26,1	94,7	49,1	15,2	5,5	21,4	23,8	11,2	9,9	1,8	1,8	1,2
60-64	26,9	97,1	48,3	15,1	3,2	20,2	21,3	11,6	3,6	1,3	0,9	0,6
65-74	22,2	96,8	39,6	12,5	2,3	16,5	22,5	9,2	0,8	0,3	0,1	0,4
75 e più	16,3	96,7	33,6	9,8	1,4	11,7	25,6	6,8	-	0,1	0,5	0,1
Totale	28,9	94,6	46,0	13,7	3,6	25,0	27,1	11,3	12,7	1,1	1,2	1,9
MASCHI E FEMMINE												
14-17	20,3	89,5	39,0	7,2	2,5	42,1	41,7	13,3	1,5	0,7	-	8,5
18-19	27,0	93,8	48,8	10,5	3,0	46,8	43,3	19,0	6,4	1,2	0,4	7,5
20-24	33,0	94,4	48,1	10,9	4,4	46,5	38,6	17,1	16,9	1,4	0,6	6,1
25-34	38,0	92,5	49,6	12,6	3,8	33,9	28,0	13,9	25,3	2,5	1,2	3,9
35-44	40,3	92,1	54,9	13,1	4,4	28,6	20,5	13,2	25,6	1,6	1,8	2,5
45-54	35,1	94,4	58,4	15,4	4,6	28,3	17,8	12,1	24,8	3,4	3,6	2,4
55-59	30,8	94,6	58,3	14,4	4,6	25,9	18,7	12,0	15,2	3,4	3,3	1,7
60-64	28,3	96,4	56,1	14,9	3,5	25,9	16,8	12,2	6,0	2,6	2,1	1,8
65-74	23,6	96,6	48,7	12,5	2,8	23,3	18,0	11,0	1,5	1,7	0,6	0,8
75 e più	18,5	96,3	41,3	8,2	1,3	17,3	21,5	7,4	0,1	0,6	0,6	0,4
Totale	32,2	94,1	52,1	12,8	3,7	29,2	22,8	12,6	16,4	2,1	1,8	2,7

Tavola 25.6 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che si informano dei fatti della politica italiana)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Radio	Televisione	Quotidiani	Settimanali	Altre riviste non settimanali	Amici	Parenti	Conoscenti	Collegli di lavoro	Organizzazioni politiche	Organizzazioni sindacali	Altro
Piemonte	30,5	93,3	53,1	13,6	3,6	21,9	18,6	9,5	16,0	1,8	1,6	2,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	39,0	91,4	60,1	23,0	4,5	23,9	24,2	13,1	15,1	2,9	1,6	1,7
Lombardia	37,5	93,0	57,6	14,5	4,3	26,8	22,4	13,2	18,1	1,4	1,5	3,4
Trentino-Alto Adige	48,8	88,9	68,7	18,5	4,8	28,1	21,9	15,3	17,4	1,9	1,4	3,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>56,3</i>	<i>88,6</i>	<i>73,9</i>	<i>19,6</i>	<i>3,8</i>	<i>29,5</i>	<i>19,0</i>	<i>16,9</i>	<i>16,3</i>	<i>2,3</i>	<i>1,8</i>	<i>3,6</i>
<i>Trento</i>	<i>42,0</i>	<i>89,2</i>	<i>64,1</i>	<i>17,6</i>	<i>5,6</i>	<i>26,8</i>	<i>24,6</i>	<i>13,9</i>	<i>18,4</i>	<i>1,5</i>	<i>1,1</i>	<i>3,2</i>
Veneto	34,2	94,3	53,3	16,7	4,6	28,5	22,0	12,5	16,4	1,9	1,9	3,1
Friuli-Venezia Giulia	41,4	92,2	61,0	15,5	4,5	25,8	22,8	11,1	16,4	1,8	1,2	3,6
Liguria	30,8	94,1	60,7	13,7	4,0	23,7	20,3	8,9	11,4	1,6	1,6	2,5
Emilia-Romagna	32,2	95,5	59,8	12,0	4,0	27,6	24,2	12,6	19,0	2,6	2,2	2,8
Toscana	27,7	94,0	55,3	11,3	3,4	22,6	20,2	10,4	12,8	1,8	2,0	1,9
Umbria	27,8	96,0	46,8	12,5	5,1	25,4	18,9	9,1	14,5	3,6	2,2	3,6
Marche	27,4	95,7	44,5	10,0	2,2	26,1	18,7	10,0	14,4	1,7	1,7	2,1
Lazio	34,2	93,7	56,2	13,6	3,8	32,0	25,1	16,2	18,7	2,4	1,5	3,6
Abruzzo	30,0	95,3	44,4	12,3	2,5	34,4	23,9	14,0	13,9	2,2	1,3	2,0
Molise	29,6	94,1	38,2	9,0	3,2	35,3	25,4	15,0	14,8	2,1	1,5	2,0
Campania	29,7	95,0	40,8	9,5	2,8	35,2	25,0	13,3	17,3	2,5	2,2	1,3
Puglia	26,5	95,1	37,1	8,5	2,9	40,6	28,1	12,2	14,7	2,9	1,8	1,8
Basilicata	32,7	95,4	37,6	10,4	3,0	35,0	20,9	11,0	13,1	4,9	1,8	2,5
Calabria	30,1	95,3	41,9	10,8	3,8	32,8	24,7	13,2	13,9	2,5	1,0	3,5
Sicilia	24,5	93,7	42,0	8,6	2,4	33,8	21,3	12,1	15,6	2,4	1,8	1,9
Sardegna	33,3	94,9	61,8	17,6	5,4	29,0	25,0	15,4	16,3	2,5	2,8	2,5
Nord-ovest	34,9	93,2	56,7	14,2	4,1	25,1	21,2	11,7	16,8	1,6	1,5	3,1
Nord-est	35,5	94,1	57,9	15,0	4,4	27,8	22,9	12,6	17,5	2,1	1,9	3,0
Centro	30,7	94,2	53,7	12,3	3,6	27,6	22,2	12,9	15,9	2,2	1,8	2,9
Sud	29,0	95,1	40,0	9,7	2,9	36,4	25,6	13,0	15,4	2,7	1,8	1,9
Isole	27,1	94,0	47,9	11,3	3,3	32,4	22,4	13,1	15,8	2,4	2,1	2,1
Comune centro dell'area metropolitana	37,0	93,5	63,4	15,1	4,8	29,9	24,1	13,4	17,0	1,9	2,0	3,7
Periferia dell'area metropolitana	34,8	92,8	52,1	13,2	3,5	33,1	25,8	15,9	20,5	2,4	1,7	2,6
Fino a 2.000 abitanti	29,3	94,7	46,4	10,9	4,4	22,0	17,3	10,5	12,7	1,9	1,0	2,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	29,7	94,5	48,2	11,7	3,4	27,0	20,2	11,6	15,2	2,3	1,5	2,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	30,8	94,7	47,2	12,6	3,3	30,0	23,1	12,8	15,4	2,0	1,6	2,3
50.001 abitanti e più	32,5	93,7	55,9	12,7	3,7	29,9	24,1	11,2	17,1	2,1	2,3	2,9
Italia	32,2	94,1	52,1	12,8	3,7	29,2	22,8	12,6	16,4	2,1	1,8	2,7

Tavola 25.7 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Persone che non si informano	Motivi per cui non si informano (a)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
MASCHI						
14-17	44,1	76,3	3,0	17,6	7,7	5,1
18-19	27,3	64,9	8,0	10,1	20,7	4,9
20-24	21,0	66,7	7,7	9,8	31,7	2,3
25-34	17,1	63,2	9,9	11,4	32,4	3,9
35-44	14,0	62,0	9,4	9,6	32,8	4,6
45-54	10,0	60,3	7,2	9,2	39,1	4,2
55-59	9,7	46,6	3,7	7,5	52,4	5,2
60-64	10,1	51,9	6,3	4,5	51,2	4,3
65-74	11,4	54,6	1,4	8,1	43,5	5,4
75 e più	23,1	53,7	1,2	10,4	30,0	13,1
Totale	16,0	61,8	6,2	10,7	31,6	5,4
FEMMINE						
14-17	46,6	75,0	3,6	21,9	10,7	3,6
18-19	29,5	72,8	5,3	18,4	19,1	1,7
20-24	27,0	65,7	7,5	15,0	31,3	1,0
25-34	25,5	62,2	6,6	15,3	33,1	2,4
35-44	23,1	61,3	9,3	12,6	37,5	1,7
45-54	22,2	63,6	6,4	12,3	35,1	1,3
55-59	23,7	59,3	3,9	14,7	40,3	1,3
60-64	26,5	61,6	4,3	13,2	38,3	1,9
65-74	33,3	65,0	3,0	14,3	33,7	2,4
75 e più	46,8	66,0	1,6	17,7	20,7	9,5
Totale	29,2	64,5	5,0	15,2	30,3	3,5
MASCHI E FEMMINE						
14-17	45,3	75,6	3,3	19,7	9,2	4,4
18-19	28,5	69,1	6,6	14,6	19,8	3,2
20-24	23,9	66,2	7,6	12,6	31,5	1,6
25-34	21,2	62,6	8,0	13,7	32,8	3,0
35-44	18,6	61,6	9,4	11,5	35,7	2,8
45-54	16,3	62,6	6,6	11,4	36,3	2,2
55-59	16,8	55,7	3,8	12,6	43,7	2,5
60-64	18,3	58,9	4,9	10,8	41,8	2,5
65-74	23,2	62,6	2,7	12,9	35,9	3,1
75 e più	37,8	63,1	1,5	16,0	22,8	10,3
Totale	22,8	63,6	5,4	13,7	30,7	4,1

(a) Per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che non si informano mai dei fatti della politica italiana.

Tavola 25.8 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone che non si informano	Motivi per cui non si informano (a)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
Piemonte	19,5	63,8	3,4	12,9	33,5	4,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	19,3	61,3	5,3	14,1	31,4	3,6
Lombardia	16,9	59,4	6,0	15,2	31,1	4,2
Trentino-Alto Adige	16,8	79,1	5,2	13,5	22,8	6,1
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>17,2</i>	<i>58,8</i>	<i>5,5</i>	<i>17,2</i>	<i>21,5</i>	<i>10,3</i>
<i>Trento</i>	<i>16,3</i>	<i>99,4</i>	<i>4,9</i>	<i>9,9</i>	<i>24,1</i>	<i>2,0</i>
Veneto	14,4	57,2	8,6	12,0	29,0	8,2
Friuli-Venezia Giulia	15,3	66,3	3,2	10,8	22,8	3,5
Liguria	19,8	61,9	4,9	11,2	30,8	3,8
Emilia-Romagna	15,5	61,1	8,4	20,0	25,4	7,1
Toscana	18,9	58,5	5,2	14,5	26,2	6,8
Umbria	21,2	61,3	4,0	14,9	27,2	5,1
Marche	20,8	63,7	2,7	15,8	26,7	6,5
Lazio	19,0	63,3	5,2	10,8	37,3	4,4
Abruzzo	25,9	74,3	3,9	13,5	30,3	4,0
Molise	33,7	69,6	5,9	6,1	30,1	2,7
Campania	35,3	63,4	5,2	11,9	32,7	3,0
Puglia	33,2	69,9	5,9	17,6	29,9	2,2
Basilicata	32,3	71,8	5,3	10,6	20,9	3,9
Calabria	34,1	66,9	7,4	9,8	29,3	2,0
Sicilia	35,3	61,6	3,8	14,5	33,6	3,8
Sardegna	20,5	69,4	4,5	12,0	24,7	1,9
Nord-ovest	18,0	61,0	5,1	14,1	31,8	4,1
Nord-est	15,1	61,8	7,6	15,1	26,3	7,0
Centro	19,4	61,7	4,7	13,0	31,5	5,5
Sud	33,5	67,1	5,7	13,2	30,7	2,7
Isole	31,5	62,9	3,9	14,1	32,1	3,5
Comune centro dell'area metropolitana	18,8	60,6	5,6	15,3	36,9	5,5
Periferia dell'area metropolitana	23,3	61,7	4,2	10,6	36,8	2,3
Fino a 2.000 abitanti	28,3	65,1	4,9	10,8	23,8	4,8
Da 2.001 a 10.000 abitanti	25,3	64,1	5,6	12,4	30,1	3,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	22,9	64,0	6,2	13,1	28,2	3,7
50.001 abitanti e più	20,8	65,3	4,4	19,4	29,6	5,8
Italia	22,8	63,6	5,4	13,7	30,7	4,1

(a) Per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che non si informano mai dei fatti della politica italiana.

Capitolo 26 - La soddisfazione per l'anno trascorso

Nel 2008 si registra una forte diminuzione della quota di persone che si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte per la propria situazione economica, quota che si attesta al 43,7 per cento contro il 51,3 per cento del 2007. Gli aspetti della vita quotidiana che invece riscuotono maggior successo a livello di soddisfazione sono le relazioni familiari (90,1 per cento) e quelle amicali (82,5 per cento) seguite dallo stato di salute (80,1 per cento) e dal tempo libero (62,9 per cento).

La quota della soddisfazione nel lavoro subisce un decremento rispetto all'anno precedente di 1,7 punti percentuali, quelle della soddisfazione sullo stato di salute, il tempo libero e gli amici invece presentano al contrario un aumento di circa un punto percentuale (Prospetto 26.1).

Prospetto 26.1 - Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 14 anni e più)

ANNI	Situazione economica	Salute	Famiglia	Amici	Tempo libero	Lavoro (a)
2001	64,0	80,3	91,1	83,8	64,9	79,5
2002	57,3	80,5	91,7	84,3	65,2	79,1
2003	53,6	80,0	90,6	81,9	63,1	77,5
2005	49,7	80,1	90,6	82,9	63,7	76,3
2006	50,2	78,8	89,9	81,9	63,1	76,8
2007	51,3	79,1	90,2	81,7	61,6	76,3
	43,7	80,1	90,1	82,5	62,9	75,2

(a) Per 100 persone di 15 anni e più occupate.

Le maggiori differenze tra uomini e donne relativamente alla soddisfazione sui vari aspetti della vita quotidiana si registrano nei riguardi del proprio stato di salute (82,6 per cento i maschi, 77,7 per cento le femmine), per le relazioni con gli amici (84,9 per cento i maschi, 80,3 per cento le femmine) e per il tempo libero (64,8 per cento i maschi, 61,1 per cento le femmine), mentre le valutazioni sono più vicine per quanto riguarda la soddisfazione per le relazioni familiari, la situazione economica e lavorativa.

Solo aspetti come la salute o le relazioni amicali mostrano quote decrescenti di persone soddisfatte al crescere dell'età. Particolare è invece l'andamento della soddisfazione sul proprio tempo libero, dove la soddisfazione è più diffusa fino ai 34 anni e dai 60 anni e oltre, dato chiaramente legato alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro che nelle età centrali risulta più complessa (Tavola 26.1).

A livello territoriale, in linea con gli anni passati, si possono notare alcune differenze di rilievo rispetto alla soddisfazione per gli aspetti della vita quotidiana: nel Sud e nelle Isole la percentuale di persone che si dichiarano molto soddisfatte è più bassa di quella dei residenti nel Nord per ogni aspetto, in particolare per ciò che riguarda la situazione economica, dove i soddisfatti sono rispettivamente il 34,9 e il 30,1 per cento contro oltre il 51 per cento dei residenti nel Nord (Tavola 26.2).

Tavola 26.1 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Situazione economica		Salute		Relazioni familiari		Relazioni con amici		Tempo libero	
	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto
MASCHI										
14-17	7,4	51,6	44,3	92,1	36,5	90,1	46,1	91,0	31,2	81,7
18-19	7,9	43,8	37,1	89,5	32,1	86,4	38,5	88,4	26,5	75,3
20-24	4,0	41,2	34,6	89,3	36,0	90,4	38,2	89,4	21,8	71,8
25-34	2,3	39,1	28,4	90,3	39,0	90,8	32,1	88,7	13,8	61,8
35-44	2,3	44,0	21,3	89,5	37,6	90,5	24,1	85,9	10,5	53,4
45-54	2,0	44,8	14,7	85,7	32,8	89,2	21,0	83,4	9,6	57,7
55-59	1,8	44,2	11,2	81,2	33,9	90,0	21,5	83,9	12,2	62,2
60-64	2,0	43,6	8,8	77,6	34,8	90,1	24,0	83,8	19,0	69,0
65-74	1,4	44,5	6,2	71,0	37,0	90,8	25,0	83,4	21,5	78,7
75 e più	1,9	47,1	5,2	54,6	37,7	90,0	19,9	73,7	19,3	72,5
Totale	2,5	43,8	19,0	82,6	36,2	90,1	26,8	84,9	15,8	64,8
FEMMINE										
14-17	8,0	57,6	39,3	91,2	35,8	89,6	46,5	89,7	27,8	74,9
18-19	6,0	47,6	32,1	90,4	36,1	92,0	38,8	89,0	24,2	77,4
20-24	3,5	41,6	30,5	92,2	39,5	92,9	34,6	89,4	16,9	69,2
25-34	2,1	39,6	25,8	90,5	41,5	91,4	30,1	86,0	12,2	60,5
35-44	2,5	44,7	18,3	87,4	35,4	90,2	23,5	82,8	8,3	52,5
45-54	2,0	43,8	12,0	83,5	31,9	89,2	21,2	80,9	8,3	53,9
55-59	1,7	43,1	7,8	77,0	33,4	89,0	21,0	78,8	11,2	57,7
60-64	1,1	43,6	4,8	73,3	32,2	90,6	21,2	80,3	12,6	64,3
65-74	1,4	42,7	5,3	61,4	36,1	90,4	22,2	76,0	15,9	68,7
75 e più	0,8	41,8	3,2	47,3	37,9	88,4	17,8	65,6	14,5	64,7
Totale	2,2	43,5	15,1	77,7	36,0	90,1	24,8	80,3	12,8	61,1
MASCHI E FEMMINE										
14-17	7,7	54,6	41,9	91,7	36,2	89,8	46,3	90,4	29,5	78,4
18-19	6,9	45,8	34,5	90,0	34,2	89,3	38,6	88,7	25,3	76,4
20-24	3,8	41,4	32,6	90,7	37,7	91,6	36,5	89,4	19,5	70,6
25-34	2,2	39,3	27,1	90,4	40,2	91,1	31,1	87,4	13,0	61,2
35-44	2,4	44,4	19,8	88,5	36,5	90,4	23,8	84,3	9,4	53,0
45-54	2,0	44,3	13,3	84,5	32,3	89,2	21,1	82,1	8,9	55,7
55-59	1,8	43,7	9,5	79,1	33,7	89,5	21,2	81,3	11,7	60,0
60-64	1,5	43,6	6,8	75,4	33,5	90,3	22,6	82,1	15,8	66,6
65-74	1,4	43,5	5,7	65,8	36,5	90,6	23,5	79,4	18,4	73,2
75 e più	1,2	43,8	4,0	50,1	37,8	89,0	18,6	68,7	16,3	67,7
Totale	2,4	43,7	17,0	80,1	36,1	90,1	25,8	82,5	14,2	62,9

Tavola 26.2 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Situazione economica		Salute		Relazioni familiari		Relazioni con amici		Tempo libero	
	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto								
Piemonte	2,8	50,1	19,5	83,1	43,9	91,0	31,9	84,6	17,6	67,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4,2	56,1	21,3	82,0	40,1	92,4	31,7	84,1	20,5	67,2
Lombardia	3,2	52,0	18,9	81,9	42,1	90,0	28,3	81,8	16,4	65,4
Trentino-Alto Adige	7,1	66,3	29,1	87,5	48,3	91,1	34,6	85,4	22,5	71,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	9,4	69,0	34,5	88,7	51,0	92,1	40,3	87,5	28,5	77,2
<i>Trento</i>	4,9	63,7	24,0	86,5	45,8	90,2	29,3	83,3	16,8	66,4
Veneto	2,7	49,1	18,5	84,0	39,9	90,9	26,7	84,5	13,7	63,0
Friuli-Venezia Giulia	4,1	50,6	21,0	82,8	43,5	91,3	32,7	84,0	18,0	67,3
Liguria	1,9	50,1	16,6	81,9	38,3	90,8	27,2	84,8	13,1	67,1
Emilia-Romagna	2,6	53,2	18,0	82,4	45,0	91,2	31,6	85,7	17,8	66,6
Toscana	3,0	45,1	18,9	79,6	40,3	90,7	29,0	82,7	16,0	65,0
Umbria	3,2	48,7	17,9	79,6	41,7	91,5	26,9	85,3	15,4	66,1
Marche	2,7	44,3	15,1	78,7	34,1	91,4	27,4	86,0	15,0	66,8
Lazio	1,7	40,5	14,5	77,6	30,2	86,9	23,7	80,8	14,2	64,4
Abruzzo	2,0	42,1	14,4	79,7	30,0	91,1	21,6	84,8	11,4	64,7
Molise	1,7	43,8	16,5	79,6	34,7	92,0	24,4	86,9	13,6	64,1
Campania	1,2	35,9	15,4	80,8	27,4	90,0	19,6	77,6	10,3	56,7
Puglia	1,6	32,0	15,0	79,0	24,4	90,2	18,9	80,6	9,6	54,8
Basilicata	2,4	41,4	12,1	76,7	26,5	90,1	20,3	84,3	11,1	59,1
Calabria	1,4	29,9	10,3	73,1	30,0	91,5	22,1	84,9	11,7	62,3
Sicilia	1,4	28,9	16,1	73,7	30,5	88,8	20,7	80,4	10,8	55,5
Sardegna	1,7	33,5	12,6	76,0	32,5	90,4	25,7	83,4	14,5	61,4
Nord-ovest	3,0	51,3	18,8	82,2	42,2	90,4	29,2	82,9	16,4	66,2
Nord-est	3,2	52,3	19,5	83,6	43,0	91,1	29,9	85,0	16,5	65,6
Centro	2,4	43,1	16,3	78,6	34,8	89,0	26,1	82,5	15,0	65,1
Sud	1,5	34,9	14,3	78,8	27,3	90,4	20,1	80,7	10,5	58,0
Isole	1,4	30,1	15,2	74,3	31,0	89,2	22,0	81,1	11,7	57,0
Comune centro dell'area metropolitana	2,2	38,7	15,9	76,4	33,1	87,0	24,3	77,8	13,7	60,6
Periferia dell'area metropolitana	2,3	42,2	18,8	81,5	38,1	89,5	26,3	82,2	14,8	62,6
Fino a 2.000 abitanti	2,4	49,6	15,7	80,2	40,0	93,6	30,2	86,7	18,4	68,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	2,8	46,8	17,2	80,6	39,2	91,4	27,2	85,4	15,0	63,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	2,4	42,9	16,8	80,9	33,9	90,6	24,7	82,3	12,9	61,8
50.001 abitanti e più	2,1	43,9	17,3	80,5	35,3	89,7	24,9	81,8	14,0	64,6
Italia	2,4	43,7	17,0	80,1	36,1	90,1	25,8	82,5	14,2	62,9

Tavola 26.3 - Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Maschi occupati		Femmine occupate		Totale occupati	
	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti
15-17	26,2	81,6	5,3	50,9	19,6	71,9
18-19	15,2	65,9	17,1	60,2	15,8	64,3
20-24	13,5	71,0	18,5	75,7	15,4	72,8
25-34	17,6	74,4	15,7	74,6	16,8	74,5
35-44	16,2	74,8	14,6	74,4	15,5	74,6
45-54	12,9	74,3	14,1	75,9	13,4	74,9
55-59	14,7	73,4	16,3	78,6	15,3	75,3
60-64	19,4	75,2	11,1	81,5	16,8	77,2
65-74	23,5	72,8	16,1	72,4	21,9	72,7
75 e più	27,0	73,4	4,7	52,4	23,1	69,7
Totale	15,7	74,2	14,9	75,2	15,4	74,6

Tavola 26.4 - Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e zona)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi occupati		Femmine occupate		Totale occupati	
	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatte	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti
Nord-ovest	17,5	76,3	16,1	77,6	16,9	76,9
Nord-est	19,5	77,4	17,2	76,8	18,5	77,1
Centro	15,5	76,2	14,0	75,6	14,9	76,0
Sud	10,2	70,2	11,4	70,5	10,6	70,3
Isole	14,0	65,4	13,7	69,6	13,9	66,8
Comune centro dell'area metropolitana	13,6	69,4	11,7	70,0	12,8	69,6
Periferia dell'area metropolitana	15,8	73,2	14,9	76,8	15,4	74,6
Fino a 2.000 abitanti	20,8	78,7	15,4	77,2	18,9	78,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	17,6	76,1	17,5	77,2	17,6	76,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	13,7	74,1	14,4	75,9	13,9	74,8
50.001 abitanti e più	15,9	74,6	14,9	74,5	15,5	74,5
Italia	15,7	74,2	14,9	75,2	15,4	74,6

Capitolo 27 - I problemi prioritari del Paese

Nel 2008, tra i problemi del Paese considerati prioritari dalle persone di 14 anni e più prevalgono la disoccupazione (61,3 per cento) e la criminalità (60,5 per cento). Seguono, ma già a molta distanza, la povertà (31,6 per cento), l'immigrazione extra-comunitaria (27,1 per cento), l'inefficienza del sistema sanitario (21,1 per cento) e l'evasione fiscale (20,3 per cento).

Vengono considerati prioritari da una quota più bassa di popolazione i problemi ambientali, indicati dal 17,6 per cento, l'inefficienza del sistema giudiziario e il debito pubblico (entrambi con il 14,8 per cento), mentre l'inefficienza del sistema scolastico è indicata dal 5,9 per cento della popolazione di 14 anni e più.

Rispetto al 2007 diminuisce la quota di individui che considera prioritario il problema dell'inefficienza del sistema sanitario (dal 25,9 al 21,1 per cento), la disoccupazione (dal 64,3 al 61,3 per cento), la criminalità (dal 61,8 al 60,5 per cento) e i problemi ambientali (dal 18,4 al 17,6 per cento).

Aumentano le persone che indicano la povertà quale problema prioritario (dal 27,2 al 31,6 per cento), il debito pubblico (dall'11,9 al 14,8 per cento) e l'inefficienza del sistema giudiziario (dal 12,6 al 14,8 per cento) e l'immigrazione extra-comunitaria (dal 26,2 al 27,1 per cento). Resta invece sostanzialmente sui livelli del 2007 la quota di persone di 14 anni e più che ritiene prioritario il problema dell'inefficienza del sistema scolastico e l'evasione fiscale (Prospetto 27.1).

Prospetto 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 14 anni e più)

ANNI	Disoccupazione	Criminalità	Evasione fiscale	Problemi ambientali	Debito pubblico	Inefficienza del sistema sanitario	Inefficienza del sistema scolastico	Inefficienza del sistema giudiziario	Immigrazione extra-comunitaria	Povertà
2001	72,3	65,8	21,5	18,4	10,2	24,3	5,5	12,7	26,6	20,3
2002	73,7	52,5	15,8	21,0	13,5	25,8	7,4	10,5	29,9	20,2
2003	70,3	48,8	17,3	18,3	15,9	26,7	7,0	11,0	32,1	23,0
2005	72,4	56,5	19,1	15,4	13,9	26,0	7,0	13,2	23,9	26,7
2006	70,1	58,7	17,9	16,2	12,4	25,9	6,3	10,6	27,3	29,4
2007	64,3	61,8	21,0	18,4	11,9	25,9	6,3	12,6	26,2	27,2
2008	61,3	60,5	20,3	17,6	14,8	21,1	5,9	14,8	27,1	31,6

Rispetto alle differenze di genere gli uomini, più delle donne, indicano come problemi prioritari l'evasione fiscale (23,4 per cento rispetto al 17,5 per cento), il debito pubblico (17,1 per cento rispetto al 12,6 per cento) e l'inefficienza del sistema giudiziario (16,4 per cento rispetto al 13,2 per cento), mentre le donne indicano maggiormente l'inefficienza del sistema sanitario (23,6 per cento rispetto al 18,4 per cento), la disoccupazione (63,1 per cento rispetto al 59,5 per cento) e la povertà (33,2 per cento rispetto al 29,8 per cento). Rispetto agli altri problemi presi in considerazione, non emergono particolari differenze di genere.

Tra i giovani fino a 19 anni si riscontrano le quote più alte di chi considera prioritari i problemi ambientali (il 27,5 per cento nella fascia 14-17 anni) e l'inefficienza del sistema scolastico (oltre il 15 per cento tra i 14 e i 19 anni). Tra i 45 e i 64 anni si riscontrano le quote maggiori di coloro che ritengono prioritari problemi quali l'evasione fiscale e il debito pubblico, mentre tra i più anziani (65 anni e più), vengono indicati più della media, problemi quali la criminalità (oltre il 66 per cento), l'inefficienza del sistema sanitario (circa il 25 per cento) e la povertà per il 36,5 per cento tra la popolazione di 75 anni e più. (Tavola 27.1).

Il problema della disoccupazione è particolarmente sentito nell'Italia meridionale e insulare con quote di popolazione che la indicano come un problema prioritario pari rispettivamente al 79,7 per cento e all'83,6 per cento, mentre nel Nord-est si scende al 40,0 per cento.

Anche la povertà risulta essere un problema più sentito nel Sud e in particolare nelle Isole dove viene indicato dal 44,0 per cento della popolazione a fronte di quote che nel Nord non raggiungono il 28 per cento (27,7 per cento nel Nord-ovest e 24,7 per cento nel Nord-est). Al contrario, al Nord viene maggiormente indicato dalla popolazione residente il problema dell'immigrazione extracomunitaria: il 38,1 per cento nel Nord-est e il 34,4 per cento nel Nord-ovest, mentre nel Sud e nelle Isole le quote si attestano rispettivamente al 15,7 per cento e al 13,5 per cento (Tavola 27.2).

Tavola 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Disoccupazione	Criminalità	Evasione fiscale	Problemi ambientali	Debito pubblico	Inefficienza del sistema sanitario	Inefficienza del sistema scolastico	Inefficienza del sistema giudiziario	Immigrazione extra-comunitaria	Povertà
MASCHI										
14-17	59,4	55,8	10,0	26,4	8,6	10,1	20,6	7,6	25,9	34,7
18-19	65,9	55,5	15,4	18,7	12,8	11,2	11,7	13,3	32,3	34,5
20-24	65,9	56,4	18,1	17,5	13,0	14,3	8,1	16,9	28,6	31,3
25-34	63,1	56,5	21,9	18,6	15,3	16,4	4,1	18,3	27,6	31,0
35-44	58,8	58,5	24,8	18,1	17,8	19,6	5,8	17,8	24,9	30,3
45-54	60,3	60,0	26,5	19,2	20,3	18,5	5,4	17,8	26,3	25,7
55-59	58,9	62,3	26,4	15,0	19,1	18,8	3,6	17,5	28,5	28,0
60-64	58,9	59,9	27,0	14,5	17,8	19,2	4,0	17,6	27,6	29,6
65-74	54,9	67,8	25,8	12,6	19,4	20,0	2,0	15,6	27,7	29,3
75 e più	53,5	65,8	21,7	12,2	16,7	25,7	1,8	12,0	28,6	31,5
Totale	59,5	60,2	23,4	17,1	17,1	18,4	5,4	16,4	27,1	29,8
FEMMINE										
14-17	60,9	57,0	8,3	28,6	6,9	13,5	20,3	9,1	27,2	33,8
18-19	66,0	56,4	10,8	23,1	10,5	18,3	18,4	11,1	27,7	33,5
20-24	72,7	55,1	12,6	20,1	10,5	20,4	8,2	14,1	27,2	36,2
25-34	69,1	57,1	15,8	19,6	12,9	22,4	6,7	15,8	26,2	32,2
35-44	63,2	58,1	18,1	22,0	14,0	24,3	8,1	16,0	25,1	30,1
45-54	66,8	60,0	21,0	19,9	14,3	23,4	6,4	14,1	25,5	31,0
55-59	64,0	62,0	19,7	16,6	12,2	23,2	4,1	13,6	27,9	32,7
60-64	61,6	63,8	21,1	14,6	14,7	23,0	3,3	13,9	28,5	31,5
65-74	55,9	66,2	19,0	11,9	12,4	27,1	3,0	11,3	30,3	35,2
75 e più	55,2	67,3	15,8	10,9	10,5	26,9	2,0	7,9	27,9	39,6
Totale	63,1	60,9	17,5	18,0	12,6	23,6	6,4	13,2	27,0	33,2
MASCHI E FEMMINE										
14-17	60,1	56,4	9,2	27,5	7,8	11,7	20,4	8,3	26,5	34,3
18-19	65,9	56,0	13,0	21,0	11,6	14,9	15,2	12,1	29,9	34,0
20-24	69,2	55,8	15,5	18,7	11,8	17,2	8,2	15,6	27,9	33,7
25-34	66,0	56,8	19,0	19,1	14,1	19,3	5,3	17,1	26,9	31,6
35-44	61,0	58,3	21,4	20,1	15,9	22,0	7,0	16,9	25,0	30,2
45-54	63,6	60,0	23,6	19,6	17,2	21,0	5,9	15,9	25,9	28,4
55-59	61,5	62,1	23,0	15,8	15,6	21,0	3,9	15,5	28,2	30,4
60-64	60,2	61,9	24,1	14,6	16,3	21,1	3,6	15,7	28,0	30,5
65-74	55,4	66,9	22,1	12,2	15,6	23,9	2,6	13,3	29,1	32,5
75 e più	54,6	66,7	18,1	11,4	12,9	26,4	2,0	9,5	28,2	36,5
Totale	61,3	60,5	20,3	17,6	14,8	21,1	5,9	14,8	27,1	31,6

Tavola 27.2 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Disoccu- pazione	Criminali- tà	Evasione fiscale	Problemi ambientali	Debito pubblico	Inefficienza del sistema sanitario	Inefficienza del sistema scolastico	Inefficienza del sistema giudiziario	Immigrazio- ne extra- comunitaria	Povertà
Piemonte	56,7	63,3	21,5	16,0	17,2	19,6	5,6	14,0	33,4	27,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	48,9	51,2	19,1	19,0	22,5	14,0	6,5	20,0	33,8	30,6
Lombardia	45,7	62,4	24,0	18,0	17,3	17,7	6,3	18,5	35,8	27,6
Trentino-Alto Adige	32,7	48,6	27,3	22,6	28,3	11,6	5,0	21,0	36,0	25,1
<i>Bolzano/Bozen</i>	28,3	41,5	31,8	27,4	33,1	8,0	4,1	18,5	39,5	22,2
<i>Trento</i>	36,9	55,3	23,0	18,0	23,8	15,1	5,9	23,3	32,7	27,9
Veneto	38,9	63,8	22,8	18,2	19,9	17,7	5,1	20,9	41,2	25,1
Friuli-Venezia Giulia	46,5	51,5	27,2	15,7	26,2	19,5	7,6	19,7	29,3	27,0
Liguria	61,7	61,0	25,2	14,7	15,1	21,5	6,2	16,0	29,3	29,4
Emilia-Romagna	40,9	67,6	26,4	17,5	19,3	18,1	7,0	19,6	37,7	23,4
Toscana	59,4	60,2	25,1	16,4	13,8	19,7	6,5	17,0	28,6	29,0
Umbria	57,0	61,7	22,8	14,9	16,2	17,5	6,1	17,2	39,2	28,5
Marche	51,4	58,9	23,8	13,7	19,8	25,1	7,1	17,0	32,5	26,4
Lazio	67,7	58,5	22,8	14,2	14,1	25,1	7,0	14,6	23,8	27,8
Abruzzo	71,4	55,3	19,5	13,7	14,4	20,3	6,1	12,6	25,5	36,2
Molise	74,4	56,9	19,4	15,3	11,7	25,9	5,9	13,7	20,2	33,0
Campania	75,5	68,3	11,3	37,1	6,7	15,8	3,8	8,3	16,3	34,2
Puglia	84,4	58,1	13,4	13,0	11,7	25,7	5,6	8,6	12,3	44,9
Basilicata	88,7	45,5	13,9	16,9	15,5	20,9	7,4	10,8	10,1	42,3
Calabria	86,2	52,9	11,6	9,5	8,8	37,1	5,7	10,1	15,4	40,9
Sicilia	83,2	56,5	12,6	12,5	8,3	29,0	5,3	9,1	13,9	42,1
Sardegna	85,0	47,5	18,6	11,2	10,3	20,0	7,0	10,9	12,5	49,5
Nord-ovest	50,5	62,4	23,4	17,1	17,1	18,6	6,1	17,0	34,4	27,7
Nord-est	40,0	62,6	25,0	18,1	21,1	17,5	6,1	20,3	38,1	24,7
Centro	62,1	59,3	23,6	14,9	14,9	22,8	6,8	15,9	27,7	28,0
Sud	79,7	60,7	13,0	22,6	9,7	22,6	5,0	9,3	15,7	38,7
Isole	83,6	54,2	14,2	12,1	8,8	26,7	5,7	9,6	13,5	44,0
Comune centro dell'area metropolitana	63,0	62,6	25,0	18,5	12,9	21,4	5,9	16,1	21,7	30,8
Periferia dell'area metropolitana	63,5	63,2	18,1	22,0	12,6	18,7	6,8	13,5	26,0	32,1
Fino a 2.000 abitanti	58,0	51,2	17,9	14,1	15,7	24,6	5,1	14,2	29,9	29,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	56,9	58,8	19,4	16,0	16,5	22,2	5,9	15,4	31,3	29,7
Da 10.001 a 50.000 abitanti	62,9	60,5	19,1	18,0	14,9	21,2	5,8	13,8	26,6	33,3
50.001 abitanti e più	63,2	62,5	21,3	16,5	15,0	19,4	6,0	15,2	26,4	32,7
Italia	61,3	60,5	20,3	17,6	14,8	21,1	5,9	14,8	27,1	31,6

I SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ:
UTILIZZO E SODDISFAZIONE

Capitolo 28 - Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio

Nel 2008 sono circa 33 milioni le persone che dichiarano di spostarsi quotidianamente per recarsi nel luogo di studio o di lavoro: tra questi quasi 11 milioni sono scolari e studenti (inclusi i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e il nido) e 22 milioni sono occupati.

L'età e la condizione professionale incidono in maniera determinante sulle modalità degli spostamenti e sui tempi di percorrenza.

Per ciò che riguarda gli spostamenti per motivi di studio, il 25,2 per cento degli studenti fino a 34 anni dichiara di andare a piedi mentre il 74,0 per cento utilizza mezzi di trasporto. Tra i diversi mezzi utilizzati, quello che viene indicato con la frequenza più alta è l'auto privata come passeggero, che si attesta al 36,4 per cento. Subito dopo, in ordine di preferenza come mezzo abituale, vi sono tram, bus (12,4 per cento) e pullman, corriere (12,7 per cento). Percentuali più contenute riguardano gli studenti che prendono il treno (5,8 per cento), il pullman scolastico (5,8 per cento) e l'auto come conducente (5,3 per cento). Le quote residuali si riferiscono a coloro che usano la metropolitana (2,4 per cento), moto, ciclomotore (3,2 per cento) e bicicletta (2,8 per cento).

Rispetto al 2007 non emergono particolari differenze nell'uso abituale dei mezzi di trasporto (Prospetto 28.1).

Prospetto 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati - Anni 2001-2008 (per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università)

MEZZI DI TRASPORTO	Studenti						
	2001	2002	2003	2005	2006	2007	2008
Vanno a piedi	28,2	26,9	27,5	26,5	26,1	26,7	25,2
Usano mezzi di trasporto	71,0	72,3	71,8	73,0	73,3	72,0	74,0
Treno	6,5	6,1	6,1	6,0	5,1	5,9	5,8
Tram, bus	12,3	12,3	13,1	13,9	12,7	12,4	12,4
Metropolitana	2,1	1,7	2,8	2,4	2,6	2,8	2,4
Pullman, corriere	12,3	12,6	12,1	11,7	12,4	12,1	12,7
Pullman scolastico	6,2	6,7	6,1	6,4	5,7	5,8	5,8
Auto (come conducente)	5,1	4,8	4,9	5,5	5,3	5,1	5,3
Auto (come passeggero)	32,3	33,0	32,7	34,2	35,9	34,2	36,4
Moto, ciclomotore	4,0	3,9	3,7	2,7	3,1	2,7	3,2
Bicicletta	2,5	2,8	3,0	2,2	2,6	2,7	2,8

L'uso di mezzi di trasporto e il tipo di mezzi utilizzati varia molto al variare dell'età degli studenti: le quote più alte di studenti che si recano a scuola a piedi si riscontrano nella fascia tra i 6 e i 13 anni (il 33,5 per cento tra i 6 e i 10 anni e il 37,7 per cento tra gli 11 e i 13 anni). Parallelamente, le quote maggiori di coloro che utilizzano i mezzi di trasporto si riscontrano tra gli studenti più grandi (oltre l'83 per cento nella fascia d'età tra i 18 e i 34 anni).

Gli studenti fino a 13 anni vengono accompagnati abitualmente a scuola in macchina (il 62,6 per cento dei bambini fino a 5 anni, il 51,1 per cento nella fascia tra i 6 e i 10 anni e il 38,9 per cento tra gli 11 e i 13 anni); al crescere dell'età cresce anche l'utilizzo degli altri mezzi di trasporto. Gli studenti tra i 14 e i 19 anni si spostano prevalentemente con pullman, corriere (oltre il 31 per cento), quelli tra i 20-24 anni con tram, bus (25,3 per cento), treno (26,9 per cento) e in auto come conducente (26,1 per cento), mentre tra i 25 ed i 34 anni prevale l'utilizzo dell'auto come conducente con il 38,1 per cento (Tavola 28.1).

Rispetto al tempo impiegato per raggiungere il luogo di studio il 61,3 per cento degli studenti impiega fino a 15 minuti (Prospetto 28.3).

Testo di Alessandro Ortenzi

Analizzando la ripartizione territoriale, si riscontra un uso maggiore dei mezzi di trasporto nel Centro-nord (il 74,5 per cento nel Nord-ovest e oltre l'81% nel Nord-est e nel Centro), mentre nel Sud e nelle Isole si riscontra una maggiore propensione ad andare a piedi (il 33,4 per cento degli studenti residenti al Sud e il 30,2 per cento dei residenti nelle Isole). Inoltre, nel Nord-est si rileva la quota più alta di studenti (8 per cento) che si recano sul luogo di studio in bicicletta (Tavola 28.2).

Passando a considerare le persone di 15 anni e più che escono di casa per motivi di lavoro, l'88,2 per cento utilizza mezzi di trasporto, mentre la quota di coloro che raggiungono il posto di lavoro a piedi si attesta sull'11,1 per cento, dati che risultano stabili rispetto al 2007 (Prospetto 28.2).

Prospetto 28.2 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)

MEZZI DI TRASPORTO	Occupati						
	2001	2002	2003	2005	2006	2007	2008
Vanno a piedi	11,6	11,3	10,9	11,1	11,0	11,2	11,1
Usano mezzi di trasporto	87,7	88,1	88,6	88,2	88,2	87,6	88,2
Treno	2,6	2,4	2,3	2,6	2,9	2,9	2,9
Tram, bus	5,0	5,2	5,0	5,0	4,7	5,5	4,9
Metropolitana	1,8	2,1	2,2	2,2	2,1	2,5	2,5
Pullman, corriere	1,9	2,3	2,1	2,1	2,0	2,4	2,2
Pullman aziendale	0,7	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	0,7
Auto (come conducente)	69,2	68,8	69,5	70,5	69,7	68,2	69,7
Auto (come passeggero)	5,8	5,8	5,7	5,9	6,0	6,2	6,0
Moto, ciclomotore	4,3	4,4	5,0	4,2	4,3	4,4	4,6
Bicicletta	2,7	3,0	3,0	2,9	3,0	3,2	3,1

Rispetto a chi studia, gli occupati ricorrono di più all'automobile come conducente (69,7 per cento). La quota di coloro che utilizzano l'auto come conducente per recarsi sul luogo di lavoro è maggiore tra gli uomini (il 72,9 per cento rispetto al 64,8 per cento delle donne), mentre tra le donne è maggiore la quota di chi utilizza i mezzi pubblici, in particolare il tram e bus utilizzati dal 7,9 per cento delle donne rispetto al 2,9 per cento degli uomini (Tavola 28.3).

Il 42,1 per cento degli occupati che escono di casa per recarsi sul luogo di lavoro impiega fino a 15 minuti (Prospetto 28.4).

Come per gli studenti, anche per gli occupati si evidenzia un maggior uso dei mezzi di trasporto nel Centro-nord, mentre al Sud e nelle Isole si riscontrano le quote più alte di occupati che si recano sul posto di lavoro a piedi.

I tempi di percorrenza per recarsi al lavoro sono decisamente più elevati della media tra i residenti nel Centro e nel Nord-ovest, fra i quali oltre un quinto degli occupati impiega più di 30 minuti, mentre la situazione migliore si ha nel Nord-est, nel Sud e nelle Isole. I tempi di spostamento si allungano anche in relazione alla dimensione del comune di residenza: nei comuni centro dell'area metropolitana il 28,0 per cento degli occupati impiega oltre 30 minuti e nei comuni periferia delle aree metropolitane tale dato è di poco inferiore al 27 per cento (Tavola 28.4).

Prospetto 28.3 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato - Anni 2001-2008 (per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università)

ANNI	Studenti								
	Vanno a piedi (a)			Usano mezzi di trasporto (b)			Totale		
	Escono fra le 8:00 e le 8:14	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più
2001	38,6	86,7	0,4	30,0	51,8	19,9	28,4	61,7	14,3
2002	37,8	87,4	0,8	27,2	51,6	20,2	29,4	61,3	14,9
2003	37,4	86,1	0,7	31,9	51,3	19,6	31,1	60,9	14,3
2005	37,0	87,3	0,9	29,3	52,8	19,0	29,0	61,9	14,2
2006	38,0	87,4	0,8	30,9	53,4	19,2	30,1	62,3	14,4
2007	37,8	83,9	2,1	30,0	52,7	21,0	29,9	61,2	15,8
2008	37,7	85,3	1,6	31,6	53,1	19,2	31,3	61,3	14,8

(a) Per 100 studenti che vanno a piedi.

(b) Per 100 studenti che usano i mezzi di trasporto.

Prospetto 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)

ANNI	Occupati								
	Vanno a piedi (a)			Usano mezzi di trasporto (b)			Totale		
	Escono fra le 8:00 e le 8:14	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più
2001	17,0	81,5	1,7	23,9	42,3	15,6	25,1	46,7	13,9
2002	19,7	83,3	1,0	21,5	41,5	16,8	23,4	46,1	15,0
2003	19,9	81,2	1,3	20,3	40,7	16,9	22,8	45,1	15,1
2005	18,9	81,8	1,3	22,4	41,2	17,4	22,7	45,6	15,5
2006	19,0	82,9	1,6	22,5	40,5	17,6	22,0	45,2	15,8
2007	19,7	71,8	5,5	22,3	39,7	19,3	21,9	43,3	17,6
2008	17,8	71,1	3,1	22,3	38,4	18,4	21,8	42,1	16,7

(a) Per 100 occupati che vanno a piedi.

(b) Per 100 occupati che usano i mezzi di trasporto.

Tavola 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 bambini e studenti fino a 34 anni dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare a scuola o all'università)

CLASSI DI ETÀ	Vanno a piedi	Usano mezzi di trasporto	Treno	Tram e bus	Metro-politana	Pullman, corriere	Pullman scolastico	Auto (come conducente)	Auto (come passeggero)	Moto, ciclo-motore	Bicicletta	Impiegano	
												Fino a 15 minuti	31 minuti e più
MASCHI													
0-5	24,5	74,1	0,1	2,2	-	0,3	6,0	-	64,2	0,6	2,2	87,7	1,3
6-10	31,7	67,7	0,1	3,6	-	0,5	9,9	-	53,4	0,8	1,5	87,2	1,8
11-13	36,6	63,3	0,1	8,5	0,7	3,2	10,5	-	40,1	0,4	5,7	80,1	2,4
14-17	18,4	81,3	5,5	21,1	2,6	31,9	3,7	-	21,2	9,7	3,9	41,0	23,1
18-19	11,8	87,3	12,8	20,7	2,9	29,5	1,1	14,1	14,0	9,0	4,7	29,9	30,0
20-24	14,0	85,5	21,8	20,1	7,0	18,3	0,8	28,8	10,4	9,1	3,2	21,3	38,7
25-34	12,3	85,6	17,0	18,5	11,4	10,4	-	41,8	5,3	8,0	6,3	16,9	39,5
Totale	24,5	74,8	5,0	11,3	2,0	11,7	6,1	5,7	37,2	4,3	3,4	62,8	13,6
FEMMINE													
0-5	28,7	69,2	..	2,8	-	0,3	4,5	-	61,0	0,8	1,2	84,5	1,1
6-10	35,5	64,2	-	3,6	-	1,1	10,4	-	48,7	0,7	2,0	85,6	1,9
11-13	38,7	60,4	0,4	8,8	0,2	3,2	10,1	-	37,7	0,6	2,7	81,6	3,3
14-17	18,5	81,2	5,4	21,3	1,5	33,8	2,7	-	28,5	3,8	1,7	39,5	27,1
18-19	13,5	86,5	12,0	23,2	7,4	33,2	1,5	8,1	18,5	4,1	2,4	30,3	28,9
20-24	11,4	86,6	31,3	29,8	12,4	20,7	0,6	23,8	7,5	2,5	3,3	16,2	44,5
25-34	15,0	82,1	18,7	24,6	7,1	17,3	.	34,4	5,2	6,6	2,5	17,1	40,8
Totale	25,9	73,2	6,6	13,5	2,7	13,7	5,5	5,0	35,6	2,1	2,1	59,7	16,0
MASCHI E FEMMINE													
0-5	26,6	71,7	0,1	2,5	-	0,3	5,3	-	62,6	0,7	1,7	86,1	1,2
6-10	33,5	66,0	0,1	3,6	-	0,8	10,1	-	51,1	0,7	1,8	86,4	1,8
11-13	37,7	61,9	0,3	8,6	0,4	3,2	10,3	-	38,9	0,5	4,2	80,8	2,8
14-17	18,4	81,3	5,5	21,2	2,0	32,8	3,2	-	24,7	6,8	2,8	40,3	25,1
18-19	12,8	86,8	12,4	22,1	5,4	31,6	1,3	10,7	16,6	6,3	3,4	30,1	29,3
20-24	12,6	86,1	26,9	25,3	9,9	19,6	0,7	26,1	8,9	5,6	3,2	18,5	41,8
25-34	13,7	83,8	17,8	21,6	9,3	13,9	-	38,1	5,2	7,3	4,4	17,0	40,2
Totale	25,2	74,0	5,8	12,4	2,4	12,7	5,8	5,3	36,4	3,2	2,8	61,3	14,8

Tavola 28.2 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 bambini e studenti fino a 34 anni della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all'università)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Vanno a piedi	Usano mezzi di tras- porto	Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman, corriere	Pullman scola- stico	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bici- cletta	Impiegano	
												Fino a 15 minuti	31 minuti e più
Piemonte	24,9	74,8	8,3	14,5	2,3	12,8	3,3	7,0	40,0	2,0	2,2	62,0	17,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	23,1	76,9	3,9	13,9	2,2	10,6	13,8	3,2	37,4	2,9	1,8	65,9	9,3
Lombardia	24,3	74,9	6,8	9,3	5,7	12,1	5,4	5,7	37,8	3,4	4,6	65,5	14,2
Trentino-Alto Adige	36,6	62,6	6,5	12,3	0,2	13,8	10,5	1,5	18,8	1,0	10,9	70,4	10,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>41,0</i>	<i>57,8</i>	<i>7,7</i>	<i>12,0</i>	-	<i>13,6</i>	<i>8,9</i>	<i>1,1</i>	<i>12,9</i>	<i>1,4</i>	<i>15,4</i>	<i>68,4</i>	<i>12,6</i>
<i>Trento</i>	<i>32,3</i>	<i>67,5</i>	<i>5,3</i>	<i>12,6</i>	<i>0,4</i>	<i>14,0</i>	<i>12,2</i>	<i>2,0</i>	<i>24,8</i>	<i>0,7</i>	<i>6,3</i>	<i>72,4</i>	<i>8,9</i>
Veneto	15,5	83,8	4,8	14,1	0,4	18,2	9,0	5,8	36,8	1,0	7,6	64,0	17,4
Friuli-Venezia Giulia	16,0	83,6	5,3	15,2	0,4	19,3	6,9	7,1	37,9	1,2	7,0	58,2	18,6
Liguria	28,9	70,8	11,6	21,0	1,1	8,2	3,9	4,5	28,0	7,3	-	61,8	18,0
Emilia-Romagna	15,7	84,0	5,5	13,2	-	11,0	4,7	6,0	43,9	3,8	7,9	64,6	13,6
Toscana	15,5	83,8	8,3	16,7	-	8,7	8,1	5,9	39,7	7,8	4,1	59,9	15,4
Umbria	13,2	86,1	5,5	11,9	-	8,7	10,3	10,0	51,0	5,0	0,6	61,9	15,6
Marche	18,3	80,8	3,6	13,8	-	12,7	10,9	8,5	35,0	2,0	1,1	64,0	13,1
Lazio	18,9	79,7	6,0	16,9	6,2	9,7	4,5	6,6	41,1	3,0	0,6	54,8	19,9
Abruzzo	21,6	78,1	2,4	15,4	0,5	15,5	15,8	6,6	27,8	4,2	0,9	60,5	14,8
Molise	25,8	74,2	2,4	17,0	1,7	13,3	5,2	8,8	35,3	0,2	-	60,5	13,7
Campania	36,5	62,0	7,6	9,3	3,8	12,2	4,3	3,3	31,5	2,1	-	57,2	14,3
Puglia	37,5	61,2	6,0	7,3	0,1	14,6	3,3	3,5	30,4	1,4	1,2	62,1	13,4
Basilicata	29,0	70,4	1,8	11,8	1,8	18,4	8,5	2,8	29,8	1,2	0,2	57,7	17,4
Calabria	24,7	74,7	2,5	14,4	0,4	19,5	8,1	3,4	32,6	1,1	0,5	59,1	16,1
Sicilia	30,6	69,2	1,4	10,5	1,8	10,3	4,7	4,9	38,1	6,7	0,6	62,3	7,7
Sardegna	28,9	69,7	5,4	10,7	-	13,7	3,3	5,7	37,4	2,5	0,7	55,8	13,4
Nord-ovest	24,9	74,5	7,6	11,8	4,4	11,9	4,7	5,9	37,5	3,4	3,5	64,2	15,5
Nord-est	17,8	81,7	5,3	13,7	0,2	15,3	7,4	5,6	37,5	2,0	8,0	64,3	15,5
Centro	17,4	81,5	6,3	16,1	3,2	9,7	6,7	6,9	40,6	4,4	1,7	57,9	17,4
Sud	33,4	65,5	5,6	10,2	1,8	14,5	5,7	3,7	31,0	1,9	0,5	59,3	14,4
Isole	30,2	69,3	2,3	10,6	1,4	11,1	4,4	5,1	37,9	5,7	0,6	60,8	9,0
Comune centro dell'area metropolitana	36,0	62,1	1,8	23,9	6,0	0,4	0,7	5,7	25,9	8,4	1,3	55,9	12,6
Periferia dell'area metropolitana	25,3	74,0	8,7	9,6	4,4	15,4	4,0	4,3	40,4	2,3	1,9	58,6	16,6
Comuni fino a 2.000 abitanti	16,7	83,0	5,1	6,2	2,3	26,3	20,5	7,0	24,7	2,5	1,0	53,9	20,5
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	21,1	78,4	4,9	8,7	1,5	21,9	10,1	5,4	34,2	1,0	2,4	58,8	16,3
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	23,9	75,4	7,1	8,9	1,2	12,5	5,1	5,9	40,6	2,8	3,4	65,4	14,9
Comuni da 50.001 abitanti e più	26,8	72,5	6,0	18,1	1,0	3,5	2,0	4,5	41,4	3,7	4,6	66,6	11,1
Italia	25,2	74,0	5,8	12,4	2,4	12,7	5,8	5,3	36,4	3,2	2,8	61,3	14,8

Tavola 28.3 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare al lavoro)

CLASSI DI ETÀ	Vanno a piedi	Usano mezzi di trasporto	Treno	Tram e bus	Metro-politana	Pullman, corriere	Pullman aziendale	Auto (come conducente)	Auto (come passeggero)	Moto, ciclomotore	Bicicletta	Impiegano	
												Fino a 15 minuti	31 minuti e più
MASCHI													
15-17	17,1	82,9	-	-	-	5,7	6,7	-	48,7	37,4	-	56,9	23,0
18-19	9,1	90,9	0,2	4,0	-	6,7	1,5	41,2	18,9	10,8	8,2	51,1	7,2
20-24	9,3	90,5	2,7	3,7	1,6	1,6	1,9	67,8	13,0	5,4	1,8	42,6	14,7
25-34	9,7	89,7	2,6	2,9	1,4	1,6	0,9	72,4	6,5	6,2	2,7	39,0	16,5
35-44	7,3	91,8	2,9	2,5	2,0	1,7	0,9	74,5	4,4	6,6	3,0	36,8	18,6
45-54	9,6	89,5	2,8	2,9	1,7	1,7	0,8	74,1	3,5	5,8	2,9	41,3	16,9
55-64	12,2	86,7	2,7	3,1	1,7	2,0	0,4	73,7	3,1	4,0	2,3	39,2	17,4
65 e più	20,4	78,7	0,4	7,0	2,4	0,5	1,1	64,7	2,0	3,7	2,8	43,0	14,8
Totale	9,4	89,8	2,7	2,9	1,8	1,7	0,9	72,9	5,1	6,0	2,8	39,2	17,2
FEMMINE													
15-17	29,1	70,9	-	31,4	-	2,5	-	-	63,4	-	-	24,3	20,4
18-19	3,5	96,5	1,1	17,8	-	-	-	48,2	31,5	5,6	4,5	44,1	6,7
20-24	11,7	87,8	5,3	13,6	4,4	4,7	-	58,1	11,2	3,3	2,7	46,3	15,1
25-34	10,8	88,2	3,0	6,7	3,9	3,3	0,2	68,9	7,0	3,1	2,8	43,4	17,5
35-44	11,4	88,0	3,5	7,0	4,1	2,7	0,5	69,4	6,1	2,7	3,0	44,7	16,9
45-54	16,2	83,1	3,3	7,7	3,1	2,6	0,5	62,0	7,6	1,7	5,6	49,3	13,9
55-64	22,7	76,4	1,3	10,6	2,6	3,4	0,4	51,8	9,7	1,1	3,8	50,9	13,6
65 e più	36,0	64,0	-	12,3	4,0	9,3	2,2	22,2	12,9	-	7,9	69,9	9,9
Totale	13,7	85,6	3,2	7,9	3,7	3,0	0,4	64,8	7,5	2,4	3,7	46,3	15,8
MASCHI E FEMMINE													
15-17	20,9	79,1	-	9,9	-	4,7	4,6	-	53,4	25,5	-	46,6	22,2
18-19	7,5	92,5	0,5	8,0	-	4,8	1,1	43,2	22,5	9,3	7,1	49,1	7,0
20-24	10,2	89,5	3,7	7,4	2,7	2,8	1,2	64,2	12,3	4,6	2,1	44,0	14,9
25-34	10,2	89,1	2,8	4,5	2,5	2,3	0,6	70,9	6,7	4,9	2,7	40,8	16,9
35-44	9,0	90,3	3,1	4,4	2,9	2,1	0,8	72,4	5,1	5,0	3,0	40,1	17,9
45-54	12,3	86,9	3,0	4,8	2,3	2,1	0,7	69,3	5,1	4,2	4,0	44,5	15,7
55-64	15,8	83,2	2,2	5,6	2,0	2,5	0,4	66,2	5,4	3,0	2,8	43,2	16,1
65 e più	23,5	75,8	0,3	8,1	2,7	2,2	1,3	56,4	4,1	2,9	3,8	48,3	13,8
Totale	11,1	88,2	2,9	4,9	2,5	2,2	0,7	69,7	6,0	4,6	3,1	42,1	16,7

Tavola 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 15 anni e più occupate della stessa zona che escono di casa per andare al lavoro)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Vanno a piedi	Usano mezzi di trasporto	Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman, corriere	Pullman azien- dale	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bici- cletta	Impiegano	
												Fino a 15 minuti	31 minuti e più
Piemonte	9,5	89,9	3,2	7,6	1,5	3,0	0,8	72,4	3,7	1,8	3,0	39,0	19,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	14,6	84,6	0,5	0,7	-	1,3	2,5	79,0	3,2	2,1	0,6	47,6	7,2
Lombardia	8,5	90,8	4,0	5,0	6,8	2,4	0,5	70,2	5,7	5,0	4,3	38,4	22,2
Trentino-Alto Adige	15,4	83,8	3,3	5,8	0,1	4,2	1,0	59,5	6,5	4,5	9,5	58,5	10,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>16,4</i>	<i>82,0</i>	<i>4,7</i>	<i>8,1</i>	<i>0,1</i>	<i>5,3</i>	<i>1,7</i>	<i>50,3</i>	<i>6,3</i>	<i>6,9</i>	<i>14,5</i>	<i>57,5</i>	<i>11,0</i>
<i>Trento</i>	<i>14,4</i>	<i>85,4</i>	<i>1,9</i>	<i>3,6</i>	-	<i>3,2</i>	<i>0,4</i>	<i>68,3</i>	<i>6,8</i>	<i>2,2</i>	<i>4,6</i>	<i>59,5</i>	<i>9,4</i>
Veneto	8,1	91,1	2,0	2,6	-	2,2	0,1	74,8	4,4	4,5	5,6	46,3	14,7
Friuli-Venezia Giulia	9,5	89,7	1,6	5,4	-	0,7	0,3	73,6	3,6	6,0	6,0	54,2	11,4
Liguria	14,8	84,6	5,4	10,3	1,0	0,7	0,6	51,0	4,2	16,2	1,3	39,2	17,8
Emilia-Romagna	7,5	92,1	2,5	3,4	0,2	0,8	0,4	77,1	3,8	3,4	7,5	46,5	13,3
Toscana	9,8	89,7	2,3	4,5	0,1	2,1	0,4	69,5	5,1	7,6	4,4	46,4	14,1
Umbria	6,6	93,1	1,6	1,4	0,3	1,4	.	83,1	6,9	1,9	0,6	58,2	8,5
Marche	11,3	87,7	1,1	1,2	0,1	1,9	0,5	77,8	5,6	2,0	1,8	55,0	8,0
Lazio	10,1	88,3	5,2	11,5	8,8	2,4	0,4	64,3	5,9	7,9	0,4	29,0	31,7
Abruzzo	12,6	86,9	1,8	3,1	0,8	2,3	0,6	76,2	5,9	1,9	1,8	44,3	11,6
Molise	13,0	86,6	0,4	2,2	.	6,7	0,7	73,8	5,2	0,2	-	44,2	13,7
Campania	19,3	80,3	3,8	4,2	1,9	3,5	0,6	59,4	7,5	3,6	0,5	35,8	13,4
Puglia	13,4	86,0	1,5	2,6	0,6	2,6	3,4	65,2	13,7	1,1	1,7	43,5	9,9
Basilicata	16,3	82,9	1,6	2,9	0,7	4,0	1,7	73,5	5,8	0,8	-	46,9	12,1
Calabria	13,2	85,8	1,8	2,1	0,3	1,6	1,3	74,6	6,6	0,7	0,3	45,0	11,1
Sicilia	14,5	84,5	0,8	3,0	0,6	1,6	1,0	68,8	9,9	5,0	0,4	42,6	10,6
Sardegna	18,7	80,9	1,4	1,5	-	1,8	0,9	70,7	5,4	2,5	1,2	47,6	12,4
Nord-ovest	9,4	90,0	3,9	6,1	4,7	2,4	0,6	69,1	5,0	5,1	3,6	38,8	20,8
Nord-est	8,6	90,7	2,3	3,5	0,1	1,7	0,3	74,2	4,3	4,2	6,7	48,2	13,5
Centro	9,9	89,0	3,4	7,1	4,2	2,1	0,4	69,2	5,7	6,5	1,9	40,4	21,0
Sud	15,6	83,8	2,4	3,2	1,1	2,9	1,6	66,1	8,9	2,1	1,0	41,0	11,8
Isole	15,7	83,4	0,9	2,6	0,4	1,7	1,0	69,3	8,6	4,2	0,7	44,0	11,1
Comune centro dell'area metropolitana	14,0	85,0	2,6	18,6	9,5	1,5	0,4	49,9	3,9	11,3	2,2	25,7	28,0
Periferia dell'area metropolitana	9,2	90,2	6,3	3,8	4,7	4,2	0,5	71,9	4,2	4,3	2,2	31,5	26,7
Comuni fino a 2.000 abitanti	11,1	87,7	1,6	0,7	0,2	2,7	0,3	76,5	5,8	1,7	1,5	43,6	15,7
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	10,0	89,3	2,0	1,0	0,6	2,8	0,7	76,2	6,4	2,5	2,2	45,8	14,3
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	11,2	88,1	2,7	1,8	1,1	1,7	1,1	72,9	7,3	3,0	3,4	48,3	12,3
Comuni da 50.001 abitanti e più	11,3	88,0	2,7	5,5	0,5	1,2	0,7	68,7	7,0	5,3	6,1	48,4	9,9
Italia	11,1	88,2	2,9	4,9	2,5	2,2	0,7	69,7	6,0	4,6	3,1	42,1	16,7

Capitolo 29 - L'uso del treno

Nel 2008 il 29,4 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di utilizzare il treno per i suoi spostamenti, sostanzialmente come nel 2007. A livello di grandi ripartizioni territoriali, invece, si rileva un aumento della quota di utenti al Centro ed una diminuzione nel Nord-ovest e al Sud, mentre nelle altre aree il dato è stabile (Prospetto 29.1).

Non emergono particolari differenze di genere nell'utilizzo del treno (29,8 per cento tra gli uomini e 29,1 per cento tra le donne), mentre rispetto all'età, le quote più alte di utilizzatori si riscontrano tra i giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni (oltre il 47 per cento) (Tavola 29.1).

Prospetto 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	36,9	34,1	29,7	27,9	16,4	30,5
2002	31,9	32,6	30,4	26,0	16,8	28,6
2003	33,1	33,5	27,3	25,0	13,5	27,9
2005	32,0	34,1	33,1	27,3	12,2	29,3
2006	35,5	31,5	32,6	26,5	13,4	29,6
2007	35,5	34,0	30,4	27,5	13,6	29,9
2008	33,4	34,6	32,4	25,8	13,5	29,4

Le quote maggiori di utilizzatori del treno si riscontrano nel Centro-nord (il 30 per cento e oltre della popolazione di 14 anni e più), mentre quelli più assidui si trovano nel Nord-ovest dove il 4,0 per cento dei residenti utilizzano il treno tutti i giorni o qualche volta alla settimana (Tavola 29.2).

Passando ad analizzare la soddisfazione per i vari aspetti della qualità del servizio, la maggior parte degli utenti si dichiarano soddisfatti (molto o abbastanza) per la possibilità di trovare un posto a sedere (60,0 per cento), per la frequenza delle corse (58,3 per cento) e per la comodità degli orari (54,6 per cento). Quote inferiori si registrano in relazione alle informazioni sul servizio (48,4 per cento), alla puntualità delle corse (42,6 per cento), al costo del biglietto (28,1 per cento) e alla pulizia delle vetture (20,7 per cento) (Prospetto 29.2).

Prospetto 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2008 (per 100 utenti di 14 anni e più)

ANNI	Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Pulizia delle vetture	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
2001	67,3	55,9	65,4	34,2	61,9	40,3	53,2
2002	66,5	55,1	63,9	33,0	60,6	36,8	55,1
2003	68,5	57,5	65,7	33,1	62,0	33,4	54,0
2005	62,7	46,9	62,4	31,4	58,3	33,8	51,8
2006	58,4	37,7	57,0	20,7	53,5	31,7	47,8
2007	61,5	44,2	62,6	23,5	57,0	33,5	51,9
2008	58,3	42,6	60,0	20,7	54,6	28,1	48,4

Rispetto al 2007, la diffusione della soddisfazione sembra flettere per tutti i diversi aspetti del servizio. Fa eccezione la puntualità, per la quale la contrazione non è significativa (Prospetto 29.2).

A livello territoriale gli utenti più soddisfatti per i vari aspetti che riguardano il servizio risiedono nel Nord-est e nel Centro (Tavola 29.2).

Tavola 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano il treno	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)						
			Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Pulizia delle etture	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
MASCHI									
14-17	31,2	6,8	73,1	55,2	74,3	33,5	66,5	36,3	60,2
18-19	48,3	10,0	58,7	41,7	60,2	27,6	54,3	29,5	56,3
20-24	43,7	10,5	55,7	38,9	56,0	23,5	49,1	23,0	48,4
25-34	34,4	3,5	57,2	36,3	57,4	19,5	52,4	23,1	47,3
35-44	29,5	2,6	54,8	36,2	55,7	20,0	52,1	27,4	44,6
45-54	29,8	2,8	56,2	37,4	56,3	19,3	50,3	27,3	44,1
55-59	28,5	2,0	47,4	34,6	55,0	17,5	48,6	30,5	43,2
60-64	29,7	1,1	56,8	42,5	64,4	23,0	56,1	31,3	47,6
65-74	23,4	1,3	56,7	38,4	58,8	18,6	55,6	34,1	44,4
75 e più	15,2	0,1	63,6	51,6	64,8	29,3	60,9	34,9	54,5
Totale	29,8	3,2	56,8	39,1	58,5	21,4	53,2	28,2	47,1
FEMMINE									
14-17	31,5	5,5	71,0	59,1	71,4	31,7	63,7	39,3	60,1
18-19	50,4	14,5	64,0	51,9	66,0	25,3	59,0	31,6	57,4
20-24	51,9	15,5	57,2	42,0	57,1	16,7	52,0	24,5	48,4
25-34	35,8	3,8	57,3	40,8	57,1	18,3	52,7	22,9	49,1
35-44	31,8	2,7	60,8	48,5	62,8	19,8	56,5	29,0	51,0
45-54	31,8	1,6	56,1	40,8	58,1	15,0	50,3	22,2	43,7
55-59	30,4	0,8	53,2	44,9	58,5	21,0	50,9	25,1	46,5
60-64	26,6	0,7	65,7	46,3	65,3	19,9	61,4	33,7	49,1
65-74	22,1	0,8	64,2	50,8	66,4	24,2	67,5	33,7	50,6
75 e più	7,2	0,3	63,2	57,8	70,5	30,5	65,9	46,6	57,7
Totale	29,1	3,0	59,8	46,0	61,4	20,1	56,1	28,0	49,6
MASCHI E FEMMINE									
14-17	31,3	6,2	72,1	57,1	72,8	32,6	65,1	37,7	60,1
18-19	49,4	12,3	61,5	47,1	63,3	26,4	56,8	30,6	56,9
20-24	47,6	12,9	56,5	40,5	56,6	20,0	50,6	23,8	48,4
25-34	35,1	3,7	57,2	38,5	57,3	18,9	52,6	23,0	48,2
35-44	30,6	2,7	57,9	42,7	59,4	19,9	54,4	28,2	48,0
45-54	30,9	2,2	56,2	39,2	57,3	17,1	50,3	24,6	43,9
55-59	29,4	1,4	50,4	40,0	56,9	19,4	49,8	27,6	44,9
60-64	28,2	0,9	61,0	44,3	64,8	21,5	58,6	32,4	48,3
65-74	22,7	1,0	60,7	45,0	62,8	21,6	61,9	33,9	47,7
75 e più	10,2	0,2	63,4	54,3	67,3	29,9	63,1	40,1	55,9
Totale	29,4	3,1	58,3	42,6	60,0	20,7	54,6	28,1	48,4

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

Tavola 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano il treno	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)						
			Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Pulizia delle vetture	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
Piemonte	32,0	3,5	56,9	36,2	58,1	15,5	55,5	28,1	48,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	28,5	3,4	48,6	36,8	67,0	20,4	49,2	45,8	49,5
Lombardia	33,0	3,9	60,2	38,4	56,6	17,1	58,0	29,3	46,7
Trentino-Alto Adige	34,8	4,1	69,2	57,9	75,7	34,4	63,2	48,5	61,2
<i>Bozano/Bozen</i>	33,4	4,9	71,8	60,5	80,3	38,3	63,9	60,5	66,7
<i>Trento</i>	36,1	3,3	66,9	55,6	71,7	31,0	62,5	38,0	56,4
Veneto	35,9	2,9	61,6	48,3	62,4	23,8	57,5	28,8	56,4
Friuli-Venezia Giulia	33,6	2,4	65,3	44,9	73,0	28,3	61,3	34,1	59,9
Liguria	40,1	6,4	50,0	32,2	62,7	11,7	46,4	28,3	46,3
Emilia-Romagna	33,5	2,4	60,3	39,7	56,3	20,7	57,2	25,7	55,2
Toscana	33,0	2,7	61,7	44,4	63,7	21,8	56,3	24,9	52,3
Umbria	28,4	2,0	55,9	45,5	72,5	22,5	56,7	31,7	53,1
Marche	20,7	1,7	52,3	43,4	64,1	23,4	48,8	19,3	54,0
Lazio	35,8	4,3	67,9	49,1	62,4	23,6	61,7	33,3	47,1
Abruzzo	16,8	1,1	53,7	39,6	64,7	26,4	45,0	29,4	50,6
Molise	23,7	1,4	42,0	43,2	55,5	27,5	38,5	26,3	43,9
Campania	27,7	4,6	62,6	52,8	59,6	28,8	57,4	31,4	42,8
Puglia	26,4	2,3	53,8	44,9	54,9	16,2	48,1	17,1	50,2
Basilicata	21,1	1,2	47,3	39,4	62,7	21,9	38,7	27,4	45,1
Calabria	27,2	1,3	32,6	25,0	43,0	7,9	32,1	16,2	27,8
Sicilia	13,3	1,0	34,4	29,4	59,9	14,5	33,5	18,7	32,0
Sardegna	13,9	1,8	50,2	54,2	71,6	41,2	50,8	37,5	38,6
Nord-ovest	33,4	4,0	58,0	37,0	57,8	16,0	55,8	28,9	47,2
Nord-est	34,6	2,8	62,2	45,6	62,4	24,1	58,3	30,0	56,7
Centro	32,4	3,3	63,7	46,9	63,6	23,0	58,5	29,3	49,8
Sud	25,8	2,9	53,9	44,8	56,0	21,5	49,0	24,5	43,3
Isole	13,5	1,2	38,5	35,9	62,9	21,5	38,1	23,7	33,8
Comune centro dell'area metropolitana	35,2	2,7	64,3	46,7	68,1	25,6	61,0	33,4	53,5
Periferia dell'area metropolitana	31,3	6,2	62,7	48,8	57,3	21,7	59,4	30,8	43,0
Comuni fino a 2.000 abitanti	21,1	1,4	54,8	43,6	63,1	21,2	51,6	30,8	48,8
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	25,3	2,4	55,0	40,8	60,0	20,4	50,9	26,9	46,1
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	29,4	3,1	56,2	40,1	56,2	18,0	52,8	25,4	47,4
Comuni da 50.001 abitanti e più	31,6	2,8	56,9	39,6	58,4	19,3	52,4	25,1	50,8
Italia	29,4	3,1	58,3	42,6	60,0	20,7	54,6	28,1	48,4

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona.

Capitolo 30 - L'uso del pullman

Nel 2008 il 16,8 per cento delle persone di 14 anni e più dichiara di utilizzare per i suoi spostamenti il servizio di trasporto extraurbano. Il dato mostra una notevole stabilità nel tempo (Prospetto 30.1).

In generale, le donne ricorrono a questa modalità di trasporto in misura maggiore degli uomini (19,0 per cento rispetto al 14,5 per cento). I livelli più elevati di utilizzo si registrano tra i giovani nella fascia d'età tra i 14 e i 19 anni (oltre il 46 per cento) e tra i 20 e i 24 anni (il 30,8 per cento), mentre a partire dai 25 anni l'uso di questo mezzo di trasporto per gli spostamenti risulta meno diffuso (Tavola 30.1).

Prospetto 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	18,6	16,9	13,3	19,3	18,2	17,4
2002	17,4	15,6	13,3	19,0	16,6	16,5
2003	17,9	17,1	13,3	19,1	15,4	16,9
2005	16,3	16,4	15,0	18,8	15,8	16,6
2006	17,2	16,0	14,6	18,3	16,5	16,7
2007	18,1	15,9	14,3	18,4	14,6	16,6
2008	17,7	17,0	14,4	17,6	16,9	16,8

Tra il 2007 e il 2008 non si registrano variazioni significative nelle quote di utenti soddisfatti per i vari aspetti del servizio (Prospetto 30.2).

I giudizi più positivi (molto e abbastanza soddisfatti) si concentrano su aspetti quali la velocità delle corse (68,7 per cento), la possibilità di trovare un posto a sedere in vettura (66,4 per cento), la puntualità (65,5 per cento), la frequenza delle corse (60,9 per cento), la possibilità di collegamenti con altri comuni (58,7 per cento), la comodità degli orari (55,4 per cento) e la pulizia delle vetture (49,2 per cento). Aspetti quali le informazioni sul servizio, il costo del biglietto e la comodità di attesa alle fermate raccolgono giudizi positivi da una quota di utenti inferiore al 50 per cento (Prospetto 30.2).

Prospetto 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2008 (per 100 utenti di 14 anni e più)

ANNI	Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità collegamento con altri comuni	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
2001	61,3	68,3	70,0	72,7	56,8	37,0	56,1	55,4	44,4	49,1
2002	62,4	68,2	68,4	72,1	55,8	38,9	57,4	56,0	39,2	48,1
2003	61,2	69,1	66,9	71,2	54,5	37,7	56,6	54,6	36,3	47,9
2005	59,3	66,4	67,4	70,4	53,7	37,5	55,5	53,2	38,1	47,1
2006	57,9	64,2	68,1	70,1	49,5	37,1	55,5	52,8	38,1	47,9
2007	60,9	65,4	65,8	70,1	50,6	39,4	56,8	55,7	40,6	49,1
2008	60,9	65,5	66,4	68,7	49,2	39,2	58,7	55,4	38,9	49,5

A livello territoriale la quota di chi utilizza il pullman per i propri spostamenti è più alta nel Sud e nel Nord-ovest. Per quanto riguarda, invece, il grado di soddisfazione espresso per il servizio, si riscontra una valutazione più positiva nel Nord-est rispetto alle altre zone del Paese. Questo si verifica per tutti gli aspetti del servizio considerati tranne per il costo del biglietto dove il livello di soddisfazione è più alto nel Centro (Tavola 30.2).

Tavola 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano il pullman	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
			Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità collegamento con altri comuni	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
MASCHI												
14-17	47,6	34,3	62,4	63,6	52,5	66,8	44,1	35,9	63,2	54,7	34,6	50,2
18-19	45,7	23,5	56,8	57,1	51,6	57,8	34,2	31,2	56,7	48,0	34,1	43,0
20-24	26,9	9,9	61,5	56,3	64,5	63,8	43,8	36,3	56,7	55,0	27,6	44,2
25-34	13,0	3,3	56,7	59,0	65,6	60,5	49,5	36,6	53,8	48,9	38,4	47,0
35-44	10,1	2,1	59,7	67,2	68,8	66,7	54,1	41,4	50,3	48,2	43,9	49,2
45-54	9,7	2,0	62,4	63,8	61,3	62,6	48,8	36,3	57,5	55,6	35,9	46,8
55-59	10,9	2,0	51,3	58,0	64,6	58,5	49,6	31,9	50,2	53,8	33,8	34,6
60-64	11,2	1,2	63,2	65,7	67,3	63,9	51,0	43,6	59,9	58,7	36,7	44,8
65-74	10,0	1,2	69,4	71,7	69,8	76,5	58,9	48,4	63,9	62,8	47,4	53,7
75 e più	10,7	1,0	70,4	77,6	72,0	76,2	60,0	51,4	68,8	65,7	54,2	55,0
Totale	14,5	4,6	61,2	63,5	63,0	65,2	48,9	38,7	57,7	54,1	38,0	47,4
FEMMINE												
14-17	46,0	33,7	60,1	60,1	51,7	70,0	40,0	32,5	61,1	55,1	38,2	53,8
18-19	51,1	30,2	55,1	54,6	57,1	65,3	35,6	28,3	54,9	46,9	28,1	42,8
20-24	35,0	13,6	52,5	55,4	61,2	61,9	40,7	28,3	55,2	52,6	30,4	45,1
25-34	20,4	4,8	56,8	65,4	68,5	65,9	43,6	36,2	57,5	50,0	33,4	44,6
35-44	15,0	3,1	57,9	68,7	69,3	71,2	49,4	42,1	57,8	53,8	40,3	52,7
45-54	17,3	3,0	57,1	66,4	73,0	69,2	51,6	37,8	53,3	53,5	39,3	51,0
55-59	18,3	4,3	63,7	69,4	73,6	72,7	49,7	38,6	59,9	60,3	35,4	45,4
60-64	15,4	1,9	75,7	80,3	79,9	85,8	56,4	51,7	66,6	68,5	45,9	54,0
65-74	16,6	2,4	71,2	77,2	79,2	79,6	67,1	55,9	68,7	67,9	54,2	59,2
75 e più	7,7	1,0	73,1	78,7	81,1	85,8	67,9	52,0	67,7	67,4	57,9	65,7
Totale	19,0	5,5	60,8	66,9	68,8	71,3	49,4	39,7	59,4	56,3	39,6	50,9
MASCHI E FEMMINE												
14-17	46,8	34,0	61,3	61,9	52,1	68,3	42,2	34,3	62,2	54,9	36,3	51,9
18-19	48,5	27,0	55,9	55,7	54,6	61,9	35,0	29,6	55,7	47,4	30,8	42,9
20-24	30,8	11,7	56,6	55,8	62,7	62,7	42,1	31,9	55,9	53,7	29,1	44,7
25-34	16,6	4,0	56,7	62,9	67,3	63,7	46,0	36,3	56,0	49,5	35,4	45,5
35-44	12,6	2,6	58,6	68,1	69,1	69,4	51,3	41,8	54,8	51,6	41,7	51,3
45-54	13,6	2,5	58,9	65,5	69,0	66,9	50,7	37,3	54,8	54,2	38,2	49,6
55-59	14,7	3,2	59,1	65,2	70,3	67,5	49,7	36,1	56,3	57,9	34,8	41,4
60-64	13,3	1,5	70,4	74,1	74,6	76,6	54,1	48,3	63,8	64,4	42,0	50,1
65-74	13,6	1,9	70,6	75,3	76,0	78,6	64,3	53,4	67,1	66,2	51,9	57,3
75 e più	8,8	1,0	71,9	78,2	77,0	81,4	64,3	51,7	68,2	66,6	56,2	60,8
Totale	16,8	5,1	60,9	65,5	66,4	68,7	49,2	39,2	58,7	55,4	38,9	49,5

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

Tavola 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso per grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008
(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utiliz- zato il pullman	Tutti i giorni o qualche volta a setti- mana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
			Frequen- za corse	Pun- tualità	Possibi- lità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodi- tà dell'attes- ta alle fermate	Possi- bilità collega- mento con altri comuni	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informa- zioni sul servizio
Piemonte	18,1	6,0	64,5	70,1	70,4	69,7	54,0	44,4	60,5	58,5	38,2	53,5
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste	22,1	6,3	75,9	81,3	90,5	86,2	78,8	71,1	72,1	71,9	56,1	68,7
Lombardia	17,7	5,1	61,0	64,7	69,8	67,8	48,3	39,0	59,9	56,0	37,2	49,0
Trentino-Alto Adige	28,4	7,4	74,3	87,2	86,4	84,3	83,5	69,6	74,6	68,9	64,0	77,8
<i>Bolzano - Bozen</i>	28,8	7,8	83,4	86,6	85,5	84,3	89,2	72,1	81,4	77,8	72,9	79,7
<i>Trento</i>	28,0	7,0	65,5	87,8	87,4	84,3	78,0	67,3	67,9	60,1	55,3	76,0
Veneto	18,7	5,3	62,9	70,8	64,1	72,9	51,8	46,1	56,8	57,6	27,4	58,3
Friuli-Venezia Giulia	14,4	4,3	63,3	76,4	77,3	77,5	62,6	52,4	59,2	56,3	35,8	58,3
Liguria	16,3	5,4	61,2	68,0	71,0	80,0	53,7	44,7	65,9	56,6	44,7	58,5
Emilia-Romagna	13,1	3,5	66,5	78,6	70,1	74,1	62,6	51,5	63,9	62,5	44,9	64,3
Toscana	13,8	3,8	68,6	72,0	74,1	76,6	57,8	49,1	62,7	62,8	41,0	56,2
Umbria	10,5	3,7	58,9	69,9	74,8	72,9	56,7	47,3	53,4	54,6	40,3	60,1
Marche	13,7	4,8	65,5	78,6	73,5	76,7	65,4	48,5	64,0	62,8	38,2	54,5
Lazio	15,7	5,0	54,4	46,9	54,8	59,9	28,2	26,8	53,1	46,3	42,4	41,2
Abruzzo	16,3	5,6	66,4	76,2	72,3	72,1	58,9	46,5	63,0	58,1	40,5	52,8
Molise	24,5	7,7	69,1	80,9	83,2	79,7	72,7	43,1	65,3	62,7	61,6	52,2
Campania	16,1	6,2	50,5	48,3	50,7	56,5	40,8	25,7	55,1	46,9	34,0	35,5
Puglia	18,4	6,0	66,7	65,2	56,3	66,7	40,6	32,0	59,2	57,5	35,6	44,4
Basilicata	23,6	6,0	67,5	72,4	79,0	72,9	58,7	41,7	53,7	58,3	53,3	47,7
Calabria	18,3	6,5	51,3	63,2	69,9	65,2	44,2	36,0	49,1	45,2	46,4	38,4
Sicilia	16,3	3,9	58,7	62,2	69,4	68,6	43,0	31,1	56,8	53,1	36,1	41,5
Sardegna	18,7	4,3	48,6	66,6	63,1	62,3	46,2	27,3	51,4	50,2	40,4	38,9
Nord-ovest	17,7	5,4	62,2	66,7	70,3	69,7	50,7	41,4	60,7	56,9	38,4	51,4
Nord-est	17,0	4,7	65,7	76,0	70,3	75,3	60,6	51,6	61,7	60,6	38,6	62,9
Centro	14,4	4,5	60,4	59,8	64,2	67,9	43,5	37,5	57,4	53,9	41,3	48,5
Sud	17,6	6,1	58,5	60,6	59,8	64,0	44,9	32,5	56,4	52,0	38,9	41,4
Isole	16,9	4,0	55,9	63,4	67,6	66,8	43,9	30,0	55,3	52,2	37,3	40,8
Comune centro dell'area metropolitana	10,2	1,6	55,4	64,0	62,7	62,6	46,8	41,4	57,0	48,8	44,0	51,1
Periferia dell'area metropolitana	24,8	9,1	50,6	49,0	53,0	57,2	34,2	31,2	50,6	47,8	33,5	37,7
Comuni fino a 2.000 abitanti	22,1	6,4	64,0	74,3	81,9	79,2	66,9	48,2	60,9	56,0	50,2	58,2
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	20,2	7,6	62,5	70,9	70,8	73,5	54,6	41,7	60,0	56,9	38,8	53,2
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	16,6	4,9	65,4	66,6	65,5	70,5	48,1	38,0	61,2	60,0	35,5	49,3
Comuni da 50.001 abitanti e più	11,0	2,0	65,1	69,7	70,5	68,3	50,8	40,3	61,9	57,6	43,4	51,3
Italia	16,8	5,1	60,9	65,5	66,4	68,7	49,2	39,2	58,7	55,4	38,9	49,5

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona.

Capitolo 31 - L'uso dell'autobus, del filobus e del tram

Nel 2008 il 24,8 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di utilizzare i mezzi pubblici urbani (autobus, filobus e tram) e, di questi, più o meno la metà (11,4 per cento) lo fa tutti i giorni o qualche volta a settimana. Il dato nazionale è stabile rispetto al 2007. (Prospetto 31.1 e Tavola 31.1).

Rispetto all'età l'utilizzo di tale tipologia di mezzi è più diffuso tra i giovani. Infatti, oltre il 45 per cento dei ragazzi nella fascia d'età tra i 14 e i 19 anni e il 31,2 per cento di quelli tra i 20 e i 24 anni, dichiarano di utilizzare i mezzi pubblici urbani. I valori più bassi si hanno in corrispondenza delle fasce 35-44 anni (20,7 per cento) e dai 75 anni in su (19,7 per cento).

L'uso dei mezzi pubblici urbani prevale tra le donne (il 28,1 per cento contro il 21,2 degli uomini) in quasi tutte le classi di età (Tavola 31.1).

Dal punto di vista territoriale il ricorso al servizio è maggiore nel Centro (31,5 per cento) e nel Nord (oltre il 25 per cento) e nei comuni centro dell'area metropolitana (65,9 per cento) (Tavola 31.2).

Prospetto 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	26,9	25,0	30,5	18,6	16,7	24,1
2002	27,2	23,1	30,7	17,8	17,5	23,8
2003	27,3	23,9	29,7	17,7	18,0	23,8
2005	26,3	26,6	31,1	16,8	15,1	23,8
2006	27,6	23,9	31,1	17,3	17,6	24,0
2007	28,5	24,0	30,3	17,8	18,8	24,4
2008	28,9	25,1	31,5	17,4	18,1	24,8

Per quanto riguarda il giudizio sui vari aspetti del servizio, la velocità delle corse è l'aspetto che soddisfa la quota più elevata di utenti (61,3 per cento), seguito dalla possibilità di collegamento tra zone del comune (55,4 per cento), dalla frequenza delle corse (54,4 per cento), dalla comodità degli orari (53,0 per cento) e dalla puntualità (51,4 per cento) (Prospetto 31.2).

Prospetto 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2008 (per 100 utenti di 14 anni e più)

ANNI	Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità di collegamento tra zone del comune	Comodità degli orari	Costo del biglietto
2001	55,8	53,3	49,4	63,8	50,8	34,6	56,9	55,0	41,7
2002	56,9	54,0	48,9	61,7	48,7	35,1	56,9	54,8	37,0
2003	54,1	51,5	46,6	58,1	46,2	34,5	54,5	53,5	32,0
2005	53,0	51,5	48,4	60,9	45,8	35,1	55,0	52,2	34,9
2006	51,9	46,7	46,5	59,2	41,7	33,8	54,3	52,1	36,6
2007	56,5	53,1	50,0	61,2	44,1	39,6	57,2	55,5	40,8
2008	54,4	51,4	48,1	61,3	41,8	36,8	55,4	53,0	37,7

Rispetto al 2007, si riscontra un peggioramento della percezione della qualità del servizio da parte degli utenti rispetto a: frequenza delle corse, pulizia delle vetture, comodità di attesa alle fermate e degli orari e costo del biglietto (Prospetto 31.2).

Tavola 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano autobus, filobus e tram	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)								
			Frequenza corse	Puntuabilità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità di collegamento tra zone del comune	Comodità degli orari	Costo del biglietto
MASCHI											
14-17	44,8	32,5	55,5	51,3	48,4	61,0	42,4	34,3	59,7	53,9	39,7
18-19	43,8	23,1	53,7	49,3	46,2	56,8	34,1	31,3	52,2	46,5	27,9
20-24	26,6	13,2	53,0	40,2	44,6	54,9	36,2	25,4	52,3	44,6	22,7
25-34	17,5	7,4	52,8	50,1	44,4	54,5	42,3	34,6	52,9	51,7	38,2
35-44	16,1	5,8	53,7	50,1	47,1	54,6	41,0	37,0	50,5	49,1	41,3
45-54	17,0	6,0	57,2	53,3	40,7	57,2	46,5	38,7	55,0	54,7	40,2
55-59	18,7	5,9	47,3	44,3	45,9	52,7	44,1	34,4	48,4	51,6	35,9
60-64	22,3	7,1	54,1	52,0	47,4	61,3	44,0	41,0	57,8	52,6	38,3
65-74	23,3	10,1	54,9	53,2	45,9	59,8	41,4	40,8	59,1	56,5	40,7
75 e più	21,6	9,9	58,1	55,2	50,1	66,8	50,0	46,1	63,3	64,5	47,2
Totale	21,2	9,2	54,3	50,4	45,9	57,8	42,6	36,8	55,2	52,9	38,3
FEMMINE											
14-17	51,7	40,4	58,2	55,1	46,7	66,6	38,9	29,5	59,5	54,0	39,4
18-19	47,7	32,7	47,0	45,0	45,2	57,3	28,7	21,8	47,1	46,3	31,5
20-24	36,1	20,4	50,7	45,7	48,0	58,3	37,7	27,2	50,2	46,5	30,5
25-34	24,5	11,8	48,3	43,8	45,0	54,9	36,0	31,2	47,4	44,6	29,6
35-44	25,1	9,9	53,7	51,0	46,3	63,3	40,7	37,2	53,4	50,3	36,6
45-54	27,5	11,1	52,0	48,1	49,3	60,8	39,8	36,8	51,7	49,4	37,4
55-59	29,9	13,7	55,9	50,3	46,9	62,7	37,8	36,7	55,1	53,6	32,4
60-64	28,7	12,3	54,0	55,6	52,9	68,7	40,6	43,1	62,9	54,7	35,5
65-74	30,3	13,2	60,3	60,1	55,9	70,4	49,1	46,4	62,3	63,7	41,8
75 e più	18,4	8,3	62,6	64,6	60,0	73,4	54,2	46,5	66,9	65,9	54,9
Totale	28,1	13,5	54,5	52,1	49,6	63,7	41,2	36,9	55,5	53,1	37,3
MASCHI E FEMMINE											
14-17	48,2	36,4	56,9	53,3	47,5	63,9	40,5	31,8	59,6	53,9	39,5
18-19	45,8	28,1	50,1	47,0	45,6	57,1	31,2	26,2	49,4	46,4	29,8
20-24	31,2	16,7	51,7	43,3	46,5	56,8	37,0	26,4	51,1	45,7	27,0
25-34	20,9	9,5	50,3	46,5	44,7	54,7	38,7	32,6	49,8	47,7	33,3
35-44	20,7	7,9	53,7	50,7	46,6	59,9	40,8	37,1	52,2	49,9	38,4
45-54	22,4	8,6	54,0	50,0	46,1	59,5	42,3	37,5	52,9	51,4	38,4
55-59	24,4	9,9	52,7	48,1	46,5	58,9	40,2	35,8	52,5	52,9	33,7
60-64	25,5	9,7	54,0	54,0	50,5	65,4	42,1	42,2	60,7	53,8	36,7
65-74	27,1	11,8	58,2	57,4	52,0	66,2	46,0	44,2	61,0	60,9	41,4
75 e più	19,7	8,9	60,7	60,7	55,9	70,6	52,5	46,3	65,4	65,3	51,7
Totale	24,8	11,4	54,4	51,4	48,1	61,3	41,8	36,8	55,4	53,0	37,7

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

Tavola 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano autobus, filobus e tram	Tutti i giorni o qualche volta a setti- mana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)								
			Frequenza corse	Puntu- alità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità della attesa alle fermate	Possibilità di collega- mento tra zone del comune	Comodità degli orari	Costo del biglietto
Piemonte	28,5	13,9	60,2	54,7	50,3	65,7	39,8	48,7	64,0	61,7	32,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	21,1	8,3	70,7	82,2	89,0	86,6	83,3	69,0	67,8	70,1	60,3
Lombardia	27,0	12,8	58,7	51,7	54,7	67,5	40,3	42,0	65,8	58,7	38,3
Trentino-Alto Adige	31,9	12,7	82,4	84,8	76,8	84,8	80,8	70,8	77,9	77,5	68,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>41,1</i>	<i>15,4</i>	<i>86,3</i>	<i>84,9</i>	<i>81,9</i>	<i>87,3</i>	<i>87,2</i>	<i>72,0</i>	<i>81,1</i>	<i>80,3</i>	<i>75,4</i>
<i>Trento</i>	<i>23,2</i>	<i>10,2</i>	<i>76,0</i>	<i>84,6</i>	<i>68,1</i>	<i>80,6</i>	<i>70,3</i>	<i>68,8</i>	<i>72,5</i>	<i>73,0</i>	<i>57,4</i>
Veneto	22,9	8,1	63,5	70,6	51,8	71,7	56,2	49,0	57,2	58,9	32,8
Friuli-Venezia Giulia	24,8	12,1	69,0	76,1	62,8	78,8	66,0	46,1	65,6	67,2	30,9
Liguria	41,4	23,4	61,4	59,8	42,6	62,0	36,8	37,3	58,0	55,6	32,2
Emilia-Romagna	26,0	9,3	73,4	70,7	60,0	74,8	54,1	54,8	66,9	70,2	45,9
Toscana	28,2	11,1	60,6	55,4	54,3	66,6	49,3	37,4	54,9	56,6	31,8
Umbria	19,4	7,6	70,3	71,7	70,7	71,4	69,4	49,0	65,3	63,9	50,6
Marche	15,1	7,0	70,1	74,1	74,0	82,9	66,0	43,0	61,8	64,7	37,5
Lazio	40,3	21,8	41,0	37,1	32,4	50,5	28,9	22,7	48,7	44,5	48,9
Abruzzo	15,7	6,3	64,4	68,9	60,1	64,4	49,1	37,6	58,2	59,2	37,0
Molise	11,3	4,8	64,3	59,1	66,0	72,9	68,0	32,3	63,0	50,2	45,8
Campania	22,2	11,5	42,8	36,7	33,2	43,3	30,9	23,3	41,3	35,8	26,4
Puglia	13,5	5,6	40,6	30,4	37,8	50,4	27,8	18,8	37,6	35,8	31,5
Basilicata	15,1	6,6	66,7	67,2	76,0	76,9	62,4	47,3	58,5	63,2	65,4
Calabria	14,7	6,6	46,2	48,1	58,2	61,8	42,4	29,3	48,7	44,4	44,5
Sicilia	19,2	8,9	25,0	21,9	33,1	35,7	26,7	19,0	31,2	27,4	24,1
Sardegna	15,0	6,0	47,4	50,3	48,1	59,1	42,7	20,0	48,7	53,4	42,4
Nord-ovest	28,9	14,2	59,6	53,9	51,9	66,3	39,9	43,3	64,2	59,1	36,1
Nord-est	25,1	9,4	70,1	72,8	59,0	75,1	59,1	53,4	64,2	66,3	41,7
Centro	31,5	15,4	49,8	46,3	43,1	58,1	39,0	29,4	52,1	50,1	43,4
Sud	17,4	8,2	45,8	40,9	41,7	50,6	34,9	25,3	43,8	40,1	32,4
Isole	18,1	8,2	29,8	27,9	36,3	40,6	30,1	19,2	34,9	32,9	27,9
Comune centro dell' area metropolitana	65,9	35,7	45,6	37,5	30,9	51,1	28,0	32,0	53,7	49,2	37,2
Periferia dell'area metropolitana	19,9	8,0	47,2	48,5	52,4	60,1	36,5	32,7	48,6	43,6	31,0
Comuni fino a 2.000 abitanti	8,4	2,5	68,5	75,8	79,1	82,4	72,8	49,6	60,7	51,6	42,6
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	9,2	4,1	61,1	67,1	64,9	70,9	55,7	43,0	58,3	55,6	41,5
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	12,6	4,9	64,5	67,0	65,3	72,8	56,9	41,1	59,2	58,8	38,3
Comuni da 50.001 abitanti e più	36,7	15,2	62,9	59,4	57,2	67,2	50,8	40,8	57,2	58,8	39,1
Italia	24,8	11,4	54,4	51,4	48,1	61,3	41,8	36,8	55,4	53,0	37,7

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona.

Capitolo 32 - Gli utenti dell'anagrafe

Nel 2008 il 44,6 per cento delle persone di 18 anni e più ha dichiarato di aver utilizzato i servizi anagrafici per certificati, documenti, autentiche o altre pratiche, almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista, erano il 43,2 per cento nel 2007 (Prospetto 32.1).

Le quote più alte di utenti si riscontrano tra gli uomini che, in misura maggiore rispetto alle donne, usufruiscono degli uffici anagrafici (il 45,7 per cento contro il 43,6 per cento delle donne). Tuttavia fra i 20 e i 54 anni la quota di donne che utilizzano questo servizio supera quella degli uomini; in particolare, il 55,4 per cento delle donne tra i 25 e i 34 anni contro il 44,7 per cento degli uomini di pari età (Tavola 32.1).

A livello territoriale il maggiore utilizzo si registra al Nord-est (47,2 per cento) e nei comuni fino a 2 mila abitanti (51,0 per cento) (Tavola 32.2).

Il 52,4 per cento degli utenti dell'anagrafe dichiara di attendere in fila fino a 10 minuti, mentre il 17,5 per cento dichiara di farlo per più di 20 minuti. Negli anni è aumentata la quota di utenti che dichiara di attendere per più di 20 minuti: erano il 15,1 per cento nel 2007 e l'11,8 per cento del 2002 (Prospetto 32.1).

A dichiarare attese più lunghe di 20 minuti sono gli utenti che risiedono nel Centro e nelle Isole (rispettivamente 30,2 e 22,6 per cento) e nei comuni centro dell'area metropolitana con il 47,8 per cento di utenti (Tavole 32.1 e 32.2).

Prospetto 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 18 anni e più)

ANNI	Utilizzano l'anagrafe	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
2001	44,3	60,6	12,4	79,8	51,4	40,3	5,0	2,9
2002	46,7	61,7	11,8	81,1	55,5	37,4	4,1	2,7
2003	46,6	58,2	12,6	78,7	51,8	39,6	4,8	3,3
2005	46,0	59,1	14,3	78,9	54,0	37,6	4,5	3,3
2006	45,2	55,4	16,0	76,6	50,1	42,0	4,4	3,1
2007	43,2	56,9	15,1	78,2	51,9	39,1	4,9	3,6
2008	44,6	52,4	17,5	76,0	49,3	40,6	5,2	4,4

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più.

Relativamente alla soddisfazione per gli orari di apertura degli uffici anagrafici, il 76,0 per cento degli utenti di più di 18 anni trova l'orario comodo, dato che nel 2007 era al 78,2 (Prospetto 32.1).

Le quote più alte di utenti soddisfatti si riscontrano dai 60 anni in poi dove oltre l'85 per cento delle persone trova l'orario comodo e nel Nord e nel Sud del Paese con percentuali che superano il 77 per cento (Tavole 32.1 e 32.2).

Il 49,3 per cento degli utenti di 18 anni e più non vorrebbe cambiare l'orario di apertura degli uffici anagrafici, mentre il 40,6 per cento degli utenti, avendone la possibilità, lo modificherebbe. Rispetto al 2007 la quota di chi non vuole cambiare l'orario è diminuita (era il 51,9 per cento), mentre è aumentata (nel 2007 era il 39,1 per cento) quella di chi lo vorrebbe modificare (Prospetto 32.1).

A voler modificare l'orario sono soprattutto gli utenti di età compresa tra 18 e 44 anni; infatti, in media il 47,9 per cento esprime la necessità di modificare l'orario di apertura, con il valore più alto pari al 51,0 per cento nella fascia di età 20-24 anni, e gli utenti residenti nel Nord-est (44,2 per cento) e nel Centro (45,2 per cento).

Testo di Rita Lima

L'esigenza di modificare l'orario di apertura degli uffici anagrafici, infine, è particolarmente sentita dal 57,0 per cento degli utenti residenti nei comuni centro delle aree metropolitane (Tavole 32.1 e 32.2).

Tavola 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2008
(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano l'anagrafe	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
MASCHI								
18-19	33,8	44,9	22,4	63,5	44,1	42,1	6,1	7,8
20-24	35,8	45,7	25,6	67,6	38,4	48,9	4,8	7,9
25-34	44,7	49,8	21,7	67,5	43,0	46,3	4,9	5,4
35-44	52,6	51,1	18,7	70,6	43,1	47,6	5,4	3,8
45-54	52,7	56,8	13,7	75,5	45,9	45,4	4,5	3,9
55-59	51,1	58,2	13,2	78,2	50,5	39,9	5,1	3,7
60-64	47,7	56,0	16,4	84,8	62,9	27,2	6,5	3,2
65-74	40,9	57,9	15,4	86,6	64,1	24,1	7,3	3,5
75 e più	28,7	57,6	16,4	85,0	67,0	18,1	8,1	6,3
Totale	45,7	53,7	17,5	75,1	49,2	40,4	5,5	4,4
FEMMINE								
18-19	28,3	44,4	19,0	59,1	32,5	56,9	3,1	6,2
20-24	40,7	38,9	25,2	61,6	37,6	53,0	5,1	3,9
25-34	55,4	46,5	18,9	71,3	41,3	49,4	5,0	4,0
35-44	56,1	50,5	18,4	76,7	46,0	44,7	4,5	4,6
45-54	53,2	52,2	16,5	76,0	45,0	45,7	5,0	3,8
55-59	44,0	51,9	19,4	79,7	56,6	34,9	3,9	3,8
60-64	38,5	52,0	19,0	85,7	61,0	29,5	5,6	3,0
65-74	30,5	60,7	12,6	89,3	67,6	20,6	5,7	5,3
75 e più	19,1	62,0	9,7	86,1	69,5	15,7	6,5	7,9
Totale	43,6	51,2	17,5	77,0	49,4	40,8	4,9	4,4
MASCHI E FEMMINE								
18-19	30,9	44,7	20,8	61,4	38,6	49,1	4,6	7,0
20-24	38,2	42,2	25,4	64,5	38,0	51,0	5,0	5,8
25-34	49,9	48,1	20,2	69,6	42,1	48,0	4,9	4,6
35-44	54,4	50,8	18,5	73,8	44,6	46,1	4,9	4,2
45-54	53,0	54,4	15,1	75,7	45,5	45,5	4,7	3,8
55-59	47,5	55,3	16,1	78,9	53,4	37,5	4,5	3,7
60-64	43,1	54,2	17,6	85,2	62,0	28,2	6,1	3,1
65-74	35,3	59,2	14,0	87,9	65,7	22,4	6,6	4,3
75 e più	22,7	59,9	12,9	85,6	68,3	16,9	7,3	7,2
Totale	44,6	52,4	17,5	76,0	49,3	40,6	5,2	4,4

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

Tavola 32.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano l'anagrafe	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
Piemonte	45,4	60,7	17,0	78,4	50,9	42,2	3,4	3,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	50,5	79,3	2,8	87,8	60,3	32,3	3,6	3,8
Lombardia	46,4	61,0	11,8	78,1	46,9	44,1	4,6	3,8
Trentino-Alto Adige	52,6	77,8	4,6	80,2	47,3	43,9	4,6	3,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	51,5	77,8	4,0	76,4	46,2	44,2	5,1	3,6
<i>Trento</i>	53,6	77,8	5,1	83,6	48,2	43,6	4,2	3,3
Veneto	46,9	62,1	9,2	79,0	44,5	46,5	5,9	3,1
Friuli-Venezia Giulia	48,0	64,5	10,6	74,7	48,0	43,1	4,7	4,2
Liguria	39,2	51,5	15,8	78,5	52,5	39,9	3,0	3,6
Emilia-Romagna	46,2	54,6	14,2	77,1	48,0	42,0	4,8	4,8
Toscana	39,4	44,3	17,3	73,0	46,8	44,4	4,1	4,2
Umbria	43,5	49,3	13,9	80,2	52,3	39,2	4,5	3,7
Marche	38,2	62,2	8,5	78,7	55,4	35,9	5,2	3,1
Lazio	42,7	27,7	46,5	67,7	41,8	49,0	4,1	4,8
Abruzzo	42,7	51,2	16,5	76,4	54,1	37,0	4,5	4,1
Molise	44,9	62,0	10,1	83,5	59,1	31,9	3,5	4,3
Campania	46,7	50,6	15,0	80,1	56,4	30,1	6,1	7,2
Puglia	45,6	43,7	17,2	72,8	53,8	35,8	6,2	3,8
Basilicata	46,7	57,0	13,2	82,9	58,8	29,2	6,9	4,9
Calabria	45,6	47,7	17,5	74,9	56,9	30,4	7,1	4,8
Sicilia	38,9	44,1	24,6	72,5	49,0	36,1	8,7	5,6
Sardegna	50,3	54,6	18,0	69,1	46,5	41,7	5,9	5,1
Nord-ovest	45,4	60,3	13,5	78,3	48,6	43,1	4,1	3,5
Nord-est	47,2	61,0	10,8	77,9	46,5	44,2	5,2	3,9
Centro	41,1	38,8	30,2	71,7	45,9	45,2	4,2	4,3
Sud	45,8	48,8	15,9	77,1	55,6	32,4	6,1	5,4
Isole	41,9	47,4	22,6	71,4	48,2	37,9	7,8	5,5
Comune centro dell'area metropolitana	39,2	17,9	47,8	63,8	34,5	57,0	3,6	4,6
Periferia dell'area metropolitana	46,6	48,6	17,9	73,2	44,2	45,5	5,6	4,2
Comuni fino a 2.000 abitanti	51,0	84,4	3,3	88,3	66,3	23,9	4,8	4,3
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	48,9	73,6	5,9	81,9	56,4	33,7	5,8	3,8
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	43,9	52,5	13,0	77,4	51,0	38,3	5,4	4,7
Comuni da 50.001 abitanti e più	41,1	36,5	23,6	71,6	44,2	45,0	5,5	4,9
Italia	44,6	52,4	17,5	76,0	49,3	40,6	5,2	4,4

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona.

Capitolo 33 - Gli utenti delle Aziende sanitarie locali

Nel 2008 il 48,2 per cento della popolazione di 18 anni e più ha dichiarato di essersi recata in una Azienda sanitaria locale per prenotare visite, analisi o per pratiche amministrative, almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista. La quota di utenti delle Aziende sanitarie locali risulta lievemente in aumento rispetto al 2007 quando era pari al 47,7 per cento (Prospetto 33.1).

Le quote più alte di utenti si riscontrano tra le donne, che in misura maggiore rispetto agli uomini usufruiscono dei servizi offerti dalle Aziende sanitarie locali: il 53,2 per cento contro il 42,9 per cento degli uomini (Tavola 33.1).

A livello territoriale il maggiore utilizzo si registra nel Centro-nord del Paese e precisamente: il 56,9 per cento nel Nord-est; il 52,6 per cento nel Centro ed il 50,2 per cento nel Nord-ovest. La quota di utenti nel Mezzogiorno (meno del 40 per cento) risulta nettamente più bassa (Tavola 33.2).

Il 47,5 per cento degli utenti dichiara di attendere in fila per più di 20 minuti mentre il 18,5 per cento lo fa fino a 10 minuti. Rispetto al 2007 il dato della durata della fila è sostanzialmente peggiorato: è aumentata, infatti, la quota degli utenti che dichiara di attendere in fila per più di 20 minuti (era il 43,7 per cento) mentre è diminuita quella che è in fila fino a 10 minuti che era il 19,7 per cento nel 2007 (Prospetto 33.1).

A livello di ripartizioni geografiche, tra le persone di 18 anni e più, sono soprattutto quelle che risiedono nelle Isole e nel Sud (rispettivamente, il 60,5 ed il 55,8 per cento) a dichiarare le attese superiori ai 20 minuti. Per quanto attiene le tipologie comunali, è nei comuni centro e periferia delle aree metropolitane che si aspetta per più tempo: rispettivamente il 63,4 ed il 53,8 per cento degli utenti dichiarano file per più di 20 minuti (Tavola 33.2)

Prospetto 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 18 anni e più)

ANNI	Utilizzano le Aziende sanitarie locali	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
2001	45,4	23,3	40,1	67,9	42,6	48,0	4,6	4,4
2002	46,4	24,5	39,3	69,2	45,7	44,4	4,6	4,5
2003	47,6	22,0	41,0	67,0	43,4	46,7	4,6	4,8
2005	46,8	20,9	44,0	66,9	44,4	45,1	5,0	4,9
2006	47,5	20,8	43,8	65,8	41,3	47,9	4,9	5,3
2007	47,7	19,7	43,7	66,6	42,6	46,2	5,1	5,3
2008	48,2	18,5	47,5	66,1	42,6	45,6	4,9	6,2

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più.

Se si considera la soddisfazione per gli orari di apertura degli sportelli, il 66,1 per cento degli utenti di 18 anni e più trova l'orario comodo. I più soddisfatti sono gli utenti di 55 anni e più e, in particolare, gli anziani: il 75,7 per cento tra i 65 e i 74 anni e il 74,0 per cento di quelli con 75 anni e più (Tavola 33.1).

A livello territoriale, il giudizio sugli orari di apertura è abbastanza diverso nelle aree del Paese. La quota di utenti che considera l'orario comodo, infatti, tocca il 72,7 per cento nel Nord-est (era il 75,2 per cento nel 2007) contro il 52,1 per cento nelle Isole dato che si mantiene pressoché stabile rispetto al 2007 (Tavola 33.2).

Il 42,6 per cento degli utenti di 18 anni e più non vorrebbe cambiare l'orario di apertura degli sportelli (il dato è analogo a quello del 2007) mentre il 45,6 per cento (era il 46,2 per cento nel 2007), avendone la possibilità, lo vorrebbe modificare (Prospetto 33.1).

A voler modificare l'orario sono soprattutto i giovani e gli adulti di età compresa tra i 18 e i 54 anni: in queste classi di età, infatti, le percentuali di chi esprime la necessità di modificare l'orario di apertura sono tutte superiori al 53 per cento raggiungendo il 58,1 per cento tra i 25-34 anni (Tavola 33.1)

A livello territoriale gli utenti residenti nelle Isole (48,5 per cento) e nel Sud (45,9 per cento) e quelli residenti nei comuni centro e periferia delle aree metropolitane (rispettivamente 51,1 e 50,1 per cento) sono quelli che in misura maggiore preferirebbero modificare l'orario (Tavola 33.2).

Tavola 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano le Aziende sanitarie locali	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)				
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so	
MASCHI									
18-19	20,4	17,2	46,8	47,4	25,4	53,6	8,7	12,3	
20-24	24,3	16,9	47,4	56,3	32,9	51,3	4,0	11,3	
25-34	29,0	19,5	48,6	56,0	33,4	56,6	3,6	6,2	
35-44	38,5	19,9	45,1	58,0	33,5	55,1	5,3	5,5	
45-54	44,1	21,5	43,7	61,9	34,9	55,7	3,7	5,2	
55-59	49,1	17,6	47,9	66,0	40,8	49,9	5,1	4,0	
60-64	53,9	19,2	45,6	72,1	53,4	35,4	5,3	5,3	
65-74	62,5	18,9	49,0	75,8	56,1	30,4	5,8	6,6	
75 e più	55,3	19,0	50,6	75,1	58,2	25,9	7,3	8,0	
Totale	42,9	19,4	47,0	65,4	43,0	45,2	5,1	6,2	
FEMMINE									
18-19	28,6	19,7	45,1	61,0	33,5	54,3	4,3	7,9	
20-24	33,1	18,3	49,2	59,6	31,5	55,8	4,1	7,8	
25-34	47,5	16,8	48,7	59,9	31,7	59,1	3,5	5,2	
35-44	56,1	18,6	46,9	62,7	34,8	55,1	4,1	5,6	
45-54	57,1	18,5	45,4	62,0	35,2	55,6	3,9	4,4	
55-59	59,1	15,8	51,9	66,5	42,8	45,4	5,7	5,7	
60-64	60,5	17,3	49,6	73,6	51,0	38,9	4,5	4,6	
65-74	62,3	18,3	49,3	75,7	57,6	29,0	5,8	6,7	
75 e più	46,9	17,4	46,8	73,3	56,5	24,7	6,6	11,6	
Totale	53,2	17,8	47,9	66,5	42,4	46,0	4,7	6,2	
MASCHI E FEMMINE									
18-19	24,7	18,7	45,8	55,6	30,3	54,0	6,1	9,6	
20-24	28,5	17,7	48,4	58,1	32,1	53,8	4,0	9,3	
25-34	38,0	17,9	48,7	58,4	32,4	58,1	3,5	5,6	
35-44	47,4	19,1	46,2	60,8	34,3	55,1	4,6	5,6	
45-54	50,7	19,7	44,7	61,9	35,1	55,6	3,8	4,8	
55-59	54,2	16,6	50,1	66,3	41,9	47,4	5,4	4,9	
60-64	57,2	18,2	47,7	72,9	52,1	37,3	4,9	4,9	
65-74	62,4	18,6	49,2	75,7	56,9	29,6	5,8	6,7	
75 e più	50,1	18,0	48,4	74,0	57,2	25,2	6,9	10,1	
Totale	48,2	18,5	47,5	66,1	42,6	45,6	4,9	6,2	

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

Tavola 33.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano le Aziende sanitarie locali	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
Piemonte	56,8	19,9	47,8	68,4	43,7	47,0	2,6	6,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	63,1	36,6	28,5	80,5	53,9	36,3	4,5	5,3
Lombardia	46,9	22,6	37,8	72,1	42,3	45,6	5,8	5,5
Trentino-Alto Adige	53,6	47,6	19,3	81,1	49,1	39,2	4,9	5,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	53,3	50,4	20,1	79,7	47,6	40,2	5,0	5,5
<i>Trento</i>	54,0	44,9	18,5	82,4	50,5	38,2	4,9	6,3
Veneto	53,6	24,9	38,6	72,5	42,6	47,7	5,4	3,9
Friuli-Venezia Giulia	53,6	22,7	43,6	72,8	49,0	39,9	5,1	5,9
Liguria	50,7	16,4	50,8	67,2	42,9	45,6	2,9	7,4
Emilia-Romagna	62,2	23,7	37,5	71,1	45,8	42,8	5,0	5,9
Toscana	55,3	17,1	46,9	66,5	45,0	43,7	4,2	6,4
Umbria	62,7	22,3	37,7	73,7	51,8	39,6	4,9	3,5
Marche	49,0	26,3	34,1	72,1	50,8	38,7	5,9	4,4
Lazio	50,1	10,0	65,1	64,5	39,5	49,6	3,6	6,2
Abruzzo	47,9	15,3	57,5	61,5	44,6	45,8	2,9	6,4
Molise	47,4	19,0	46,3	62,8	41,6	42,7	5,9	9,4
Campania	36,8	13,0	53,3	58,5	41,8	43,8	5,1	8,5
Puglia	39,7	8,7	55,8	55,5	38,0	47,9	6,8	6,7
Basilicata	42,2	14,0	54,4	61,7	43,9	40,5	8,0	6,7
Calabria	41,9	9,7	63,1	51,0	37,0	49,4	5,4	7,8
Sicilia	34,4	11,7	62,4	53,4	39,1	46,0	6,0	8,5
Sardegna	49,0	14,8	56,6	49,4	33,4	53,5	4,9	7,2
Nord-ovest	50,2	21,2	42,2	70,5	43,0	46,0	4,5	5,9
Nord-est	56,9	26,0	37,1	72,7	45,1	44,2	5,2	5,1
Centro	52,6	15,5	52,6	67,0	43,9	45,4	4,2	5,8
Sud	39,9	11,7	55,8	57,1	40,4	45,9	5,5	7,6
Isole	38,1	12,7	60,5	52,1	37,2	48,5	5,7	8,0
Comune centro dell'area metropolitana	49,2	7,9	63,4	63,3	38,0	51,1	4,0	6,4
Periferia dell'area metropolitana	47,5	14,6	53,8	63,5	38,0	50,1	4,7	5,8
Comuni fino a 2.000 abitanti	48,0	23,0	43,6	68,7	47,1	39,5	5,2	7,1
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	47,9	24,0	41,1	66,5	42,6	45,8	5,3	5,9
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	48,4	21,4	41,3	67,1	45,2	43,1	5,3	6,0
Comuni da 50.001 abitanti e più	48,1	17,4	48,4	67,2	44,8	43,4	4,5	6,8
Italia	48,2	18,5	47,5	66,1	42,6	45,6	4,9	6,2

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona.

Capitolo 34 - Gli utenti degli uffici postali

Nel 2008 il 71,6 per cento della popolazione di 18 anni e più ha dichiarato di essersi recata in un ufficio postale almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista. Il dato è sostanzialmente stabile rispetto al 2007 dove la percentuale era il 71,2 per cento (Prospetto 34.1).

Prospetto 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 18 anni e più)

ANNI	Utilizzano l'ufficio postale	Giudizio sull'orario (a)		Preferenza sull'orario (a)		
		Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
2001	72,5	73,8	48,5	41,9	4,7	4,4
2002	70,5	76,2	51,8	38,6	4,4	4,2
2003	71,7	74,4	49,8	39,7	4,7	4,7
2005	71,7	73,7	50,4	39,5	4,8	4,5
2006	71,9	73,2	48,2	40,7	5,1	5,1
2007	71,2	74,2	49,2	38,9	5,5	5,2
2008	71,6	73,6	48,2	39,0	5,5	6,1

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più.

L'utilizzo degli uffici postali è più frequente per le persone tra i 35 e i 74 anni (oltre il 74 per cento della popolazione); in particolare, tra le donne la quota più alta di utenti si riscontra tra i 35 e i 44 anni (82,3 per cento), mentre per gli uomini tra i 65 e i 74 anni è l'81,5 per cento (Tavola 34.1).

Il ricorso al servizio, nelle varie ripartizioni del Paese è abbastanza omogeneo, pur se inferiore alla media nel Mezzogiorno (Tavola 34.3).

Riguardo alla comodità dell'orario di apertura degli sportelli postali, nel 2008 il 73,6 per cento degli utenti dà un giudizio positivo, dato in lieve calo rispetto allo scorso anno (74,2 per cento nel 2007). Non emergono grandi differenze di genere nei giudizi, mentre maggiori variazioni emergono analizzando l'età. Al crescere dell'età, infatti, aumenta anche il livello di soddisfazione. In particolare, gli utenti di 55 anni e più sono quelli maggiormente soddisfatti con oltre il 74 per cento che definisce comodo l'orario di apertura degli sportelli (Prospetto 34.1 e Tavola 34.2).

A livello territoriale le quote più alte di utenti che considerano l'orario comodo si riscontrano nel Centro-nord (oltre il 78 per cento nel Nord e il 75,9 per cento nel Centro), mentre nel Sud e nelle Isole la soddisfazione dell'orario si attesta su valori più bassi (64 per cento circa) (Tavola 34.4).

Il 48,2 degli utenti di 18 anni e più non vorrebbe cambiare l'orario di apertura degli sportelli, mentre il 39,0 per cento, avendone la possibilità, vorrebbe modificarlo; questa esigenza è maggiormente sentita dagli utenti tra i 18 e i 54 anni (oltre il 44 per cento) mentre non ci sono sostanziali differenze a livello territoriale (Tavole 34.2 e 34.4).

Le operazioni per le quali gli utenti dichiarano un maggior tempo di attesa allo sportello sono il ritiro delle pensioni (il 52,3 per cento degli utenti dichiara un'attesa superiore ai 20 minuti) e l'effettuazione di versamenti (43,6 per cento), dati in lieve aumento rispetto all'anno precedente (Prospetto 34.2).

Le quote maggiori di utenti che dichiarano file superiori ai 20 minuti si registrano soprattutto nel Sud e nelle Isole: in particolare il 73,6 per cento degli utenti residenti nelle Isole e il 66,6 per cento di quelli residenti nel Sud dichiarano attese superiori ai 20 minuti per il ritiro delle pensioni, mentre nel Nord tale quota scende al 31,7 per cento (Tavola 34.3).

Prospetto 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata e durata della fila allo sportello - Anni 2001-2008 (per 100 utenti di 18 anni e più che hanno effettuato le singole operazioni)

ANNI	Raccomandate		Vaglia		Versamenti c/c		Pensioni		Pacchi postali	
	Fino a 10 minuti	Per più di 20 minuti	Fino a 10 minuti	Per più di 20 minuti	Fino a 10 minuti	Per più di 20 minuti	Fino a 10 minuti	Per più di 20 minuti	Fino a 10 minuti	Per più di 20 minuti
2001	48,8	16,8	37,7	24,9	23,7	42,4	19,7	52,5	52,4	14,7
2002	48,0	16,5	37,8	25,4	23,7	40,1	20,2	48,5	51,4	14,8
2003	46,4	16,4	35,4	25,3	22,4	39,3	18,1	49,0	48,6	15,4
2005	39,5	21,5	30,6	29,6	20,9	42,5	18,4	50,3	40,5	19,5
2006	36,8	23,0	28,9	30,8	20,4	42,0	17,2	50,8	38,1	20,5
2007	33,9	24,5	27,0	29,7	19,8	42,0	17,4	48,8	35,7	21,6
2008	29,9	28,1	23,9	34,6	18,0	43,6	15,2	52,3	30,4	26,6

Tavola 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano l'ufficio postale	File fino a 10 minuti per (a)					File per più di 20 minuti per (a)				
		Invio raccomandate	Invio vaglia	Versamenti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi	Invio raccomandate	Invio vaglia	Versamenti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi
MASCHI											
18-19	41,1	23,3	19,5	12,6	-	24,7	40,0	32,6	40,3	46,8	26,0
20-24	57,8	27,6	23,2	14,1	9,4	27,2	36,1	39,1	47,6	51,8	31,8
25-34	66,3	29,8	23,0	17,6	9,6	26,7	29,5	37,6	44,1	41,7	29,1
35-44	74,5	31,2	25,8	19,0	18,5	30,7	27,4	34,2	42,1	46,3	26,7
45-54	75,9	32,6	21,9	20,4	16,7	34,4	24,5	30,5	41,0	48,1	24,5
55-59	74,8	30,2	24,0	18,1	19,1	30,6	25,8	30,6	43,1	49,4	22,0
60-64	80,0	28,8	22,7	15,2	15,1	32,7	28,3	37,2	45,4	49,2	25,7
65-74	81,5	25,6	19,6	15,9	13,7	27,1	30,0	37,3	42,0	57,4	31,5
75 e più	65,2	32,7	32,4	22,4	17,9	33,7	26,0	34,1	38,6	51,2	26,5
Totale	71,9	30,2	23,6	18,1	15,7	30,4	27,9	34,6	42,6	52,4	26,9
FEMMINE											
18-19	45,6	19,4	26,7	16,3	82,7	27,9	41,1	29,0	37,0	17,3	22,7
20-24	61,9	29,6	18,5	14,6	2,7	25,4	33,6	39,5	47,7	44,4	30,6
25-34	77,5	29,0	23,5	17,9	26,2	28,4	29,3	36,4	45,7	52,0	27,5
35-44	82,3	30,4	24,7	18,3	9,7	32,5	27,6	32,5	44,8	53,8	24,2
45-54	79,2	31,0	23,6	17,7	14,9	30,4	26,6	35,4	45,5	53,8	26,4
55-59	74,7	27,9	17,1	15,9	15,6	31,1	28,2	35,8	46,0	52,6	25,9
60-64	70,7	26,7	24,4	16,3	14,9	32,8	32,0	40,0	43,5	55,7	27,3
65-74	68,3	30,3	30,6	19,2	13,9	30,8	26,7	33,5	42,5	51,5	27,5
75 e più	47,2	32,5	29,4	20,8	15,8	25,0	25,4	25,5	40,1	50,8	28,4
Totale	71,2	29,7	24,2	17,9	14,8	30,4	28,4	34,6	44,5	52,2	26,3
MASCHI E FEMMINE											
18-19	43,4	21,0	23,1	14,7	31,9	26,5	40,7	30,8	38,4	35,4	24,2
20-24	59,8	28,7	21,0	14,4	7,7	26,3	34,8	39,3	47,7	49,9	31,2
25-34	71,8	29,3	23,3	17,7	18,2	27,6	29,4	37,0	44,9	47,0	28,3
35-44	78,4	30,7	25,2	18,7	13,3	31,7	27,5	33,3	43,6	50,8	25,4
45-54	77,6	31,8	22,8	19,0	15,6	32,4	25,6	33,1	43,4	51,5	25,5
55-59	74,8	29,1	20,7	17,0	17,2	30,8	26,9	33,1	44,6	51,1	23,8
60-64	75,4	27,9	23,5	15,7	15,0	32,7	29,9	38,5	44,5	52,5	26,4
65-74	74,3	27,8	24,9	17,5	13,8	28,7	28,5	35,5	42,3	54,3	29,8
75 e più	54,0	32,6	30,9	21,6	16,7	29,9	25,7	29,9	39,4	51,0	27,3
Totale	71,6	29,9	23,9	18,0	15,2	30,4	28,1	34,6	43,6	52,3	26,6

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età che hanno effettuato le singole operazioni.

Tavola 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano l'ufficio postale	Giudizio sull'orario (a)		Preferenza sull'orario (a)		
		Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
MASCHI						
18-19	41,1	60,8	33,9	36,0	11,0	17,8
20-24	57,8	63,3	35,7	43,0	8,3	12,1
25-34	66,3	68,9	41,4	44,1	6,1	7,5
35-44	74,5	69,0	40,1	47,6	5,3	6,1
45-54	75,9	70,6	45,0	44,4	4,6	5,1
55-59	74,8	72,0	47,5	41,9	4,7	5,1
60-64	80,0	80,4	56,6	31,5	5,2	5,6
65-74	81,5	79,3	59,5	26,5	6,0	6,5
75 e più	65,2	81,3	63,9	21,6	5,6	7,2
Totale	71,9	72,5	47,4	39,3	5,6	6,7
FEMMINE						
18-19	45,6	58,0	25,9	53,1	6,7	14,4
20-24	61,9	66,8	35,1	49,3	6,2	7,5
25-34	77,5	72,5	42,8	46,0	5,7	4,6
35-44	82,3	72,5	45,1	44,3	4,2	5,3
45-54	79,2	72,6	44,9	45,0	4,8	4,2
55-59	74,7	76,4	51,5	36,1	5,5	5,6
60-64	70,7	80,2	57,5	30,9	5,7	4,6
65-74	68,3	80,9	62,4	24,6	5,8	5,7
75 e più	47,2	80,2	62,8	18,7	7,8	9,2
Totale	71,2	74,6	49,0	38,7	5,4	5,6
MASCHI E FEMMINE						
18-19	43,4	59,3	29,5	45,3	8,6	15,9
20-24	59,8	65,0	35,4	46,1	7,3	9,8
25-34	71,8	70,8	42,1	45,1	5,9	6,0
35-44	78,4	70,9	42,7	45,9	4,7	5,7
45-54	77,6	71,6	44,9	44,7	4,7	4,6
55-59	74,8	74,2	49,5	39,0	5,1	5,4
60-64	75,4	80,3	57,0	31,2	5,5	5,1
65-74	74,3	80,1	61,0	25,6	5,9	6,1
75 e più	54,0	80,7	63,3	20,0	6,8	8,3
Totale	71,6	73,6	48,2	39,0	5,5	6,1

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

Tavola 34.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano l'ufficio postale	File fino a 10 minuti per (a)					File per più di 20 minuti per (a)				
		Invio racco- mandate	Invio vaglia	Versa- menti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi	Invio racco- mandate	Invio vaglia	Versa- menti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi
Piemonte	74,9	35,4	30,3	29,0	30,3	35,8	23,5	26,7	31,7	32,7	22,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	75,7	52,3	42,8	38,8	44,2	54,7	12,8	20,4	20,3	20,5	10,6
Lombardia	72,8	35,1	29,2	26,6	24,9	35,0	18,7	23,6	26,2	30,4	17,9
Trentino-Alto Adige	74,7	65,5	65,1	59,2	66,4	62,9	6,7	5,3	9,7	4,9	6,7
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>71,4</i>	<i>66,7</i>	<i>61,5</i>	<i>60,0</i>	<i>66,4</i>	<i>62,8</i>	<i>8,5</i>	<i>7,3</i>	<i>12,0</i>	<i>2,4</i>	<i>8,1</i>
<i>Trento</i>	<i>77,8</i>	<i>64,6</i>	<i>68,3</i>	<i>58,7</i>	<i>66,4</i>	<i>63,0</i>	<i>5,3</i>	<i>3,6</i>	<i>8,0</i>	<i>6,7</i>	<i>5,4</i>
Veneto	75,6	41,0	35,6	28,5	24,3	40,4	18,0	20,9	24,2	36,7	17,4
Friuli-Venezia Giulia	78,0	46,1	43,7	36,8	37,0	43,6	12,5	16,9	23,1	23,3	12,4
Liguria	67,9	34,1	27,9	28,4	26,2	36,0	17,9	24,5	31,2	35,0	16,4
Emilia-Romagna	73,2	31,2	27,0	21,1	21,4	27,4	24,0	24,1	29,4	32,5	24,2
Toscana	72,2	25,9	21,3	14,5	14,8	24,5	27,8	32,8	34,6	36,9	29,3
Umbria	77,9	33,8	24,0	25,3	14,5	38,4	14,7	24,1	24,2	48,1	14,7
Marche	73,3	45,0	39,2	33,3	27,6	43,3	17,0	17,7	18,8	31,1	14,0
Lazio	73,3	16,6	11,3	10,1	8,4	18,4	43,5	55,3	59,6	62,1	43,6
Abruzzo	72,3	31,5	23,5	17,6	17,7	29,8	28,9	34,2	40,9	51,9	25,6
Molise	76,9	36,0	36,1	30,4	23,8	29,7	26,8	29,4	37,2	47,2	26,4
Campania	65,7	25,1	18,0	10,7	8,7	24,3	38,2	43,5	60,0	70,9	35,6
Puglia	69,2	22,4	11,7	7,2	3,3	25,6	34,1	46,1	53,7	67,9	29,8
Basilicata	79,2	22,0	13,2	11,2	7,6	24,3	35,3	46,8	51,1	58,1	34,7
Calabria	72,4	21,0	9,0	6,6	4,5	22,2	42,8	55,6	61,8	71,5	38,4
Sicilia	60,7	17,0	13,0	4,9	4,3	19,2	44,0	59,3	73,1	77,7	43,7
Sardegna	75,0	21,5	18,5	11,3	12,5	24,4	34,8	38,2	51,6	62,3	33,3
Nord-ovest	72,9	35,3	29,5	27,7	27,0	35,5	19,9	24,5	28,5	31,7	19,0
Nord-est	74,9	40,3	36,6	28,8	26,9	38,1	18,5	19,9	25,1	31,7	18,3
Centro	73,3	24,3	19,3	14,7	14,3	24,9	33,1	40,6	46,4	47,3	33,3
Sud	69,2	24,4	15,8	10,3	8,0	25,1	36,4	44,7	55,8	66,6	32,9
Isole	64,4	18,4	14,6	7,0	6,5	20,9	41,0	53,0	66,2	73,6	40,2
Comune centro dell'area metropolitana	69,7	15,6	9,5	6,4	5,1	14,3	41,4	56,4	62,2	65,6	45,4
Periferia dell'area metropolitana	71,3	27,6	19,9	11,5	10,5	25,2	31,5	40,2	53,7	60,2	28,8
Comuni fino a 2.000 abitanti	78,9	49,2	45,0	44,5	30,6	44,0	18,6	19,5	21,7	35,4	16,9
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	74,1	37,4	31,5	26,5	20,8	38,8	22,1	26,8	32,2	45,6	18,9
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	70,2	28,4	19,6	15,5	10,7	31,5	28,5	36,8	42,6	57,1	25,6
Comuni da 50.001 abitanti e più	69,5	26,9	20,8	16,8	13,2	28,1	26,4	30,6	41,8	52,5	26,5
Italia	71,6	29,9	23,9	18,0	15,2	30,4	28,1	34,6	43,6	52,3	26,6

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona che hanno effettuato le singole operazioni.

Tavola 34.4 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano l'ufficio postale	Giudizio sull'orario (a)		Preferenza sull'orario (a)		
		Trovano l'orario comodo	Va bene	Va modificato	Indifferente	Non so
Piemonte	74,9	82,5	55,8	33,9	4,2	5,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	75,7	81,4	56,8	32,0	4,2	6,0
Lombardia	72,8	78,4	47,9	39,2	6,1	5,7
Trentino-Alto Adige	74,7	76,3	46,9	41,2	5,0	5,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>71,4</i>	<i>71,1</i>	<i>42,5</i>	<i>42,1</i>	<i>6,1</i>	<i>7,1</i>
<i>Trento</i>	<i>77,8</i>	<i>80,7</i>	<i>50,6</i>	<i>40,4</i>	<i>4,0</i>	<i>4,1</i>
Veneto	75,6	76,4	43,5	46,6	5,5	3,6
Friuli-Venezia Giulia	78,0	85,3	57,4	30,5	6,5	4,5
Liguria	67,9	82,3	55,0	32,6	4,6	6,5
Emilia-Romagna	73,2	78,2	51,4	36,5	5,7	5,8
Toscana	72,2	76,3	54,0	35,6	4,6	5,2
Umbria	77,9	83,9	58,8	31,9	3,5	4,4
Marche	73,3	80,5	58,8	30,3	4,8	5,1
Lazio	73,3	73,0	44,6	43,4	4,1	6,7
Abruzzo	72,3	73,9	52,5	38,1	3,2	5,5
Molise	76,9	76,2	47,4	38,4	4,8	8,4
Campania	65,7	60,0	42,8	41,1	4,8	9,1
Puglia	69,2	66,5	48,1	37,2	6,5	7,7
Basilicata	79,2	64,2	43,4	39,6	7,7	7,7
Calabria	72,4	59,7	41,1	42,7	7,6	7,6
Sicilia	60,7	60,2	39,5	42,8	9,1	7,1
Sardegna	75,0	72,8	50,7	37,9	3,9	6,1
Nord-ovest	72,9	80,0	50,9	36,9	5,4	5,6
Nord-est	74,9	78,1	48,3	40,6	5,7	4,7
Centro	73,3	75,9	50,6	38,2	4,3	5,8
Sud	69,2	63,9	45,2	39,8	5,7	8,0
Isole	64,4	64,0	42,8	41,4	7,6	6,8
Comune centro dell'area metropolitana	69,7	69,2	41,0	47,1	4,5	6,5
Periferia dell'area metropolitana	71,3	72,4	45,9	42,1	5,7	5,1
Comuni fino a 2.000 abitanti	78,9	77,2	53,8	33,1	4,6	6,7
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	74,1	71,2	45,0	43,0	5,4	5,7
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	70,2	77,7	54,6	31,7	5,9	6,5
Comuni da 50.001 abitanti e più	69,5	74,2	49,4	37,1	6,2	6,2
Italia	71,6	73,6	48,2	39,0	5,5	6,1

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona.

Capitolo 35 - Gli utenti della banca

Nel 2008 il 58,8 per cento della popolazione di 18 anni e più ha dichiarato di essersi recata in banca per effettuare operazioni di sportello come versamenti, assegni circolari e prelievi (escluso quelli con il bancomat), almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista. Rispetto al 2007 il dato non subisce variazioni di rilievo (Prospetto 35.1).

Come per gli anni precedenti, gli uomini usano recarsi in banca maggiormente rispetto alle donne (66,4 per cento contro il 51,9). Le differenze di genere divengono particolarmente evidenti a partire dai 25 anni. In particolare, dai 75 anni e più solo il 27,8 per cento delle donne utilizza il servizio bancario a fronte del 48,2 per cento degli uomini. Tra i 25 ed i 64 anni, inoltre, si hanno anche i più elevati tassi di utilizzo di questo servizio rispetto alla media della popolazione (Tavola 35.1).

A livello territoriale il Nord registra la maggiore percentuale di utenti, infatti il 70 per cento circa della popolazione di 18 anni e più dichiara di essersi recata in banca, mentre il Sud presenta la quota minore di utenti, pari al 42,7 per cento (Tavola 35.2).

Non subiscono variazioni rilevanti rispetto agli anni precedenti i dati inerenti alle file di attesa agli sportelli: nel 2008 il 47,6 per cento degli utenti dichiara di attendere in fila fino a 10 minuti, mentre gli utenti che dichiarano file in attesa superiori ai 20 minuti sono il 14,7 per cento (Prospetto 35.1).

Prospetto 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 18 anni e più)

ANNI	Utilizzano la banca	Durata della fila (a)		Possiedono	
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Bancomat	Carta di credito
2001	65,4	40,1	21,2	45,7	23,7
2002	63,3	45,4	17,2	47,1	23,4
2003	62,3	45,6	15,7	47,0	23,8
2005	59,7	47,1	15,1	47,6	25,4
2006	58,9	48,8	14,4	48,1	24,9
2007	58,1	48,0	14,7	48,7	26,2
2008	58,8	47,6	14,7	50,2	26,7

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più.

Nel Sud e nelle Isole tuttavia, le file di attesa per oltre 20 minuti sono decisamente più elevate (rispettivamente il 27,0 e il 38,6 per cento degli utenti) rispetto al Nord e alla media generale della popolazione (Tavola 35.2).

Tra gli utenti di 18 anni e più il 50,2 per cento dichiara di possedere il bancomat, quota che presenta un trend crescente negli ultimi anni (48,7 per cento nel 2007) (Prospetto 35.1).

Le quote maggiori di possessori di bancomat si riscontrano tra gli uomini (il 57,0 per cento contro il 43,9 per cento delle donne) e, in generale, nella fascia di età 35-44 anni (71,0 per cento per gli uomini e 61,1 per cento per le donne). A livello territoriale è evidente la differenza tra la popolazione residente nel Centro-nord (oltre il 53 per cento possiede il bancomat) e quella residente nelle Isole o nel Sud, in cui la percentuale di possesso scende al di sotto del 36 per cento (Tavole 35.1 e 35.2).

Il possesso di una carta di credito, invece, riguarda il 26,7 per cento della popolazione di 18 anni e più. Come per il bancomat, le quote più alte di possessori si riscontrano tra gli uomini (il 33,3 per cento contro il

20,7 per cento delle donne), in particolare in quelli tra i 35 e i 44 anni (il 46,2 per cento degli uomini di questa fascia d'età possiede Carta di credito). Anche in questo caso è tra la popolazione residente nel Centro-nord che questo strumento è più diffuso: oltre il 29 per cento della popolazione adulta residente in questa zona possiede una o più carte di credito (Tavole 35.1 e 35.2).

Tavola 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito per sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano la banca	Durata della fila (a)		Possiedono		
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Bancomat	Carta di credito	2 o più carte di credito (b)
MASCHI						
18-19	24,7	55,9	13,8	20,1	5,6	15,9
20-24	41,7	45,9	16,4	39,2	16,1	10,0
25-34	65,6	44,7	16,7	63,5	34,3	16,5
35-44	74,7	46,0	15,9	71,0	46,2	22,0
45-54	76,3	46,6	14,0	68,8	45,4	22,6
55-59	75,2	45,1	16,1	64,7	40,9	21,5
60-64	70,3	49,3	14,1	54,8	30,4	24,5
65-74	65,7	47,4	15,8	43,7	22,2	18,4
75 e più	48,2	50,0	14,9	24,8	8,5	10,9
Totale	66,4	46,6	15,5	57,0	33,3	20,3
FEMMINE						
18-19	22,6	61,6	6,1	14,4	6,0	13,8
20-24	43,5	51,0	15,5	36,1	11,7	2,3
25-34	58,5	46,1	14,3	57,4	24,7	8,8
35-44	64,0	46,9	14,0	61,1	33,9	13,0
45-54	62,1	48,1	14,0	56,4	29,7	14,3
55-59	55,9	47,0	15,0	44,2	21,2	11,2
60-64	51,9	49,0	14,1	41,5	18,4	10,3
65-74	44,8	53,8	11,7	28,1	9,8	10,9
75 e più	27,3	53,3	14,5	13,4	3,3	1,7
Totale	51,9	48,8	13,9	43,9	20,7	11,6
MASCHI E FEMMINE						
18-19	23,6	58,7	10,0	17,1	5,8	14,8
20-24	42,6	48,4	16,0	37,7	14,0	6,9
25-34	62,2	45,4	15,6	60,5	29,6	13,3
35-44	69,3	46,5	15,0	66,0	40,0	18,1
45-54	69,0	47,3	14,0	62,4	37,3	19,2
55-59	65,4	45,9	15,6	54,3	30,9	17,9
60-64	61,1	49,2	14,1	48,1	24,4	19,1
65-74	54,4	50,2	14,0	35,3	15,5	15,8
75 e più	35,2	51,6	14,7	17,7	5,3	7,3
Totale	58,8	47,6	14,7	50,2	26,7	16,8

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 possessori di carta di credito di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

Tavola 35.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano la banca	Durata della fila (a)		Possiedono		
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Bancomat	Carta di credito	2 o più carte di credito (b)
Piemonte	70,4	50,4	13,1	61,2	29,6	16,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	73,1	52,9	6,1	65,0	32,7	18,6
Lombardia	69,0	64,4	5,3	62,6	35,9	18,4
Trentino-Alto Adige	81,3	81,8	1,5	67,9	24,6	14,2
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>81,9</i>	<i>90,8</i>	<i>0,2</i>	<i>69,6</i>	<i>25,5</i>	<i>18,2</i>
<i>Trento</i>	<i>80,7</i>	<i>73,2</i>	<i>2,7</i>	<i>66,4</i>	<i>23,7</i>	<i>10,0</i>
Veneto	66,6	62,3	5,3	62,0	27,7	15,7
Friuli-Venezia Giulia	67,0	68,7	3,9	58,2	29,0	9,3
Liguria	66,3	45,9	12,6	55,4	29,6	14,4
Emilia-Romagna	72,6	61,5	4,3	61,3	33,5	20,2
Toscana	65,1	43,2	13,0	56,4	33,5	17,3
Umbria	60,9	37,8	14,2	49,4	26,9	14,6
Marche	66,6	59,2	5,2	52,4	25,4	12,5
Lazio	54,7	31,3	22,9	51,9	30,4	19,8
Abruzzo	55,4	36,4	16,3	44,7	21,0	13,7
Molise	44,5	40,6	14,0	36,8	18,3	22,8
Campania	35,9	26,2	27,2	29,1	17,5	15,3
Puglia	47,2	20,7	28,3	31,7	16,3	10,6
Basilicata	51,7	37,3	17,5	34,1	18,5	14,0
Calabria	41,3	20,6	39,2	30,9	16,5	14,0
Sicilia	43,9	19,1	44,2	33,6	17,2	16,3
Sardegna	50,9	31,3	24,4	40,5	20,2	19,0
Nord-ovest	69,2	58,5	8,3	61,4	33,4	17,5
Nord-est	70,2	64,6	4,4	61,8	29,8	16,8
Centro	60,1	40,1	16,2	53,2	30,5	17,7
Sud	42,7	25,9	27,0	32,0	17,4	13,8
Isole	45,7	22,6	38,6	35,4	18,0	17,1
Comune centro dell' area metropolitana	56,2	38,2	20,9	55,0	31,6	20,8
Periferia dell'area metropolitana	57,2	44,1	14,9	54,3	27,8	16,6
Comuni fino a 2.000 abitanti	58,1	57,2	9,1	40,5	21,6	13,7
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	61,5	55,5	10,0	48,5	25,3	15,7
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	58,2	47,6	15,9	48,2	25,3	15,6
Comuni da 50.001 abitanti e più	59,9	43,2	16,4	51,8	27,4	16,6
Italia	58,8	47,6	14,7	50,2	26,7	16,8

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 possessori di carta di credito di 18 anni e più della stessa zona.

Capitolo 36 - I servizi di fornitura di energia elettrica e gas

Nel 2008 l'86,9 per cento delle famiglie si dichiara soddisfatta (molto o abbastanza) del servizio di fornitura dell'energia elettrica considerato nel suo complesso. La quota di famiglie soddisfatte torna a diminuire dopo essere stata sostanzialmente stabile nel biennio 2006-2007 (Prospetto 36.1).

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici del servizio il 92,0 per cento delle famiglie allacciate alla rete è soddisfatto della continuità del servizio (era il 93,1 per cento nel 2007) e l'86,0 per cento per la stabilità della tensione. Relativamente agli aspetti commerciali l'80,2 per cento delle famiglie risulta soddisfatta della frequenza con cui vengono letti i contatori; il 66,4 per cento lo è per la comprensibilità delle bollette ed il 64,0 per cento per le informazioni sul servizio. Rispetto al 2007, si rilevano diminuzioni significative per le quote di famiglie soddisfatte per la continuità del servizio (era il 93,1 per cento), per la stabilità della tensione (era l'87,8 per cento) e, soprattutto, per la frequenza di lettura dei contatori (era l'83,5 per cento) (Prospetto 36.1).

Prospetto 36.1 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica - Anni 2001-2008 (per 100 famiglie allacciate alla rete)

ANNI	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per					
	Servizio nel complesso	Continuità del servizio	Stabilità della tensione	Frequenza di lettura dei contatori	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio
2001	92,4	92,7	88,6	73,0	76,8	74,0
2002	91,5	92,5	87,5	73,6	74,0	72,6
2003	90,4	91,2	86,9	71,3	73,4	70,1
2005	89,2	92,4	86,8	72,7	71,5	68,5
2006	89,2	92,2	86,6	79,6	71,3	69,6
2007	89,8	93,1	87,8	83,5	72,3	69,6
2008	86,9	92,0	86,0	80,2	66,4	64,0

Prospetto 36.2 - Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas - Anni 2001-2008 (per 100 famiglie allacciate alla rete)

ANNI	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per				
	Servizio nel complesso	Assenza di sbalzi di pressione	Frequenza di lettura dei contatori	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio
2001	94,8	95,3	82,9	80,3	79,0
2002	94,6	95,5	82,5	78,3	77,3
2003	94,3	95,0	81,0	76,9	75,8
2005	93,4	95,8	78,5	74,5	72,9
2006	92,6	94,5	80,9	74,4	73,2
2007	93,4	95,3	82,1	75,2	74,8
2008	91,0	93,8	78,6	69,5	69,2

A livello territoriale, la quota più elevata di famiglie soddisfatte per la qualità del servizio nel suo complesso è quella residente nel Nord-ovest (90,8 per cento), nei comuni centro dell'area metropolitana (89,7 per cento) e nei comuni con più di 50 mila abitanti (il 88,0 per cento). In generale, sia se si considerano gli aspetti tecnici del servizio sia quelli commerciali, il livello di soddisfazione è sempre maggiore fra le famiglie che risiedono nel Nord del Paese (Tavola 36.1).

Tavola 36.1 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per					
	Servizio nel complesso	Continuità del servizio	Stabilità della tensione	Frequenza lettura contatore	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio
Piemonte	90,2	93,7	89,8	87,1	72,4	71,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	89,7	96,4	92,7	75,7	75,3	71,7
Lombardia	91,1	94,6	89,2	81,9	71,1	69,6
Trentino-Alto Adige	93,0	96,3	91,8	81,7	75,7	77,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>94,6</i>	<i>97,0</i>	<i>92,0</i>	<i>89,7</i>	<i>78,2</i>	<i>79,8</i>
<i>Trento</i>	<i>91,5</i>	<i>95,7</i>	<i>91,6</i>	<i>74,5</i>	<i>73,4</i>	<i>75,4</i>
Veneto	86,1	94,0	86,0	82,9	69,1	62,8
Friuli-Venezia Giulia	87,7	94,8	89,4	82,5	69,5	66,6
Liguria	91,0	95,8	92,3	89,0	80,4	79,7
Emilia-Romagna	85,9	95,3	90,5	82,5	65,3	65,9
Toscana	87,7	92,2	87,0	80,3	66,4	66,2
Umbria	88,1	95,3	88,8	85,6	75,5	71,0
Marche	86,4	94,3	90,1	86,5	69,5	65,2
Lazio	85,4	90,7	84,5	70,6	63,3	60,3
Abruzzo	82,3	89,8	83,8	76,1	60,8	56,8
Molise	81,9	91,2	81,9	73,9	67,0	65,5
Campania	85,0	89,5	83,5	75,6	57,4	55,5
Puglia	88,9	93,6	87,5	81,5	62,2	59,8
Basilicata	90,7	94,3	90,1	85,8	68,9	67,6
Calabria	83,1	85,4	79,7	78,8	64,1	61,6
Sicilia	80,2	81,4	71,5	74,1	56,4	51,5
Sardegna	79,9	89,0	82,0	80,1	64,2	58,7
Nord-ovest	90,8	94,5	89,8	84,1	72,5	71,1
Nord-est	86,8	94,8	88,6	82,6	68,2	65,7
Centro	86,4	92,0	86,3	76,8	66,0	63,6
Sud	85,7	90,3	84,4	78,2	60,9	58,5
Isole	80,1	83,3	74,1	75,6	58,3	53,3
Comune centro dell'area metropolitana	89,7	93,9	92,0	78,3	69,3	68,9
Periferia dell'area metropolitana	87,8	91,9	85,5	79,9	64,9	62,0
Comuni fino a 2.000 abitanti	85,6	88,7	79,1	77,6	69,5	66,7
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	85,7	90,3	82,4	80,6	63,5	61,1
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	85,4	91,5	85,2	80,2	65,1	61,1
Comuni da 50.001 abitanti e più	88,0	94,3	89,2	82,6	69,2	67,5
Italia	86,9	92,0	86,0	80,2	66,4	64,0

Nel 2008 il 76,4 per cento delle famiglie italiane dichiara di essere allacciata alla rete di distribuzione del gas, mantenendosi pressoché stabile rispetto al valore del 2007; il 17,3 per cento acquista il gas in bombole, il 5,1 per cento usa il bombolone esterno all'abitazione e solo lo 0,3 per cento non dispone di gas (Tavola 36.2).

A livello territoriale si evidenzia un forte squilibrio sull'allacciamento alla rete del gas tra il Centro-Nord ed il Sud del Paese: la quota di famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas è, infatti, l'83,5 per cento nel Centro e l'88,6 per cento nel Nord contro il 64,4 per cento nel Sud ed il 34,8 per cento nelle Isole. In questa ripartizione territoriale, invece si rilevano le quote più elevate di famiglie che acquistano il gas in bombole (il 27,3 per cento nel Sud e il 58,3 per cento nelle Isole) rispetto alle famiglie del Centro e del Nord (circa l'8 per cento) (Tavola 36.2).

Rispetto al 2007 aumentano le famiglie allacciate alla rete del gas nel Centro (dall'82,5 all'83,5 per cento), nella periferia dell'area metropolitana (dal 76,7 all'80 per cento) e nei comuni da 50 mila abitanti e più (dall'84,9 all'86,2 per cento).

Tavola 36.2 - Famiglie per modalità di fornitura del gas all'abitazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Modalità di fornitura del gas			
	L'abitazione è allacciata alla rete di distribuzione	Il gas viene acquistato in bombole	È installato un bombolone esterno con rifornimento periodico	L'abitazione non dispone di gas
Piemonte	85,0	9,5	4,1	0,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	25,2	56,6	14,2	-
Lombardia	94,1	3,9	1,5	..
Trentino-Alto Adige	50,4	42,1	5,1	1,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>38,6</i>	<i>51,9</i>	<i>4,9</i>	<i>2,7</i>
<i>Trento</i>	<i>61,1</i>	<i>33,2</i>	<i>5,3</i>	<i>0,2</i>
Veneto	85,1	9,4	4,7	0,3
Friuli-Venezia Giulia	78,4	16,3	5,2	0,1
Liguria	90,8	5,3	2,9	-
Emilia-Romagna	93,4	1,8	3,9	0,3
Toscana	88,0	6,0	4,6	0,6
Umbria	84,0	7,0	7,6	0,5
Marche	82,7	6,8	9,7	0,2
Lazio	80,8	9,1	8,3	0,1
Abruzzo	87,0	6,6	5,1	0,4
Molise	74,0	17,7	7,4	0,2
Campania	59,2	29,4	9,3	0,8
Puglia	72,2	26,2	1,5	0,1
Basilicata	72,0	18,4	7,5	1,9
Calabria	44,6	42,0	12,6	0,1
Sicilia	44,5	50,9	3,0	0,1
Sardegna	6,2	80,1	9,4	-
Nord-ovest	90,5	6,2	2,6	0,2
Nord-est	84,6	10,1	4,5	0,4
Centro	83,5	7,7	7,3	0,3
Sud	64,4	27,3	7,0	0,5
Isole	34,8	58,3	4,6	0,1
Comune centro dell' area metropolitana	91,1	7,4	0,6	..
Periferia dell'area metropolitana	80,0	13,0	5,4	0,2
Comuni fino a 2.000 abitanti	48,2	37,0	12,2	1,0
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	66,5	24,1	8,0	0,6
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	74,3	19,9	5,0	0,2
Comuni da 50.001 abitanti e più	86,2	10,1	2,9	0,1
Italia	76,4	17,3	5,1	0,3

Nel 2008 il 91,0 per cento delle famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas si dichiara soddisfatta (molto o abbastanza) del servizio nel suo complesso; in dettaglio, il 93,8 per cento lo è per l'assenza di sbalzi di pressione e il 93,8 per cento per la frequenza di lettura dei contatori. La soddisfazione è meno diffusa se si considerano gli aspetti commerciali: il 78,6 per cento delle famiglie allacciate alla rete è soddisfatta per la comprensibilità della bolletta ed il 69,2 per cento per le informazioni sul servizio. Rispetto al 2007 diminuisce la soddisfazione degli utenti; in particolare, per la comprensibilità della bolletta e l'informazione sul servizio si registra un calo di circa 6 punti percentuali (Prospetto 36.2).

Emergono alcune differenze territoriali per ciò che riguarda la soddisfazione e per gli aspetti tecnici del servizio. Il Nord-est è meno soddisfatto per la fornitura del gas considerata nel suo complesso rispetto alle altre ripartizioni territoriali mentre le Isole lo sono per la stabilità della pressione. Per quanto riguarda invece gli aspetti commerciali (comprensibilità della bolletta, informazioni sul servizio) le quote maggiori di famiglie che sono soddisfatte si riscontrano nelle Isole (Tavola 36.3).

Tavola 36.3 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di gas, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie allacciate alla rete	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per (a)						
		Servizio nel complesso	Stabilità della pressione	Frequenza lettura contatore	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio	Sicurezza della rete esterna	Sicurezza dell'impianto domestico
Piemonte	85,0	91,6	92,5	80,5	71,9	72,3	91,6	94,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	25,2	91,6	97,3	80,6	86,3	86,2	94,4	97,3
Lombardia	94,1	92,5	94,6	79,8	73,0	73,6	91,8	94,7
Trentino-Alto Adige	50,4	95,6	96,5	82,2	73,5	77,2	96,0	95,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>38,6</i>	<i>95,9</i>	<i>94,6</i>	<i>87,3</i>	<i>75,6</i>	<i>76,9</i>	<i>93,7</i>	<i>93,3</i>
<i>Trento</i>	<i>61,1</i>	<i>95,4</i>	<i>97,6</i>	<i>79,4</i>	<i>72,3</i>	<i>77,4</i>	<i>97,3</i>	<i>96,9</i>
Veneto	85,1	89,8	93,3	82,6	69,8	69,5	91,8	94,9
Friuli-Venezia Giulia	78,4	87,0	92,1	77,9	69,5	70,6	92,1	94,0
Liguria	90,8	93,8	95,8	86,8	81,1	80,4	95,4	95,6
Emilia-Romagna	93,4	85,8	94,5	76,7	66,0	68,1	91,8	96,2
Toscana	88,0	91,4	94,7	79,7	70,6	71,0	90,4	92,8
Umbria	84,0	89,3	95,1	74,8	75,9	73,1	91,4	95,5
Marche	82,7	93,0	95,2	83,1	71,7	70,5	92,9	95,4
Lazio	80,8	91,7	95,4	75,1	69,5	68,6	87,5	93,5
Abruzzo	87,0	89,3	94,3	67,3	63,0	60,9	91,3	94,5
Molise	74,0	92,2	93,8	82,3	71,6	70,9	90,4	91,4
Campania	59,2	92,2	92,8	77,4	60,4	56,4	83,3	89,7
Puglia	72,2	89,3	92,6	75,4	65,2	64,9	88,2	91,3
Basilicata	72,0	93,0	95,7	81,9	73,7	69,1	92,9	95,7
Calabria	44,6	89,9	88,0	78,0	66,4	62,1	84,0	87,2
Sicilia	44,5	92,3	90,3	73,9	61,6	60,3	81,6	89,2
Sardegna	6,2	85,6	80,9	91,3	90,1	82,1	91,3	93,1
Nord-ovest	90,5	92,4	94,2	80,8	73,6	74,0	92,1	94,9
Nord-est	84,6	88,1	93,9	79,5	68,3	69,4	92,0	95,4
Centro	83,5	91,6	95,1	77,6	70,6	70,0	89,4	93,7
Sud	64,4	90,7	92,6	75,8	63,9	61,3	86,7	90,9
Isole	34,8	92,0	89,9	74,7	62,9	61,3	82,0	89,3
Comune centro dell'area metropolitana	91,1	94,7	96,5	82,1	73,2	73,2	89,4	93,3
Periferia dell'area metropolitana	80,0	90,8	94,8	76,8	69,4	68,7	89,5	95,4
Comuni fino a 2.000 abitanti	48,2	85,7	85,8	74,5	67,5	64,5	87,9	89,6
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	66,5	88,7	91,7	78,2	67,4	67,0	89,3	92,6
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	74,3	90,3	93,2	77,4	68,5	67,8	90,4	94,1
Comuni da 50.001 abitanti e più	86,2	91,3	95,1	78,8	69,8	70,4	91,7	94,7
Italia								

(a) Per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete di distribuzione del gas.

Capitolo 37 - L'autocertificazione e il ricorso all'intermediazione

Nel 2008, il 65,1 per cento delle persone di 18 anni e più dichiara di conoscere l'autocertificazione, tendenzialmente in diminuzione rispetto agli anni precedenti: infatti, erano il 65,5 per cento nel 2007 e il 66,2 per cento nel 2006. Il calo nel 2008 appare più evidente nelle Isole, dove tale quota passa dal 65,9 per cento del 2007 al 62,1 per cento del 2008 (Prospetto 37.1).

Prospetto 37.1 - Persone di 18 anni e più che conoscono l'autocertificazione per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	76,8	71,8	72,5	69,3	70,3	72,5
2002	78,6	73,6	75,9	71,9	73,4	75,0
2003	74,1	71,7	70,6	67,7	70,3	71,0
2005	71,9	66,9	69,6	63,7	65,5	67,9
2006	70,7	64,4	65,6	62,9	66,8	66,2
2007	69,3	64,4	66,4	61,0	65,9	65,5
2008	68,5	66,2	66,0	60,8	62,1	65,1

Complessivamente, le donne dichiarano di conoscere l'autocertificazione in misura minore rispetto agli uomini (il 62,9 rispetto al 67,5 per cento), in particolare per le fasce d'età dai 45 anni e più. Al contrario, fino ai 44 anni sono gli uomini ad essere meno informati delle donne sulla possibilità di ricorrere a semplici dichiarazioni al posto dei certificati. Per quanto riguarda unicamente le differenze per età, la conoscenza dell'autocertificazione è più diffusa nella fascia tra i 35 e i 59 anni, superando il 73 per cento. (Tavola 37.1).

Passando a considerare le richieste di certificati negli ultimi 12 mesi, queste hanno riguardato soprattutto certificati anagrafici, richiesti dal 31,4 per cento della popolazione adulta, seguiti dalle pratiche automobilistiche (14,9 per cento), dai certificati scolastici (9,3 per cento) e da quelli catastali, richiesti dall'8,2 per cento (Prospetto 37.2).

Prospetto 37.2 - Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto - Anni 2001-2008 (per 100 persone di 18 anni e più)

ANNI	Certificati anagrafici		Pratiche automobilistiche		Certificati scolastici		Certificati catastali		Altri certificati	
	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato
2001	30,0	0,7	13,5	5,2	7,3	0,3	6,8	1,5	6,1	0,6
2002	33,6	0,4	13,5	5,3	8,6	0,3	6,6	1,6	7,8	0,6
2003	33,3	0,5	14,8	5,9	8,9	0,3	7,0	1,8	8,3	0,7
2005	32,2	0,4	15,3	6,2	9,0	0,3	7,3	1,7	5,4	0,5
2006	31,7	0,4	15,5	5,8	9,7	0,3	7,7	1,8	5,7	0,5
2007	30,7	0,3	14,5	5,4	8,7	0,2	7,3	1,6	5,9	0,3
2008	31,4	0,2	14,9	5,4	9,3	0,3	8,2	1,8	6,7	0,5

Nel Sud è più diffusa la richiesta di certificati anagrafici e scolastici (rispettivamente 38,5 per cento e 11,5 per cento), a fronte di un calo della quota di persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'autocertificazione (dal 25,7 per cento del 2007 al 23,5 per cento del 2008); al Nord-est, invece, le pratiche automobilistiche e i certificati catastali sono più frequenti che nelle altre ripartizioni geografiche (rispettivamente 16,8 per cento e 9,1 per cento) (Tavola 37.2).

Il ricorso all'intermediazione (agenzie private) per ottenere certificati è più alto nel caso delle pratiche automobilistiche (5,4 per cento) e dei certificati catastali, i quali sono richiesti tramite uffici privati dall'1,8 per cento della popolazione di 18 anni e più (Prospetto 37.2).

Tavola 37.1 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Cono- scono l'auto- certifica- zione	Certificati anagrafici		Pratiche automobilistiche		Certificati scolastici		Certificati catastali		Altri certificati	
		Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>
			presso ufficio privato		presso ufficio privato		presso ufficio privato		presso ufficio privato		presso ufficio privato
MASCHI											
18-19	43,8	21,2	-	22,7	8,4	33,1	2,4	1,4	0,3	3,2	-
20-24	53,0	25,0	0,3	16,5	4,1	22,1	1,1	4,0	0,4	7,7	0,7
25-34	66,5	34,7	0,3	21,0	7,4	8,6	0,2	8,5	1,5	8,8	0,9
35-44	73,3	39,1	0,3	24,7	9,1	11,5	0,1	12,1	2,7	8,7	0,8
45-54	75,9	37,7	0,3	23,1	8,6	10,6	0,5	13,7	3,6	8,1	0,8
55-59	77,0	35,0	0,3	22,2	8,6	5,0	0,1	14,9	3,0	7,5	0,4
60-64	72,4	32,9	0,4	21,2	7,7	1,5	0,1	11,8	3,1	4,9	0,2
65-74	64,7	27,6	..	16,7	5,8	0,9	0,2	10,6	1,8	5,4	0,3
75 e più	47,5	17,7	0,3	8,6	3,4	-	-	5,6	1,8	3,7	0,5
Totale	67,5	32,7	0,3	20,4	7,3	8,5	0,3	10,4	2,3	7,2	0,6
FEMMINE											
18-19	45,3	18,1	-	15,8	6,1	40,4	2,2	1,0	-	4,3	0,5
20-24	58,5	28,3	-	8,7	2,5	25,9	0,9	2,6	0,3	7,5	0,2
25-34	69,1	40,6	0,2	13,9	4,9	15,1	0,5	7,0	1,3	9,0	0,4
35-44	74,8	40,2	0,3	14,9	5,5	17,5	0,2	8,4	1,6	7,4	0,6
45-54	73,9	36,4	0,0	12,1	4,6	9,6	0,2	8,7	2,2	7,3	0,5
55-59	69,1	28,0	0,1	9,2	3,3	2,0	0,1	7,0	1,6	4,6	0,3
60-64	68,7	25,7	0,2	8,6	3,1	0,9	..	5,7	1,3	4,8	0,2
65-74	52,5	20,4	0,2	4,2	1,5	0,6	..	4,5	1,1	3,7	0,2
75 e più	33,1	13,3	0,5	1,5	0,8	0,1	..	2,4	0,6	4,3	0,2
Totale	62,9	30,3	0,2	9,9	3,6	10,0	0,3	6,1	1,3	6,3	0,4
MASCHI E FEMMINE											
18-19	44,6	19,6	-	19,1	7,2	36,9	2,3	1,2	0,1	3,8	0,3
20-24	55,6	26,6	0,1	12,8	3,3	23,9	1,0	3,3	0,4	7,6	0,5
25-34	67,8	37,6	0,3	17,6	6,2	11,7	0,4	7,8	1,4	8,9	0,7
35-44	74,0	39,6	0,3	19,7	7,3	14,5	0,2	10,2	2,1	8,1	0,7
45-54	74,9	37,0	0,2	17,4	6,6	10,1	0,4	11,2	2,9	7,7	0,6
55-59	73,0	31,5	0,2	15,6	5,9	3,5	0,1	10,9	2,3	6,0	0,4
60-64	70,6	29,3	0,3	14,9	5,4	1,2	0,1	8,7	2,2	4,9	0,2
65-74	58,1	23,7	0,1	9,9	3,5	0,8	0,1	7,3	1,5	4,5	0,2
75 e più	38,6	15,0	0,4	4,2	1,8	3,6	1,1	4,1	0,3
Totale	65,1	31,4	0,2	14,9	5,4	9,3	0,3	8,2	1,8	6,7	0,5

Tavola 37.2 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Cono- scono l'auto- certifica- zione	Certificati anagrafici		Pratiche automobilistiche		Certificati scolastici		Certificati catastali		Altri certificati	
		Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>
			<i>presso ufficio privato</i>		<i>presso ufficio privato</i>		<i>presso ufficio privato</i>		<i>presso ufficio privato</i>		<i>presso ufficio privato</i>
Piemonte	68,8	27,9	0,1	15,3	6,4	7,9	0,4	9,5	2,7	6,9	0,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	78,8	33,9	-	23,1	5,1	9,4	0,4	14,0	2,1	7,9	0,6
Lombardia	67,7	28,7	0,2	16,1	6,0	7,9	0,3	8,3	1,8	6,8	0,2
Trentino-Alto Adige	59,5	33,0	0,5	17,6	3,8	9,9	0,2	17,8	1,5	12,9	0,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	51,7	32,3	0,5	13,4	2,0	8,4	0,1	16,0	1,2	17,6	0,7
<i>Trento</i>	67,0	33,7	0,5	21,5	5,5	11,3	0,3	19,6	1,8	8,4	0,2
Veneto	66,7	30,8	0,4	15,8	7,3	8,0	0,3	8,0	2,4	8,4	0,7
Friuli-Venezia Giulia	72,6	30,7	0,3	14,7	5,4	7,8	0,1	9,2	0,8	7,2	0,4
Liguria	71,5	24,9	0,1	12,4	4,5	6,3	0,2	7,6	1,3	5,5	0,2
Emilia-Romagna	65,3	30,7	0,2	18,2	7,0	7,5	0,2	8,4	2,0	7,3	0,7
Toscana	65,9	25,1	0,1	15,8	5,7	8,2	0,4	7,8	1,9	7,7	0,9
Umbria	60,5	30,0	0,1	15,7	6,0	9,3	0,3	10,2	1,9	7,6	1,0
Marche	59,1	23,1	-	11,3	4,0	8,0	0,4	8,1	1,8	4,9	0,3
Lazio	68,9	30,5	0,4	14,6	6,4	10,4	0,5	9,0	2,7	6,5	0,8
Abruzzo	64,3	31,2	0,1	14,1	3,8	8,5	0,2	8,2	0,9	5,8	0,3
Molise	63,0	33,5	0,1	18,4	4,0	11,3	0,1	13,4	0,5	8,9	0,4
Campania	59,7	41,1	0,2	12,2	3,6	11,5	0,2	6,2	1,0	4,9	0,3
Puglia	61,3	38,2	0,3	15,1	4,2	11,9	0,2	6,3	1,1	5,8	0,5
Basilicata	66,2	39,6	0,7	17,8	3,1	11,7	0,2	11,8	1,0	8,9	0,6
Calabria	58,5	36,4	0,3	14,5	2,8	12,6	0,1	8,0	0,8	6,1	0,1
Sicilia	60,1	30,9	0,3	11,6	4,5	10,7	0,2	5,9	1,4	4,9	0,3
Sardegna	68,1	36,7	0,3	16,9	5,5	10,8	0,2	10,9	2,8	10,2	0,7
Nord-ovest	68,5	28,1	0,1	15,5	5,9	7,8	0,3	8,6	2,0	6,7	0,3
Nord-est	66,2	31,0	0,3	16,8	6,7	8,0	0,3	9,1	2,0	8,2	0,6
Centro	66,0	27,8	0,2	14,6	5,9	9,3	0,4	8,6	2,3	6,8	0,8
Sud	60,8	38,4	0,3	13,9	3,7	11,5	0,2	7,1	1,0	5,7	0,4
Isole	62,1	32,4	0,3	13,0	4,8	10,7	0,2	7,2	1,8	6,2	0,4
Comune centro dell'area metropolitana	71,0	26,8	0,3	13,4	5,9	9,8	0,3	6,3	1,9	6,4	0,5
Periferia dell'area metropolitana	68,1	33,7	0,3	15,2	6,6	9,5	0,4	8,8	1,9	6,6	0,4
Comuni fino a 2.000 abitanti	57,8	32,7	0,2	16,1	5,0	7,5	0,3	11,7	3,1	7,9	0,6
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	60,7	34,8	0,3	15,2	5,1	8,9	0,4	9,5	2,2	7,3	0,6
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	63,5	31,4	0,2	15,5	5,2	9,6	0,2	7,8	1,4	6,6	0,4
Comuni da 50.001 abitanti e più	68,7	29,1	0,2	14,6	5,0	9,5	0,2	7,1	1,2	6,1	0,4
Italia	65,1	31,4	0,2	14,9	5,4	9,3	0,3	8,2	1,8	6,7	0,5

Capitolo 38 - La modulistica fiscale e il ricorso all'intermediazione

Nel 2008 il 46,4 per cento delle famiglie dichiara di ricorrere all'intermediazione a pagamento per la compilazione dei modelli relativi alla dichiarazione dei redditi, la quota è in lieve diminuzione rispetto al 2007 (erano il 47,0 per cento). Il 22,9 per cento delle famiglie si serve, per la dichiarazione, dell'assistenza di persone non a pagamento, mentre il 17,2 per cento si avvale delle competenze di un componente della famiglia e il 14,0 per cento non ha dovuto compilare nessun modulo (Prospetto 38.1).

Prospetto 38.1 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi - Anni 2001-2008 (per 100 famiglie)

ANNI	Non deve compilare nessun modulo	Se ne occupa la famiglia	Se ne occupano persone non a pagamento	Se ne occupano persone a pagamento
2001	14,3	22,0	19,4	45,5
2002	15,1	20,3	18,0	46,4
2003	15,9	19,0	19,4	46,0
2005	16,0	18,4	19,4	47,1
2006	16,0	19,4	19,9	45,9
2007	14,5	17,3	21,8	47,0
2008	14,0	17,2	22,9	46,4

A livello territoriale, il Nord-est si conferma la ripartizione con la quota maggiore di famiglie che hanno sostenuto spese per ottemperare all'obbligo fiscale (59,2 per cento). I valori minimi si confermano, invece, nel Sud e nelle Isole (rispettivamente 37,0 e 38,6 per cento) che registrano quindi una diminuzione vicino ai tre punti percentuali rispetto al 2007 (rispettivamente 40,1 e 41,9 per cento). Tuttavia, mentre nel Sud il decremento della quota delle famiglie che si affidano all'intermediazione a pagamento per le pratiche fiscali è avvenuto in parallelo all'incremento di quelle famiglie che affidano tali pratiche ad un familiare, nelle Isole esso ha coinciso con l'incremento delle famiglie che si affidano a persone non a pagamento. Nel Centro aumentano invece considerevolmente le famiglie che per le pratiche fiscali fanno ricorso a persone a pagamento, passando dal 46,6 per cento del 2007 al 49,1 per cento del 2008 (Tavola 38.1).

Rispetto alle tipologie comunali, nei grandi comuni metropolitani le famiglie ricorrono meno ad intermediari a pagamento (34,4 per cento) ed utilizzano di più le competenze dei familiari (22,5 per cento), mentre il contrario avviene nei comuni da 2 mila a 10 mila abitanti, dove il 55,9 per cento fa ricorso a persone a pagamento per la compilazione della dichiarazione dei redditi e solo il 13,2 per cento dichiara che se ne occupa la famiglia (Tavola 38.1).

Tavola 38.1 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Non deve compilare nessun modulo	Se ne occupa la famiglia	Se ne occupano persone non a pagamento	Se ne occupano persone a pagamento
Piemonte	13,2	18,2	21,9	46,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8,6	8,7	17,2	63,2
Lombardia	13,1	18,6	23,9	45,6
Trentino-Alto Adige	11,5	13,7	15,1	61,0
<i>Bozano/Bozen</i>	13,5	12,1	13,5	60,4
<i>Trento</i>	9,7	15,1	16,5	61,5
Veneto	10,4	17,3	16,6	58,1
Friuli-Venezia Giulia	11,4	15,6	22,8	52,0
Liguria	17,1	14,0	24,5	43,7
Emilia-Romagna	7,6	14,5	17,4	62,0
Toscana	9,7	14,8	21,3	55,3
Umbria	12,7	16,3	17,9	51,7
Marche	8,1	9,6	16,3	65,9
Lazio	14,6	20,8	24,0	40,4
Abruzzo	11,0	18,1	28,1	43,3
Molise	18,0	16,7	28,4	37,4
Campania	23,9	20,3	23,2	31,3
Puglia	15,4	16,2	25,7	42,2
Basilicata	14,1	15,0	26,5	46,5
Calabria	22,2	19,9	24,5	35,4
Sicilia	16,1	14,1	30,7	39,1
Sardegna	16,6	18,3	26,3	37,0
Nord-ovest	13,5	17,9	23,3	45,8
Nord-est	9,5	15,7	17,5	59,2
Centro	12,1	17,1	21,7	49,1
Sud	19,4	18,5	24,9	37,0
Isole	16,2	15,2	29,5	38,6
Comune centro dell'area metropolitana	18,0	22,5	25,8	34,4
Periferia dell'area metropolitana	16,9	20,3	21,9	40,7
Comuni fino a 2.000 abitanti	11,8	13,2	21,9	51,5
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	9,8	13,9	21,6	55,9
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	13,7	15,1	21,4	50,2
Comuni da 50.001 abitanti e più	15,0	18,6	24,7	42,1
Italia	14,0	17,2	22,9	46,4

Capitolo 39 - La soddisfazione per i servizi ospedalieri

Nel 2008 il 3,2 per cento della popolazione dichiara di essere stato ricoverato almeno una volta nei 3 mesi precedenti l'intervista. Così come per gli anni passati, gli aspetti del ricovero per cui i pazienti si dichiarano maggiormente soddisfatti sono quelli relativi all'assistenza medica (89,6 per cento) ed infermieristica (87,0 per cento), mentre si registra una minor quota di utenti soddisfatti per quanto riguarda gli aspetti relativi al comfort quali i servizi igienici (78,5 per cento) e il vitto (65,5 per cento) che maggiormente risentono del confronto con gli standard domestici. Rispetto al 2001 diminuisce la quota di utenti soddisfatti per il vitto (Prospetto 39.1).

Prospetto 39.1 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero - Anni 2001-2008 (per 100 persone)

ANNI	Persone con almeno un ricovero	Persone molto o abbastanza soddisfatte per (a)			
		Assistenza medica	Assistenza infermieristica	Vitto	Servizi igienici
2001	3,6	89,6	86,8	71,9	76,9
2002	3,6	86,1	83,6	68,6	75,1
2003	3,4	87,1	84,6	67,0	75,9
2005	3,2	88,7	86,9	70,1	76,7
2006	3,3	89,8	85,5	67,8	79,7
2007	3,3	89,7	85,5	67,8	76,0
2008	3,2	89,6	87,0	65,5	78,5

(a) Per 100 persone con almeno un ricovero.

Per quanto riguarda la differenza di giudizio tra uomini e donne, si rileva una maggior diffusione della soddisfazione tra gli uomini per l'assistenza infermieristica (molto o abbastanza soddisfatti l'88,6 per cento degli uomini contro l'85,5 per cento delle donne) e per i servizi igienici (molto o abbastanza soddisfatti il 79,0 per cento degli uomini contro il 78,0 per cento delle donne), mentre le donne che si dichiarano maggiormente soddisfatte per il vitto (molto o abbastanza) sono il 66,6 per cento rispetto al 64,2 per cento degli uomini (Tavola 39.1).

Dal punto di vista territoriale, i maggiori livelli di soddisfazione si registrano al Nord, mentre al Sud e nelle Isole quelli più bassi. Le differenze maggiori si riscontrano per l'assistenza medica: sono molto soddisfatti il 50,2 per cento dei pazienti residenti nel Nord-ovest rispetto al 26,6 per cento di quelli residenti nelle Isole; riguardo all'assistenza infermieristica si dichiarano molto soddisfatti il 47,7 per cento dei pazienti residenti nel Nord-ovest a fronte del 19,0 per cento di quelli residenti nelle Isole e per i servizi igienici (molto o abbastanza soddisfatti) il 41,2 per cento dei pazienti residenti nel Nord-est a fronte del 19,6 per cento di quelli residenti nelle Isole (Tavola 39.2).

Tavola 39.1 - Persone con almeno un ricovero negli ultimi 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso e classe di età - Anno 2008 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Persone con almeno un ricovero	Assistenza medica (b)		Assistenza infermieristica (b)		Vitto (b)		Servizi igienici (b)	
		Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza
MASCHI									
0-14 (a)	2,4	41,8	84,0	40,2	84,7	17,0	53,3	26,5	62,3
15-24	1,1	37,1	88,3	37,9	87,7	23,8	70,0	31,3	65,1
25-34	1,7	44,8	78,7	38,1	84,7	16,4	56,1	25,2	78,7
35-44	1,7	36,5	89,3	28,0	86,2	13,8	60,6	30,0	82,7
45-54	2,4	42,2	88,3	39,4	92,3	14,8	57,1	26,9	82,7
55-64	3,8	38,7	91,9	32,7	89,1	22,1	59,0	31,9	79,5
65-69	5,2	36,5	94,6	31,5	89,8	20,0	70,8	26,9	78,9
70-74	7,4	44,5	97,9	42,1	92,7	30,0	77,7	40,0	87,7
75-79	9,7	31,5	91,5	34,6	90,0	12,7	72,0	28,3	88,4
80 e più	10,4	35,3	89,7	34,5	87,1	23,4	69,4	28,8	76,6
Totale	3,2	38,9	89,9	35,8	88,6	19,5	64,2	29,8	79,0
FEMMINE									
0-14 (a)	2,1	46,3	81,7	40,8	82,2	26,6	68,8	35,9	82,4
15-24	1,1	33,6	82,8	39,9	81,5	29,5	58,5	26,9	69,2
25-34	3,8	53,7	91,6	46,9	86,1	31,3	72,6	36,6	81,3
35-44	2,5	45,0	95,1	39,1	89,9	19,9	71,4	34,6	83,3
45-54	2,2	42,1	91,3	43,9	90,6	22,1	63,9	39,4	80,4
55-64	2,9	38,5	88,2	35,1	87,0	22,7	71,5	29,9	77,2
65-69	4,6	36,9	87,7	32,5	81,8	19,3	63,5	28,5	73,3
70-74	6,2	44,1	91,2	34,8	87,6	21,6	52,5	34,7	80,2
75-79	6,2	30,6	87,4	25,3	80,1	22,7	62,3	26,2	71,2
80 e più	8,2	29,0	88,6	23,5	83,4	20,3	68,8	25,9	74,1
Totale	3,3	40,5	89,3	35,7	85,5	23,3	66,6	32,1	78,0
MASCHI E FEMMINE									
0-14 (a)	2,3	43,8	83,0	40,5	83,6	21,3	60,3	30,7	71,4
15-24	1,1	35,4	85,6	38,9	84,7	26,6	64,4	29,1	67,1
25-34	2,7	50,8	87,4	44,0	85,6	26,5	67,2	32,9	80,4
35-44	2,1	41,6	92,8	34,7	88,4	17,5	67,1	32,7	83,1
45-54	2,3	42,1	89,8	41,6	91,5	18,4	60,4	33,0	81,6
55-64	3,4	38,6	90,3	33,7	88,2	22,4	64,5	31,0	78,5
65-69	4,9	36,8	91,1	32,0	85,7	19,7	67,1	27,7	76,0
70-74	6,7	44,3	94,6	38,5	90,2	25,8	65,2	37,4	84,0
75-79	7,7	31,1	89,6	30,4	85,5	17,3	67,6	27,3	80,6
80 e più	8,9	31,5	89,0	27,8	84,9	21,5	69,0	27,0	75,1
Totale	3,2	39,8	89,6	35,8	87,0	21,5	65,5	31,0	78,5

(a) Il giudizio per le persone fino a 14 anni è stato espresso dai genitori.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età con almeno un ricovero.

Tavola 39.2 - Persone con almeno un ricovero negli ultimi 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone con almeno un ricovero	Assistenza medica (a)		Assistenza infermieristica (a)		Vitto (a)		Servizi igienici (a)	
		Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza
		Piemonte	3,1	47,4	84,8	52,2	87,8	30,5	75,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3,7	49,1	94,7	58,1	97,6	39,2	79,5	58,9	94,2
Lombardia	3,4	51,4	91,7	45,3	93,8	26,0	69,0	37,7	84,2
Trentino-Alto Adige	3,6	59,4	87,4	67,6	91,9	44,2	79,7	60,8	91,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	3,4	50,2	89,1	65,0	92,4	53,9	86,8	60,7	84,9
<i>Trento</i>	3,8	67,2	86,0	69,8	91,4	35,9	73,7	60,9	96,7
Veneto	2,7	44,7	89,2	38,9	86,6	26,8	70,7	35,3	84,8
Friuli-Venezia Giulia	2,8	57,6	92,7	50,1	89,5	26,2	74,7	44,6	87,9
Liguria	3,3	49,7	97,1	50,5	95,6	31,9	71,4	45,1	79,7
Emilia-Romagna	3,7	45,2	91,2	39,9	89,9	23,0	68,0	40,9	84,8
Toscana	2,8	37,0	88,0	34,5	88,0	16,0	59,0	35,8	84,8
Umbria	3,5	39,7	95,3	39,4	88,8	21,4	72,7	29,9	81,0
Marche	3,4	37,5	82,8	34,9	82,2	25,8	74,5	35,2	78,2
Lazio	3,4	30,0	88,9	29,3	82,4	11,7	50,7	25,1	82,6
Abruzzo	3,8	26,7	92,7	25,5	90,8	11,3	75,2	12,7	85,7
Molise	3,7	37,9	87,0	22,4	89,9	15,1	59,1	18,8	73,2
Campania	3,4	38,3	90,0	31,3	85,1	19,8	61,2	22,9	67,5
Puglia	3,1	25,1	93,2	19,1	82,4	14,0	60,6	16,9	67,4
Basilicata	3,4	30,0	91,3	25,9	77,5	17,3	74,2	22,1	78,1
Calabria	3,3	35,7	83,1	30,8	81,2	25,8	63,7	29,1	68,1
Sicilia	3,0	23,6	85,2	15,0	78,8	11,8	55,8	14,3	59,5
Sardegna	3,3	34,9	92,6	29,9	85,2	23,3	73,6	34,3	83,5
Nord-ovest	3,3	50,2	90,5	47,7	92,5	27,9	70,9	38,4	83,2
Nord-est	3,2	47,6	90,2	43,3	88,8	26,8	70,8	41,2	85,7
Centro	3,2	33,8	88,3	32,4	84,5	15,7	58,2	29,9	82,4
Sud	3,3	32,7	90,2	26,9	84,2	17,9	63,4	20,9	70,1
Isole	3,1	26,6	87,2	19,0	80,5	14,8	60,6	19,6	65,9
Comune centro dell'area metropolitana	3,4	45,1	88,1	36,2	83,4	16,6	54,5	30,4	72,2
Periferia dell'area metropolitana	3,0	36,2	92,0	35,2	88,6	17,6	55,0	32,3	77,1
Comuni fino a 2.000 abitanti	3,8	50,3	85,6	47,8	86,3	32,5	77,6	35,5	86,4
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	3,4	40,2	89,5	34,7	87,9	22,5	71,8	30,8	80,8
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	3,1	34,3	89,5	30,9	86,8	21,3	65,5	28,1	75,7
Comuni da 50.001 abitanti e più	3,1	40,3	91,3	39,9	88,3	23,1	68,5	33,5	83,0
Italia	3,2	39,8	89,6	35,8	87,0	21,5	65,5	31,0	78,5

(a) Per 100 persone della stessa zona con almeno un ricovero.

Indice dei dati statistici

FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE

1. Le famiglie

Prospetto 1.1 - Famiglie per tipologia - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (<i>valori in migliaia e per 100 famiglie</i>)	Pag. 15
Prospetto 1.2 - Famiglie per numero di componenti - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 15
Prospetto 1.3 - Famiglie e nuclei familiari per tipologia - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008	“ 16
Tavola 1.1 - Famiglie, nuclei familiari e persone per tipologia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2007-2008	“ 16

2. Coppie, nuclei monogenitore e persone sole

Prospetto 2.1 - Coppie con figli per numero di figli - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (<i>valori in migliaia e per 100 coppie con figli</i>).....	“ 17
Prospetto 2.2 - Coppie con figli per classe di età del figlio più piccolo - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (<i>per 100 coppie con figli</i>)	“ 17
Prospetto 2.3 - Coppie con figli per classe di età della donna - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (<i>per 100 coppie con figli</i>).....	“ 18
Prospetto 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (<i>per 100 coppie senza figli</i>)	“ 18
Prospetto 2.5 - Nuclei monogenitore per sesso del genitore - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (<i>valori in migliaia e per 100 genitori soli</i>)	“ 19
Prospetto 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e classe di età del genitore - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (<i>valori in migliaia e per 100 genitori soli dello stesso sesso</i>)	“ 19
Prospetto 2.7 - Nuclei monogenitore per numero di figli - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (<i>per 100 nuclei monogenitore</i>).....	“ 19
Prospetto 2.8 - Nuclei monogenitore per età del figlio più piccolo - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (<i>per 100 nuclei monogenitore</i>)	“ 19
Prospetto 2.9 - Persone sole per sesso e classe di età - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 20
Tavola 2.1 - Coppie con figli per numero di figli, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2007-2008 (<i>per 100 coppie con figli della stessa zona</i>)	“ 21
Tavola 2.2 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media, 2007-2008 (<i>per 100 coppie con lo stesso numero di figli</i>)	“ 22
Tavola 2.3 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media, 2007-2008 (<i>per 100 coppie con figli con donna della stessa classe di età</i>).....	“ 22
Tavola 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna e ripartizione geografica - Media, 2007-2008 (<i>per 100 coppie senza figli della stessa zona</i>)	“ 22

Tavola 2.5 - Coppie senza figli per classe di età della donna, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2007-2008 (<i>per 100 coppie senza figli della stessa zona</i>) ..	Pag. 23
Tavola 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e genitori soli vedovi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2007-2008 (<i>per 100 nuclei monogenitore della stessa zona</i>)	“ 24
Tavola 2.7 - Nuclei monogenitore per ripartizione geografica, sesso e stato civile - Media, 2007-2008 (<i>per 100 nuclei monogenitore dello stesso sesso e zona</i>)	“ 24
Tavola 2.8 - Persone sole per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2007-2008 (<i>per 100 persone sole con le stesse caratteristiche</i>)	“ 25
Tavola 2.9 - Persone sole per sesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2007-2008 (<i>per 100 persone sole della stessa zona</i>)	“ 25
Tavola 2.10 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media, 2007-2008 (<i>per 100 persone sole dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 26
Tavola 2.11 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media, 2007-2008 (<i>per 100 persone sole dello stesso sesso e stato civile</i>)	“ 26

3. I giovani che vivono in famiglia

Prospetto 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per condizione e sesso - Anni 2001-2008 (<i>per 100 giovani di 18-34 anni dello stesso sesso</i>).....	“ 27
Tavola 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età e condizione - Anno 2008 (<i>per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche</i>)	“ 28
Tavola 3.2 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche</i>)	“ 28
Tavola 3.3 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, condizione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche</i>)	“ 29
Tavola 3.4 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età, condizione e regione - Anno 2008 (<i>per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche</i>)	“ 29

4. La percezione della situazione economica delle famiglie

Prospetto 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente e valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2008 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 31
Prospetto 4.2 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi e numero di componenti - Anni 2001-2008 (<i>per 100 famiglie con lo stesso numero di componenti</i>)	“ 32
Tavola 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 33

5. Beni durevoli posseduti dalle famiglie

Prospetto 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2008 (<i>per 100 famiglie</i>)	Pag. 35
Prospetto 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2008 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 36
Tavola 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 36
Tavola 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 37

6. L'abitazione in cui si vive

Prospetto 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono - Anni 2001 - 2008 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 39
Tavola 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 40
Prospetto 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare - Anni 2001-2008 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 41
Tavola 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono, possesso di telefono fisso e cellulare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 41

7. La mobilità residenziale delle famiglie

Prospetto 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2008 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 43
Tavola 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 44

8. La zona in cui si vive

Prospetto 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema - Anni 2001-2008 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 45
Tavola 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 46

9. La raccolta differenziata dei rifiuti

Prospetto 9.1 - Famiglie che dichiarano facilmente raggiungibili i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano per tipo di rifiuti - Anni 2001-2008 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 47
---	------

Prospetto 9.2 - Famiglie che effettuano la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza e tipo dei rifiuti Anni 2001-2008 (<i>per 100 famiglie</i>)	Pag. 48
Tavola 9.1 - Famiglie per grado di accessibilità ai contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 49
Tavola 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 50

10. Le difficoltà a raggiungere i servizi

Prospetto 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio - Anni 2001-2008 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 51
Tavola 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 52

STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE

11. Gli stili alimentari

Prospetto 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 3 anni e più</i>)	“ 55
Prospetto 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 3 anni e più</i>)	“ 57
Tavola 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 58
Tavola 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 59
Tavola 11.3 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona</i>)	“ 62
Tavola 11.4 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona</i>) ..	“ 63

12. Le bevande

Prospetto 12.1 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua e consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più</i>)	“ 67
Tavola 12.1 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 70
Tavola 12.2 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 71

Tavola 12.3 -	Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	Pag. 72
Tavola 12.4 -	Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona</i>)	“ 73
Tavola 12.5 -	Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona</i>)	“ 74
Tavola 12.6 -	Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona</i>)	“ 75
 13. Il fumo		
Prospetto 13.1 -	Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso</i>)	“ 77
Tavola 13.1 -	Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 78
Tavola 13.2 -	Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>)	“ 79
 14. Sovrappeso e obesità		
Prospetto 14.1 -	Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 18 anni e più</i>)	“ 81
Prospetto 14.2 -	Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, frequenza del controllo del peso e sesso - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 18 anni e più con lo stesso indice di massa corporea</i>)	“ 82
Tavola 14.1 -	Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 83
Tavola 14.2 -	Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i>)	“ 84
 15. Lo stato di salute e il consumo di farmaci		
Prospetto 15.1 -	Persone per condizioni di salute e consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone</i>)	“ 85
Prospetto 15.2 -	Persone per presenza di alcune malattie croniche - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone</i>)	“ 86
Tavola 15.1 -	Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 87

Tavola 15.2 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	Pag. 88
--	---------

16. Gli incidenti in ambiente domestico

Prospetto 16.1 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico - Anni 2001-2008	“ 89
Tavola 16.1 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso e classe di età - Anno 2008	“ 90
Tavola 16.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008	“ 91

17. Il ricorso ai servizi sanitari

Prospetto 17.1 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza - Anni 2001-2008	“ 93
Prospetto 17.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista si hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica - Anni 2001-2008	“ 94
Tavola 17.1 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista , persone con almeno un ricovero, giorni di degenza, per sesso e classe di età - Anno 2008	“ 95
Tavola 17.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso e classe di età - Anno 2008	“ 96
Tavola 17.3 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008	“ 97
Tavola 17.4 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008	“ 98

CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO

18. Mass media e letture

Prospetto 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone</i>).....	“ 101
Tavola 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 103
Tavola 18.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 104

19. L'uso del personal computer ed Internet

Prospetto 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e sesso - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone dello stesso sesso</i>)	“ 105
---	-------

Tavola 19.1 -	Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>).....	Pag. 106
Tavola 19.2 -	Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 107
20. Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti		
Prospetto 20.1 -	Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 6 anni e più</i>).....	“ 109
Tavola 20.1 -	Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>).....	“ 110
Tavola 20.2 -	Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona</i>)	“ 111
21. Attività fisica e sportiva		
Prospetto 21.1 -	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso</i>).....	“ 113
Tavola 21.1 -	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 114
Tavola 21.2 -	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona</i>)	“ 115
22. Le vacanze		
Prospetto 22.1 -	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone</i>).....	“ 117
Tavola 22.1 -	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 118
Tavola 22.2 -	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 119
Tavola 22.3 -	Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 120
Tavola 22.4 -	Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 121

23. Gli amici

Prospetto 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 6 anni e più</i>)	Pag. 123
Tavola 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 124
Tavola 23.2 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona</i>)	“ 125

24. La partecipazione sociale e la pratica religiosa

Prospetto 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone</i>).....	“ 127
Tavola 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>).....	“ 129
Tavola 24.2 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>).....	“ 130

25. La partecipazione politica

Prospetto 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più</i>)	“ 131
Prospetto 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso</i>).....	“ 132
Prospetto 25.3 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso che si informano dei fatti della politica italiana</i>)	“ 133
Prospetto 25.4 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti e sesso - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso</i>)	“ 134
Tavola 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 135
Tavola 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>)	“ 136
Tavola 25.3 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 137

Tavola 25.4 -	Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>)	Pag. 138
Tavola 25.5 -	Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che si informano dei fatti della politica italiana</i>)	“ 139
Tavola 25.6 -	Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che si informano dei fatti della politica italiana,</i>)	“ 140
Tavola 25.7 -	Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>).....	“ 141
Tavola 25.8 -	Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>).....	“ 142

26. La soddisfazione per l'anno trascorso

Prospetto 26.1 -	Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più</i>)	“ 143
Tavola 26.1 -	Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 144
Tavola 26.2 -	Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>)	“ 145
Tavola 26.3 -	Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 146
Tavola 26.4 -	Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e zona</i>)	“ 146

27. I problemi prioritari del Paese

Prospetto 27.1 -	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più</i>)	“ 147
Tavola 27.1 -	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 148
Tavola 27.2 -	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>)	“ 149

I SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ: UTILIZZO E SODDISFAZIONE

28. Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio

Prospetto 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati - Anni 2001-2008 (<i>per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università</i>)	Pag. 153
Prospetto 28.2 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro</i>)	“ 154
Prospetto 28.3 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato - Anni 2001-2008 (<i>per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università</i>)	“ 155
Prospetto 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro</i>)	“ 155
Tavola 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 bambini e studenti fino a 34 anni dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare a scuola o all'università</i>)	“ 156
Tavola 28.2 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 bambini e studenti fino a 34 anni della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all'università</i>)	“ 157
Tavola 28.3 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare al lavoro</i>)	“ 158
Tavola 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 15 anni e più occupate della stessa zona che escono di casa per andare al lavoro</i>)	“ 159

29. L'uso del treno

Prospetto 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>)	“ 161
Prospetto 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2008 (<i>per 100 utenti di 14 anni e più</i>)	“ 161
Tavola 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 162

Tavola 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>)	Pag. 163
---	----------

30. L'uso del pullman

Prospetto 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>).....	“ 165
Prospetto 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2008 (<i>per 100 utenti di 14 anni e più</i>)	“ 165
Tavola 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 166
Tavola 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>)	“ 167

31. L'uso dell'autobus, del filobus e del tram

Prospetto 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>) .	“ 169
Prospetto 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2008 (<i>per 100 utenti di 14 anni e più</i>)	“ 169
Tavola 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 170
Tavola 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i>)	“ 171

32. Gli utenti dell'anagrafe

Prospetto 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 18 anni e più</i>)	“ 173
Tavola 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>).....	“ 174

Tavola 32.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (*per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona*)

33. Gli utenti delle Aziende sanitarie locali

Prospetto 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2008 (*per 100 persone di 18 anni e più*) “ 177

Tavola 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2008 (*per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età*) “ 178

Tavola 33.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (*per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona*) “ 179

34. Gli utenti degli uffici postali

Prospetto 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2008 (*per 100 persone di 18 anni e più*) “ 181

Prospetto 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata e durata della fila allo sportello - Anni 2001-2008 (*per 100 utenti di 18 anni e più che hanno effettuato le singole operazioni*) “ 182

Tavola 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, sesso e classe di età - Anno 2008 (*per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età*) “ 182

Tavola 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2008 (*per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età*) “ 183

Tavola 34.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, regione, ripartizione e tipo di comune - Anno 2008 (*per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona*) “ 184

Tavola 34.4 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (*per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona*) “ 185

35. Gli utenti della banca

Prospetto 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito - Anni 2001-2008 (*per 100 persone di 18 anni e più*) “ 187

Tavola 35.1 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito per sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	Pag. 188
Tavola 35.2 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i>)	“ 189

36. I servizi di fornitura di energia elettrica e gas

Prospetto 36.1 -	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica - Anni 2001-2008 (<i>per 100 famiglie allacciate alla rete</i>)	“ 191
Prospetto 36.2 -	Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas - Anni 2001-2008 (<i>per 100 famiglie allacciate alla rete</i>)	“ 191
Tavola 36.1 -	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete</i>)	“ 192
Tavola 36.2 -	Famiglie per modalità di fornitura del gas all’abitazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 193
Tavola 36.3 -	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di gas, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 194

37. L’autocertificazione e il ricorso all’intermediazione

Prospetto 37.1 -	Persone di 18 anni e più che conoscono l’autocertificazione per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i>) .	“ 195
Prospetto 37.2 -	Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone di 18 anni e più</i>)	“ 195
Tavola 37.1 -	Persone di 18 anni e più per conoscenza dell’autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 196
Tavola 37.2 -	Persone di 18 anni e più per conoscenza dell’autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i>)	“ 197

38. La modulistica fiscale e il ricorso all’intermediazione

Prospetto 38.1 -	Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi - Anni 2001-2008 (<i>per 100 famiglie</i>)	“ 199
Tavola 38.1 -	Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 famiglie della stessa zona</i>)	“ 200

39. La soddisfazione per i servizi ospedalieri

Prospetto 39.1 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero - Anni 2001-2008 (<i>per 100 persone</i>)	Pag. 201
Tavola 39.1 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso e classe di età - Anno 2008 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i>)	“ 202
Tavola 39.2 - Persone con almeno un ricovero negli ultimi 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	“ 203

Indice delle serie storiche e delle tavole statistiche su cd-rom

FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE

1. Le famiglie

- Prospetto 1.1 - Famiglie per tipologia - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (*valori in migliaia e per 100 famiglie*)
- Prospetto 1.2 - Famiglie per numero di componenti - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (*per 100 famiglie*)
- Prospetto 1.3 - Famiglie e nuclei familiari per tipologia - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008
- Prospetto 1.4 - Famiglie e nuclei familiari per tipologia e ripartizione geografica - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008
- Tavola 1.1 - Famiglie, nuclei familiari e persone per tipologia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2007-2008

2. Coppie, nuclei monogenitore e persone sole

- Prospetto 2.1 - Coppie con figli per numero di figli - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (*valori in migliaia e per 100 coppie con figli*)
- Prospetto 2.2 - Coppie con figli per classe di età del figlio più piccolo - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (*per 100 coppie con figli*)
- Prospetto 2.3 - Coppie con figli per classe di età della donna - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (*per 100 coppie con figli*)
- Prospetto 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (*per 100 coppie senza figli*)
- Prospetto 2.5 - Nuclei monogenitore per sesso del genitore - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (*valori in migliaia e per 100 genitori soli*)
- Prospetto 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e classe di età del genitore - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (*valori in migliaia e per 100 genitori soli dello stesso sesso*)
- Prospetto 2.7 - Nuclei monogenitore per numero di figli - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (*per 100 nuclei monogenitore*)
- Prospetto 2.8 - Nuclei monogenitore per età del figlio più piccolo - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (*per 100 nuclei monogenitore*)
- Prospetto 2.9 - Persone sole per sesso e classe di età - Medie 2002-2003, 2005-2006, 2007-2008 (*per 100 persone dello stesso sesso e classe di età*)
- Tavola 2.1 - Coppie con figli per numero di figli, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2007-2008 (*per 100 coppie con figli della stessa zona e valori in migliaia*)
- Tavola 2.2 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2007-2008 (*per 100 coppie con lo stesso numero di figli e valori in migliaia*)
- Tavola 2.3 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media, 2007-2008 (*per 100 coppie con figli con donna della stessa classe di età e valori in migliaia*)

- Tavola 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna e ripartizione geografica - Media, 2007-2008 *(per 100 coppie senza figli della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.5 - Coppie senza figli per classe di età della donna, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2007-2008 *(per 100 coppie senza figli della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e genitori soli vedovi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2007-2008 *(per 100 nuclei monogenitore della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.7 - Nuclei monogenitore per ripartizione geografica, sesso e stato civile - Media, 2007-2008 *(per 100 nuclei monogenitore dello stesso sesso, zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.8 - Persone sole per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2007-2008 *(per 100 persone sole con le stesse caratteristiche e valori in migliaia)*
- Tavola 2.9 - Persone sole per sesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2007-2008 *(per 100 persone sole della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.10 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media, 2007-2008 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 2.11 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media, 2007-2008 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, stato civile e valori in migliaia)*
- Tavola 2.12 - Persone sole per sesso, classe di età e condizione - Media, 2007-2008 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 2.13 - Persone sole per sesso, classe di età e condizione - Media, 2007-2008 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, condizione e valori in migliaia)*
- Tavola 2.14 - Persone sole per sesso, classe di età e titolo di studio - Media, 2007-2008 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 2.15 - Persone sole per sesso, classe di età e titolo di studio - Media, 2007-2008 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, titolo di studio e valori in migliaia)*

3. I giovani che vivono in famiglia

- Prospetto 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per condizione e sesso - Anni 2001-2008 *(per 100 giovani di 18-34 anni dello stesso sesso)*
- Tavola 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età e condizione - Anno 2008 *(per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche e valori in migliaia)*
- Tavola 3.2 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche e valori in migliaia)*
- Tavola 3.3 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, condizione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche e valori in migliaia)*
- Tavola 3.4 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età, condizione e regione - Anno 2008 *(per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche)*

4. La percezione della situazione economica delle famiglie

- Prospetto 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente e valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 4.2 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi e numero di componenti - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie con lo stesso numero di componenti e valori in migliaia)*
- Prospetto 4.3 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Tavola 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

5. Beni durevoli posseduti dalle famiglie

- Prospetto 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie)*
- Tavola 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

6. L'abitazione in cui si vive

- Prospetto 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 6.3 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*
- Prospetto 6.4 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono, possesso di telefono fisso e cellulare e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono, possesso di telefono fisso e cellulare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune- Anno 2008 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

7. La mobilità residenziale delle famiglie

- Prospetto 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie)*

- Prospetto 7.2 - Famiglie che hanno cambiato abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Prospetto 7.3 - Famiglie che hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Tavola 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

8. La zona in cui si vive

- Prospetto 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 8.2 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Tavola 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

9. La raccolta differenziata dei rifiuti

- Prospetto 9.1 - Famiglie che dichiarano facilmente raggiungibili i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano per tipo di rifiuti - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza e tipo dei rifiuti Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 9.3 - Famiglie che dichiarano facilmente raggiungibili i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano per tipo di rifiuti e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Prospetto 9.4 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza, tipo di rifiuti e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Tavola 9.1 - Famiglie per grado di accessibilità ai contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

10. Le difficoltà a raggiungere i servizi

- Prospetto 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizi - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 10.2 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Tavola 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE

11. Gli stili alimentari

- Prospetto 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 3 anni e più)*
- Prospetto 11.2 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 11.3 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 3 anni e più)*
- Tavola 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 11.3 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 11.4 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 11.5 - Persone di 15 anni e più per stile alimentare, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 11.6 - Persone di 15 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 11.7 - Persone di 6 anni e più per stile alimentare, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 11.8 - Persone di 6 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

12. Le bevande

- Prospetto 12.1 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua e consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più)*
- Prospetto 12.2 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 12.1 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 12.2 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 12.3 - Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

- Tavola 12.4 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 12.5 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 12.6 - Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 12.7 - Persone di 15 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 12.8 - Persone di 15 anni e più per consumo di vino e birra, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 12.9 - Persone di 15 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 12.10 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 12.11 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 12.12 - Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

13. Il fumo

- Prospetto 13.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)*
- Prospetto 13.2 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, ripartizione geografica e sesso - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e zona)*
- Tavola 13.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 13.2 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 13.3 - Persone di 15 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 13.4 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

14. Sovrappeso e obesità

- Prospetto 14.1 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 14.2 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 14.3 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, frequenza del controllo del peso e sesso - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più con lo stesso indice di massa corporea)*
- Tavola 14.1 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 14.2 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 14.3 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso, condizione e posizione nella professione- Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 14.4 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

15. Lo stato di salute e il consumo di farmaci

- Prospetto 15.1 - Persone per condizioni di salute e consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista - Anni 2001-2008 *(per 100 persone)*
- Prospetto 15.2 - Persone per presenza di alcune malattie croniche - Anni 2001-2008 *(per 100 persone)*
- Prospetto 15.3 - Persone per condizioni di salute, consumo di farmaci negli ultimi due giorni e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Prospetto 15.4 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 15.1 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 15.2 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 15.3 - Persone di 15 anni e più per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 15.4 - Persone di 6 anni e più per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

16. Gli incidenti in ambiente domestico

- Prospetto 16.1 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico - Anni 2001-2008
- Prospetto 16.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per ripartizione geografica - Anni 2001-2008
- Tavola 16.1 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso e classe di età - Anno 2008
- Tavola 16.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008
- Tavola 16.3 - Persone di 15 anni e più che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008
- Tavola 16.4 - Persone di 6 anni e più che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008

17. Il ricorso ai servizi sanitari

- Prospetto 17.1 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza - Anni 2001-2008
- Prospetto 17.2 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza per ripartizione geografica - Anni 2001-2008
- Prospetto 17.3 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica - Anni 2001-2008
- Prospetto 17.4 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica per ripartizione geografica - Anni 2001-2008
- Tavola 17.1 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza, per sesso e classe di età - Anno 2008
- Tavola 17.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso e classe di età - Anno 2008
- Tavola 17.3 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008
- Tavola 17.4 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008
- Tavola 17.5 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone di 15 anni e più con almeno un ricovero, giorni di degenza, per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008
- Tavola 17.6 - Persone di 15 anni e più che nei 3 mesi precedenti l'intervista, hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008
- Tavola 17.7 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone di 6 anni e più con almeno un ricovero, giorni di degenza, per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008
- Tavola 17.8 - Persone di 6 anni e più che nei 3 mesi precedenti l'intervista, hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008

CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO

18. Mass media e letture

- Prospetto 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri - Anni 2001-2008 *(per 100 persone)*
- Prospetto 18.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone dello stesso sesso e classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 18.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 18.3 - Persone di 15 anni e più che guardano la televisione, ascoltano la radio, leggono quotidiani e libri per frequenza, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 18.4 - Persone di 6 anni e più che guardano la televisione, ascoltano la radio, leggono quotidiani e libri per frequenza, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

19. L'uso del personal computer ed Internet

- Prospetto 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e sesso - Anni 2001-2008 *(per 100 persone dello stesso sesso)*
- Prospetto 19.2 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 19.2 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 19.3 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer ed Internet, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 19.4 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer ed Internet, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

20. Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti

- Prospetto 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 6 anni e più)*

- Prospetto 20.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti, per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 20.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 20.3 - Persone di 15 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 20.4 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

21. Attività fisica e sportiva

- Prospetto 21.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso)*
- Prospetto 21.2 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 21.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 21.2 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 21.3 - Persone di 15 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 21.4 - Persone di 6 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

22. Le vacanze

- Prospetto 22.1 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza - Anni 2001-2008 *(per 100 persone)*
- Prospetto 22.2 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 22.1 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 22.2 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*

- Tavola 22.3 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 22.4 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 22.5 - Persone di 15 anni e più andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 22.6 - Persone di 6 anni e più andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 22.7 - Persone di 15 anni e più non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 22.8 - Persone di 6 anni e più non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età e titolo di studio e valori in migliaia)*

23. Gli amici

- Prospetto 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 6 anni e più)*
- Prospetto 23.2 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 23.2 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 23.3 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 23.4 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

24. La partecipazione sociale e la pratica religiosa

- Prospetto 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto - Anni 2001-2008 *(per 100 persone)*
- Prospetto 24.2 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto per sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

- Tavola 24.2 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 24.3 - Persone di 15 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate, frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 24.4 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

25. La partecipazione politica

- Prospetto 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più)*
- Prospetto 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 25.3 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)*
- Prospetto 25.4 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 25.5 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso che si informano dei fatti della politica italiana)*
- Prospetto 25.6 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che si informano dei fatti della politica italiana)*
- Prospetto 25.7 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti e sesso - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)*
- Prospetto 25.8 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 25.3 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 25.4 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*

- Tavola 25.5 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età che si informano dei fatti della politica italiana e valori in migliaia)*
- Tavola 25.6 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che si informano dei fatti della politica italiana e valori in migliaia)*
- Tavola 25.7 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 25.8 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 25.9 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 25.10 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività indicate sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 25.11 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 25.12 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 25.13 - Persone di 15 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che si informano dei fatti della politica italiana e valori in migliaia)*
- Tavola 25.14 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio che si informano dei fatti della politica italiana e valori in migliaia)*
- Tavola 25.15 - Persone di 15 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 25.16 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

26. La soddisfazione per l'anno trascorso

- Prospetto 26.1 - Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più)*
- Prospetto 26.2 - Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*

- Tavola 26.1 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 26.2 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 26.3 - Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 26.4 - Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso, zona e valori in migliaia)*
- Tavola 26.5 - Persone di 15 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 26.6 - Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

27. I problemi prioritari del Paese

- Prospetto 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più)*
- Prospetto 27.2 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 27.2 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 27.3 - Persone di 15 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 27.4 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

I SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ: UTILIZZO E SODDISFAZIONE

28. Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio

- Prospetto 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati - Anni 2001-2008 *(per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università)*

- Prospetto 28.2 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)*
- Prospetto 28.3 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato - Anni 2001-2008 *(per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università)*
- Prospetto 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)*
- Tavola 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 bambini e studenti fino a 34 anni dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare a scuola o alla università e valori in migliaia)*
- Tavola 28.2 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 bambini e studenti fino a 34 anni della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all'università e valori in migliaia)*
- Tavola 28.3 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare al lavoro e valori in migliaia)*
- Tavola 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate della stessa zona che escono di casa per andare al lavoro e valori in migliaia)*
- Tavola 28.5 - Persone di 15 anni e più occupate e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare al lavoro o a scuola per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che escono di casa per andare al lavoro o a scuola e valori in migliaia)*

29. L'uso del treno

- Prospetto 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2008 *(per 100 utenti di 14 anni e più)*
- Prospetto 29.3 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*

Tavola 29.3 - Persone di 15 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

30. L'uso del pullman

Prospetto 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*

Prospetto 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2008 *(per 100 utenti di 14 anni e più)*

Prospetto 30.3 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona)*

Tavola 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

Tavola 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*

Tavola 30.3 - Persone di 15 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

31. L'uso dell'autobus, del filobus e del tram

Prospetto 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*

Prospetto 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2008 *(per 100 utenti di 14 anni e più)*

Prospetto 31.3 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona)*

Tavola 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

Tavola 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*

Tavola 31.3 - Persone di 15 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

32. Gli utenti dell'anagrafe

- Prospetto 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 32.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 32.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 32.3 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

33. Gli utenti delle Aziende sanitarie locali

- Prospetto 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 33.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 33.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 33.3 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

34. Gli utenti degli uffici postali

- Prospetto 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 18 anni e più)*

- Prospetto 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 34.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata e durata della fila allo sportello - Anni 2001-2008 *(per 100 utenti di 18 anni e più che hanno effettuato le singole operazioni)*
- Prospetto 34.4 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona che hanno effettuato le singole operazioni)*
- Tavola 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 34.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, regione, ripartizione e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 34.4 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 34.5 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, tipo di operazione effettuata, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 34.6 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

35. Gli utenti della banca

- Prospetto 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 35.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 35.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 35.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carte di credito, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

36. I servizi di fornitura di energia elettrica e gas

- Prospetto 36.1 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie allacciate alla rete)*
- Prospetto 36.2 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete)*
- Prospetto 36.3 - Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie allacciate alla rete)*
- Prospetto 36.4 - Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete)*
- Tavola 36.1 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete e valori in migliaia)*
- Tavola 36.2 - Famiglie per modalità di fornitura del gas all'abitazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 36.3 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di gas, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

37. L'autocertificazione e il ricorso all'intermediazione

- Prospetto 37.1- Persone di 18 anni e più che conoscono l'autocertificazione per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 37.2- Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 37.3- Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 37.1 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 37.2 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 37.3 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 37.4 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

38. La modulistica fiscale e il ricorso all'intermediazione

- Prospetto 38.1 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie)*

Prospetto 38.2 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 famiglie della stessa zona)*

Tavola 38.1 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

39. La soddisfazione per i servizi ospedalieri

Prospetto 39.1 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero - Anni 2001-2008 *(per 100 persone)*

Prospetto 39.2 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero e ripartizione geografica - Anni 2001-2008 *(per 100 persone della stessa zona)*

Tavola 39.1 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso e classe di età - Anno 2008 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

Tavola 39.2 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2008 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*

Tavola 39.3 - Persone di 15 anni e più con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso, condizione, posizione nella professione - Anno 2008 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

Tavola 39.4 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2008 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

C.S.R. Centro stampa e riproduzione S.r.l.
Via di Pietralata, 157 - Roma
Marzo 2010 - copie 310

Serie *Informazioni* - Volumi pubblicati

Anno 2007

1. *Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane - Anno 2004* ○
2. *L'uso del tempo - Indagine multiscopo sulle famiglie "Uso del tempo" - Anni 2002-2003* ○
3. *I laureati e lo studio - Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2004* ○
4. *La vita quotidiana nel 2005 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2005* ○
5. *Statistiche dei trasporti marittimi - Anni 2002-2004* ○
6. *Statistiche del trasporto aereo - Anni 2004-2005* ○
7. *Statistiche sui permessi di costruire - Anni 2003-2004* ○
8. *Conti economici delle imprese - Anno 2003* ○
9. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali - Anno 2005* ○
10. *La presenza straniera in Italia: caratteristiche socio-demografiche - I cittadini stranieri dopo la regolarizzazione - Residenti stranieri al 1° gennaio degli anni 2004 e 2005 - Residenti stranieri per età al 1° gennaio degli anni 2003 - 2005 - Permessi di soggiorno al 1° gennaio 2004* ○
11. *Il valore della moneta in Italia da 1861 al 2006*
12. *La vita quotidiana nel 2006 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2006* ○
13. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione - Anni 2000-2006* ○
14. *Statistiche del trasporto ferroviario - Anni 2004-2005* ○

Anno 2008

1. *Statistiche sull'innovazione nelle imprese - Anni 2002-2004*
2. *L'uso dei media e del cellulare in Italia - Indagine multiscopo sulle famiglie "I cittadini e il tempo libero" Anno 2006* ○
3. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2005 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Viaggi e vacanze" - Anno 2005* ○
4. *Le cooperative sociali in Italia - Anno 2005* ○
5. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali - Anno 2006* ○
6. *Spettacoli, musica e altre attività del tempo libero - Indagine multiscopo sulle famiglie "I cittadini e il tempo libero" - Anno 2006* ○
7. *La violenza contro le donne - Indagine multiscopo sulle famiglie "Sicurezza delle donne" - Anno 2006* ○
8. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2007*
9. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione - Anni 2002-2007* ○
10. *La vita quotidiana nel 2007 - Indagine multiscopo annuale sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2007* ○

Anno 2009

1. *Le fondazioni in Italia - Anno 2005*
2. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2006 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Viaggi e vacanze" - Anno 2006* ○
3. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali - Anno 2007* ○
4. *L'attività notarile - Dieci anni della nuova indagine* ○
5. *Atlante statistico dei Comuni - Anno 2009* ○
6. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione - Anni 2003-2008* ○
7. *La vita quotidiana nel 2008* ○



Produzione editoriale
e altri servizi

Le pubblicazioni a carattere generale

Annuario statistico italiano 2009

pp. XXIV+860+1 cd-rom; € 50,00
ISBN 978-88-458-1618-5

Bollettino mensile di statistica 2010

pp. 116 circa; € 13,00
ISSN 0021-3136

Compendio statistico italiano 2008

Italian Statistical Abstract 2008

pp. 368; € 15,00
ISBN 978-88-458-1608-6

Rapporto annuale.

La situazione del Paese nel 2008

pp. XVI+412; € 30,00
ISBN 978-88-458-1617-8
ISSN 1594-3135

Rivista di statistica ufficiale

n. 1/2008
pp. 74; € 10,00
ISSN 1828-1982

Le novità editoriali a carattere tematico

AMBIENTE E TERRITORIO

Atlante di geografia statistica e amministrativa (*)

Edizione 2009
pp. 268+1 cd-rom; € 30,00
ISBN 978-88-458-1609-3

Atlante statistico territoriale delle infrastrutture

Indicatori statistici, n. 6, edizione 2008
pp. 272+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 978-88-458-1580-5

Statistiche ambientali 2009

Annuari, n. 11, edizione 2009
pp. 334+1 cd-rom; € 35,00
ISBN 978-88-458-1634-5

POPOLAZIONE

Evoluzione e nuove tendenze dell'instabilità coniugale (*)

Argomenti, n. 34, edizione 2008
pp. 164; € 18,00
ISBN 978-88-458-1582-9

Popolazione e movimento anagrafico dei comuni

anno 2005
Annuari, n. 18, edizione 2008
pp. 236+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 978-88-458-1578-2

SANITÀ E PREVIDENZA

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)

anno 2007
Informazioni, n. 3, edizione 2009
pp. 104+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 978-88-458-1625-3

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici anno 2007
Annuari, n. 13, edizione 2009
pp. 148+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 978-88-458-1635-2

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2006
Annuari, n. 12, edizione 2009
pp. 124+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 978-88-458-1616-1

CULTURA

Spettacoli, musica e altre attività del tempo libero (*)

anno 2006
Informazioni, n. 6, edizione 2008
pp. 228+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 978-88-458-1599-7

Statistiche culturali

anno 2007
Annuari, n. 47, edizione 2009
pp. 164+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 978-88-458-1622-2

FAMIGLIA E SOCIETÀ

Conciliare lavoro e famiglia (*)

Una sfida quotidiana
Argomenti, n. 33, edizione 2008
pp. 264; € 22,00
ISBN 978-88-458-1573-7

I consumi delle famiglie

anno 2007
Annuari, n. 14, edizione 2009
pp. 176+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 978-88-458-1621-5

Evoluzione e nuove tendenze dell'instabilità coniugale (*)

Argomenti, n. 34, edizione 2008
pp. 164; € 18,00
ISBN 978-88-458-1582-9

L'indagine europea sui redditi e le condizioni di vita delle famiglie (Eu-Silc)

Metodi e norme, n. 37, edizione 2008
pp. 188; € 18,00
ISBN 978-88-458-1596-6



**Integrazione di dati campionari
Eu-Silc con dati di fonte amministrativa**

Metodi e norme, n. 38, edizione 2009
pp. 122; € 17,00
ISBN 978-88-458-1612-3

La misura della povertà assoluta

Metodi e norme, n. 39, edizione 2009
pp. 98; € 15,00
ISBN 978-88-458-1613-0

Spettacoli, musica e altre attività del tempo libero (*)

anno 2006
Informazioni, n. 6, edizione 2008
pp. 228+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 978-88-458-1599-7

Gli stranieri nel mercato del lavoro (*)

I dati della rilevazione sulle forze di lavoro in un'ottica individuale e familiare
Argomenti, n. 36, edizione 2008
pp. 158; € 18,00
ISBN 978-88-458-1605-5

Time Use in Daily Life

A Multidisciplinary Approach to the Time Use's Analysis
Argomenti, n. 35, edizione 2008
pp. 332; € 30,00
ISBN 978-88-458-1587-4

I viaggi in Italia e all'estero nel 2006 (*)

Informazioni, n. 2, edizione 2009
pp. 96+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 978-88-458-1620-8

La violenza contro le donne (*)

anno 2006
Informazioni, n. 7, edizione 2008
pp. 208+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 978-88-458-1600-0

La vita quotidiana nel 2007

Informazioni, n. 10, edizione 2008
pp. 248+1 cd-rom; € 30,00
ISBN 978-88-458-1606-2

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Atlante di geografia statistica e amministrativa (*)

Edizione 2009
pp. 268+1 cd-rom; € 30,00
ISBN 978-88-458-1609-3

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)

anno 2007
Informazioni, n. 3, edizione 2009
pp. 104+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 978-88-458-1625-3

Le cooperative sociali in Italia

anno 2005
Informazioni, n. 4, edizione 2008
pp. 144+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 978-88-458-1588-1

Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni)

anno 2005
Annuari, n. 12, edizione 2008
pp. 128+1 cd-rom; € 20,00
ISBN 978-88-458-1593-5

Le fondazioni in Italia

anno 2005
Informazioni, n. 1, edizione 2009
pp. 150; € 25,00
ISBN 978-88-458-1611-6

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2007
Annuari, n. 13, edizione 2009
pp. 148+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 978-88-458-1635-2

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2006
Annuari, n. 12, edizione 2009
pp. 124+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 978-88-458-1616-1

GIUSTIZIA E SICUREZZA

L'attività notarile

Dieci anni della nuova indagine 1997-2006
Informazioni, n. 4, edizione 2009
pp. 66+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 978-88-458-1626-0

Evoluzione e nuove tendenze dell'instabilità coniugale (*)

Argomenti, n. 34, edizione 2008
pp. 164; € 18,00
ISBN 978-88-458-1582-9

La violenza contro le donne (*)

anno 2006
Informazioni, n. 7, edizione 2008
pp. 208+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 978-88-458-1600-0

CONTI ECONOMICI

Contabilità nazionale Conti economici nazionali Anni 1996-2007

Annuari, n. 12, edizione 2009
pp. 336+1 cd-rom; € 35,00
ISBN 978-88-458-1615-4

Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione

anni 2003-2008
Informazioni, n. 6, edizione 2009
pp. 206+1 cd-rom; € 30,00
ISBN 978-88-458-1631-4

LAVORO

L'ambiente di codifica automatica dell'Ateco 2007 (*)

Esperienze effettuate e prospettive
Metodi e norme, n. 41, edizione 2009
pp. 126; € 17,00
ISBN 978-88-458-1629-1

Classificazione delle attività economiche - Ateco 2007 (*)

Derivata dalla Nace Rev. 2
Metodi e norme, n. 40, edizione 2009
pp. 656; € 43,00
ISBN 978-88-458-1614-7

Conciliare lavoro e famiglia (*)

Una sfida quotidiana
Argomenti, n. 33, edizione 2008
pp. 264; € 22,00
ISBN 978-88-458-1573-7

Forze di lavoro - Media 2007

Annuari, n. 13, edizione 2008
pp. 216+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 978-88-458-1604-8

Lavoro e retribuzioni

anni 2005-2006
Annuari, n. 9, edizione 2009
pp. 200+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 978-88-458-1610-9

La progettazione e lo sviluppo informatico del sistema Capi sulle forze di lavoro

Metodi e norme, n. 36, edizione 2008
pp. 100; € 15,00
ISBN 978-88-458-1594-2

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2007
Annuari, n. 13, edizione 2009
pp. 148+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 978-88-458-1635-2



Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

Il - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2006
Annuari, n. 12, edizione 2009
pp. 124+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 978-88-458-1616-1

Gli stranieri nel mercato del lavoro (*)

I dati della rilevazione sulle forze di lavoro in un'ottica individuale e familiare
Argomenti, n. 36, edizione 2008
pp. 158; € 18,00
ISBN 978-88-458-1605-5

PREZZI

Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2007

Informazioni, n. 8, edizione 2008
pp. 170; € 18,00
ISBN 978-88-458-1601-7

AGRICOLTURA E ZOOTECNIA

Le Statistiche agricole verso il Censimento del 2010: valutazioni e prospettive

Atti del Convegno ottobre 2006
pp. 456; € 33,00
ISBN 978-88-458-1592-8

INDUSTRIA E SERVIZI

L'ambiente di codifica automatica dell'Ateco 2007 (*)

Esperienze effettuate e prospettive
Metodi e norme, n. 41, edizione 2009
pp. 126; € 17,00
ISBN 978-88-458-1629-1

Classificazione delle attività economiche - Ateco 2007 (*)

Derivata dalla Nace Rev. 2
Metodi e norme, n. 40, edizione 2009
pp. 656; € 43,00
ISBN 978-88-458-1614-7

Statistiche sull'innovazione nelle imprese

anni 2002-2004
Informazioni, n. 1, edizione 2008
pp. 192; € 18,00
ISBN 978-88-458-1577-5

I viaggi in Italia e all'estero nel 2006 (*)

Informazioni, n. 2, edizione 2009
pp. 96+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 978-88-458-1620-8

COMMERCIO ESTERO

Commercio estero e attività internazionali delle imprese

Annuario Istat-ICE 2008

1. Merci, servizi, investimenti diretti
2. Paesi, settori, regioni

L'Italia nell'economia internazionale

Rapporto ICE 2008-2009
Sintesi del Rapporto ICE 2008-2009
Annuari, n. 11, edizione 2009
pp. 360+432+344+48 + 1 cd-rom
€ 100,00 (in cofanetto)
ISBN 978-88-458-1623-9

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI E PRENOTAZIONI 2010

L'offerta per l'acquisizione automatica delle pubblicazioni edite dall'Istat nel 2010 si articola in due modalità: abbonamenti e prenotazioni.

Il sistema degli abbonamenti prevede due tipologie "Generale" e "Tutti i settori".

L'abbonamento all'area "Generale" comprende l'Annuario statistico italiano, gli 11 fascicoli del Bollettino mensile di statistica, il Rapporto annuale e il Compendio statistico italiano nella versione bilingue.

L'abbonamento "Tutti i settori" comprende l'invio di tutta la produzione editoriale 2010 ad esclusione dei volumi appartenenti alle collane *Tecniche e strumenti*, *Essays*, *Quaderni del Mipa* e *Censimenti*.

Gli utenti interessati alla produzione editoriale relativa a singoli settori potranno attivare una **prenotazione** dei volumi. In tal modo riceveranno le pubblicazioni non appena queste si renderanno disponibili e, per ogni invio, riceveranno una fattura con uno sconto del 20% sul prezzo di copertina e non verranno applicate le spese di spedizione.

I coupon sono anche scaricabili dal sito www.istat.it/servizi/abbonamenti

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

Istat

Direzione centrale comunicazione ed editoria - EDI/D

Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA
Tel. 06.4673.3278-3280-3267 - Fax 06.4673.3477

e-mail: editoria.acquisti@istat.it

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle banche dati, collegarsi con altri siti nazionali e internazionali.

CATALOGO ON LINE

Dalla home page del sito Internet è possibile collegarsi con il catalogo on line, che contiene l'elenco completo delle pubblicazioni edite dall'Istat a partire dall'anno 2000. Attraverso questo utile strumento è possibile effettuare la ricerca del volume per titolo, per settore, per collana, per anno di edizione e per codice ISBN. Ogni pubblicazione è presentata attraverso una scheda che riporta, oltre alle caratteristiche tecniche, anche una breve descrizione del prodotto. Molti dei volumi presenti in questo catalogo sono scaricabili gratuitamente.

CONT@CT CENTRE

Dal sito Internet è possibile ricevere informazioni su dati e pubblicazioni Istat, avere assistenza nella ricerca delle statistiche ufficiali europee e supporto nella individuazione delle metodologie e classificazioni ufficiali comunitarie (Eurostat). Solo dopo essersi registrati compilando l'apposito *form* è possibile richiedere i seguenti servizi: certificazioni prezzi e retribuzioni, dati elementari per uffici Sistan, collezioni campionario di dati elementari (file standard), dati censuari e cartografici, abbonamenti e dati del commercio estero, ricerche storiche e bibliografiche, elaborazioni personalizzate. Inoltre ai giornalisti è dedicata un'area speciale per rispondere alle richieste di dati, pubblicazioni e approfondimenti su particolari tematiche.

Inviare questo modulo via **fax** al numero **06.4673.3477** oppure spedire in **busta chiusa** a:
Istituto Nazionale di Statistica, DCCE, Commercializzazione dei prodotti
Via Cesare Balbo, 16 – 00184 Roma

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 06 4673.3278-3280-3267

Desidero sottoscrivere i seguenti abbonamenti per l'anno 2010	ITALIA	ESTERO
Generale (Bollettino mensile di statistica, Annuario statistico italiano, Rapporto annuale e Compendio statistico italiano).....	<input type="checkbox"/> euro 180,00.....	<input type="checkbox"/> euro 200,00
Tutti i settori (escluso Censimenti)	<input type="checkbox"/> euro 700,00.....	<input type="checkbox"/> euro 800,00

Eventuale sconto ⁽¹⁾	_____	_____
Importo da pagare	_____	_____

⁽¹⁾ Il Sistan, gli Enti pubblici, le Biblioteche e le Università usufruiscono di uno **sconto del 10%** soltanto se sottoscrivono l'abbonamento direttamente con l'Istat.

DATI PER LA FATTURAZIONE

Ente/Cognome e Nome _____

Referente _____

Cod.fiscale* | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | P.IVA* | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Indirizzo _____ Cap _____ Città _____

Prov. _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____

* è necessario inserire sia il codice fiscale sia la partita IVA

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (se diverso da quanto indicato nei dati per la fatturazione)

Ente/Cognome e Nome _____

Indirizzo _____ Cap _____ Città _____

Prov. _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____

DESTINATARIO DELLA FATTURA (se diverso da quanto indicato nei dati per la fatturazione)

Ente/Cognome e Nome _____

Indirizzo _____ Cap _____ Città _____

Prov. _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO. L'importo dovrà essere versato dall'acquirente, dopo il ricevimento della fattura, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RR, codice CIN K, codice anagrafico 63999228/j; IBAN IT64K0100503382000000218050.

INFORMATIVA - I dati da Lei forniti saranno utilizzati esclusivamente per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte Sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto del d.lgs. 196/2003, esclusivamente ad opera dei dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma; responsabile del trattamento dei dati è il Direttore centrale comunicazione ed editoria, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003. In qualsiasi momento potrà far modificare o cancellare i Suoi dati indirizzando la richiesta a Istat, DCCE, Commercializzazione dei prodotti, Via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma, oppure via e-mail all'indirizzo editoria.acquisti@istat.it, o inviando un fax al numero 064673.3477.

Data _____

Firma _____

PV10

I Centri di informazione statistica

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'informazione statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'informazione statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Servizi".

ANCONA Via Castelfidardo, 4
Telefono 071/5013011
Fax 071/5013085

BARI Piazza Aldo Moro, 61
Telefono 080/5789317
Fax 080/5789335

BOLOGNA Galleria Cavour, 9
Telefono 051/6566111
Fax 051/6566185-182

BOLZANO Via Canonico M. Gamper,1
Telefono 0471/418400
Fax 0471/418419

CAGLIARI Via Firenze, 17
Telefono 070/34998700-1
Fax 070/34998732-3

CAMPOBASSO Via G. Mazzini, 129
Telefono 0874/604854-8
Fax 0874/604885-6

CATANZARO Viale Pio X, 116
Telefono 0961/507629
Fax 0961/741240

FIRENZE Lungarno C. Colombo, 54
Telefono 055/6237711
Fax 055/6237735

GENOVA Via San Vincenzo, 4
Telefono 010/584970
Fax 010/5849742

MILANO Via Porlezza, 12
Telefono 02/806132214
Fax 02/806132205

NAPOLI Via G. Verdi, 18
Telefono 081/4930190
Fax 081/4930185

PALERMO Via G. B. Vaccarini, 1
Telefono 091/6751811
Fax 091/6751836

PERUGIA Via Cesare Balbo, 1
Telefono 075/5826411
Fax 075/5826484

PESCARA Via Caduta del Forte, 34
Telefono 085/44120511-2
Fax 085/4216516

POTENZA Via del Popolo, 4
Telefono 0971/377261
Fax 0971/36866

ROMA Via Cesare Balbo, 11/a
Telefono 06/46733102
Fax 06/46733101

TORINO Via Alessandro Volta, 3
Telefono 011/5166758-64-67
Fax 011/535800

TRENTO Via Brennero, 316
Telefono 0461/497801
Fax 0461/497813

TRIESTE Via Cesare Battisti, 18
Telefono 040/6702558
Fax 040/6702599

VENEZIA-MESTRE Corso del Popolo, 23
Telefono 041/5070811
Fax 041/5070835

La biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere. È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano.

ROMA Via Cesare Balbo, 16 - secondo piano - Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

<https://contact.istat.it/>

Orario: da lunedì a giovedì 9.00 - 16.00 venerdì 9.00 - 14.00

La vita quotidiana nel 2008

*Indagine multiscopo annuale sulle famiglie
"Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2008*

Il volume presenta i risultati dell'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" condotta a febbraio 2008.

I dati illustrati affrontano un ventaglio estremamente ampio di temi: relazioni familiari, condizioni abitative e della zona in cui si vive, condizioni di salute e stili di vita, comportamenti legati al tempo libero e alla cultura, rapporto con vecchie e nuove tecnologie, rapporto dei cittadini con i servizi di pubblica utilità.

L'analisi è stata condotta prendendo in considerazione le caratteristiche anagrafiche, sociali e territoriali degli individui, in modo da restituire un'immagine della società italiana nella sua complessità, a partire dalla molteplicità e varietà dei comportamenti individuali.

Sono state raggiunte oltre 19 mila famiglie, per un totale di quasi 49 mila individui.

Nel cd-rom, allegato al volume, sono presenti i file in formato Pdf delle popolazioni di riferimento, la strategia di campionamento e il livello di precisione dei risultati, gli indicatori di qualità, il glossario, le serie storiche e tavole statistiche aggiuntive oltre a quelle presenti nel volume in formato Excel.

Il Sistema di indagini sociali multiscopo è costituito da un'indagine annuale sugli "Aspetti della vita quotidiana", un'indagine trimestrale su "Viaggi e vacanze" e cinque indagini tematiche che ruotano con cadenza quinquennale su "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari", "I cittadini e il tempo libero", "Sicurezza dei cittadini", "Famiglie e soggetti sociali e condizione dell'infanzia", "Uso del tempo".

Everyday Life in 2008

*Yearly Multipurpose Survey on Households
"Everyday Life Aspects". Year 2008*

This book offers a collection of results of the multipurpose survey "Every day life aspects", conducted in February 2008. The analysis covered a wide range of aspects: households relationships, living conditions, health condition and lifestyle, leisure time, culture, readiness for IT and approach to old and new media, opinion about public services. The analysis has been carried out taking into consideration demographic, social and territorial characteristics of the interviewees, in order to depict the complexity of the Italian scenario. More than 19,000 households, with a total of nearly 48,000 individuals were interviewed.

The cd-rom attached contains files, in PDF format, on the reference populations, the sample plan and the accuracy of the estimations, the quality indicators, the glossary. Additional time series and statistical tables are included in Excel format.

The multipurpose surveys system consists of the annual survey on "Everyday life aspect", the quarterly survey on "Tourism" and five thematic surveys: each of them is conducted every five years on "Public health, social and sanitary services", "Leisure time", "Safety", "Households, individuals and childhood conditions", "Time use".

ISBN 978-88-458-1637-6

21012009007000005



9 788845 816376

€ 30,00